REINDJEN ANSELMI th corpo di luce



LA VOCATION DE L'ARBRE D'OR

est de partager ses admirations avec les lecteurs, son admiration pour les grands textes nourrissants du passé et celle aussi pour l'œuvre de contemporains majeurs qui seront probablement davantage appréciés demain qu'aujourd'hui.

Trop d'ouvrages essentiels à la culture de l'âme ou de l'identité de chacun sont aujourd'hui indisponibles dans un marché du livre transformé en industrie lourde. Et quand par chance ils sont disponibles, c'est financièrement que trop souvent ils deviennent inaccessibles.

La belle littérature, les outils de développement personnel, d'identité et de progrès, on les trouvera donc au catalogue de l'Arbre d'Or à des prix résolument bas pour la qualité offerte.

LES DROITS DES AUTEURS

Cet e-book est sous la protection de la loi fédérale suisse sur le droit d'auteur et les droits voisins (art. 2, al. 2 tit. a, LDA). Il est également protégé par les traités internationaux sur la propriété industrielle.

Comme un livre papier, le présent fichier et son image de couverture sont sous copyright, vous ne devez en aucune façon les modifier, les utiliser ou les diffuser sans l'accord des ayant-droits. Obtenir ce fichier autrement que suite à un téléchargement après paiement sur le site est un délit. Transmettre ce fichier encodé sur un autre ordinateur que celui avec lequel il a été payé et téléchargé peut occasionner des dommages informatiques susceptibles d'engager votre responsabilité civile.

Ne diffusez pas votre copie mais, au contraire, quand un titre vous a plu, encouragez-en l'achat. Vous contribuerez à ce que les auteurs vous réservent à l'avenir le meilleur de leur production, parce qu'ils auront confiance en vous.

Reindjen Anselmi

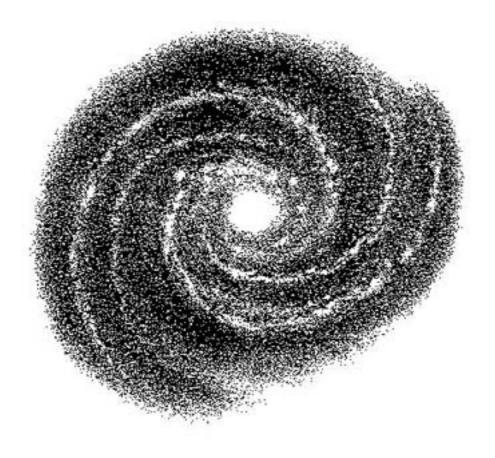
Il Corpo di Luce

Un quadro sul processo di trasmutazione globale

Con istruzioni pratiche

© Babyl-One, 2002 http://www.babyl-one.com

Tutti i diritti riservati per tutti i paesi



Titolo originale: Der Lichtkörper

Traduzione italiano: Tita Masetti

© 1997,1998,2002 (edizione tedesca rielaborata ed ampliata) Edizioni ASSUNTA, CH-6982 Serocca d'Agno © 2002, Edizioni Arbre d'Or per la copertina e l'impaginazione

Voi siete una porzione di Dio, e avete il potere di evolvere dalla vostra parte del velo fino alla sfera dove vi trovavate prima di venire sulla Terra e siete immensamente amati. Ognuno di voi è un'entità superiore che, prima di venire qui, ha acconsentito ad essere proprio dove si trova adesso. **Kryon**

Prefazione all'edizione italiana

E' una grande gioia per me che la Casa Editrice Assunta, quattro anni dopo la pubblicazione dell'edizione tedesca del libro Der Lichtkörper, sia ora in grado di presentare anche un'edizione per gli operatori di luce di lingua italiana dal titolo Il Corpo di Luce. E' grazie al suggerimento di amici italiani che siamo giunti a questo passo.

Sono convinta che sia in Italia, che nella Svizzera italiana, ci siano molte persone alle quali queste informazioni possono giovare al fine di meglio comprendere certi fenomeni.

Avete in mano la raccolta di una serie di articoli che scrissi nel corso del 1996 riguardo al processo del corpo di luce degli umani e del nostro pianeta ed è il risultato delle mie ricerche per trovare una risposta agli interrogativi che mi ero posta nel corso del mio processo di mutazione, intenso e pluriennale.

Una parte degli articoli fu inizialmente pubblicata nella rivista svizzera Das Wassermannzeitalter (L'Età dell'Acquario). All'inizio del 1997, quando decisi di raccoglierli nel libro Der Lichtkörper sistemai un po' gli articoli, lasciandoli però essenzialmente come erano stati redatti per la pubblicazione su una rivista. In occasione della terza edizione li ho di nuovo rielaborati e aggiornati.

Qua e là risultano delle ripetizioni che però non dovrebbero disturbare le lettrici e i lettori, vista l'ampiezza delle informazio-

ni. Inevitabili, per una migliore comprensione, sono anche le ripetizioni nei testi dell'appendice. Tali articoli sono stati redatti soltanto nel 1999 per la nuova rivista LichtForum (Forum di Luce) della Casa Editrice Assunta. In essi illustro alcuni ulteriori aspetti del processo del corpo di luce, dando informazioni su ulteriori possibilità del lavoro di luce. Invito cortesemente le lettrici e i lettori ad accettare queste ripetizioni.

Il libro Il Corpo di Luce, nella sua versione originale tedesca, trovò immediatamente vasto consenso. Dopo pochi mesi erano già venduti senza grande pubblicità i primi 5000 esemplari. La seconda edizione di 10'000 esemplari fu venduta in meno di un anno e attualmente, nella fase di stampa della versione italiana, è in ristampa la quarta edizione. Sono particolarmente felice che la presentazione formato rivista, da me inizialmente scelta per motivi pratici, sia stata così ben accolta.

Nel frattempo, in occasione di seminari e conferenze, ho conosciuto personalmente molte lettrici e lettori del libro. Mi hanno inoltre scritto centinaia di persone che avevano ritrovato le loro esperienze personali nelle mie descrizioni ed erano grate di conoscere con più precisione gli sfondi del loro processo. E' indubbio che l'avanguardia degli operatori di luce (vedi glossario) sta già mutando in modo massiccio, a livello fisico, emotivo e mentale, con tutte le relative manifestazioni collaterali.

Nelle lettere, in continuazione mi vengono fatte domande, e inizialmente mi sforzai di rispondere personalmente. Nel frattempo ho smesso di farlo per mancanza di tempo, essendo impegnata nella produzione e pubblicazione della nuova rivista LichtForum (Forum di Luce), nella quale si trovano risposte a molte di queste domande. Chiedo anche ai nostri amici di lingua italiana di aver comprensione se non mi è possibile tenere una corrispondenza personale in italiano sul processo del corpo di luce. Le

mie conoscenze della lingua italiana non sono peraltro sufficienti per spiegare temi complessi.

Vorrei però rispondere fin d'ora ad una domanda frequente: il fatto che una gran parte delle informazioni trattate nel presente scritto sia stata canalizzata ha incuriosito parecchie lettrici e lettori che mi hanno spesso chiesto come e dove si può imparare il channeling.

La mia risposta in merito: non dò consigli o raccomandazioni su corsi e seminari di channeling. Ognuno deve cercare per proprio conto, farsi guidare e raccogliere le proprie esperienze.

In merito all'apprendimento del channeling, al momento attuale, in cui il campo astrale della Terra è molto irrequieto, consiglio in generale di riflettere sul fatto che: chiunque è già un canale che riceve impulsi e ispirazione dalle dimensioni superiori, e tutti gli uomini stanno ora mutando in canali migliori. Lo scopo vero e proprio dovrebbe essere soltanto un collegamentochanneling di alto livello energetico e per questo si deve assolutamente educare la propria facoltà di discernimento. Per divenire un canale stabile – verbale, di danza, di guarigione, di pittura ecc. – della sfera spirituale e non astrale, è perciò importante che venga aperto e purificato il chakra del cuore che in molte persone presenta ancora molte camere chiuse. Affinché ciò possa avvenire debbono essere liberati dai loro blocchi anche i chakra inferiori. Ciò non può avvenire in un corso di channeling, bensì soltanto nel graduale processo di luce guidato dalle guide spirituali e sostenuto dal forte impegno personale del quale si parla nel presente scritto. Per questo non raccomando ad alcuno, a meno che abbia già spiccati presupposti di channeling, di forzare adesso unilateralmente il channeling, perché incorre nel pericolo che la motivazione provenga troppo dalla sfera egoica, e allora anche quanto canalizzato proverrà piuttosto da questo livello. Per quanto io sappia, è a causa di questo pericolo che tale dote è

consapevolmente bloccata in molti operatori di luce – i quali nelle vite precedenti fungevano per lo più da canale – ovvero i centri superiori sono e restano bloccati finché i chakra inferiori sono aperti e purificati e le energie nel chakra del cuore sono abbastanza equilibrate.

Mi sta molto a cuore esprimere i miei ringraziamenti in questa sede per il magnifico riscontro che ho avuto da ogni parte. E desidero augurare ogni bene ad ogni lettrice e lettore per il loro processo del corpo di luce.

In merito alla storia personale dell'autrice

Nei primi 45 anni della mia vita vissi nella zona di Zurigo dove lavorai per parecchi anni come giornalista e redattrice di un quotidiano politico. A quel tempo mi occupavo soprattutto di temi di politica in generale, e in particolare di politica sanitaria e sociale. I miei interessi privati erano soprattutto rivolti alle pubblicazioni psicologiche e sociologiche; furono le opere di Wilhelm Reich e del suo allievo Alexander Löwen che mi influenzarono in modo significativo.

Nel 1986 mia sorella Barbara cominciò a regalarmi libri esoterici che dapprima misi da parte – finché non fu più possibile ignorare quei libri che col tempo si erano accatastati. Conoscendo abbastanza bene mia sorella e supponendo perciò che avesse motivi ben fondati per continuare ad insistere su quel tema, un bel giorno cominciai a leggere uno di quei libri, al quale seguì poi il secondo. Dopo averne letti tre, capii che si trattava di una tematica da prendere sul serio, che la stampa normale aveva escluso dai suoi reportages seri, ovvero competenti, anche se l'interesse della popolazione era a quei tempi già grande.

Nel frattempo, mia sorella mi aveva accompagnata da un'abile medium nel sud della Germania che, per quanto io sappia, non esercita più questa professione. C'ero andata più per curiosità che per altri motivi. Ma poi rimasi sbalordita da quello che mi disse quella donna: il mio interesse era stato risvegliato.

Ragionando sempre da giornalista, decisi in seguito di approfondire quella tematica per specializzarmi professionalmente,

così come mi ero specializzata in precedenza nella politica sanitaria e sociale.

Contrariamente a quanto avveniva in altri campi specifici, la mia curiosità mi portava adesso in un settore che non era ancora ufficialmente riconosciuto, per il quale le mie colleghe e colleghi nutrivano una certa avversione. Sapevo quindi che dovevo acquisire conoscenze approfondite e lavorare con cura.

L'etica giornalistica mi vietava inoltre di scrivere con faciloneria su cose nuove di tale vasta portata senza averle prima sperimentate su me stessa e averne controllato il contenuto di verità.

Affrontai la cosa sistematicamente, secondo il motto: "Se in questi libri sta scritto che tutte le persone sono mediali e che possono esercitarsi nella medianità, allora quest'affermazione deve essere dimostrabile su di me"; e "se c'è veramente un mondo spirituale, debbo pur poterlo sperimentare." E così mi addentrai nella materia, procedendo non solo razionalmente, bensì cominciando a frequentare tutti i corsi e seminari possibili e immaginabili, oltre a studiare la relativa letteratura. A casa mettevo poi in pratica quello che avevo letto e imparato.

La mia guida dell'anima sapeva già che avrei affrontato la cosa con la curiosità, testardaggine, coerenza e risolutezza che mi sono proprie. Lasciò che mi esercitassi, esercitassi, esercitassi – e mi permise poi di divenire chiaroudente, e di cominciare a sentire delle voci. All'inizio trovai la cosa interessante e divertente, ma poi mi divertì sempre di meno, dato che era stata riattivata la mia antica dote astrale di chiaroudienza proveniente da Atlantide.

Oggi so che questo periodo difficile fu importante per la mia evoluzione, essendo inesperta e dovendo imparare – e cioè il più possibile sulla mia pelle.

A questo punto non voglio entrare nei dettagli e tanto meno raccontare quale corso presero gli avvenimenti. Un bel giorno comunque, alla ricerca di aiuto e risposte, mi capitarono in mano gli scritti di Vywamus canalizzati dall'americana Janet McClure. Questi testi furono una pietra miliare nella mia evoluzione.

Alla fine degli anni 80 mi licenziai dal mio lavoro di redattrice per poter lavorare soltanto come libera professionista. La chiaroudienza e il forte sviluppo degli altri sensi interiori mi avevano reso sempre più difficile il lavoro in un'azienda così stressante, nel mezzo di una città soffocante e rumorosa. Per un po' continuai a scrivere articoli, ma trovandomi all'inizio del complesso processo di trasmutazione, a metà del 1990 mi ritirai nel sud della Svizzera. E poi per anni non scrissi una riga.

Soltanto nel corso del 1994 si concluse il periodo d'isolamento. La mia guida spirituale mi si era nel frattempo talmente avvicinata che poteva indirizzarmi sulla mia strada in modo quasi diretto. Poco a poco, dopo il lungo periodo di passività in cui avevo letto un gran numero di libri, cominciai a ridivenire attiva e creativa. Nell'autunno 94 volai per alcune settimane negli Stati Uniti e quello che sentii, vidi e lessi colà nella subcultura esoterica-spirituale accelerò drammaticamente la mia evoluzione. Ritornai in Svizzera con due valige piene di libri.

Poco dopo fui di nuovo in grado di frequentare un paio di seminari che mi procurarono ogni volta incontri con persone che mi fecero progredire sulla mia strada. In un seminario nell'autunno 1995 conobbi un'astrologa che mi invitò a tenere conferenze a Berna sulle mie esperienze.

Con ciò ricominciò la mia attività di scrittrice, dato che queste conferenze formarono la base dello scritto 1987– 2012: gli anni della trasmutazione New Age. Il processo del corpo di luce era tuttavia ancora in corso, con tutti i suoi sintomi nel campo

delle funzioni cerebrali, della memoria e della concentrazione, come li descrivo nel presente scritto sotto il dodicesimo livello del processo del corpo di luce. Ciò mi indusse ad un compromesso – ossia da un lato di permettermi di scrivere di nuovo, d'altro lato di ammettere però anche che ciò che produco non risponda sempre alle mie esigenze linguistiche e ai miei concetti di perfezione logica. Dovetti imparare a conviverci, ovvero ci sono periodi in cui non mi viene assolutamente in mente un'espressione più chiara o una presentazione più comprensibile, e non riesco a vedere gli errori di battitura, nonostante la ripetuta rilettura dei testi. Nella prima edizione del Der Lichtkörper (Il corpo di luce) c'erano, per i miei gusti, ancora troppi errori di stampa. Il dovermene accorgere ed accettarlo alla rilettura successiva è stato un esercizio piuttosto difficile per il mio ego.

E naturalmente anche adesso non sono sicura che tutti gli errori di stampa siano stati eliminati. Per fortuna ci sono adesso cose ben più importanti.

Questa circostanza mi indusse e mi induce a superare una mia tendenza al perfezionismo, chiaramente del tutto irraggiungibile, che era ben cresciuta sul terreno delle mie diverse paure, tendenza che aveva fin'ora comunque frenato la mia creatività spontanea. Al suo posto si fa ora gradualmente strada la tolleranza e la spontaneità verso me stessa e verso gli altri. A tutti quelli che, nel corso del processo del corpo di luce, vengono momentaneamente compromessi nella loro facoltà di pensare, ricordarsi e concentrarsi, posso soltanto raccomandare una tale tolleranza, calma e serenità. Sono aiuti importanti in questo processo.

Reindjen Anselmi Santa Maria Calanca Marzo 2000

Va' dove ti porta l'anima.

Quanto l'anima persegue
è la più elevata sensazione d'amore
che si possa immaginare.
È questo il desiderio dell'anima.
È questo il suo scopo.
L'anima va in cerca delle sensazioni.
Non della conoscenza, ma delle sensazioni.
Possiede già la conoscenza,
ma la conoscenza è concettuale.
Il sentimento è basato sull'esperienza.
L'anima vuole sentire se stessa,
e perciò conoscere se stessa
nelle proprie esperienze.

Conversazioni con Dio

1987–2012: Gli anni della trasmutazione New Age

Quadro globale

La Convergenza Armonica

La grande trasformazione ebbe inizio nel 1987, e precisamente il 16 e 17 agosto 1987, quando avvenne la Convergenza Armonica. Certuni hanno anche definito queste giornate I giorni dell'armonia mondiale. La Convergenza Armonica è stata forse una delle cose più importanti che sia mai avvenuta sul nostro pianeta. Secondo la visuale esoterica, il 1987 segna in fondo l'inizio del passaggio nella Nuova Era.

Fu allora che il nostro pianeta venne dotato di una nuova struttura energetica, talmente nuova che è come se vivessimo su un nuovo pianeta. Non c'è più nulla che sia rimasto com'era.

Conclusione dei cicli e nuova griglia magnetica

Due cose caratterizzano la Convergenza Armonica:

1. La coincidenza della conclusione di numerosi cicli ha aperto un varco energetico grazie al quale, dagli spazi cosmici, giunge sulla Terra una radiazione elettrica mai esistita. Tali varchi energetici nascono quando modelli vibratori si annullano reciprocamente adducendo un vuoto (energetico), ciò che avvenne nel 1987 in parecchi cicli in correlazione.

Se invece i modelli vibratori dei cicli correlati si assomigliano, questi si intensificano a vicenda, il che avvenne anche per alcuni cicli.

In una dimensione superiore i cicli ricominciano ora daccapo.

2. Abbiamo ricevuto una nuova griglia magnetica planetaria. Per quanto strano possa sembrare:

ci siamo meritati questa nuova griglia magnetica. Più avanti nel testo daremo ulteriori informazioni.

I raggi gamma

I cicli che coincidono in questi anni sono di 2'000, 6'000, 12'000, 24'000, 36'000 anni, continuando con questa progressione fino ad un ciclo di 6 milioni di anni, quest'ultimo è un ciclo galattico ed è attualmente di particolare importanza.

Grazie a questa Convergenza Armonica, dalle sfere cosmiche giungono ora sulla Terra particelle elettriche che mai vi furono. Esse provengono dalla lontana estremità dello spettro magnetico. Ci troviamo adesso anche più vicini al fuoco, alla parte spirituale della scala elettromagnetica.

Queste particelle elettriche sono minuscole componenti radioattive della vita fisica che dobbiamo ora integrare nel nostro corpo, col risultato che molte persone sono affette da certi disturbi fisici. Per citare un esempio, chi ha disturbi alla tiroide ne risente in modo particolare.

Questa nuova radiazione non è sfuggita ai nostri scienziati che negli anni scorsi hanno registrato una presenza, per loro inspiegabile, di raggi gamma estremamente forti.

La cintura fotonica

L'intensità dei raggi è in continuo aumento, tanto più che già ci troviamo nel campo d'influsso della cosiddetta cintura fotonica che si trova attorno alle Pleiadi. Gli scienziati hanno individuato questa cintura già nel 1961.

Ci sono parecchie pubblicazioni esoteriche aggiornate che si occupano del rientro del nostro sistema solare nella cintura fotonica. In breve, si tratta del fatto che il nostro sistema solare ruota attorno alla stella Alcyone, il sole centrale delle Pleiadi, in un ciclo di 24'000–26'000 anni. Lungo questa orbita, la Terra capita per circa due millenni, al ritmo di 10'000–12'000 anni, nell'influsso di questa cintura, cosa che suscita ogni volta numerose trasformazioni sulla Terra, per esempio si ritiene che i periodi glaciali e le alluvioni coincidano con quest'avvenimento.

Fino al 2012?

Nelle pubblicazioni in parola si ritrovano tuttavia spiegazioni secondo cui il nostro sistema solare subirà l'influsso della cintura fotonica soltanto fino al 2012 perché si posizionerà poi più vicino al campo d'influsso della costellazione di Sirio come conseguenza del mutamento di dimensione.

Nel riportare quest'informazione sono consapevole che ci muoviamo nel campo delle ipotesi, di certo c'è soltanto il fatto che ci stiamo spostando verso queste forti energie di luce. Secondo me, vale perciò la pena di occuparci in dettaglio della cintura fotonica e dei suoi probabili effetti sull'umanità e sul nostro intero sistema solare. Pur trattandosi soltanto di prognosi, è indubbio che questa potente energia fotonica dovrebbe essere un notevole aiuto nel processo di trasmutazione del quale parleremo più avanti.

Alcuni autori delle pubblicazioni citate suppongono che il nostro sistema solare entrerà completamente nella cintura fotonica in concomitanza con la fine degli anni 90, e pare che sia proprio così. Comunque sia, il nostro pianeta subisce già da anni gli effetti di questo campo di forza galattico, ossia della sua aura, quindi dell'ologramma multidimensionale che lo circonda.

Probabilmente è per questo campo fotonico che, in certi luoghi, si è designata la Nuova Era anche con il nome di Era della Luce. Nelle pubblicazioni in parola, la cintura fotonica viene tra l'altro definita con svariati nomi, tra cui: fascia fotonica, anello fotonico, la Grande Luce, Anello Manasico, Fascia Manasica, Onda di Luce Galattica, raggio di luce galattica, onde galattiche, ecc. (vedi testo dettagliato in fondo).

L'esame

La seconda componente importante della nuova struttura energetica è una nuova griglia magnetica planetaria che diviene più spirituale nelle sue caratteristiche fondamentali.

Le griglie magnetiche planetarie non esistono su ogni pianeta, vi vengono bensì appositamente 'collocate' in funzione del ruolo che un pianeta ha nell'evento della creazione.

Le griglie magnetiche planetarie servono da vettori dei campi morfogenetici in una determinata fase evolutiva. La nostra vecchia griglia magnetica era anche pari al letto di un fiume dove scorreva il fiume dell'evoluzione umana. E come un bambino che cresce e che ha man mano bisogno di un letto più grande, ora il pianeta in evoluzione e l'umanità ricevono un nuovo letto per l'ulteriore evoluzione del sistema dei quattro corpi.

L'allestimento della nuova griglia magnetica è stato preceduto da quanto segue: al momento della Convergenza Armonica, le competenti istanze creatrici esaminarono se eravamo maturi per una nuova griglia più spirituale e un nuovo grado di apprendistato.

Questa cosmica dimensione creatrice voleva sapere non solo se il pianeta fosse abbastanza evoluto nella sua coscienza globale, ovvero – dal punto di vista della fisica – se vibrasse con intensità sufficiente, ma esaminò anche se c'erano abbastanza anime mature sulla Terra che ce l'avrebbero fatta a passare in una Nuova Era – una Nuova Era con una nuova griglia magnetica.

Il risultato dell'esame fu positivo, con gran soddisfazione di tutti, al che la suprema dimensione creatrice ordinò di procedere all'allestimento di una nuova griglia.

La gioia per il risultato positivo dell'esame fu particolarmente grande perché, per tanto tempo, ossia ancora fino a 100 anni fa, non sembrava che il nostro pianeta ce l'avrebbe mai fatta a passare in una Nuova Era. Quando fummo interrogati 100 anni fa per la prima volta, molti di noi dissero no: considerate le vibrazioni ancora molto pesanti esistenti sul pianeta non credevamo di potercela fare.

Eppure, grazie al grande aiuto di Entità Cosmiche, del Centro Galattico e della nostra Gerarchia Spirituale Planetaria, le nostre vibrazioni e quelle del nostro pianeta si sono talmente accelerate negli ultimi 50 anni che, nel 1987, il risultato dell'esame fu così soddisfacente.

In seguito furono convocati gli specialisti, che giunsero nel 1989 per creare la nuova griglia magnetica. In merito più avanti.

Date nel calendario Maya

La Convergenza Armonica era un avvenimento prevedibile. Tutti noi, a livello interiore ed esteriore, ci abbiamo lavorato da milioni di anni ed è anche il motivo principale per cui volevamo incarnarci nel periodo attuale.

A livello interiore, le anime stanno facendo la fila per incarnarsi attualmente sulla Terra. Insomma, ciò che sta accadendo sulla Terra è ora di tale portata per il cosmo intero che aiutanti e osservatori sono convenuti qui in gran numero.

L'amore non getta solénoïde ponti, ma crea anche varchi, e il varco più importante è quelle della tua evoluzione personale.

Vywamus

Come mai la Convergenza Armonica è avvenuta proprio il 16/17 agosto 1987, e che cosa accadde?

Come detto, la Convergenza Armonica era prevedibile, e già i Maya hanno indicato queste due date nel loro importante calendario. Il famoso ricercatore del calendario Maya, l'americano José Arguelles, le ha rese note al mondo negli anni 80. E le due date furono anche confermate nel corso degli anni 80 da insigni maestri spirituali.

Le anime hanno preso le redini in mano

Non immaginiamoci però che queste due giornate abbiano portate da sole la svolta. Alcune delle nuove energie erano già percepibili prima, altre soltanto poco dopo. Quei giorni furono, in

primo luogo a livello interiore, la data di scadenza per l'esame accennato, mentre, a livello esteriore, numerose persone si sintonizzarono in meditazione sulle nuove energie e sugli avvenimenti a venire. Molti meditarono in gruppo e si incontrarono in luoghi energetici planetari.

In numerose persone, a causa dei varchi energetici provocati dalla meditazione, si misero ben presto in moto i primi processi d'integrazione sul piano fisico e psichico. Altri, meno informati e meno coinvolti, cominciarono di colpo, da quel momento, a sentirsi attratti dall'esoterismo.

Ma non soltanto le anime più mature, bensì circa l'80 % della popolazione mondiale risentì, in un modo o in un altro, le ripercussioni della Convergenza Armonica. Ripensiamo un po' a tutto ciò che è accaduto sul nostro pianeta dopo il 1987, politicamente, economicamente e socialmente.

Milioni di operatori di luce

I cambiamenti più significativi ebbero dapprima inizio in quelle persone le cui anime avevano acconsentito ad assumersi un ruolo precursore nel processo di passaggio nella Nuova Era. Nei cerchi esoterici tali persone vengono sovente definite operatori di luce, e ce ne sono parecchi milioni sulla Terra. Nel 1987 venne attivato in tutti gli operatori di luce il livello 1 del corpo di luce.

L'anima di questi precursori di luce prese immediatamente le redini in mano guidandoli più energicamente, più direttamente di quanto avvenisse in precedenza. Le anime si comportavano prima come i genitori che mandano i loro figli a scuola e in assenza dei figli assolvono le loro incombenze.

Queste anime assunsero la guida diretta nell'intento di integrare il loro intero potenziale nella sfera della personalità (cioè in noi esseri umani incarnati). Questa è la caratteristica principale dell'uomo della Nuova Era: la sfera dell'anima è più fortemente integrata nella sfera della personalità, grazie al forte aumento della frequenza vibratoria dei corpi biologici. Per questo certi autori definirono la Nuova Era anche il Regno delle anime oppure il Cielo sulla Terra.

Ego a scuola

Che cosa distingue la sfera della personalità da quella dell'anima?

La sfera della personalità vibra assai più lentamente di quella dell'anima e può perciò incarnarsi nella struttura biologica che, al confronto, vibra meno intensamente. Le anime stesse non potevano fin'ora incarnarsi, ragion per cui dovettero inviare sulla Terra delle copie parziali di sé, come fossero delle propaggini. Queste propaggini vengono chiamate personalità dell'ego: esse sono molto polarizzate e sbilanciate. Soltanto nel corso di numerose incarnazioni divengono abbastanza mature e forti per, infine, creare spazio all'anima.

I pianeti che si trovano nella terza dimensione di densità energetica servono da classi alle giovani anime che vanno a scuola e che, nel corso degli anni, imparano le lezioni nel corpo fisico sperimentando ed esplorando così la propria forza creatrice.

Obiettivo principale di questa scuola è acquisire le qualità del cuore, che sono tutta una serie (per esempio coraggio, onestà e gioia; un elenco completo si trova più avanti nel testo).

Il pianeta-asilo Terra

Sotto l'aspetto cosmico, il nostro pianeta fu fin'ora un pianeta-asilo con una tale densificazione dell'energia divina quanto mai ne abbia avuta un altro pianeta. Grazie alla sua evoluzione globale, la Terra può ora passare a un grado d'istruzione superiore e cambiare di dimensione.

Cosa significa questo? La materia è energia imprigionata, luce raddensata, a differenti gradazioni. I pianeti-asilo, di norma, si trovano nella terza dimensione di densità energetica.

La Terra iniziò il suo sviluppo a suo tempo – 4,3 miliardi di anni fa circa – nella densità la più spessa all'interno della terza dimensione di densità energetica.

Immaginiamocela così: se nell'ambito di una dimensione di densità energetica abbiamo gradazioni da 100 a 1, e 100 è il campo più denso, in tal caso il nostro pianeta iniziò con la gradazione 95 che cosmicamente rappresenta una densità estrema per i pianeti d'istruzione. Nel corso di miliardi di anni la Terra ha elevato gradualmente la sua vibrazione fino al 1° livello, e al momento della Convergenza Armonica passò alla quarta dimensione di densità energetica. Nel 2012 dovrebbe – secondo il piano fin'ora noto – passare alla quinta dimensione di densità, ed entro quel periodo dovremmo aver integrato quindi la quarta dimensione di densità oppure – espresso diversamente – dovremmo aver bilanciato il nostro corpo emotivo e l'infimo corpo mentale e aver adeguato le loro vibrazioni a quelle del corpo spirituale. Questa è l'integrazione della sfera dell'anima con quella della personalità.

Piano Divino Generale

Per tornare alla nuova griglia magnetica del nostro pianeta, come nasce una tale griglia, chi la concepisce e chi l'installa?

Il concetto di una griglia magnetica viene messo a punto nella dimensione creatrice cosmica e cioè sulla base del Piano Divino Generale stabilito all'inizio di un Giorno Cosmico (vedi glossario) e viene però di volta in volta messo a punto secondo lo stato dell'evoluzione.

Quando il nostro pianeta fu pronto per il suo compito di pianeta-asilo, la suprema dimensione creatrice fece allestire una prima griglia magnetica che fu tarata con precisione, in un lungo lavoro durato eoni. Il polo magnetico, per esempio, fu invertito parecchie volte.

La chiave o lo strumento per l'uso delle tue doti sta nell'amore e nel lasciare che le cose accadano. *Vywamus*

Gli esperti incaricati di questo lavoro appartengono, da un lato, ai raggi cosmici co-creatori e, d'altro lato, sono coscienze angeliche. Gli angeli sono gli ingegneri elettrotecnici e gli artefici della creazione.

L'esperto per eccellenza per il magnetismo e le griglie planetarie magnetiche è un'entità angelica dal nome vibratorio di Kryon (leggi Kraion). A dire il vero, è un gruppo di entità che lavora sotto il nome di Kryon, ma per semplificare le cose si chiama semplicemente Kryon.

Kryon è adesso qui

Nel corso della storia della Terra, Kryon venne tre volte: una volta per allestire la prima griglia magnetica, e due volte, per cambiarla, ogni volta con conseguenze di vasta portata, per il pianeta e per l'umanità. La seconda e la terza volta il pianeta venne trasformato notevolmente, l'umanità ne venne cancellata, a parte una minoranza per garantire la continuità biologica.

Kryon è ora di nuovo qui, per la quarta e ultima volta, come dice. Venne all'inizio del 1989, e da allora sta lavorando sulla nostra griglia magnetica. Questa volta però non ci sarà una distruzione totale perché la maggioranza dell'umanità riuscirà a fare il passaggio col corpo vivente. Ciò è comunque collegato a determinate condizioni e a un certo periodo di tempo, avendo noi – ovvero le nostre anime – pregato un esercito di aiutanti di venire in nostro soccorso, e non possiamo farli aspettare a piacere perché entrino in servizio. Molti indizi fanno supporre che, come già accennato prima, il 2012 segni la fine del transito attraverso la quarta dimensione. Ciò che sta accadendo adesso è perciò di un'importanza planetaria inimmaginabile, importanza anche galattica e cosmica.

Molte trasformazioni

Secondo le sue indicazioni, Kryon ha bisogno di complessivi 14 anni (dall'1.1.1989 fino al 31.12.2002) per il lavoro di messa a punto. Dopo il 2002 non procederà ad alcun altro aggiustamento della griglia.

Negli anni che precedono questo periodo, secondo Kryon, l'umanità subirà radicali trasformazioni sociali ed economiche dovute alla struttura energetica planetaria in trasformazione.

Le trasformazioni evidenti, essendo le più spettacolari, sono rappresentate dai frequenti terremoti e dall'accresciuta attività vulcanica, nonché da significativi cambiamenti climatici. Gli anni 90 furono già anni da record, sotto tutti gli aspetti, e gli avvenimenti di questi anni erano regolarmente alla ribalta delle cronache.

Particolare menzione merita il cambiamento climatico che non è soltanto dovuto al surriscaldamento generale con lo scioglimento dei poli e l'innalzarsi del livello dei mari, come molti suppongono. Il nostro pianeta avrà certamente zone più calde in molti punti e diventerà perfino più asciutto, formando deserti dove oggi non ce ne sono, pur continuando a conservare anche zone fredde ed umide, ma è il modello, il modello climatico che sta cambiando.

Anche le trasformazioni nello strato ozonico vanno in parte attribuite alla nuova struttura energetica della Terra, non tutto va a carico dell'avventato comportamento ecologico dell'uomo.

Lo stesso dicasi per le trasformazioni nel regno animale e vegetale. Parecchi animali e piante che si trovano attualmente sulle nostre liste delle specie in pericolo, abbandonano il pianeta spontaneamente. La loro coscienza di gruppo, la loro essenza, è divenuta matura per proseguire l'apprendimento ad un altro livello.

In compenso ci saranno nuove specie, per esempio di gatti, nuovi insetti, uccelli e rettili.

Un uomo galattico

Che cosa comporta la nuova struttura energetica per l'uomo?

La nuova griglia magnetica reca la copia cianografica, o se volete, i campi morfogenetici, o gli ologrammi del pianeta-Terra spirituale, galattico, e così anche dell'uomo spirituale, galattico.

Dal 1989, Kryon sta operando per la trasformazione del nostro nuovo letto magnetico, e da allora l'intera umanità sta orientando le proprie matrici magnetiche sulle innovazioni nella griglia magnetica. All'inizio del 1992, Kryon ha terminato di installare le tarature di base della griglia. Molti bambini nati dopo il 1992 sono già totalmente orientati in questa direzione nei loro dati magnetici, e non hanno bisogno di mutare quanto noi (vedi glossario: bambini indaco).

12 spirali del DNA

Il nuovo uomo galattico ha come base genetica 12 spirali attive del DNA, quindi dieci più di adesso. I codici per il DNA a 12 spirali erano già contenuti nelle nostre 'vecchie' copie cianografiche eteriche individuali, ma furono limitati nella loro funzione con cristalli eterici isolanti e orientati sulla vecchia griglia magnetica del pianeta. Soltanto in singoli casi e a determinate condizioni, in passato l'essere umano era in grado di attivare e mantenere attivo l'intero programma genetico dell'uomo galattico.

I nostri biologi molecolari, che fin'ora sono riusciti a scoprire soltanto in parte la funzione della doppia elica del DNA e del nostro intero materiale genetico, hanno tra l'altro individuato già da un pezzo parti del nostro materiale DNA inattivo senza riuscire però a spiegarsi il loro significato. Per questo l'hanno chia-

mato DNA cianfrusaglia, in inglese Junk-DNA. Probabilmente un giorno rivaluteranno questo materiale.

Il contributo di ciascun uomo per attivare il DNA a 12 spirali è ben di più che uno stare seduti ad aspettare con le mani in grembo. Certamente la griglia magnetica del pianeta e le onde di luce cosmica ci forniscono le basi per la nostra ulteriore evoluzione, non provvedono però alla nostra mutazione passiva e duttile. Siamo noi che dobbiamo sostenere attivamente questo processo, poiché le nostre cellule debbono essere ripulite, ristrutturate e nel contempo accelerate per entrare in risonanza con la nuova griglia.

Precursori

La frequenza della griglia magnetica del pianeta è attualmente più alta di quella della maggior parte degli umani e continuerà ad alzarsi, e cioè in funzione dell'evoluzione delle anime-precursori. Ad ogni passo evolutivo, ad ogni aumento di frequenza dei precursori New Age, di pari passo viene adeguata e ulteriormente accelerata la griglia del pianeta. Questa griglia è pertanto sempre avanti di una spanna, segna un passo più veloce degli umani che si adeguano ad essa, in modo che essi, a loro volta, possano mettersi in risonanza con la sfera immediatamente superiore.

Molti di voi sono pouttosto « duri » con se stes si, forse per une sensazione di non essere abbastanza buoni da poter utilizzare il loro intero potenziale.

Vywamus

Questo significa che il divario tra la frequenza di base del pianeta e la frequenza corporea di quegli uomini che non tengono

il passo è in continuo aumento. E' perciò nell'interesse di qualsiasi essere umano che voglia restare qui, a medio e lungo termine, di accelerare il proprio sistema dei quattro corpi in modo che il corpo fisico non abbia a subire danno per via della nuova struttura energetica del pianeta.

Negli Stati Uniti girano informazioni secondo cui il nostro pianeta, dalla frequenza di base iniziale di 7,8 Hertz, la cosidetta risonanza Schumann, misurata alla metà degli anni 80, è passata a circa 11 Hertz negli anni 1997/1998, e infine passerà a 13 Hertz con l'inizio del nuovo millennio.

Uomini stabili

Vorrei ancora brevemente illustrare in altro modo il ruolo dei precursori. Queste anime, sono alcune migliaia circa, sono state guidate nei trascorsi sei–sette anni attraverso un cosiddetto processo Mahatma, di caso in caso più o meno intenso, in cui molti dei loro blocchi sono stati cancellati, ovvero sciolti. Passo dopo passo, il loro potenziale galattico animico ha così potuto essere integrato nel corpo.

L'obiettivo era di stabilizzare un primo gruppo di persone nelle frequenze alte – affinché la Terra resti stabile. Per comprendere questo bisogna tener presente l'interazione della coscienza umana con la griglia magnetica del pianeta.

L'equazione significa, per esprimerla in modo semplice: "Quanto più trasformiamo la nostra coscienza ed equilibriamo i nostri poli, tanto più trasformiamo la Terra."

Ognuno di noi è una coscienza individuale all'interno dell'esperienza globale del pianeta. Sotto l'aspetto fisico, la Terra

è la totalità, e noi facciamo le nostre esperienze su di essa, come parte della totalità.

Tutte le trasformazioni iniziano dapprima nella sfera della coscienza. Le trasformazioni che avvengono dapprima in noi stessi divengono una parte del corpo spirituale del pianeta, del campo di coscienza multidimensionale. Con l'aumento dell'efficacia e dell'importanza di queste trasformazioni, esse vanno man mano rispecchiandosi nella struttura fisica della Terra. Dapprima vengono rispecchiate nel profondo della Terra e poi affiorano sempre più fino alla superficie. Questo è il corrispondente processo di chiarificazione e purificazione della Terra.

Movimenti planetari di tal genere sono necessari per bilanciare la pressione evolutiva; infatti, quando un individuo o un pianeta si evolvono, nascono punti di pressione e tensione che debbono essere bilanciati.

Per noi è importante individuare quest'esigenza di equilibrio nella nostra struttura fisica personale. La nostra vibrazione specifica risuona nell'ambito del Tutto, e se è bilanciata, se è stabile, il suo equilibrio e la sua stabilità divengono una parte dell'evoluzione della Terra.

La nostra stabilità, il nostro equilibrio interiore, sono quindi la chiave dell'evoluzione e della stabilità della Totalità. E' per questo che ogni contributo è importante.

Con ciò si fa già accenno al fatto che le poche migliaia di precursori sono soltanto una truppa d'assalto cui dovrà ben presto seguire il grande esercito di uomini che vogliono evolversi per garantire la stabilità del pianeta.

Il processo è infatti già iniziato in tutti gli esseri umani. Nel 1989, allorché Kryon iniziò il suo lavoro, vennero attivati in tutti

gli uomini i livelli da 1 a 3 del corpo di luce. Da allora, essi lavorano sul proprio corpo di luce in tempi differenti, ciascuno secondo un processo e intensità individuali. Particolarmente intenso avviene il processo nelle anime più mature, avendo queste anime tutto l'interesse di utilizzare al meglio i tempi prescritti, per sé e per essere utili all'umanità e al pianeta.

MAHATMA

Ho fatto prima accenno al fatto che la prima truppa d'assalto sta attraversando da alcuni anni il cosiddetto processo Mahatma.

Cosa significa questo?

L'energia Mahatma è l'energia d'integrazione per eccellenza. Il nome Mahatma le è stato conferito e spiegato nel 1990 dal Maestro cosmico Vywamus (pronuncia: Vaivamess) tramite il canale Janet McClure. Vywamus fa parte della nostra Gerarchia Spirituale Planetaria e le nostre anime gli hanno chiesto soccorso. Dal 1984 lavora con noi sul nostro pianeta in svariati modi.

Mahatma sta ad indicare un grosso avvenimento planetario, un'opportunità e una sfida. Mahatma è un'entità collettiva che rappresenta l'energia la più forte e più completa che mai abbia operato sul nostro pianeta. E' un'entità di gruppo che rappresenta tutti i 352 livelli di coscienza della Fonte. Essa lavora in generale, quindi con l'umanità nel suo insieme, però anche con ogni individuo, sempre che venga chiesto il suo intervento.

E infine, Mahatma è un nome vibratorio per il flusso della coscienza cosmica multidimensionale, a monte delle ondate di luce che si riversano sempre più potenti sul pianeta. La cintura fotonica attorno alle Pleiadi, citata più sopra, ne è una parte fisica, una manifestazione che la nostra scienza è in grado di registrare con gli strumenti odierni. Siccome Mahatma collabora attualmente con le anime, ovvero con le anime superiori, questo

nome indica anche entità altamente specializzate che guidano il processo d'integrazione e immettono pure il loro potenziale energetico nel nostro flusso animico.

Ad ogni persona che chiede aiuto all'energia Mahatma viene assegnato un suo aspetto Mahatma, ciò significa un proprio maestro o guida Mahatma. Tale maestro Mahatma resta il compagno costante di quest'anima per il resto dell'attuale Giorno Cosmico, quindi ancora per 1,3 miliardi di anni circa. E' indispensabile precisarlo perché sottolinea l'importanza e il significato dell'epoca attuale. L'energia Mahatma entra in azione sul piano fisico soltanto se ci sono i seguenti presupposti essenziali:

- 1) la Fonte deve essere matura
- 2) il Giorno Cosmico deve essere maturo
- 3) il pianeta deve essere maturo
- 4) l'anima deve essere matura.

A questo punto mi vorrei soffermare soltanto sul quarto punto perché ci riguarda individualmente. Per gli altri tre punti che riguardano l'intera umanità, rimando al glossario all'appendice del presente scritto.

Non dimenticare di dare amore anche a te stesso/a, quale essere divino dalle illimitate possibilità.

Vywamus

Anima multidimensionale

Un'anima nella nostra dimensione di densità energetica è matura quando può sintetizzare e concludere le sue esperienze fisiche di apprendimento delle elementari per passare alla scuola successiva. Per comprendere che cosa questo significhi si deve però prima sapere che cos'è un'anima. Le seguenti esposizioni rispecchiano necessariamente soltanto una realtà rudimentale.

L'anima è una conformazione energetica multidimensionale che esiste in molte sfere e possiede molti aspetti con i quali impara e raccoglie esperienze finché, giunta a maturazione, passa all'integrazione.

Integrazione, integrazione dell'anima significa che i vari aspetti di un'anima, anche i sé paralleli, i sé alternativi, chiamati anche personalità parziali o co-incarnazioni, cominciano a prendere contatto tra loro e imparano ad accettare e integrare reciprocamente il loro punto di vista differente.

Il collegamento tra questi aspetti viene stabilito dalla sfera dell'anima i cui schemi vibratori di base sono il comune denominatore di questi sé paralleli, ragion per cui vengono attratti reciprocamente.

L'effetto magnetico più forte viene esercitato su tutti gli altri da quel sé parallelo che ha già sviluppato nella sfera fisica un forte collegamento animico. Nel corso di questo processo tutti gli aspetti dell'anima o le personalità parziali cominciano gradualmente a collegarsi in un gruppo animico.

Questo processo d'integrazione sta adesso avvenendo qui sulla Terra in molte persone. Al momento attuale le loro anime hanno consapevolmente sulla Terra un aspetto incarnato, quindi una personalità terrena, perché vogliono ora riunire e integrare –

in questa sfera, in una sola personalità terrena matura – tutti i loro aspetti non ancora integrati. Il motivo è di nuovo la situazione Mahatma che si trova attualmente su 383 pianeti.

Le nostre anime, e precisamente le nostre anime superiori, hanno chiesto aiuto all'energia Mahatma per questo processo d'integrazione, e l'energia Mahatma è intervenuta all'epoca della Convergenza Armonica per soddisfare questa richiesta.

Mahatma vede 100 volte meglio

Il processo d'integrazione ce lo possiamo immaginare così:

Le nostre anime superiori sono paragonabili ai produttori e ai tintori di lana che, nel corso di milioni di anni, hanno generato in numerosi sistemi solari innumerevoli fili di lana (un filo è pari ad una vita umana), di diverso colore e struttura, e adesso hanno bisogno di esperti per tessere questo materiale e farne degli eccellenti tappeti dai disegni magnifici. Le nostre anime superiori non sono in grado di farlo da sole, non disponendo della visione globale da una tale altezza (la massima frequenza vibra toria) come l'energia Mahatma.

Gli specialisti Mahatma vedono e tolgono inquinamenti, errori di struttura e raddensamenti nelle energie di un'anima che nemmeno un maestro così grande come Vywamus riesce a riconoscere. Secondo Vywamus, gli specialisti Mahatma vedono 100 volte meglio di lui. Inoltre, l'energia Mahatma, quando viene richiesto il suo intervento, ha la facoltà di agire e detiene poteri decisionali preclusi agli altri maestri spirituali. Gli insegnanti e maestri spirituali fungono piuttosto da consulenti e assistenti, mentre gli specialisti Mahatma assumono nel contempo la funzione di Guide delle anime, Guide dotate di pieni poteri che eseguono un piano architettonico, come un impresario che

congiunge o integra adesso tutti gli aspetti dell'anima. Esse dispongono dei collegamenti, aiutanti e strumenti necessari a tale scopo.

La dimensione galattica dell'anima

Per maggior precisione, a questo punto va chiarito ancora qualcosa: la nostra anima vera e propria o anima superiore, ha allo stesso tempo il suo quartier generale nel Centro Galattico (vedi glossario), e più precisamente nel Centro Galattico si trova quell'anima principale che invia perlomeno dodici aspetti di sé nella dimensione immediatamente sottostante. Questo grado animico solare dirige poi nelle dimensioni più dense i cicli d'incarnazione nella sfera della personalità, ossia l'apprendimento dell'ABC, finché le lezioni potranno essere sintetizzate e concluse.

Quando parliamo, al momento attuale, dell'integrazione dell'anima intendiamo, di norma, l'integrazione della sfera della personalità nel grado solare immediatamente superiore che è il passo simultaneo o successivo nella dimensione galattica dell'anima – a seconda dell'individuo e del grado di evoluzione. E questo sta avvenendo adesso in molte persone.

Non solo ci congiungiamo con tutti i nostri sé paralleli terreni o co-incarnazioni, bensì anche con quelli che mai furono sulla Terra e con quelli che fin'ora erano focalizzati sulla quarta, quinta e sesta dimensione di densità energetica. L'uomo terreno, completamente evoluto, con la sua struttura del DNA a 12 spirali, ne è il punto focale fisico.

L'energia Mahatma ci viene in aiuto adesso in questo processo. Come accennato, essa abbraccia tutte le dimensioni della nostra Fonte, dirige però la parte principale del processo

d'integrazione a partire dal Centro Galattico, ossia attraverso la dimensione galattica dell'anima, e cioè con un esercito di scienziati galattici che sono specializzati nel mutare il nostro vecchio corpo terreno non-illuminato in un corpo galattico illuminato.

In questo contesto la parola illuminazione non si riferisce soltanto alla mistica, ma anche alla biofisica. Il corpo galattico splende e irradia in maniera più luminosa e più intensa, in effetti misurabile, ed è in grado di metabolizzare la luce, come spiegheremo più avanti.

Fino al 2012

Possiamo supporre che entro il 2012 tutte le anime mature avranno iniziato questo processo Mahatma.

Ma perché il 2012? Questo è il periodo di tempo datoci per il processo d'integrazione e cioè per due motivi principali:

1. Alla fine del dicembre 2012 si conclude una fase importante nel computo del tempo galattico basato sul calendario Maya, e nel medesimo anno il nostro sole entra in congiunzione con il Centro Galattico. Le condizioni energetiche permetteranno allora che il nostro pianeta entri nella quinta dimensione di densità energetica e che il nostro sistema solare venga riposizionato galatticamente. La Terra e l'intera umanità dovrebbero quindi essersi preparate al passaggio di dimensione entro quella data.

Tu vuoi réunire tutte le prospecttive o punti di vista che hai sperimentato in un unico punto di vista cosmique, illimitato, in cui vorticelle crescere adessif.

Vywamus

2. I collaboratori importanti del Centro Galattico spirituale che ci hanno soccorso durante il periodo di transizione, ossia i nostri confratelli e consorelle animici più anziani di Arturio, secondo Kryon, hanno un contratto di servizio per la Terra che scade nel 2012, dopo di che potranno rivolgere altrove la loro attenzione. Non dovremmo perciò indugiare a lungo se ci vogliamo servire del loro aiuto.

Come già accennato, la Guida Mahatma, tuttavia, accompagnerà quelle anime con le quali ha iniziato a lavorare a livello individuale, fino alla fine di questo Giorno Cosmico, integrando sempre più sfere animiche, anche più elevate, anzi perfino energie che si trovano al di là dell'energia della nostra anima e della nostra anima superiore.

Il potenziale

L'uomo galattico finito, spirituale, completamente evoluto, è in risonanza con con la nuova griglia magnetica planetaria, e cioè con l'intero sistema dei suoi quattro corpi. Energeticamente è androgino, anche se costretto in un corpo maschile o femminile, ha però riunito in sé il flusso energetico maschile e femminile facendone un flusso ideale.

L'essere umano galattico è

- chiarosenziente
- chiaroudente
- chiaroveggente
- in grado di comunicare telepaticamente
- se ne intende di telecinesi
- se ne intende di teleportazione
- se ne intende di materializzazione e dematerializzazione
- può ringiovanire il suo corpo, ossia non va più soggetto al processo d'invecchiamento
- può dirigere con la coscienza il concepimento e la procreazione
- è sostenuto in questo dal fatto che il cervello dell'uomo galattico è riatti vato al 100% al contrario degli attuali 10–15 % negli umani odierni.
- La caratteristica principale è però l'apertura del cuore vero e proprio barometro dell'evoluzione spirituale. Molte delle doti sopra citate possono essere apprese anche se il cuore non è ancora così aperto, oppure in certe civiltà su altri sistemi stellari sono presenti già dalla nascita. L'uomo galattico spirituale ha invece integrato molte qualità del cuore, tra cui:

gioia umiltà onestà fiducia humour empatia serenità armonia pazienza apertura coraggio saggezza pacificità ricettività dedizione tolleranza gentilezza gratitudine chiari intenti collegamento sicurezza di sé calma interiore facoltà di perdonare amore incondizionato facoltà di comunicazione apprezzamento dei valori

Bilanciare, integrare e stabilizzare, trasformare o trasmutare, qualunque parola preferiate, essa significa in questo caso – per semplificare – cancellare nella coscienza tutti i blocchi, tutti gli schemi di credo o convinzioni, tutti i programmi che ostacolano le predette qualità del cuore.

Schemi o credo erronei

Questi programmi da togliere sono schemi di credo o convinzioni che abbiamo assunto sul piano fisico nel corso di molte incarnazioni, oppure anche già prima.

Gli schemi che non ci servono più li riconosciamo al meglio sulla base di situazioni difficili nelle quali incappiamo: l'uomo crea infatti la propria realtà in base al suo modo di pensare e percepire, e delle sue programmazioni nel subconscio. A nessuno capita un qualcosa se non ha un programma di risonanza nel subconscio. Questa è una delle leggi cosmiche più importanti che l'uomo in fase di maturazione deve imparare a comprendere.

Le situazioni di vita in cui si trova una persona permettono di dedurre quali schemi di credo inconsci stanno a monte. Situazioni d'apprendimento piuttosto difficili continueranno a presentarsi finché sarà sciolto il relativo schema errato. Anche le lezioni che abbiamo nel corpo fisico, malattie o malformazioni, fanno dedurre quali schemi o credo errati nel subconscio l'uomo dovrebbe ora affrontare.

Se ci occupiamo di questi schemi li possiamo riconoscere mentalmente, passo dopo passo, ma per scioglierli non è sufficiente riconoscerli mentalmente dato che anche il corpo emotivo deve poter comprendere ed accettare il cambiamento che il corpo mentale desidera addurre. Il corpo emotivo non lavora coi pensieri, ma con sentimenti e simboli, le sue convinzioni però sono altrettanto valide e significative quanto quelle del corpo mentale.

Per questo il corpo mentale deve poter trasmettere al corpo emotivo, in forma appropriata, le sue deduzioni sugli schemi di credo o convinzioni errate. Prima che il corpo emotivo abbandoni vecchi schemi di comportamento per accoglierne dei nuovi, deve

essere infatti convinto che i nuovi schemi tengano conto delle sue esigenze quanto i vecchi.

Il seguente esempio ce lo può illustrare: se siamo annegati in molte vite, la paura dell'acqua nata in quei momenti viene trasmessa di vita in vita. Soltanto quando l'avremo superata, smetteremo di creare scenari di annegamenti o a mantenere la paura per i pericoli dell'acqua. Per questo il corpo emotivo deve sperimentare, vivere l'acqua come un elemento che può anche reggere il corpo ed essergli utile.

I pensieri sono energie

Come si formano gli schemi energetici che ci bloccano?

Rendiamoci conto che sentimenti e pensieri sono energie – producono quindi schemi energetici.

Un'esperienza affetta da emozioni produce, per esempio, un determinato schema vibratorio corrispondente al contenuto dell'esperienza. Se l'energia emotiva può sprigionare completamente la sua vibrazione, quanto sperimentato viene integrato come lezione e serve direttamente all'ulteriore sviluppo della coscienza.

Mi concentrerò nell'aiutarvi a reconoscere il vostro vero Sé, il vostro ver essere, la vautra divinità unica e il vostro posto individuale nel Tutto.

Vywamus

Se la componente emotiva dell'esperienza viene invece repressa perché l'individuo è nell'impossibilità di viverla, in tal

caso lo schema energetico abbassa la frequenza divenendo sempre più lento finché entra in un campo al di sotto del conscio formandovi un cristallo energetico cupo dove viene compressa e memorizzata l'intera esperienza associata all'emozione repressa.

Tali cristalli si formano per esempio quando programmazioni di proibizioni ci dicono che in una determinata situazione non possiamo reagire emotivamente, oppure quando un'esperienza difficile si conclude con la morte e la vibrazione dell'emozione connessa non può prima essere sprigionata dal corpo fisico.

Questo processo rammenta forse lontanamente il funzionamento di un computer che memorizza i nostri documenti in cartelle che appaiono sul monitor come piccoli simboli. I documenti allestiti in un dato momento si possono poi aprire attivandoli con un doppio clic del mouse.

Tali simboli, rispettivamente cristallizzazioni, sono memorizzati in abbondanza nel nostro corpo eterico, e con le loro corrispondenze anche nel sistema nervoso, nelle ghiandole, in tutti gli organi e tessuti del corpo dove attendono di essere attivati per essere elaborati – ossia finché i sentimenti incamerati vengono espulsi sotto forma di vibrazione, e le lezioni impartite dalle rispettive vicissitudini possono essere integrate nel conscio.

Questi cristalli possono essere attivati in vari modi. Può bastare il solo suono di una voce o una cadenza musicale. Anche l'aspetto di una persona può far scattare l'attivazione, uno sguardo, un movimento, un odore, un pensiero, un tocco, un sentimento.

Tutto e qualsiasi cosa possono attivare un tale programma. Quando ciò si verifica, nella vita di una persona sorgono – a seconda del suo tempo di apprendimento – una oppure parecchie scene susseguentisi e simili tra loro, in cui la situazione del pas-

sato viene ripetuta, secondo il principio di apprendimento, sprigionando la vibrazione del potenziale di sentimenti negativi ad essa connessi.

Quando si elabora il cosiddetto karma, si libera dai blocchi, cioè dalle cristallizzazioni nelle cellule, il sistema dei quattro corpi, dunque anche il corpo fisico.

Ricevere la grazia dal Raggio Argenteo

Sovente si presentano in un organo innumerevoli cristalli che hanno memorizzato esperienze di analogo contenuto. Ora, con la nuova struttura energetica del nostro pianeta, non dobbiamo più elaborare tutti questi cristalli uno ad uno. Una volta sciolto il potenziale di sentimenti negativi in alcuni cristalli, integrando il loro potenziale di apprendimento, possiamo chiedere all'energia del Raggio Argenteo di farci grazia degli schemi energetici di simile contenuto non appena questi verranno attivati.

Quando ci si accorge che una determinata situazione di apprendimento continua a ripresentarsi e si è convinti di averla capita una volta per tutte, allora si può invocare la grazia.

Tale invocazione avviene nel seguente modo: ci sediamo e chiediamo – meglio se ad alta voce – al Raggio Argenteo della Grazia di sciogliere gli schemi karmici. Chi è capace di visualizzare, s'immagini il Raggio di Grazia come una neve perlacea ed iridescente, così facendo richiamiamo quest'energia e poi esprimiamo la richiesta.

Quanto più si è chiaroveggenti e chiaroudenti, tanto più nettamente si riconoscerà e percepirà come l'energia ci compenetra e scioglie le cristallizzazioni nel corpo. Sovente la si percepisce come una doccia interna. Riprenderò più avanti l'argomento.

Ovunque si sciolgono i cristalli, si eleva la frequenza nella parte interessata del sistema dei quattro corpi.

Blocchi frequenti

Qui di seguito un elenco dei blocchi più frequenti negli esseri umani. Dettagli in merito si possono leggere nel libro di Vywamus/Janet McClure AHA! The Realization Book (traduzione: Aha! Il libro della comprensione):

- paura del nuovo
- paura dell'illimitatezza
- blocchi nella comunicazione
- senso di inferiorità
- senso di imperfezione
- programmi di schivare le situazioni
- resistenza al contatto con l'anima
- schemi o credo che ostracon l'amore incondizionato
- ira verso la Fonte
- dubbi sul processo evolutivo
- sensazione di essere sovraccaricati
- inibizione nell'accettare il proprio potere divino
- incapacità di ricohombre il bambino interiore
- incapacità di ricohombre il proprio ruolo di guida
- squilibrio (p.es. in senso mentale o emotivo)
- separazione delle polarità (p.es. avere pregiudizi sul masculin o sul femminile)
- resistenza ai contatti galattici
- rifiuto del sostegno da parte del Creatore o dell'anima
- paura della responsabilità
- paura dei gruppi
- collegamento bloccato con la dimensione della crevaison e della co-creazione
- paura di perdere la libertà.

Mutazione in corpo illuminato

Diventeremo dunque tutti quanti esseri umani galattici, poiché il nostro DNA contiene codici latenti per la mutazione dal corpo fisico al corpo di luce. Cosa significa?

Al tempo della Convergenza Armonica soltanto il sette percento dei codici genetici degli uomini erano attivi. I nostri corpi non hanno quindi ancora recepito molte funzioni possibili.

Solo per citare alcuni esempi:

- ♦ Fin'ora abbiamo vissuto con ghian dole fortemente atrofizzate. L'epifisi e l'ipofisi, per esempio, avevano fin'ora la grossezza di un pisello. Nel corso della trasmutazione crescono divenendo grosse quanto una noce e assumendo nuove funzioni come organi di comando nel sistema endocrino umano. Assumono inoltre anche il ruolo di organi multidimensionali con molteplici funzioni nella comunicazione con altre dimensioni.
- ◆ La ghiandola del timo, che nei bambini cresceva fino alla pubertà per poi regredire notevolmente, ora riprende a crescere anche negli adulti.

Ti apri ad una visione cosmique delle cose nella mesura in cui cominci a comprendre che sei tu stessa l'artefice della tua vita.

Vywamus

♦ Anche il cervello, che fin'ora era attivo soltanto fino al 10–15%, verrà attivato pienamente. Le connessioni elettro-

magnetiche e elettrochimiche del cervello, l'intera chimica cerebrale, si trasformano totalmente, e inoltre nella maggior parte degli umani avviene una crescita del cranio.

- ♦ Gli organi sensori sviluppano una crescente sensibilità fino a raggiun gere quella che noi chiamiamo la chiaroveggenza, la chiarudenzia, la sensitività dell'olfatto, del gusto.
- ♦ Gli organi digestivi perdono, con il progressivo sviluppo del corpo di luce, molte delle loro funzioni. Perché?

Troviamo la risposta nel concetto corpo di luce. Il nostro corpo comincia infatti, analogamente alle piante, a usare la luce, la nostra luce solare, direttamente come fonte energetica e, dal punto di vista puramente fisiologico possiamo misurare il grado di evoluzione del corpo di luce dal quantitativo di luce che le cellule riescono a metabolizzare direttamente. Ciò dipende a sua volta, – per gli interessati alla tecnica – dal quantitativo di adenosinatrifosfato (ATP) presente nelle cellule. Nel vecchio corpo, l'energia necessaria alle funzioni cellulari proveniva unicamente da un sistema di produzione e accumulo di energia che operava con la trasformazione di adenosintrifosfato in adenosindifosfato, e viceversa. Era un sistema energetico biologico a ciclo

chiuso che provvedeva anche al processo di invecchiamento e morte. A questo proposito potrete trovare ulteriori dettagli tecnici più avanti nel testo.

Ben presto soltanto alimentazione di luce

Man mano che aumenta la capacità delle cellule di metabolizzare la luce, diminuisce sempe più il cibo di sostanza grossolana che il corpo deve assimilare. In altre parole: una persona che ha già sviluppato il 10. livello ha bisogno di sempre meno cibo

solido come sostanza nutritiva. Col tempo non avrà più bisogno di nutrirsi in senso tradizionale, poiché vivrà soltanto di luce.

Questo stato non rappresenta nulla di nuovo su questo pianeta. Da sempre sono esistite persone che senza cibarsi hanno vissuto assimilando unicamente pura luce ed erano conosciute per la loro potente emanazione energetica.

Sul nostro pianeta non ci sarà momentaneamente possibile spingerci oltre il 10. livello, ossia chi ha già pienamente sviluppato i livelli 10, 11 e 12 passa definitivamente nelle dimensioni più elevate e, al massimo, viene a farci visita come manifestazione luminosa. Quando il corpo di luce si evolve completamente, fino ai livelli 11 e 12, il corpo fisico si è infatti talmente spiritualizzato e vibra così velocemente che diviene qualcosa di poco pratico per la vita nella nostra dimensione. Basti pensare che è in grado di attraversare la materia solida e che per questo non può prendere in mano nemmeno la cornetta del telefono, a meno che si densifichi di proposito.

Al momento sono di interesse pratico per noi soltanto i livelli da 1 a 10. Come accennato, negli anni 1987 e 1988 è stato attivato il livello 1, dapprima negli operatori di luce. Ma subito dopo, nell'aprile 1989, vennero accesi nell'intera umanità i livelli da 1 a 3, ciò significa che per questi livelli del corpo di luce sono stati attivati i codici latenti del DNA, con ciò le cellule hanno ricevuto nuove direttive per l'elaborazione dell'energia.

Dal 1989, tutti gli uomini lavorano quindi con tempi diversi e intensità diversa, sui loro corpi di luce. I primi tre livelli sono prevalentemente di natura fisica. Dal 1992, grazie alla nuova griglia magnetica, in tutti gli uomini è stato acceso il potenziale per il completo sviluppo del corpo di luce. I livelli da 4 a 8 riguardano essenzialmente la purificazione dei corpi emotivo e mentale,

ovvero l'integrazione dei rispettivi aspetti animici – cosa che ha contemporaneamente effetto anche sul corpo fisico.

Ai livelli da 7 a 10, oltre agli aspetti animici, vengono integrati anche quelli dell'anima superiore. (Vedi grafico alla pagina seguente. Il livello più basso corrisponde al nostro livello solare dell'anima. Il successivo è il primo livello galattico dell'anima – ovvero dell'anima superiore 1, a cui seguono l'anima superiore 2, 3 e così di seguito. Questo schizzo è molto semplificato e serve soltanto a presentare in modo semplice un tema molto complesso.)

A questo proposito è importante capire che il processo del corpo di luce non procede in modo lineare, quindi non si passa dal livello 1, al 2, al 3 e così via, bensì si lavora contemporaneamente a più livelli.

Due parole riguardo ai dati bibliografici:

I processi di trasmutazione attualmente in corso sul nostro pianeta avvengono – e tengo a sottolinearlo – per la prima volta e per questo, logicamente, nella letteratura esoterica tradizionale si trovano pochi riferimenti o soltanto accenni. Tuttavia tra le pubblicazioni esoteriche più recenti, in particolar modo negli Stati Uniti – che, a mio avviso, svolgono un ruolo di pionieri in questo processo mondiale – da alcuni anni c'è parecchio materiale utile a questo fine. Alcune di queste pubblicazioni sono già reperibili in italiano.

Nessuno schema standard

L'intero processo di trasmutazione comporta quindi cambiamenti di vasta portata sul piano fisico, emotivo, mentale e spirituale, dato che lo sviluppo del corpo di luce è connesso con

l'adeguamento della frequenza dei corpi emotivo e mentale a quella del corpo spirituale, cioè al corpo animico.

L'umanità intera si trova quindi davanti ad una delle più grandi sfide mai sostenute. In linea generale è importante sapere in questo contesto che non tutti gli uomini elaborano gli stessi programmi con la medesima intensità. Vi sono molte differenze sul piano individuale. Non esiste uno standard di trasmutazione, ma solo persone con differenti archetipi animici e programmi di integrazione, e ciò che ad una persona si presenta all'inizio del processo può invece presentarsi ad un'altra molto più tardi – oppure affatto – poiché siamo esseri multidimensionali, formattati differentemente sotto il profilo energetico, che si trovano a stadi diversi di evoluzione e di risveglio.

A seguito della mutazione in essere galattico, il corpo fisico è naturalmente sottoposto ad un particolare stress: tanto per sottolinearlo, deve essere purificato dalle cristallizzazioni menzionate sopra, deve mutare nella sua struttura e accelerare la vibrazione, e questo si fa sentire. Qui di seguito darò alcune indicazioni che scaturiscono in gran parte dalla mia esperienza personale.

Voi tutti avete determinate reazioni, determinate convinzioni che vi ostracon nel porte la vautra fiducia nel Divino. Vywamus.

Chiedere il processo Mahatma

Quando interiormente ci si sente pronti ad iniziare il processo Mahatma, basta di regola chiederlo in una meditazione esprimendo ad alta voce l'intenzione di aprire il proprio cuore, di di-

ventare sani ed entrare in contatto con l'anima. La richiesta va forse ripetuta più volte se si ha la sensazione di non essere stati ascoltati.

In questo modo la guida dell'anima sa che si è seriamente intenzionati. In certi casi, il processo Mahatma può anche avere inizio senza che la personalità dell'ego l'abbia richiesto. Ciò dipende dal compito al quale l'anima ha acconsentito per questo periodo di transizione.

In ogni caso, la persona interessata si accorge ben presto che il processo è iniziato. Una caratteristica evidente è costituita dalle forti energie che cominciano a scorrere attraverso il corpo. E anche i cambiamenti nella vita esteriore che si susseguono rapidamente ne sono un indice. Contatti energetici, il che significa conoscenze, relazioni professionali e simili, provenienti dalla vecchia struttura energetica, vengono rapidamente sciolti se non corrispondono più alla nuova forma energetica. In compenso si presentano molte nuove possibilità di apprendimento che sono di aiuto nel conoscere il proprio potenziale animico e gli ostacoli accumulati al fine di scioglierli gradualmente.

L'attenta osservazione di ciò che ci rispecchia l'ambiente e le nostre rispettive reazioni ci sono d'aiuto. Ogni qual volta una situazione scatena in noi una reazione di difesa (emozioni di qualsiasi genere che non siano serenità, amore, tolleranza o altre qualità del cuore) questo è indice che in quel caso c'è ancora qualcosa da guardar bene.

Per il lavoro con la coscienza ci sono, per questa fase transitoria, innumerevoli tecniche di meditazione, realizzazione, affermazione, visualizzazione e verbalizzazione che vengono applicate in gruppi e workshop regolari, con notevole beneficio. L'energia dei gruppi è di regola più forte e assai più efficace dell'energia della singola persona. Inoltre, il lavoro di gruppo

fonde insieme le persone, crea un'atmosfera di supporto, mentre i partecipanti possono imparare dai processi di apprendimento degli altri, riconoscendo e superando meglio molte cose.

I sintomi più frequenti

Qui di seguito troverete una sintesi dei sintomi che insorgono durante il processo di trasmutazione. La maggior parte di questi sintomi mi sono noti per esperienza personale. Li elenco perché credo che sia tranquillizzante conoscere i retroscena di questi processi fisici e psichici, in modo da non lasciarsi prendere facilmente dalla paura che servirerebbe soltanto a rendere più difficile questo processo.

Per primo ci si deve rassegnare e accettare una serie di nuove esperienze durante il sonno, perché è soprattutto di notte che le nostre guide dell'anima e maestri spirituali lavorano con noi. Ciò si manifesta, a periodi alterni, in un'accresciuta attività onirica e differenti schemi di sonno. Insonnia e disturbi del sonno possono alternarsi ad un forte bisogno di dormire. Al mattino ed anche durante il giorno ci si può sentire molto stanchi o addirittura sfiniti.

Col passare del tempo iniziano fasi di surriscaldamento, eventualmente sempre più lunghe, di singole parti del corpo.

Sovente iniziano con i palmi delle mani e le piante dei piedi, più tardi passano poi alle braccia e alle gambe.

Con il tempo questo riscaldamento si estende all'intero corpo e spesso può fare anche un po' male – simile al reumatismo muscolare e articolare.

Inoltre, possono manifestarsi i seguenti sintomi che differiscono da individuo a individuo:

- febbre per cause sconosciute
- patologie influenzali
- dolori nella zona cardiaca
- disturbi del ritmo cardiaco, tachicardia
- fitte brevi e acute in vari punti del corpo
- cefalee che talvolta possono essere fortissime ed essere più o meno prolungate
- forti dolori alla nuca, al palato, al collo e alle spalle
- pressione sulla fronte, tra gli occhi
- pressione all'interno del cranio
- nausea, vomito
- diarrea, stipsi
- altri disturbi intestinali
- inspiegabile aumento o diminuzione di peso
- insolita sensazione di fame
- aumento della sensibilità all'acido in bocca
- aumento della sensibilità alla luce e ai rumori
- vertigini, percezione di vibrazioni, disturbi alla vista
- prurito cutaneo
- senso di ovattamento nel viso
- ottusità percettiva in varie parti del corpo
- udire brevi fischi (a volte come un breve tintinnio) in tutte le variazioni sonore di alti e bassi
- udire voci
- l'ambiente circostante sembra tremolare ed anche oggetti immobili sembrano ondeggiare
- visioni in altre realtà, si vedono volti e figure, interi film o brevi scene di altre realtà
- disturbi della memoria e del pensiero (se si lavora intensamente ai livelli 8 e 9 questi disturbi possono essere assai accentuati)
- sensazione di perdita d'identità

- sensazione di intromissioni telepatiche, di suggestioni astrali estranee, fino alla sensazione di essere ossessionati o posseduti
- disturbi alle apparecchiature elettriche con le quali si viene in contatto.

Come possiamo aiutarci

Durante questo processo di mutazione, il nostro sistema dei quattro corpi deve quindi cimentarsi in un vasto programma: deve liberarsi da cristallizzazioni, deve ristrutturarsi e accelerare le vibrazioni, abbiamo comunque il sostegno della nuova struttura energetica planetaria, nonché di un gran numero di aiutanti e specialisti dell'intero cosmo. Senza di loro non potremmo realizzare questo processo.

Però anche noi stessi dobbiamo favorire attivamente questo processo, tanto più con la ferma decisione di intraprendere qualunque cosa per sgomberare gli ostacoli, per eliminare i blocchi. Per questo il lavoro con il corpo emotivo e il corpo mentale stanno in primo piano. Ma anche lavorando sul corpo fisico possiamo agevolare questo processo.

Per esperienza personale, tengo a premettere che nel caso di dolori e irritazioni fisiche e psichiche il miglior ausilio è la serenità, la calma, l'accettazione del processo. Quest'atteggiamento riesce più facile quanto meglio si conoscono i processi con i loro retroscena.

Se riposi tuo centro, se sei in quilibrio, riconosci il tuo posto all'interno del Tutto.

Questo stato ti mostra che ti trovi al memento giusto al posto giusto per te, nell'ambito del Tutto.

Chiedere una tregua

Vi sono però anche altri mezzi ausiliari:

un metodo particolarmente efficace nella nuova struttura energetica è la verbalizzazione a voce alta di intenzioni, sentimenti e pensieri, questo in comunicazione e cooperazione con il sistema delle proprie guide dell'anima e dei maestri spirituali. Per esempio, possiamo senz'altro chiedere una tregua durante questo processo, o un'attenuazione dei dolori, oppure possiamo anche porre domande alle quali riceveremo risposta, a seconda delle possibilità già esistenti.

Un metodo di lavoro molto efficace è quello che utilizza i cosiddetti mantra, ossia modulazioni vibratorie prodotte dalla voce. Vywamus ha dato agli uomini nell'anno 1990 una serie di mantra potenti, derivati da una lingua arcaica che abbiamo usato già in Atlantide e anche prima. In fondo al presente scritto questi sono elencati con un un testo esplicativo per consentirne l'uso. Di aiuto può essere anche l'impiego di toning, armonie sonore, colori, aromi e cristalli e, secondo i casi, l'assunzione di essenze. Lasciamoci pure guidare dalla nostra anima.

Consigliabili sono anche regolari purificazioni interne dell'organismo, come digiuni a base di tisane e succhi, o altre diete o misure depurative. Molto importante è bere moltissima acqua pura sorgiva, cosa che so per esperienza non essere sempre facile.

E' anche di grande aiuto fare frequenti docce e bagni per eliminare le cosiddette scorie di trasmutazione, e così pure anche le docce a getto continuo e gli idromassaggi.

Inoltre si consigliano tutte le terapie corporee che favoriscono il flusso energetico nel corpo e sostengono i processi psichici.

Altrettanto si può dire anche per le attività sportive leggere, come nuotare o passeggiare, che apportano una buona ossigenazione.

Piuttosto vegetali

Per quanto riguarda l'alimentazione non ci sono raccomandazioni standard: ciò che fa bene ad uno può essere meno utile per un altro. Per molti è consigliabile dare la preferenza ai vegetali che vibrano a un livello energetico più alto del regno umano e notevolmente di più di quello animale. Tuttavia, a quelle persone che non hanno i piedi abbastanza per terra può comunque far bene di tanto in tanto consumare un pezzettino di carne.

In questo periodo di trasmutazione, il sistema endocrino e nervoso è comunque sottoposto a un grosso stress, è perciò utile evitare l'abuso di sostanze stimolanti, come la caffeina e la nicotina, e ridurre il consumo di alcolici.

Questa elencazione è sicuramente incompleta. Chi per qualsiasi ragione non può seguire questo o quel consiglio non abbia paura, anche gli ostacoli hanno il loro motivo di essere e l'anima provvederà affinché scompaiano quando sarà necessario. Lasciatevi guidare dalla saggezza del vostro corpo e dalla vostra intuizione.

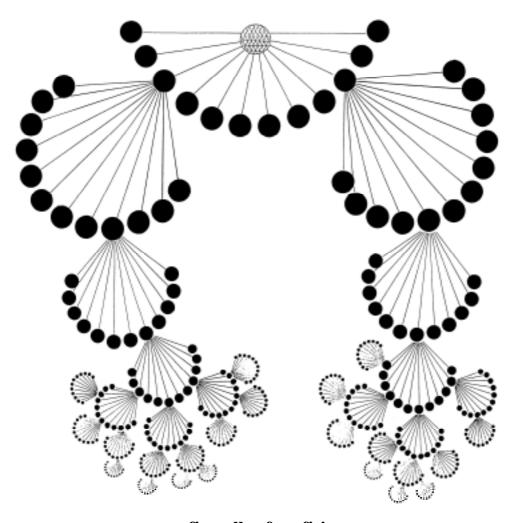
I blocchi di Atlantide

Nel lavoro di trasmutazione il nostro contributo personale consiste, come abbiamo visto, prima di tutto nello sciogliere i vecchi blocchi. Le persone che attraversano questo processo saranno felici se troveranno comprensione nell'ambiente che li circonda e nelle persone che le aiutano. E fa bene avere vicino ami-

ci e aiutanti che sanno da dove provengono alcuni dei blocchi più profondi, più recidivi e ampiamente diffusi.

Le sfere dell'anima

A partire dalla Fonte...



...fino alla sfera fisica

Vorrei ora spiegare come mai i blocchi che abbiamo sviluppato nell'antico

Egitto, in Atlantide e in epoche ancora più remote, hanno particolare importanza nel nostro tempo.

I blocchi che risalgono ad Atlantide trattengono un terzo (1/3) dell'energia della coscienza della quale necessitiamo nella Nuova Era. Dobbiamo liberare quest'energia per poterne fare uso, e in seguito potremo integrare le nostre energie animiche dal Centro Galattico. Gli schemi energetici atlantidei sono bloccati nella griglia magnetica atlantidea. Dobbiamo sbloccarli e poi integrarli individualmente, e in seguito vengono anche integrati nella nuova griglia magnetica planetaria. Quando ciò accade vengono attirate magneticamente, quasi contemporaneamente, le nostre energie superiori del Centro Galattico.

Il nome Atlantide non designa soltanto quel regno insulare inabissatosi tra l'America, l'Europa e l'Africa, ma sta ad indicare un'epoca storica dell'intero pianeta, un gradino evolutivo dell'umanità che si verificò contemporaneamente su tutti i continenti. Una datazione in base ai nostri concetti di tempo è cosa ardua. I maestri spirituali pronunciatisi in merito forniscono indicazioni tra loro diverse, forse perché esistono evidentemente punti di vista diversi. In ogni caso la maggior parte pone la fine dell'era atlantica tra i 10.000 e i 12.000 anni a.C.

Senza essere troppo azzardati si può supporre che l'epoca atlantica è durata più di 100.000 anni. Per fortuna non sono le date precise ad essere importanti per i nostri fini perché dobbiamo soltanto sciogliere i blocchi che non hanno tempi definiti. A questo proposito aiuta naturalmente tener presente gli eventi più importanti.

Atlantide può essere suddivisa in un'epoca alta, media e tarda. Nell'epoca alta avvenne un cambiamento della griglia magnetica planetaria che comportò gravi conseguenze. Nell'epoca successiva non passava anno senza che si verificassero terribili terremoti, e gli atlantidei dovettero convivere con frequenti cataclismi.

Anche il corpo umano si trasformò parecchio. L'uomo dell'epoca alta aveva un altro scheletro, altri capelli e altri organi sensori, meno sviluppati.

Atlantide rappresentò un'epoca di superlativi, sia sul piano della nostra evoluzione individuale, come anche del pianeta. Atlantide fu un'epoca di grandi insegnamenti e ricche esperienze. Oggi non v'è facoltà umana (a parte forse le odierne conoscenze tecniche specifiche che partono da altri assiomi) che non sia stata da noi acquisita ed esercitata già allora. E sotto certi aspetti, molte cose che nella nostra epoca si ripresentano di nuovo come passi conoscitivi hanno avuto le basi in Atlantide. Atlantide è per noi in ogni senso un trampolino di lancio verso la Nuova Era.

In Atlantide vi furono tempi di pace, tempi di guerra, tempi costruttivi, tempi aurei, e tempi di distruzione e decadenza.

Lo sviluppo dei cinque sensi

Fu in particolare nell'epoca atlantidea media che abbiamo sviluppato assai i nostri cinque sensi – raggiungendo la chiaroudienza, la chiaroveggenza e in genere le percezioni sensoriali superiori. Sviluppammo forze guaritrici e metodi di guarigione di ampia efficacia, imparammo a lavorare con la forza del pensiero e con le vibrazioni dei colori, suoni e aromi, conoscevamo le forze dei cristalli. Avevamo grandi nozioni di elettromagnetismo. Nell'epoca atlantidea media e tarda disponevamo di grossi centri

di guarigione e insegnamento spirituale, erano potenti e grossi templi in cui avvenivano importanti cerimonie.

Se sei nel centro, sei più aperto, più rilassato, più ricettivo. *Vywamus*

L'apice venne raggiunto nell'epoca atlantidea media. Tuttavia non si deve pensare che tutti gli atlantidei disponessero di queste grosse facoltà. Era un'élite potente che faceva uso di queste facoltà con il senso di responsabilità di cui allora disponeva.

Gli atlantidei più progrediti erano anime già evolute. Accanto ad esse c'erano anche anime più giovani che avevano compiti d'apprendimento diversi che non il servizio all'umanità in centri spirituali di guarigione e insegnamento. La sapienza coltivata in questi centri non veniva trasmessa al popolo, così che c'erano anche allora differenti ceti sociali.

Thot e altri grandi Maestri

Le guide spirituali degli atlantidei, i grandi maestri spirituali, disponevano di una grande sapienza legata alla magia e alle forze magiche ed erano in contatto diretto con le guide spirituali del pianeta. Il Maestro di Atlantide più conosciuto, anche ai giorni nostri, fu Thoth che, dopo l'inabissarsi del regno insulare atlantideo, svolse un ruolo di guida, dapprima tra le semplici tribù che popolavano l'antico Egitto, e conservò per i posteri l'antica sapienza atlantidea. Per una miglior comprensione, dobbiamo renderci conto che i grandi Maestri disponevano di corpi in cui potevano vivere per migliaia di anni. Oggi è difficile immaginar-

celo, però anche noi stiamo sviluppando di nuovo questo tipo di corpo.

Le anime atlantidee che avevano perso il loro corpo nella catastrofe atlantidea, si incarnarono successivamente per lo più in queste tribù egizie ancora primitive.

Una parte della sua sapienza, Thoth ce l'ha trasmessa su una serie di tavole che vengono oggi conservate da custodi della sapienza sotto la Grande Piramide di Giza. Il fondatore dell'Ordine americano Doreal ne ha fatto una copia e una prima traduzione nel 1925. (*The Emerald Tablets of Thoth – The Atlantean*. Source Books = Le tavole di smeraldo di Thoth, l'atlantideo).

La Grande Piramide e la Sfinge furono tra l'altro costruite ai tempi di Thoth, con particolari metodi di costruzione che annullano la forza di gravità. Per questa impresa Thoth si avvalse dell'aiuto di civiltà extraterrestri provenienti soprattutto dai sistemi stellari di Sirio e Orione, e anche dalle Pleiadi. Gli altri monumenti dell'Antico Egitto, conservati fino ad oggi, risalgono a un periodo in cui la civiltà egizia che Thoth aveva aiutato a creare, era già in fase di decadimento. La religione degli antichi egizi, così come è riportata negli scritti e dipinti murali, e come è nota ai nostri ricercatori scientifici di storia, rappresenta soltanto una versione popolare della sapienza atlantidea spirituale e magica degli egizi antichissimi.

Uso e abuso dei poteri divini

In Atlantide e nell'antico Egitto, ai tempi di Thoth e anche dopo, la conoscenza e l'uso dei poteri divini erano molto sviluppati. Tutti noi che formiamo l'avanguardia della Nuova Era eravamo coinvolti nell'impiego di questi poteri divini e imparammo a farne un uso più o meno corretto. All'epoca ricevemmo molti

aiuti da civiltà extraterrestri. Venimmo però visitati anche da extraterrestri che non volevano aiutarci, ma unicamente esercitare potere e nient'altro che potere sull'umanità. Così venimmo messi a confronto con lo svariato uso del potere, in tutti i sensi. Durante l'era tarda e finale di Atlantide, questo confronto portò ad esperienze sempre più difficili a cui risalgono molti dei nostri blocchi odierni nell'uso dei poteri divini. Perdemmo la fiducia nelle nostre forze e sviluppammo una paura nell'uso dei poteri divini, paura che ancora oggi produce i suoi effetti.

Il crescente abuso dei poteri divini portò infine ad un decadimento graduale del regno atlantico. (Ricordatevi dell'effetto della coscienza sulla griglia magnetica planetaria. Naturalmente furono anche misure deliberate dalle guide spirituali del pianeta che addussero la caduta di Atlantide).

Strutture di potere che si discostano dalle leggi divine non possono perdurare nel tempo. Chi vuole conquistare il potere omettendo il Divino non potrà mai detenerlo a lungo. In senso lato, il potere è sempre divino, ma il potere divino di cui qui si parla passa dal centro del cuore. Il potere che non è incentrato sul cuore è un aspetto della volontà personale che non conduce chi lo esercita – nonostante la relativa forza del momento – ad un'espressione illimitata di sé, bensì alla fine di ogni espressione di vita.

Molti strati di blocchi

Per tutti noi che ora vogliamo crescere nel nostro potenziale galattico, come anche per tutte quelle professioni che si occupano del karma, è utile sapere che molti dei nostri blocchi odierni risalgono a simili esperienze di vite passate. Molte cose da noi vissute in Atlantide furono espressione di un modello di credo che avevamo già sviluppato nell'epoca prelemurica e ancor prima, talvolta perfino nelle sfere dell'anima e dell'anima superiore, ad-

dirittura già nella sfera della Fonte (anche se ciò potrà sembrare strano).

I blocchi sono spesso innumerevoli stratificazioni di convinzioni o credo nati da esperienze corrispondenti che continuano a produrre il loro effetto finché non sono sciolti. Abbiamo quindi a che fare con blocchi primari, secondari, terziari e così via.

Con l'aiuto del processo Mahatma questi blocchi vengono afferrati alla radice. L'energia Mahatma ci aiuterà nel corso del tempo ad elaborare perfino quei blocchi che ebbero inizio già nelle sfere delle anime superiori e della Fonte.

Novità per gli astrologi

La nuova struttura energetica del nostro pianeta si ripercuote anche in altri ambiti, per esempio nei campi che sono direttamente collegati alla griglia magnetica: ovvero tutte le professioni che lavorano con le impronte magnetiche dell'uomo, per esempio gli astrologi e i guaritori dovranno tener conto di alcuni cambiamenti dovuti alla nuova struttura energetica.

Alcuni astrologi si saranno probabilmente accorti negli ultimi tempi che sovente le loro predizioni su certe persone non erano più calzanti come in passato. La causa è da cercarsi nel sistema astrologico che non è più esatto e deve essere adattato, poiché è ora avvenuto sulla Terra qualcosa che non si era mai verificato prima. Ed è per questo che non può ancora esistere nel sistema astrologico.

Portandoti nel centro, equilibrandoti, resvegli l'uso ideale dei tuoi rapporti con l'umanità, con il regno animale ecc. all'interno del Tutto.

Vywamus

Innanzitutto: quando l'essere s'incarna, al momento della sua nascita non riceve soltanto le impronte astrologiche che sono correlate alle condizioni magnetiche sul nostro pianeta e nel nostro sistema solare, ma egli porta con sé nel suo campo energetico anche determinati programmi che lo dirigono e che provvedono a metterlo in determinate situazioni d'apprendimento o lezioni di vita che continueranno a ripetersi finché le lezioni non saranno imparate. L'astrologia del karma si occupa di queste impronte, sempre che siano rilevabili dall'oroscopo.

Tutti questi dati vengono preparati dall'anima prima dell'incarnazione, mentre la rispettiva forma energetica che andrà a incarnarsi viene assemblata dopo attento esame delle necessità di apprendimento della singola anima – tanto più nel caso di anime mature –, anche in considerazione della via evolutiva che l'anima vuole percorrere nella prossima fase evolutiva. (C'è tutta una serie di possibili vie evolutive per avanzare nel proprio cammino. Una di queste vie è quella che nella letteratura esoterica viene chiamata la via verso Sirio. Su questa via si dà grande rilievo allo studio delle scienze galattiche. Molte anime scelgono dapprima questa via come preparazione ad una delle altre strade possibili, tra cui la via del servizio alla Terra. Un'altra ancora è quella del Logos Planetario, e infine va menzionata ancora la via degli Avatar. Questa elencazione è incompleta). Dopo un consulto approfondito con i maestri spirituali e la Gerarchia Spi-

rituale, e nel contesto dei dati previsti dal piano divino, si passa a commissionare la forma energetica che va a incarnarsi.

Soprattutto per gli astrologi riporto ora alcune indicazioni che provengono da Kryon. Si tratta piuttosto di consigli e non certo di indicazioni dettagliate da poter inserire ipso facto nel sistema astrologico. Kryon giustifica la sua reticenza nel fornire dati dettagliati asserendo che in tal caso verrebbe ridotta la possibilità di apprendimento e lo sviluppo creativo degli uomini risulterebbe sminuito se i maestri spirituali dessero tutte le informazioni già ,pronte per l'uso'.

Gli astrologi sono ora posti dinanzi al compito di riconsiderare il loro sistema spostandolo di tre gradi a destra. Questo spostamento è in corso dal 1992, e diverrà ancor più grande nei prossimi anni, in relazione all'evoluzione spirituale dell'umanità. L'incognita è rappresentata dal tempo e dalla misura dell'evoluzione spirituale dell'umanità, per questo non è possibile fare predizioni precise. Gli astrologi debbono dunque provare e verificare di quanto sia lo spostamento nel frattempo avvenuto.

Tra l'altro, questo spostamento di tre gradi non riguarda l'intero zodiaco, ma soltanto alcune case. E trattasi di tre gradi in totale all'interno delle case interessate, e non è identico per tutte le case.

Per risolvere questo enigma Kryon dà il seguente suggerimento agli astrologi: "Chiediti quale settore del sistema astrologico è stato interessato dalla venuta di Kryon e quali sono le caratteristiche della Nuova Era." In base a queste indicazioni gli astrologi dovrebbero essere in grado di scoprire in quali case sono avvenuti i cambiamenti. Kryon consiglia agli astrologi di provare a sperimentare, facendosi guidare da intuizione, logica e in-

telligenza umana. La chiave sta, come accennato, nei cambiamenti che la Nuova Era porterà sul nostro pianeta.

Gli astrologi e Mahatma

Altri cambiamenti di cui tener conto nel sistema astrologico riguardano quelle persone che si trovano nel processo Mahatma. (Kryon definisce questo processo con i termini neutral imprint e master guide). In queste persone vengono cancellati i programmi karmici in rapide sequenze, ragion per cui nell'analisi astrologica del karma parecchie cose non quadreranno più. Certamente permangono in questi soggetti le impronte astrologiche, magnetiche, della nascita, come pure il loro aspetto esteriore rimane più o meno inalterato. Queste impronte astrologiche, magnetiche, fungeranno al massimo da linee-guida temporali sulle quali l'interessato potrà orientarsi, secondo necessità, oppure no. Una persona che ha attraversato il processo Mahatma si è liberata da programmazioni che in precedenza esercitavano un certo effetto impellente.

Questa persona resta però sotto l'influsso dei processi magnetici planetari che investono nella sua totalità l'ambiente che la circonda e che non è ancora passato attraverso il processo Mahatma. Ciò va considerato, se per esempio si iniziano relazioni d'affari o private per comprendere meglio la fase del processo in cui gli altri si trovano.

Kryon fa inoltre presente che il sistema astrologico odierno andrebbe ampliato di una dimensione galattica poiché anche la galassia sarebbe fortemente magnetica ed eserciterebbe un effetto significativo sulla Terra. Con un'astrologia galattica, così afferma Kryon, si sarebbe potuta prevedere con un certo anticipo la Nuova Era – e in particolare il fatto che il nostro intero sistema

solare sta muovendosi all'interno della galassia in una sfera dove mai era stato. Avremo dunque nuovi vicini galattici.

Kryon prosegue: "Iniziate con la ricerca e lo studio dell'astrologia galattica. Diverrete veri pionieri."

Anime walk-in

Nell'analisi del karma gli astrologi avranno comunque difficoltà nell'analisi delle cosidette anime walk-in. Trattasi di anime che hanno assunto il corpo fisico di un'altra anima, come un vestito di seconda mano che può essere portato perché ancora in buone condizioni.

La proprietaria del corpo aveva i suoi motivi per concludere l'incarnazione, ma anziché farlo attraverso un processo di morte, ha consegnato il suo corpo ad un'altra anima per risparmiarle il processo dell'infanzia.

Di regola la nuova anima è molto più matura di quella precedente e viene qui in primo luogo per servire il pianeta. Quest'anima assume l'intero programma magnetico della proprietaria precedente e finisce di elaborarlo. Naturalmente assume anche tutte le strutture esistenti, quindi rapporto di coppia, genitori, figli, professione e così via.

Va da sé che tali fenomeni di walk-in saltano all'occhio, ma di regola non vengono riconosciuti come tali. L'ambiente circostante si accorge semplicemente che una determinata persona è cambiata parecchio. Ciò accade sovente nel corso di una grave malattia o di un grave incidente. Nessuna delle persone che le vivono accanto sa a cosa attribuire i cambiamenti del carattere. Perfino la nuova anima, rispettivamente l'aspetto della personalità

che essa invia, non riesce a ricordarsi, per un certo tempo, di essere un'anima walk-in.

Se ti porti al centro, l'Essere e la vita stressa possomo interagire con te in modo più cosmico. *Vywamus*

Tali anime walk-in sono sempre più numerose dato che a confronto delle molte anime che vogliono adesso andarsene perché non hanno la possibilità di superare il passaggio, c'è un gran numero di anime più mature che vogliono adesso cooperare attivamente nel processo di trasformazione del pianeta e delle energie.

Le anime che se ne vanno possono continuare ad imparare in altre sfere o altri luoghi partendo da condizioni nuove.

Infine, per sottolineare ancora una volta l'importanza e il significato dell'epoca attuale vorrei citare Vywamus. Nel suo libro The Source Adventure (L'avventura della Fonte), egli dice:

"Adesso è ora"

"Per me la cosa più importante da comprendere in merito all'evoluzione è che essa vi dilata in continuazione, c'è sempre qualcosa da riconoscere, c'è sempre di più da capire, quanto più ampia diviene la propria comprensione – e l'evoluzione per voi e anche per me è proprio appena iniziata.

Dobbiamo sforzarci di comprendere sempre meglio la forza creatrice e imparare da essa e su di essa, poiché abbraccia molte dimensioni, molti centri e molti campi inesplorati.

Sulla Terra avete il tempo per organizzare la vostra evoluzione e il vostro apprendimento. Forse non avete mai considerato il tempo sotto questo aspetto, ma esso vi è effettivamente dato sul piano fisico come strumento, come mezzo di scoperta. Nel mentre voi imparate, chiaramente anche la Terra impara con voi, e ogni opportunità per imparare vi fa già riconoscere il passo successivo.

Attualmente il passo successivo sulla Terra è effettivamente molto chiaro, perlomeno lo credo. La Terra vorrebbe consentire a se stessa e a tutte le sue componenti (ad ognuno di voi) di lasciar fare e lasciare andare, di avere fiducia reciproca ed esprimere l'unità attraverso un atteggiamento amorevole verso la vita.

E' ora di scoprire chi siete.

E' ora di maturare un punto di vista più tollerante.

E' ora di riconoscere come potete avere fiducia in chiunque senza perdere l'equilibrio.

E' ora di utilizzare le vostre numerose doti e punti di forza.

E' ora di guidare e sostenere gli altri.

E' ora di accettare con gratitudine il vostro retaggio divino e la vostra consapevolezza che si sta svegliando.

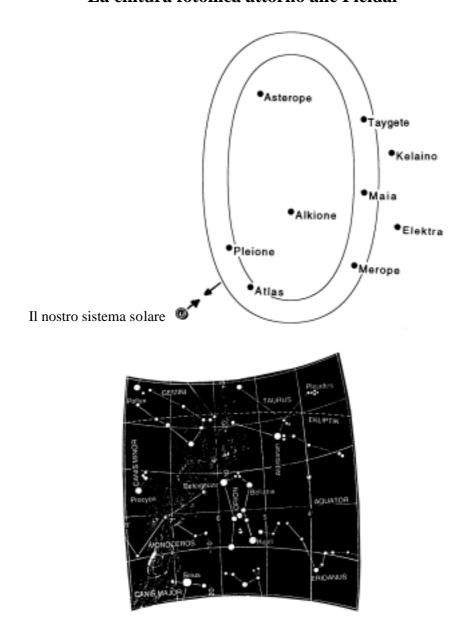
E' ora, adesso, di passare in rassegna tutte le vostre faccende, di comprendere ciò che non vi serve più e lasciarlo andare per far subentrare le forze e le facoltà che cominciate a riconoscere in voi.

E' ora di dire a voi stessi: 'Sì, riconosco che la chiave per la luce che sto cercando si trova nel 'qui' e 'adesso'.

La vostra Terra sente che questa cognizione è ora disponibile e attende da ognuno di voi che ve ne accorgiate, che vi rischiariate e cresciate nella vostra comprensione. Per la Terra è perciò di importanza vitale che voi vi mettiate adesso alla ricerca. L'adesso dell'evoluzione della Terra dice: "Io cerco adesso e

scopro la bellezza, l'amore, il lasciar fare, l'aiuto nella ricerca. Quello che scoprirò adesso lo ridarò alla Totalità, integralmente e con amore."

La cintura fotonica attorno alle Pleidai



Arriva la cintura fotonica – e la luce si accende

Ci aiuterà nel cambiamento di dimensione

Notizie stampa su grandi cambiamenti nell'economia, nella società e del clima sono sempre più all'ordine del giorno, e l'umanità si perde in congetture sulle probabili cause. L'opinione pubblica deve ancora riconoscere che anche la nuova struttura energetica del pianeta contribuisce a questi cambiamenti. La cosiddetta cintura fotonica fa parte di queste nuove condizioni energetiche, e noi ci troviamo già nella sua sfera d'influsso. Quest'energia ci aiuta ad andare dalle tenebre nella luce, ossia a sviluppare intensamente la nostra coscienza.

Dal 1987, anno della Convergenza Armonica, il nostro pianeta sta subendo una grande trasformazione energetica connessa sia con l'aumento delle radiazioni cosmiche e galattiche, sia con la nuova griglia magnetica planetaria. Questi fattori, nel loro insieme, provocano un aumento generale della frequenza e una ristrutturazione energetica – fisica e psichica – di tutti gli esseri viventi sul pianeta. Inoltre, anche la superficie del pianeta e il clima mondiale stanno subendo un grosso cambiamento. La spiegazione di ciò che sta accadendo, in termini concettuali della fisica, la lasciamo al geniale spirito di ricerca dei nostri scienziati. I relativi impulsi dovrebbero intensificarsi ancor più nei prossimi anni poiché i contesti cosmici-energetici si manifesteranno con sempre maggior evidenza sul piano fisico della Terra.

Ciò è collegato, tra l'altro, con la cintura fotonica (anello fotonico) nella quale il nostro sistema solare penetrerà sempre più profondamente nei prossimi anni.

Fotoni

Fotone è un concetto della teoria della luce e sta a definire quanti di energia, particelle elementari di luce. Altri termini sono quanto di luce o quanto di radiazione. I fotoni nascono dalla collisione tra positroni (anti-elettroni) ed elettroni. Il termine quanto di luce è stato introdotto nel 1905 da Albert Einstein nell'ambito della teoria dei quanti per definire la struttura della luce in particelle.

I fotoni, oggi importanti vettori di segnali nella tecnica e nella scienza, sono componenti dello spettro elettromagnetico costituito da manifestazioni di luce aventi differenti lunghezze d'onda. Radiazione elettromagnetica è un termine generico per luce, calore, radioonde e altri tipi di radiazioni. Veniamo continuamente bombardati da raggi provenienti dal cosmo, dei quali soltanto una parte minima è costituita da luce visibile.

Grande subbuglio negli Stati Uniti

In merito a questa cintura fotonica si potevano leggere fin'ora ben poche informazioni in Europa, contrariamente a quanto avviene negli Stati Uniti e nel Canadà dove, a causa di numerose

pubblicazioni sensazionali, è oggetto di continui dibattiti negli eventi New Age.

Grande scalpore ha suscitato specialmente un libro di Sheldon Nidle e Virginia Essene, uscito nel 1994 dal titolo, You Are Becoming A Galactic Human (reperibile in italiano sotto il titolo Verso una civiltà galattica). Sheldon Nidle è il channel di questo materiale e si autodefinisce un walk-in originario da Sirio. Le informazioni provengono essenzialmente da extraterrestri siriani con i quali Sheldon Nidle è in contatto. Virginia Essene era l'intervistatrice che ha redatto il testo.

Densa zona neutra

Ancor prima che uscisse questo libro ci furono altre pubblicazioni (vedi appendice) che facevano riferimento al grosso campo di luce che dà inizio alla nostra Nuova Era della Luce. A partire dal 1994, la stampa di lingua inglese ha pubblicato tutta una serie di trattati su questo tema, tanto più che il libro di Nidles aveva suscitato una certa paura in molte persone. Motivo principale di queste paure era il probabile scenario che gli informatori siriani avevano prospettato per il momento dell'ingresso nella cintura fotonica. Secondo queste esposizioni, la nostra entrata nella cintura fotonica avrebbe dovuto avvenire al più tardi alla fine del 1996, con coincidenti fenomeni piuttosto drammatici. Stando a questi riferimenti, pare esista attorno alla cintura fotonica una barriera, la cosiddetta ,zona neutra', che contiene un campo di grande densità energetica dove ci sono campi magnetici così strettamente intrecciati che nessun campo magnetico della nostra densità tridimensionale sarebbe riuscito ad attraversarla senza venirne fortemente alterato.

Più nessuna paura

Come oggi sappiamo, questo scenario non si è verificato, ragion per cui dovrebbe essere diminuita la paura. In un Update (recente informazione), Sheldon Nidle spiega come mai questo non è avvenuto. Si può leggere – e così anche in altre pubblicazioni americane – che le condizioni energetiche nel nostro sistema solare si sarebbero inaspettatamente talmente modificate a nostro favore che l'entrata nella zona neutra dell'anello fotonico sarebbe praticamente avvenuta senza averla avvertita.

A mio parere, vale comunque la pena leggere il libro di Sheldon Nidle, pur tenendo presente che esistono anche altre opinioni e interpretazioni, nonché differenti indicazioni sui tempi e sugli effetti.

Anello energetico attorno alle Pleiadi

Qui di seguito, in primo luogo un compendio di fatti, come esposti nel libro di Nidles, e sui quali sono più o meno concordi anche altri autori.

La cintura fotonica è un anello energetico, una grossa massa di luce, che, simile ad un anello di Saturno, circonda le Pleiadi. Nello studiare le Pleiadi e nel misurare le radiazioni con strumenti satellitari i nostri scienziati l'hanno osservata in tempi differenti.

Dalla 3. alla 5. densità

Questa forte luce contribuisce a far passare il nostro pianeta dalla terza alla quinta dimensione di densità energetica. Il processo di mutazione che sta attraversando l'umanità è rappresentato dalla trasformazione e integrazione della quarta dimensione alla quale è collegato soprattutto il nostro campo emotivo e mentale

infimo. (Tengo a precisare che non tutti gli autori suddividono la creazione nello stesso numero di dimensioni di densità energetica, ragion per cui le loro indicazioni sono leggermente discordanti.)

Orbita attorno alle Pleiadi

Come mai entriamo in questa cintura di luce?

Il nostro sistema solare si trova in un'orbita attorno alle Pleiadi, il cui sole centrale è Alcyone. La durata dell'orbita viene indicata con valori differenti, comunque tutti gli scritti parlano di un periodo oscillante tra i 24'000 e i 26'000 anni e stabiliscono anche una correlazione con ciò che gli astrologi chiamano l'Anno Platonico. Nel corso di questo periodo, il nostro sistema solare attraversa per due volte la cintura fotonica che, sotto forma di struttura energetica ovale, si trova in posizione verticale rispetto all'eclittica delle Pleiadi. La durata di questo passaggio era fin'ora di 2000 anni.

Dall'oscurità alla luce

Gli autori sono concordi nell'affermare che si stanno adesso concludendo i tempi dei millenni di oscurità, della notte galattica, quindi gli anni al di fuori della cintura fotonica, e che il nostro sistema solare sta di nuovo rientrando in questa cintura. Ancora ci troviamo nella zona periferica, però già da tempo stiamo vivendo nel suo ologramma aurico e con ciò, sul piano sottile, nella sua sfera d'influsso. A seguito della Convergenza Armonica, l'anello fotonico viene ora energetizzato ulteriormente da fortissimi radiazioni cosmiche.

Per definire la cintura fotonica si usano anche molti altri termini, come fascia fotonica e anello manasico, vibrazione manasi-

ca, ondata di luce galattica, ciclo del risveglio, raggio di luce galattica, e molti altri ancora.

Nuove condizioni di vita

Comune a tutte le pubblicazioni è l'affermazione che l'effetto purificatore e trasformatore della cintura fotonica contribuirà, tra l'altro, a far collassare la nostra vecchia griglia magnetica per far posto soltanto alla nuova con magnetismo interdimensionale. L'allestimento della nuova griglia magnetica è in corso già dal 1989, come sappiamo tra l'altro dagli scritti di Kryon. Sta nascendo un ologramma di griglia magnetica multidimensionale che modifica i nostri atomi e molecole e con ciò le nostre condizioni di vita biologica e spirituale.

Nuova civiltà galattica

Miglioreremo, passando ad una versione entusiasmante di noi stessi, dice Sheldon Nidles nel suo libro: mutiamo da uomini di sostanza grossolana in uomini semieterici, e il velo che avvolge la nostra coscienza viene sollevato: svilupperemo facoltà mediali, come channeln, telepatia, chiaroveggenza, chiarudienza, psicocinesi e simili.

Chi trova nel proprio cuore l'amore per il Creatore sarà in grado di ascendere. Sananda

Nel suo insieme sta nascendo un pianeta Terra del tutto nuovo, con un uomo galattico del tutto nuovo, in una civiltà galattica del tutto nuova.

Modifica del DNA

La fondamentale trasformazione biologica e spirituale in essere umano galattico è connessa con la modifica della struttura del nostro DNA. Nel nostro corpo sono attualmente attivi due spirali del DNA, la cosiddetta doppia elica. La novità è costituita dall'attivazione di altri dieci spirali che fanno parte della nostra struttura genetica di base. A suo tempo furono disattivate per permetterci di concentrare la nostra attenzione sulla maturazione dei nostri corpi fisico, emotivo e mentale, ragion per cui in futuro saremo in grado di fare un uso più felice delle nostre forze spirituali di quanto ci fosse possibile nei periodi atlantici e ancor prima.

Quanto da me appena scritto è una ripetizione di ciò che dice il Maestro del magnetismo, Kryon, e sono cosciente che altri autori, come per esempio le Pleiadi nel libro di Barbara Marciniak Bringers of the Dawn presentano anche altre spiegazioni riguardo all'inattivazione di gran parte del nostro DNA. A parer mio, gli autori citati considerano i medesimi fatti da visuali diverse.

Pressione sul pianeta

Fino alla felice conclusione dell'impresa dovrebbero avvenire ancora certe cose che, per esprimerlo in modo neutrale, ci faranno maturare animicamente, poiché l'attraversamento della cintura fotonica non avverrà senza attriti. Ci accorgeremo sempre più dei suoi effetti man mano che vi penetreremo. Già da un certo tempo quest'energia provoca una maggior pressione sull'atmosfera del pianeta e sulla sua superficie, contribuendo, a partire dagli anni 60, ad un aumento dell'attività sismica e vulcanica, e così pure a un notevole cambiamento del modello metereologico del nostro pianeta. Quest'energia galattica ha anche avuto un ruolo nel modificare i cicli delle macchie solari e della temperatura della superficie solare.

Indicazioni contradditorie

Nelle varie pubblicazioni troviamo indicazioni o prognosi differenti, in parte contradditorie, sul decorso degli avvenimenti collegati all'attraversamento della cintura fotonica, motivo per cui mi astengo dal dare precisazioni. Cosa succederà esattamente lo sapremo in ogni caso soltanto quando avverrà. Le prognosi erano e sono una faccenda delicata.

Attualmente dovrebbe bastarci sapere che, in caso di imminenti avvenimenti turbolenti, disporremo di sufficienti informazioni e consigli utili, da ogni fonte possibile e immaginabile, per poterci comportare in modo corretto in situazioni difficili. Quanto meglio ci lasciamo guidare dai nostri aiutanti delle dimensioni superiori, tanto più sarà sicuro che ci troveremo al momento giusto nel posto giusto, e sapremo cosa fare.

Possiamo premunirci

Si tratta adesso di capire che possiamo premunirci per facilitare il nostro adattamento alla luce più intensa, e cioè liberando il più possibile il sistema dei nostri quattro corpi dalle vibrazioni più pesanti. Quanto più ripuliamo le energie dei nostri corpi, in tal modo accelerandole, tanto meno potrà toccarci la luce più intensa, e tanto meglio ci orienteremo sull'ologramma multidimensionale del campo magnetico. E' così che possiamo utilizzare al meglio l'opportunità che ci viene ora offerta.

Ma quando?

La domanda che viene posta più frequentemente riguarda la data esatta del nostro ingresso totale nel forte campo di radiazione della cintura fotonica. Le risposte differiscono da autore ad

autore, e sovente sono piuttosto vaghe. Alcuni non si pronunciano del tutto perché non si potrebbe dire alcunché di preciso.

L'autore tedesco Paul Otto Hesse, che scrisse alla fine degli anni 40 il libro Der Jüngste Tag (Il Giorno del Giudizio Universale), riteneva che questa data sarebbe stata il 1962. In effetti, ci sono autori più recenti che affermano che ci troveremmo nella sfera aurica della cintura fotonica già dall'inizio degli anni 60.

Ci sono però anche autori che ci concedono ancora un po' di tempo. Se ho capito bene José Arguelles nelle sue esposizioni nel libro The Mayan Factor (Il fattore Maya), egli vede l'ingresso nel Raggio Galattico nell'anno 2012, anno che, sotto molti aspetti, dovrebbe avere un ruolo significativo per il nostro sistema solare.

Ancora entro questo secolo

Secondo la maggioranza degli autori dovrebbe però trattarsi soltanto di poco tempo. Le indicazioni provenienti tra l'altro da informatori delle Pleiadi e di Sirio, dicono che il momento x sarà ancor prima della fine del millennio. Poiché Kryon, al quale do particolare credito, prevede trasformazioni radicali ancor prima del nuovo millennio, le indicazioni di altri autori dovrebbero avere un certo fondamento. Kryon non si esprime esplicitamente sulla cintura fotonica, nemmeno quando è interrogato direttamente, per i motivi che espone nel suo terzo libro: nonostante tutto l'amore che riversa sui suoi ascoltatori e lettori, egli dice di essere cauto per non privarli dei compiti di apprendimento che si sono preposti.

E per quanto tempo?

Discordi sono anche le prognosi dei vari autori in merito alla durata del passaggio del nostro sistema solare attraverso la cintura fotonica. Mentre alcuni credono che durerà anche questa volta

2000 anni circa, altri dicono che durerà soltanto fino al 2012/2013 perché il nostro pianeta, a seguito delle sue nuove vibrazioni acquisite dopo la Convergenza Armonica, passa alla 5. dimensione di densità energetica e perciò cambierebbe anche la sua posizione nella galassia. Anche Kryon parla di un cambiamento di posizione del nostro sistema solare all'interno della galassia. Secondo i siriani nel libro di Sheldon Nidles, in futuro non saremo più nella sfera d'influsso delle Pleiadi, bensì più vicini alla stella Sirio, tuttavia, come detto, nelle condizioni della quinta dimensione.

Comunque sia: nonostante la cintura fotonica non muteremo tout court in esseri umani multidimensionali, galattici, senza il nostro concorso. Dobbiamo lavorare su di noi se vogliamo conservare il nostro corpo fisico, ciò nondimeno non dovremmo lasciarci cogliere dal panico.

Un'espressione di Grazia

Per concludere vorrei citare il Maestro spirituale Sananda, tramite il canale Eric Klein. In merito dice che l'effetto della cintura fotonica non sarà semplicemente come se qualcosa di fisico ci colpisse alla nuca e noi verremmo così subitaneamente trasformati. La cintura fotonica sarebbe "l'espressione fisica, scientifica, della trasformazione che è adesso in atto sul piano della materia grossolana. Con il passaggio alla sfera della coscienza superiore la Terra si muoverà, per così dire, anche in una nuova sfera dello spazio", dice Sananda (...), e prosegue:

"Questo nuovo spazio, così si potrebbe dire, segna la fine del vecchio ciclo planetario e provoca la trasformazione ora necessaria della Terra. E' una parte di esso, ma è anche semplicemente un'altra manifestazione dello Spirito. Che cosa sia, lo saprete quando lo sperimenterete, così come conoscerete anche tutte le altre cose. Nello sperimentarmi voi sapete chi sono io, e allo stes-

so modo sperimenterete la cintura fotonica. Il Tutto fa parte del dramma divino che si sta svolgendo adesso, non c'è alcun motivo di preoccuparsi in modo particolare. In effetti si potrebbe dire che è un'altra espressione della Grazia."

Un nuovo clima terrestre

Nei primi otto anni di questo decennio si è annunciato in maniera sempre più drammatica ciò che è adesso diventato una certezza: il nostro clima sta cambiando. Assistiamo a nuovi estremi della temperatura, sia caldi che freddi, e la temperatura della superficie terrestre è in generale aumento. Precipitazioni e periodi di siccità record; il livello dei mari sale; nelle Alpi si sciolgono i ghiacciai; il confine della neve sale; e il famigerato fenomeno climatico El Niño dal 1990 si presenta ogni anno – contrariamente al passato, quando intercorrevano pause fino a nove anni tra un El Niño e l'altro.

"E' indubbio che il clima mondiale si sta riscaldando" disse alla stampa già anni fa il capo delle osservazioni metereologiche della WMO (OMM), Peter Scholfield. Gli esperti non sarebbero certi sulle cause. Il riscaldamento non potrebbe essere attribuito con matematica certezza all'aumento dei cosiddetti gas a effetto-serra, potrebbe anche avere cause naturali.

Già gli anni tra il 1998 e il 1999 furono anni da record climatici. E i prossimi anni dovrebbero destare altrettanto scalpore.



Gli extraterrestri provengono da varie dimensioni

Siamo maturi per il contatto con loro

Come si può notare, attualmente vengono canalizzati moltissimi extraterrestri, in particolare nei paesi di lingua inglese, però anche sempre più frequentemente in quelli di lingua tedesca.

A tale proposito, due cose meritano di essere conosciute: ci sono extraterrestri che sono più evoluti di noi spiritualmente, e altri che non lo sono. Il channeling avviene per i due generi. Gli extraterrestri più evoluti operano nella 5. e 6. dimensione di densità energetica in satelliti di luce interdimensionali e sono individuabili per l'occhio umano soltanto se si allineano con le nostre frequenze, cosa che però attualmente non fanno sovente.

Gli altri extraterrestri operano soprattutto nella 5. e 4. dimensione inferiore e il nostro pianeta vibra da alcuni anni nella rispettiva sfera inferiore e media.

Nomi non depositati

Chi ha occasione di mettere a confronto le varie informazioni che vengono canalizzate da extraterrestri impara a riconoscere le differenze. Il differente stato di evoluzione spirituale, come menzionato, spiega anche le contraddizioni che si riscontrano nelle entità che portano lo stesso nome.

Si tenga conto che nessuno dei nomi usati dai maestri spirituali è ,depositato', e i nomi più noti vengono utilizzati volentieri da entità alle quali non si presterebbe particolare attenzione se si presentassero con il loro vero nome.

Educare la facoltà di discernimento

Questa situazione talvolta sconcertante può essere valutata come un fenomeno della nostra attuale fase di transizione. Con la crescita spirituale dell'uomo essa perderà d'importanza e con il tempo scomparirà; oggi la possiamo utilizzare per educare la nostra facoltà di discernimento.

Noi e i nostri vicini

Al momento ci occupiamo ancora prevalentemente di contatti con extraterrestri via channeling. Ben presto saranno contatti personali con extraterrestri che sicuramente hanno già avuto luogo in numerosi casi, però non sono ancora un fenomeno che riguarda l'intera società.

A tale proposito vorrei citare Vywamus che nel libro *AHA! The Realization Book* dice:

"I contatti galattici sembrano all'umanità qualcosa di molto remoto, ma la ragione per cui ne parlo è il fatto che l'umanità è pronta per questo, non ogni essere umano, naturalmente, ma come prossimo passo l'umanità dovrà riconoscere che ha dei vicini.

Dovreste aspirare a quanto segue : pensate in modo globale. Operate in un sistema al quale tutti i paesi del pianeta possano partecipare con le loro peculiarità culturali, ma con un'unica communità commerciale e monetaria, con color che provenance dal di fuori de pianeta.

Kryon

I vostri vicini non sono soltanto pianeti e sistemi solari con i quali la maggior parte di voi si è familiarizzata e che sono già stati visitati dai vostri satelliti esploratori.

E' importante riconoscere che là fuori c'è un'intera galassia e che ci sono migliaia, anzi milioni di pianeti che potete visitare, esplorare e godere. Avete in mano soltanto il lembo di questa grande avventura.

Nella Nuova Era avrete su questo pianeta parecchi astroporti per andare a visitare i numerosi altri pianeti.

Star Trek e Star Wars (Guerre stellari) non sono fantasie o sogni dei vostri scrittori di fantascienza, ma documentazioni di ciò che avverrà nello spazio quando vi espanderete in esso. Si potrebbe dire trattarsi di scene scelte da futuri avvenimenti della Terra e di altri pianeti.

Miscuglio di culture

Avverranno molti fatti eccitanti quando le culture si mescoleranno, quando vi imbatterete in nuovi e insoliti modi di agire e sarete abbastanza aperti per conoscere entità con altre prospettive, altri colori della pelle, forme del corpo, o del tutto incorporee.

Questi incontri faranno parte delle lezioni della futura umanità, essendo giunto il tempo per il vostro pianeta di entrare nell'alleanza dei pianeti che regola e garantisce il traffico interplanetario e coltiva le relazioni interplanetarie tra vicini. In un futuro non molto remoto invierete ambasciatori nel Centro Galattico per incontrarsi con i delegati di molti altri pianeti (...).

Nuove realizzazioni

Le nuove informazioni e realizzazioni tecnico-scientifiche e artistiche daranno una spinta alla Terra, la catapulteranno praticamente nella Nuova Era e porteranno nella vostra vita esperienze che fin'ora vi siete immaginate soltanto nei vostri romanzi utopici e fantasie fanta-scientifiche. Vi suggerisco di accoglierle.

Le nuove possibilità non dovranno sopraffarvi, bensì permettervi di espandervi, essendo questo il senso dei nuovi contatti."



Dati-chiave dall'internet spirituale

Dopo la Convergenza Armonica si sta verificando un boom del channeling

Parallelamente alla nuova struttura energetica del nostro pianeta si è sviluppato un boom vero e proprio del channeling. Sono state pubblicate parecchie dozzine di libri e parecchie riviste, soprattutto nei paesi di lingua inglese, che contengono praticamente soltanto materiale canalizzato. Molte di queste pubblicazioni forniscono informazioni-chiave, e molti libri sono diventati dei veri e propri best seller. Alcuni sono già reperibili in italiano.

La sapienza ottenuta via channeling è una delle fonti d'informazione più importanti per chi è alla ricerca spirituale. E così è da quando esiste l'umanità. Questo modo di attingere sapienza è particolarmente frequente nelle importanti fasi evolutive di un pianeta, e il nostro pianeta si trova in una fase del genere.

Il crescente numero di persone nel mondo che ricevono e registrano informazioni da entità invisibili è un indizio che il processo del corpo di luce, individuale e globale, è in pieno corso. In certo qual modo possiamo cliccare e navigare sempre più direttamente nell'internet spirituale.

Il ruolo degli Stati Uniti

Fin dagli inizi di questo secolo e fino alla Convergenza Armonica, nel 1987, gli Stati Uniti detenevano un ruolo antesignano nel channeling. Alcuni canali famosi nel mondo hanno trasmesso materiale di grande rilevanza che si diffuse ad ampio raggio e che da un certo tempo esiste anche in italiano. Nella vecchia struttura energetica i channeler operavano, a parte poche eccezioni, in trance totale.

Questo ruolo antesignano è rimasto riservato agli Stati Uniti, anche dopo la Convergenza Armonica – con la differenza che oggi il channeling avviene più in semi-trance, per via telepatica o in

piena consapevolezza. Con la crescente evoluzione spirituale del pianeta e dell'umanità, il channeling in piena consapevolezza diverrà sempre più il normale mezzo d'informazione interdimensionale.

Molte informazioni via channeling che precedettero la Convergenza Armonica furono precursori importanti per l'evoluzione odierna. Persone come Alice Bailey, Edgar Cayce e Flower Newhouse hanno reso famoso nel mondo il channeling. Alcuni hanno perfino dato vita a proprie comunità di fans o adepti.

Da Seth a Enoch

I precursori più diretti che esercitarono grande influsso su ciò che avvenne dopo la Convergenza Armonica sono indubbiamente i libri di Seth/Jane Roberts, e anche il materiale che Janet McClure aveva ricevuto già anni prima della Convergenza Armonica dai Maestri Ascesi e dai maestri cosmici. Inoltre l'opera di J.J. Hurtak The Keys of Enoch (Le chiavi di Enoch) viene in-

contestabilmente ritenuta nell'ambiente New Age americano un'importante base d'informazione. E' interessante tra l'altro come Hurtak sia giunto a questa sapienza, ma questo è un tema a sé stante.

Vari autori

La grande spinta avvenne dopo la Convergenza Armonica. Oggi dozzine e dozzine di opere via channeling riempiono gli scaffali delle librerie americane. Da allora sono nate anche parecchie riviste che trattano prevalentemente materiale canalizzato di diversi autori. Oggigiorno i channels non si contano più.

Gli autori delle pubblicazioni canalizzate possono essere grossolanamente suddivisi in quattro categorie principali:

- Maestri Ascesi e maestri spirituali
- Angeli
- Extraterrestri
- Aspetti animici del channeler

E' chiaramente impossibile conoscere tutta la letteratura canalizzata, ma dopo aver letto un centinaio di libri si può comunque fare una suddivisione grossolana e abbozzare un quadro riassuntivo.

I libri differiscono nel loro contenuto. Alcuni danno informazioni molto scientifiche e tecniche, altri per lo più informazioni di medicina o guarigione spirituale, alcuni trattano particolari pratiche e discipline spirituali, oppure la forza dei cristalli, delle essenze e dei colori. Alcuni parlano delle civiltà extraterrestri e del loro rapporto con l'umanità, nonché dei compiti degli extraterrestri nell'attuale fase di transizione della Terra. Altri informano sulle forme di vita all'interno della Terra, oppure danno quadri o informazioni storiche sulle gerarchie spirituali.

Libri sul cambio di dimensione

La maggior parte delle pubblicazioni si occupa, più o meno direttamente e ampiamente, del passaggio del nostro pianeta dalla 3. alla 5. dimensione di densità energetica. Negli Stati Uniti è stato coniato il termine Ascension, ossia ascensione.

Disponiamo quindi di una grande varietà di nuove informazioni che spesso si integrano a vicenda, sono come le tesserine di un mosaico, però non è del tutto così facile perché anche i maestri spirituali, esattamente come quelli terreni, hanno i loro sistemi, concetti e modi di esporre i fatti. Bisogna prima capire quale definizione dell'uno corrisponde a un determinato concetto dell'altro.

Eppure alcuni dati importanti sono come un filo conduttore che percorre tutte le informazioni channeling essenziali, o presuppongono la relativa conoscenza nel lettore, e li possiamo riepilogare in alcuni punti:

- 1. Viviamo semplicemente in uno degli innumerevoli universi fisici e non-fisici nell'ambito di una Coscienza collettiva multidimensionale (Dio, Creatore, Fonte, Tutto-ciò-che-è).
- 2. La Fonte, la coscienza universale, si evolve in continuazione verso livelli sempre più alti di saggezza e amore incondizionato. Le anime sono forme di espressione individualizzata della grande varietà della Fonte che continua ad imparare attraverso tutto ciò che le anime fanno.
- 3. L'uomo è parte della sua anima multi-dimensionale oppure del suo Sé Divino.

- 4. Pensieri e sentimenti sono energie, e la materia segue il pensiero (What matters to you becomes matter). L'energia va dove va il pensiero (Matter (energy) follows thought).
- 5. Noi creiamo le nostre situazioni di apprendimento ed esperienze su tutti i livelli della realtà stessa. Non ci sono vittime, ma soltanto anime che inscenano determinate esperienze d'apprendimento, più o meno difficili.
- 6. Ci sono entità che sono molto più evolute di noi. Tali entità e anche i nostri Sé alternativi più evoluti, oppure aspetti animici, possono guidarci e aiutarci nella nostra crescita spirituale.
- 7. La Terra sta attualmente attraversando una fase critica della sua evoluzione. Tra il momento attuale e l'anno 2012 (talvolta si parla anche del 2011 e del 2013) sperimenteremo un grande sconvolgimento di valori, stile di vita e orientamento spirituale.
- 8. Il grande sconvolgimento viene provocato tra l'altro da energie cosmiche che s'irradiano sul nostro pianeta con sempre maggior intensità dopo la Convergenza Armonica, nonché dalla nuova griglia magnetica planetaria che viene attualmente allestita da Kryon. Il nostro sistema solare si trova inoltre all'ingresso nella cintura fotonica.
- 9. Parte del processo di maturazione è una fase intensiva di purificazione della struttura fisica che può coincidere con grossi eventi ecologici locali e planetari.
- 10. Le persone che vogliono e possono aderire a questo passaggio si trovano in un cosiddetto processo di ascension ovvero ascensione. Sinonimi, più o meno usati, sono i termini processo del corpo di luce, processo Mahatma oppure processo di integra-

zione dell'anima. Parte di tale processo è la riattivazione del DNA a 12 spirali.

Molti best-sellers

Per quanto io sappia non ci sono ancora libri via channeling in Europa che siano divenuti dei best sellers veri e propri. Probabilmente sarà dovuto a motivi di contenuto, ma non solamente, certamente ha a che fare con la maggior disponibilità degli americani ad occuparsi di libri canalizzati.

Il successo di alcuni libri tradotti negli anni passati hanno evidenziato tuttavia che la disponibilità sta crescendo nei paesi di lingua tedesca ed anche in Italia.

Molti dei libri tradotti in italiano e in tedesco avevano già riscosso enorme successo negli Stati Uniti, come per esempio i libri di Seth (tramite Jane Roberts) e più tardi di Orin (tramite Sanaya Roman) e Ramtha (tramite J.Z.Knight). Di recente i libri di Barbara Marciniak che collabora con le Pleiadi e con altri extraterrestri hanno avuto una grossa tiratura negli Stati Uniti. Anche il libro You Are Becoming a Galactic Human (Verso una civiltà galattica) ha figurato per lungo tempo nella lista dei best sellers esoterici americani.

La luce che inviate ad altre persone ritornerà a voi in forma moltiplicata.

Orin

In brevissimo tempo i libri di Kryon (tramite il californiano Lee Carroll), pubblicati negli Stati Uniti a partire dal 1991, hanno

avuto un gran numero di lettori, e recentemente è uscito il primo libro in lingua italiana (Le parabole di Kryon – Macro Edizioni).

Altro grande successo nei paesi di lingua inglese registrano anche i libri di Sananda (tramite Eric Klein), Ariel (tramite Tashira Tachi-ren) e Serapis (tramite Tony Stubbs).

I libri di Vywamus sono perle

Non sono diventati best sellers in America i libri di Vywamus (tramite Janet McClure) perché piuttosto complessi nel loro contenuto. Alcuni sono stati tradotti in tedesco e sono delle vere e proprie perle tra le opere via channeling. Vywamus, un elevato aspetto animico del nostro Logo Planetario, porta con costanza le lettrici e i lettori ad un alto livello di coscienza. Anche se non si capisce subito tutto, vale la pena di insistere. La sua prospettiva è quella verso cui ci dirigiamo.

Dovrei citare ancora alcuni altri libri che hanno avuto grosso successo negli Stati Uniti, preferisco però limitarmi a indicarli alla fine del presente scritto nell'elenco bibliografico.

Dove cominciare? Dove finire?

Considerato il gran numero di libri via channeling, ci si chiede da che parte convenga cominciare e – da che parte finire. Nessuno ha così tanto tempo da passare in rassegna tutto quanto in termini utili. Ovviamente bisogna procedere per priorità e, a mio avviso oggigiorno, per tutte le persone che vogliono partecipare al cambio di dimensione, priorità assoluta è l'adeguamento individuale alle energie del nostro pianeta che diverranno sempre più intense. L'adeguamento può avvenire soltanto attraverso la purificazione e l'elevazione di frequenza del sistema dei quattro

corpi. Per questo conviene attenersi a quegli autori che incoraggiano questo processo fornendo informazioni corrispondenti.

I più importanti

Come regola di massima, a parte alcune eccezioni, sono utili le seguenti indicazioni: sono soprattutto i libri dei Maestri Ascesi, dei maestri cosmici e degli angeli che contengono informazioni sulla coscienza e sulla sua trasformazione attuale, nonché relative tecniche di supporto.

I libri degli extraterrestri contengono invece soprattutto informazioni tecniche, scientifiche e storiche, nonché descrizioni delle loro civiltà. Sono ben lungi dal ritenere irrilevanti tali informazioni; sono avvincenti e dilatano l'orizzonte, e se ne trae certamente profitto, sempre che si abbia il tempo necessario per leggerli.

In questo contesto va certamente citato che esistono anche molti libri di autori non mediali che contengono preziose informazioni su come sciogliere i blocchi. Nel materiale via channeling di più recente data vengono offerte però molte nuove informazioni di attualità che non si trovano in alcun altro autore.

Va aggiunto poi che nel leggere il materiale dei Maestri Ascesi, penso in particolare ai libri di Sananda/Eric Klein, si sente una tale energia che non si riesce più a staccarsene.

Criteri per la lettura di materiale via channeling

L'importanza e la credibilità delle informazioni e comunicazioni via channeling vengono valutate da ognuno in maniera differente, e si può certamente anche dire che non tutto quello che arriva via channeling meriti di essere pubblicato. Inoltre va sottolineato che non tutte le entità che si presentano via channeling portano veramente il nome famoso che si attribuiscono.

Analizzare con la testa e con il cuore

L'uso delle informazioni via channeling dipende essenzialmente dallo stato di coscienza. Ognuno comprende e coglie quel tanto che gli serve al momento e che può integrare nei suoi schemi di credo o convinzioni.

In linea di massima, vale il criterio che non esiste un'unica verità e un'unica via giusta che autorizzino a dire, valutare e dichiarare certe cose. Per questo non ci sono regole di validità generale che si potrebbero raccomandare per la lettura di libri scritti per via medianica.

Una facoltà di discernimento critico basata sulla conoscenza e l'esperienza può certamente essere di grande aiuto. L'istanza più importante per l'analisi è però il cuore, è lì e non nella testa che si riconosce alla fin fine se il channeling contiene verità e proviene da un alto livello. I maestri spirituali più evoluti mantengono infatti le loro informazioni ad un determinato livello energetico.

Qui di seguito alcune indicazioni e criteri di discernimento che si possono applicare per esaminare e riconoscere se le informazioni via channeling provengono da maestri altamente evoluti.

- Rispettano l'integrità degli uomini e incoraggiano la loro responsabilità nei processi di maturazione di opinioni, decisioni ed evolutivi.
- Riconoscono una forza superiore e servono con umiltà, modestia e dedizione tutti quelli che possono servire.
- Non se ne vanno lasciando negli uomini una sensazione di colpa, di fallimento, di impotenza e dipendenza.
- Danno agli uomini la consapevolezza di essere amati ma non li adulano.
- Non criticano e non giudicano, non denigrano, non insultano ed evitano parole, immagini e formule dal contenuto screditante o diffamante.

Parlo con tutti.

Senza interruzione.

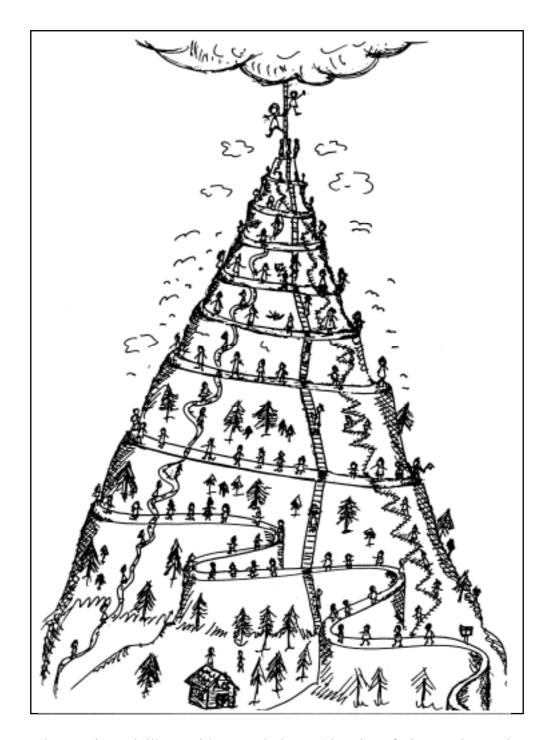
La domanda non è a chi parlo,
ma: chi mi sta a sentire?

Il mio è sempre il vostro più alto pensiero,
la più chiara delle parole, il più grande dei sentimenti.

Qualunque cosa sia inferiore a questo arriva da un'altra fonte.
Il pensiero più elevato è il pensiero che contiene la gioia.
Le parole piu chiare sono quelle che contengono la verità.

Il sentimento piu grande è il sentimento
che voi chiamate amore.

Conversazioni con Dio



L'ascensione dell'umanità verso la luce. Alcuni preferiscono le strade a zig-zag, altri prendono le scolarisation più meno ripide.

La via dal corpo denso a quello luminoso

Dal 1989 tutti gli uomini si trovano nel processo del corpo di luce

Dopo l'inabissarsi di Atlantide, la Terra fu dotata di una nuova griglia magnetica e il corpo biologico degli uomini fu talmente trasformato che rimasero soltanto le funzioni di pura sopravvivenza del DNA e minimi collegamenti spirituali. A tale scopo fu interrotta la nostra risonanza per mezzo di flussi galattici di luce e di suoni. Adesso queste misure vengono revocate. L'umanità riattiva in un graduale processo del corpo di luce l'intero DNA a dodici spirali e ristabilisce i suoi collegamenti spirituali. Qui di seguito i dettagli in merito.

Tutto quello che attualmente possiamo leggere e sentire in merito al processo del corpo di luce sono al massimo modelli, tentativi di spiegazione o opinioni di un determinato maestro spirituale, dato che il processo vero e proprio è difficilmente esprimibile nelle nostre lingue e nei nostri schemi mentali. Da ciò risultano anche le differenze nei modelli di spiegazione che generalmente presentano meno contraddizioni che aggiunte.

Placare le paure

Mi sta a cuore, a questo punto, sottolineare che io stessa sono ben lungi dal comprendere l'intero quadro multidimensionale. La mia motivazione e legittimazione di scrivere quanto segue si ba-

sano soprattutto sulla mia esperienza personale con il processo del corpo di luce e sulle informazioni che ho raccolto in questo periodo.

Probabilmente non è nemmeno necessario per noi sapere esattamente che cos'è questo processo. La cosa principale è sapere che lo stiamo attraversando adesso e che possiamo fare qualcosa per facilitarlo. Un paio di informazioni plausibili aiutano inoltre il nostro corpo mentale a placare eventuali paure con le parole: "Ah, questo sintomo fa parte del processo del corpo di luce (e non di senilità prematura....!)"

Alle due estremità del ponte

Per dedicarci meglio al processo è preziosa la certezza che nessun uomo deve farlo da solo. Ci sono sempre perlomeno due istanze all'opera, ovvero da una parte del ponte noi uomini incarnati, dall'altra parte il sistema delle nostre guide individuali dell'anima che interagiscono con le istanze di guida delle dimensioni planetarie, galattiche e universali.

Terzo alleato è Kryon che sta allestendo una nuova griglia magnetica planetaria sulla quale si orienteranno i nostri nuovi corpi di luce. E infine le radiazioni cosmiche, che si intensificano sempre più, e l'anello fotonico ci sostengono in questo processo.

La luce è una delle forze più potenti nell'universo. Potete immaginarvi la luce come una presenza viva che possiede la capacità di essere ovunque contemporaneamente.

Orin

Come una cerniera

Soffermiamoci sul nostro contributo personale: noi uomini lavoriamo dalla nostra parte del ponte, soprattutto nel chiarificare tutti gli schemi restrittivi nel nostro sistema dei quattro corpi (fisico, emotivo, mentale e spirituale), il che, per certuni, significa sciogliere la vecchia personalità affinché possa nascerne una nuova.

Dall'altra parte del ponte lavora il sistema di guide individuali dell'anima nelle dimensioni superiori per riattivare il corpo di luce. Le due parti operano ad incastro, come una cerniera. Dall'altra parte, i nostri aiutanti attivano certi campi all'interno di un livello del corpo di luce, il che mette in moto in noi, da questa parte, certi processi di consapevolezza. Una volta che li abbiamo superati e che abbiamo imparato la lezione, quelli dall'altra parte possono attivare di nuovo cert'altri campi del corpo di luce che ci permetteranno di passare attraverso corrispondenti esperienze di vita. Tutto questo però non avviene in modo lineare, da un livello all'altro, ma generalmente sono parecchi livelli che lavorano parallelamente.

Dodici livelli di evoluzione

Nel complesso, secondo un modello elaborato dall'arcangelo Ariel, ci sono dodici livelli da elaborare e risvegliare di nuovo. Ogni livello ha le sue caratteristiche che ho descritto in un testo che seguirà. Quanto più avanziamo, tanto più chiaramente percepiamo l'altra parte del ponte e possiamo comunicare con essa.

Sopravvivere nel gioco del karma

A questo punto mi occuperò soprattutto di informazioni generali e di alcuni dati tecnici.

Che cos'è questo corpo di luce che dobbiamo di nuovo risvegliare?

Espresso in modo semplice, il corpo di luce è il nostro corpo biologico che ha perso una certa quantità di densità, ha aumentato notevolmente la propria frequenza e assunto funzioni multidimensionali. Queste condizioni le ottiene con l'aiuto di un progetto di costruzione eterico che però, dopo la scomparsa di Atlantide, quindi per circa 12.000 anni, fu ostacolato nelle sue funzioni superdimensionali, tramite impianti. L'obiettivo era di passare attraverso una serie di vite terrene, nella separazione totale dalle nostre anime galattiche superiori, immersi in un gioco del karma di estrema complessità dove potevamo esplorare soltanto temi di pura sopravvivenza e di autoaffermazione. Del nostro collegamento spirituale restò quel tanto che ci bastava per avere una pallida idea delle dimensioni superiori. L'idea centrale era di imparare a sviluppare, con la nostra sola forza, alcune importanti qualità del cuore, nonostante tutte le difficili circostanze. Queste qualità avrebbero dovuto aiutarci a usare le nostre forze spirituali in modo più sensato di prima.

Aiuto dagli Avatar del Cristo

L'universo ci ha sostenuti su questa via alquanto dura e difficile, inviandoci regolarmente Avatar della coscienza del Cristo che ci portarono le energie delle qualità del cuore. Dal periodo di Atlantide fino ad oggi furono energie di gratitudine, onestà e amore incondizionato. Quest'ultima qualità ci è stata portata da Gesù nella funzione del Cristo.

Da poco l'umanità raggiunge sempre più anche quella qualità del cuore chiamata empatia. Quest'energia scorre dalla coscienza cosmica del Cristo, tramite la funzione galattica e planetaria del Cristo, attraverso quegli operatori di luce che sono in grado di

trasmetterla. Oggi non abbiamo a che fare con un solo Avatar, bensì con un collettivo di Avatar illuminati.

Con il distacco del nostro corpo di luce eterico venne interrotto non solo il nostro accesso spirituale alle dimensioni superiori, bensì, con l'incapsulamento totale, si doveva evitare che una qualsiasi energia pesante che producevamo nel gioco del karma potesse raggiungere le dimensioni superiori. Pensiamo per esempio al grande potenziale di paure che ci siamo costruite nelle nostre esperienze di sopravvivenza e ai molti schemi emotivi e mentali, limitanti, che abbiamo sviluppato a tale scopo.

Dal 1987 è stata tolta l'interruzione nei nostri collegamenti e il contatto con le nostre energie galattiche è stato di nuovo ristabilito. Questo ripristino avviene in un processo progressivo, passo per passo.

Nella maggior parte degli operatori di luce, dopo la Convergenza Armonica, fu attivato il primo dei dodici livelli del corpo di luce. Nel resto della popolazione terrestre furono attivati il primo, secondo e terzo grado nel corso del 1989. Da allora l'intera umanità si trova nel processo del corpo di luce.

Nessun essere umano vive questo processo in modo identico, perché non c'è uno schema preciso: rapidità, intensità e sintomi dipendono dallo stato di evoluzione e dai compiti dell'individuo nell'ambito del Tutto. Ognuno ha il suo schema, del tutto individuale, di luce e suoni, ogni corpo di luce suona la sua melodia e dipinge la sua composizione cromatica.

Piano di costruzione e collegamenti

Ci sono però alcune indicazioni generali che possono essere così sintetizzate.

La luce reagisce subito quando pensate o la chiamate. Essa esiste in tutti gli universi conosciuti, anche se non è nella stessa precisa forma come da noi.

Orin

Di particolare interesse per la nostra comprensione dettagliata del processo in parola è indubbiamente l'aspetto fisico. Con ciò s'intende, oltre al corpo biologico, anche la sua controparte eterica, il corpo eterico multidimensionale che contiene le copie cianografiche, i programmi e le matrici del corpo biologico nonché le linee energetiche superdimensionali ad esso collegate. Il corpo fisico e quello eterico sono così strettamente congiunti che, nel modello del sistema dei quattro corpi, vengono intesi come un'unità.

Niente più light-food

Il corpo eterico compenetra quello fisico e di norma va oltre di una spanna. In esso, e precisamente in quella parte che appartiene alla quarta dimensione della densità energetica, è memorizzata la maggior parte delle impronte del karma che dirigono le nostre esperienze di vita.

La struttura eterica di base del corpo di luce si trova invece in quella parte che appartiene alla quinta dimensione. Con l'aiuto di impianti cristallini isolanti e regolatori, il nostro DNA fu limitato alle pure funzioni di sopravvivenza per il periodo della nostra massima separazione dalla Fonte (Dio, Tutto-ciò-che-è). Questi isolatori ridussero massicciamente il quantitivo di luce che il corpo biologico poteva assumere direttamente. Da allora fummo

costretti a nutrirci quasi esclusivamente di cibo solido e liquido proveniente dal regno vegetale e animale.

Un paio di nuovi concetti

Per comprendere meglio il processo del corpo di luce dobbiamo familiarizzarci con un paio di concetti nuovi che fin'ora non dovevamo conoscere.

- 1. il corpo galattico
- 2. il sistema assiatonale dei meridiani
- 3. il sistema assiale di circolazione
- 4. i punti di rotazione

Il corpo galattico

Per afferrare i contesti più ampi dobbiamo immaginarci la nostra galassia come un'entità viva, con un suo corpo in cui le stelle e i pianeti sono gli organi. Le forme di vita sui pianeti sono le cellule. La loro rigenerazione – e con ciò la rigenerazione del tutto – viene prodotta dai flussi di luce e suoni, dai cosiddetti meridiani (linee) assiatonali che vengono emanati dai sistemi stellari. Le forme di vita biologica, nella loro struttura eterica del corpo di luce, si trovano in risonanza con questi segnali stellari attraverso un sistema di meridiani assiatonali. Se una forma di vita biologica viene tagliata fuori da questi flussi stellari di luce e suoni, vengono messi fuori uso le funzioni multidimensionali e una serie di funzioni biologiche comincia ad atrofizzarsi, da ciò la conseguente atrofia anche del cervello e il naturale processo di invecchiamento e morte.

I punti di rotazione

Le linee assiatonali della struttura eterica del corpo di luce si trovano lungo le linee di agopuntura del corpo biologico e sono la sua controparte eterica. Allo stato completamente sviluppato del corpo di luce alimentano con energia superdimensionale i meridiani fisici dell'agopuntura, attraverso i cosiddetti punti di rotazione.

Questi punti di rotazione sono vortici di energia elettromagnetica a forma sferica situati sull'epidermide e in ogni cellula del corpo. I punti di rotazione nelle cellule trasmettono le frequenze della luce e dei suoni che ricevono dai meridiani assiatonali e dai punti di rotazione principali agli atomi delle cellule, facendole ruotare ad una determinata frequenza.

Con la crescente velocità di rotazione degli atomi e delle molecole si formano fasci di luce che costituiscono una rete per la rigenerazione delle cellule.

Il sistema assiale di circolazione

I punti di rotazione sull'epidermide sono collegati con quelli delle cellule tramite il cosiddetto sistema assiale di circolazione. Nel periodo di totale separazione dall'anima superiore, questo sistema assiale che pure appartiene alla quinta dimensione, era soltanto rudimentale. Ora viene riattivato e rinnovato. Questo sistema pulsa come la circolazione del sangue, con la differenza che è di natura elettrica, simile al sistema nervoso.

Anima superiore e molti aiutanti

Ho parlato prima dei nostri sistemi di guida dell'anima. Essenzialmente sono le nostre anime galattiche superiori che dirigono il processo di riattivazione del corpo di luce con l'aiuto dei

nostri aiutanti personali assegnati agli esseri incarnati, nonché di un'armata di scienziati e maestri, o consulenti galattici, di tutte le gerarchie. Essi tolgono gli impianti e immettono le giuste frequenze di luce e suoni attraverso le linee assiatonali per addurre una mutazione del corpo biologico. Le anime superiori, rispettivamente anche l'energia Mahatma, determinano la portata, i tempi e l'intensità del rispettivo processo del corpo di luce.

Sempre più molecole ATP

Secondo il modello dell'arcangelo Ariel, il grado di trasmutazione che un essere umano raggiunge nel processo del corpo di luce è desumibile dalla quantità di luce che le cellule sono in grado di metabolizzare direttamente. E per questo è determinante, a sua volta, la quantità di molecole di adenosinatrifosfato (ATP).

Queste molecole sono collegamenti atomici che hanno la funzione di accumulare e cedere energia. Fin'ora lo fecero con l'energia che i mitocondri nelle cellule ricavavano dal cibo solido e liquido. Nel corso del processo del corpo di luce i mitocondri imparano a riconoscere come fonte di alimentazione la luce pura, indifferenziata, e a produrre sempre più molecole ATP.

Collegamento alla Merkaba

Parti della molecola operano poi come antenne che captano luce indifferenziata, mentre altre parti operano come prismi che rinfrangono la luce nel suo spettro cromatico. Questi colori attivano a loro volta i codici DNA.

Ad ogni livello del corpo di luce si risvegliano sempre più codici DNA, dei quali più del 90% sono ora inattivi, e trasmettono le loro informazioni alle cellule.

Vi trovate all'inizio di un'epoca affascinante in cui avverranno cose eccitanti. Attualmente un'ondata di energia attraversa la vostra galassia trasformando il corso di tutte le forme di vita con cui viene a contatto. Quest'ondata influenza l'essenza dell'energia e della materia ed eleva l'intera materia ad una vibrazione superiore.

Orin

Il corpo di luce attivato, finito, è infine un cosidetto corpo Adam Kadmon, semi-eterico, galattico, che non solo può alimentarsi prevalentemente di aria e luce, ma permette anche la percezione e comunicazione multidimensionale. Verrà poi anche collegato ad una struttura di luce interdimensionale, elettromagnetica, la cosidetta Merkaba, che ci mette in grado di viaggiare attraverso le dimensioni.

Gli antichi insermenté vanno rinfrescati

La riattivazione del corpo di luce non è nulla di nuovo sul nostro pianeta. In passato i Maestri Ascesi hanno già attraversato questo processo, generalmente in conventi, templi di iniziazione e scuole dei misteri – tuttavia in condizioni particolarmente difficili – e sono un esempio per noi. Nel corso dei millenni ci hanno lasciato molte indicazioni preziose che possiamo leggere in un gran numero di libri.

Date le circostanze dell'attuale situazione, unica nel suo genere, alcune informazioni degli antichi insegnamenti non sono più esatte o risultano incomplete così che si devono aggiornare, adeguandole alle nuove circostanze e integrandole con le nuove.

La Terra detiene il record di densità

Del tutto nuovo e mai esistito è il fatto che attualmente anche il nostro pianeta, la consapevole entità Terra, passa attraverso questo processo e riceve un corpo di luce. Questo spiega, tanto per sottolinearlo di nuovo, come mai adesso l'intera umanità si trova in questo processo che non è più un processo facoltativo.

L'attuale ascensione planetaria nella luce è inoltre qualcosa di particolare, sotto l'aspetto cosmico, in quanto la Terra, tra tutti i 383 pianeti che ascendono adesso nella luce, presenta il massimo grado di densità materiale, il massimo grado di separatezza dalla Fonte.

Tuttavia, i tempi dell'oscurità, il gioco del karma, il gioco della separatezza, per i quali l'entità Terra si era messa a disposizione come palcoscenico, sono ora finiti. Essa si è incamminata con noi per rientrare nella luce.



Processo di ascensione, corpo di luce, processo Mahatma

Cosa sono precisamente?

In un altro punto del presente scritto ho accennato che ci sono vari concetti per definire ciò che ci sta succedendo. Sono sinonimi, nel senso che tutti quanti si riferiscono al medesimo processo, pur sottolineando, con una specifica definizione, determinati aspetti di tale processo.

Processo di ascensione

Il concetto generico più in uso è processo di ascensione e fa semplicemente riferimento alla nostra ascensione in dimensioni energetiche superiori. Ascensione, in inglese si chiama ascent, mentre negli Stati Uniti, per definire il nostro cambio di dimensioni, è stata appositamente coniata la parola ascension, ossia in italiano ascensione, ascesa, perciò: Maestri Ascesi (Ascended Masters) significa nell'esoterismo un qualcosa come ascensione per i cristiani.

Con ciò si definisce semplicemente il processo, però non quale grado di ascensione viene raggiunto. Gli Avatar del Cristo si trovano, di norma, a livelli di ascensione piuttosto elevati.

Il processo del corpo di luce

Il termine processo del corpo di luce mette l'accento sull'aspetto biologico ed eterico, ovvero puramente energetico del processo.

Processo di fusione dell'anima

Il termine processo di fusione dell'anima sottolinea invece il processo a livello di consapevolezza, dove si tratta dell'integrazione della sfera della personalità nella prima sfera animica, che, a sua volta, viene integrata nella seconda sfera animica oppure nella sfera dell'anima superiore (galattica), e questa di nuovo nella sua sfera dell'anima superiore e supersuperiore, e così via.

Il processo Mahatma

Quelle persone che integrano le sfere superiori dell'anima nel corpo fisico si trovano nel cosiddetto processo Mahatma.

Come ho già descritto altrove, la situazione Mahatma si verifica se ci sono i seguenti quattro presupposti:

- a) la Fonte deve essere matura
- b) il Giorno Cosmico deve essere maturo
- c) il pianeta deve essere maturo e
- d) l'anima deve essere matura.

I primi tre punti valgono per tutti gli uomini, e perciò l'energia Mahatma è attiva con tutti gli uomini. L'ultimo punto riguarda invece soprattutto gli operatori di luce che passano attraverso un complesso processo di integrazione dell'anima.

Per rendere questi concetti più evidenti tramite un'immagine: raffiguriamoci un grattacielo nel quale ogni piano ha le luci accese che aumentano di intensità man mano che si sale. Una scala

conduce all'ultimo piano dalla luce sfolgorante. Al centro del grattacielo vi sono parecchi ascensori che salgono a velocità differenti. La gran parte dell'umanità si muove adesso verso l'alto, suddivisa sull'intera scala, nel processo di ascensione del corpo di luce.

Gli operatori di luce sono invece negli ascensori e passano attraverso il processo Mahatma, ovvero il processo di illuminazione è per loro assai più rapido, intenso e globale, perché trovano nelle dimensioni superiori le parti corrispondenti del corpo di luce, pronte per essere riattivate (quando sono scesi sulla Terra le hanno lasciate dietro a sé in uno stato prefabbricato).

Quest'immagine definisce soltanto parzialmente i tempi del processo di ascensione dell'individuo. In merito alle condizioni, sarebbe più significativa l'immagine di un'alta montagna verso la cui vetta sta camminando a zig-zag gran parte dell'umanità, mentre numerosi operatori di luce prendono scorciatoie più o meno ripide o direttissime e illuminano con la loro luce le strade a zig-zag.

La luce sul vostro pianeta è in costante aumento, e la sua forza s'intensifica di giorno in giorno. Ciò significa che le vostre opere positive e amorevoli hanno ora maggior influsso, più di ogni altra attività che non sia positiva e sorretta dall'amore. Non fu sempre così. In passato la potenza dell'amore non era così grande su questo pianeta, occorreva molta concentrazione e precisi intenti per suscitare il bene, spostare l'energia ad una sfera superiore era uno sforzo immane. Ora, invece, con l'intensificarsi delle forze della luce, già un piccolo passo vi fa progredire più rapidamente che in passato.

Orin

I dodici livelli del processo del corpo di luce

Ogni essere umano lavora contemporaneamente su parecchi livelli

La mutazione dell'odierno corpo umano in corpo di luce, come sta ora avvenendo in tutti gli uomini, può essere suddivisa in 12 livelli, ognuno con caratteristiche proprie, sia riguardo ai processi energetici che ai sintomi fisici che possono emergere durante il processo. Qui di seguito la spiegazione dettagliata di ciascun livello.

Dopo la Convergenza Armonica nel 1987, il nostro pianeta e l'intera umanità si trovano in uno stato di ascensione accelerata verso la luce, i cui motivi e caratteristiche generali sono spiegati diffusamente in altri testi.

La mutazione del corpo umano in corpo di luce galattico può essere suddivisa in gradazioni, ciascuna delle quali presenta sintomi specifici. C'è un modello esplicativo con una suddivisione in dodici livelli sviluppato dall'arcangelo Ariel e l'ho ripreso per il presente testo essendo, tra tutte le informazioni che ho trovato su questo tema, la spiegazione più chiara ed esauriente di quello che ho sperimentato su di me per più di nove anni.

Le informazioni di Ariel, da me riportate in questo testo, sono state integrate da indicazioni provenienti da altre fonti e anche dalle mie esperienze personali. Per non sconfinare mi sono sfor-

zata di concentrarmi prima di tutto sugli aspetti fisici, citando soltanto quegli aspetti non-fisici che, secondo me, sono determinanti per certi livelli. Gli aspetti meno fisici del processo vengono descritti dettagliatamente in numerosi magnifici libri e non ho l'intenzione di ripetere quanto in essi riportato.

Nessun processo facoltativo

Per sottolineare nuovamente il fatto che questi processi non sono soltanto esperienze individuali di alcune persone, ma rappresentano piuttosto un avvenimento planetario, va ripetuto che in coloro che si chiamano operatori di luce il primo livello del corpo di luce è stato attivato nel marzo 1988. Nel resto dell'umanità, a metà aprile 1989, sono stati attivati i livelli da 1 a 3. Da allora, nella maggior parte degli operatori di luce sono stati attivati perlomeno i primi dieci livelli, negli altri esseri umani fino all'ottavo livello.

Questo processo riguarda perciò tutti gli uomini e non è facoltativo. Tuttavia non è necessario che tutti gli uomini facciano il processo a tutti i livelli. Chi non vuole completare il processo in questa incarnazione, può abbandonare il suo corpo e riprendere il processo in un'altra incarnazione. E' verosimile che molti sceglieranno questa possibilità.

Ogni attimo in cui emanate luce, diviene più intensa la vostra radiosita. Se abbellite la vostra energia, se vi caricate di luce e l'emanate, siete identici al vostro Sé superiore.

Orin

Ho detto intenzionalmente *abbandonare il corpo* e non *morire*, per quanto certamente molti sceglieranno di morire, mentre

altri acconsentiranno ad un processo di scambio di anime. (Questa scelta e consenso avviene nella dimensione delle anime e la maggior parte degli uomini non ne è cosciente).

I dodici livelli del processo del corpo di luce non avvengono in modo lineare, ma contemporaneamente. Per meglio evidenziarlo, immaginiamoci tante piccole lampadine sistemate su dodici file. Ogni fila è di colore diverso. Per attivare una fila essa viene allacciata alla corrente e la prima lampadina si accende.

Perlomeno dieci file

Nel caso degli operatori di luce almeno dieci file si trovano sotto corrente, e perlomeno la prima lampadina di ogni fila è accesa. Nel caso degli altri uomini possono essere accese fino a otto file. Quali e quante lampadine sono accese dipende da individuo a individuo. Alcuni possono, per esempio, avere accese molte lampadine nelle file 7, 8 e 9, e soltanto poche nelle file 4, 5 e 6 e viceversa.

Ciò dipende dalla composizione aurica-energetica, dai compiti dell'individuo, nonché dallo stato di evoluzione globale della sua anima. Ogni giorno può inoltre cambiare il punto focale, oggi lavoriamo magari su un tema che riguarda i livelli 7 e 8, e domani i livelli 3, 4 e 5. Colgo di nuovo l'occasione per sottolineare che i singoli processi possono differire da persona a persona.

Determinati sintomi possono presentarsi più accentuati in una persona che in un'altra. Per motivi che spiegherò più avanti non è opportuno trarre conclusioni da queste differenze.

Nel testo introduttivo al *processo del corpo di luce* ho spiegato come mai la definizione processo del corpo di luce si riferisce soprattutto all'aspetto fisico della nostra ascensione nella

quinta dimensione di densità energetica. In effetti, ognuno dei dodici livelli, come già accennato in precedenza, ha caratteristiche fisiche ben specifiche.

Ogni livello ha innanzittutto le sue caratteristiche di colori e suoni superdimensionali. Quando le guide spirituali immettono nel sistema delle linee assiatonali determinate sequenze di colori e suoni, vengono attivati nel corpo umano i corrispondenti codici latenti del DNA, il che adduce la ristrutturazione della sfera biologica. In questo modo la guida spirituale provoca la mutazione graduale del corpo fisico.

Ogni livello del corpo di luce si riferisce inoltre soprattutto a una determinata parte del sistema dei quattro corpi che può essere riassunto nel seguente elenco:

Livello 1: fisico

Livello 2: fisico

Livello 3: fisico

Livello 4: fisico/mentale

Livello 5: fisico/mentale

Livello 6: fisico/mentale

Livello 7: fisico/emotivo

Livello 8: fisico/emotivo

Livello 9: fisico/emotivo

Livello 10: fisico/spirituale

Livello 11: fisico/spirituale

Livello 12: fisico/spirituale

Livello 1 del corpo di luce

Cosa avvenne alla fine degli anni 80 con l'attivazione del primo livello?

Le istanze competenti per il nostro universo convogliarono verso il nostro pianeta una determinata sequenza di luci e suoni che accesero in noi una serie di codici latenti del DNA. Nel contempo comunicarono ai corpi umani che era giunto il momento di svegliarsi e perdere densità o, detto in altri termini, di attivare appieno il DNA e provvedere ad una modifica radicale del modo in cui le cellule metabolizzano l'energia. Le cellule dovevano imparare a riconoscere come alimento la luce diretta, indifferenziata.

Una prima reazione, un po' esagerata, fu che il metabolismo cellulare fu accelerato drammaticamente e tossine, vecchi traumi, pensieri e sentimenti memorizzati nelle cellule cominciarono a invadere il corpo.

Nella testa, la mutazione cominciò con la modifica della chimica cerebrale e con la formazione di nuove connessioni nervose (sinapsi).

Sintomi fisici della mutazione

Le conseguenze furono i primi sintomi fisici della mutazione che si espressero in forme epidemiche, tra cui differenti forme influenzali. Parecchi dei sintomi sotto elencati, più o meno frequenti e accentuati, ci accompagneranno tra l'altro durante tutto

il processo, a seguito della riduzione della densità del corpo e dell'aumento della frequenza.

Sono tra l'altro dolori ai muscoli e alle giunture, stanchezza, cefalee, malessere e vomito, diarrea, acne, eruzioni cutanee, pruriti, bruciori simili al fuoco in parecchie parti del corpo o in tutto il corpo, febbre inspiegabile, sensazione di essere sotto corrente, fitte, disturbi di digestione e intestinali, cambiamenti di peso.

Livello 2 del corpo di luce

Al secondo livello, la copia cianografica eterica del corpo umano viene inondata dalla luce, e precisamente è dapprima quella parte del corpo eterico appartenente alla sesta dimensione di densità energetica. Di conseguenza cominciano a sciogliersi strutture karmiche, impronte e cristalli nella struttura eterica della quarta dimensione che ci legano a esperienze karmiche. Questo processo suscita una modifica della velocità delle strutture geometriche dei corpi emotivo, mentale e spirituale. Le modifiche si accelerano sempre più. Oltre ad un certo disorientamento, per cui si comincia di colpo a interrogarsi su se stessi e sulla vita, si sperimentano a questo livello un mucchio di sintomi fisici. Stanchezza e anche diversi sintomi influenzali sono la norma.

Quando la testa sembra di "gesso"

Rigardo agli impianti isolanti nella testa, come accennato, è opportuno dare una spiegazione:

Può succedere nel caso di alcuni operatori di luce che certi impianti vengano lasciati fin quasi alla fine del processo, oppure che i cristalli vengano rimossi soltanto provvisoriamente, per poi esservi di nuovo collocati per gran perte del tempo.

Questa procedura può essere necessaria se, nel suo complesso, un'anima superiore è già altamente evoluta, mentre la parte incarnata che si trova ora sulla Terra in un processo di mutazione deve ancora trasformare molti blocchi nei campi fisici ed emozionali. Per questo motivo, fino a poco prima della vera e propria ascensione nella luce, vengono bloccate le connessioni spirituali con cirstalli isolanti e precisamente nella sfera del terzo e quarto occhio (alla sommità del capo).

Ciò ha lo scopo di empedire che l'attenzione dell'individuo venga polarizzata dall'evvenimento multidimensionale dentro e fuori di lui.

Talvolta, quando si lavora su vecchi strati astrali, non è assolutamente una delizia vedere certe cose, tanto è vero che il processo viene facilitato se questa persona, mentre transita in queste basse sfere della coscienza, resta schermata ancora per un certo tempo dal velo dell'oblio.

Quando vi sono tali cristalli isolanti si può avere la sensazione che la consapevolezza, mentre gira nelle testa, vada a sbattere contro strati di gesso impermeabili.

Livello 3 del corpo di luce

Al terzo livello avviene la prima cosidetta calata spirituale, questo significa che un grosso aspetto animico si cala dalle dimensioni superiori nel nostro corpo biologico collegandosi con quella parte che già vi risiede. Nel complesso in fase di ascensione avvengono trasformazioni notevoli, uno degli effetti è la sensibilizzazione dei sensi fisici che divengono anche sempre più sensitivi e cominciano a recepire le frequenze più elevate.

Tutto quello che ha odore, profumi più o meno fini, qualsiasi suono, rumori più o meno belli, vengono percepiti più intensamente – talvolta fino alla sofferenza. Rumori di motori, dalle motorette al tosaerba o alla motosega, vengono percepiti come un tormento. Diviene sempre più difficile vivere in un ambiente rumoroso e inquinato.

Le mucose della bocca e la lingua reagiscono sempre più con ribellione agli acidi, al sale, allo zucchero e ai gusti amari. Gli occhi divengono sempre più sensibili alla luce. Anche gli stimoli sessuali aumentano.

Un trasformatore biologico

Tutti i processi del corpo di luce sono ancora concentrati soprattutto sul corpo biologico che si sviluppa gradualmente in un trasformatore biologico, un sistema energetico di trasformazione e trasmissione. In origine, il nostro corpo era stato infatti sviluppato e previsto per decodificare energie superiori di luce ed operare con esse per passarle al pianeta.

Questo processo avviene però anche in direzione inversa: il corpo umano trasforma energie di bassa vibrazione in alta vibra-

zione e le trasmette alle sfere spirituali dove sono ben gradite perché vi producono un effetto stabilizzante.

Soltanto durante il periodo della separazione dalle dimensioni superiori queste funzioni erano ampiamente troncate. La sensibilizzazione dei sensi fisici è il primo indice del risveglio del nostro corpo fisico e del suo passaggio a sistema di trasformazione biologica.

Penetra sempre più luce

Mentre nei primi due livelli la luce delle dimensioni superiori inondava i punti di rotazione sull'epidermide attraverso le linee assiatonali riattivate, adesso questa luce giunge dai punti di rotazione sull'epidermide in quelli delle cellule all'interno del corpo.

I mitocondri nelle cellule riconoscono ora questa luce come alimento e cominciano a produrre più adenosintrifosfato (ATP).

Livello 4 del corpo di luce

Al quarto livello di mutazione hanno inizio le trasformazioni nella sfera fisico/mentale. Le condizioni elettrochimiche ed elettromagnetiche nel cervello cominciano a trasformarsi. Blocchi e cristalli isolanti nel corpo eterico divengono sempre più intollerabili. Gli im

pianti vengono ora rimossi, uno dopo l'altro.

Durante la mutazione, a questo livello, possono presentarsi frequenti e forti cefalee e disturbi agli occhi e alle orecchie. Si

possono avere vista offuscata, tintinnio negli orecchi, momentanea sordità totale o parziale. Con la modifica delle connessioni nervose nel cervello e con l'attivazione di nuove funzioni cerebrali vengono infatti ristrutturati anche i centri dell'udito e della vista, nonché i relativi nervi, con la conseguenza dei predetti sintomi.

Interazione tra i due emisferi cerebrali

I due emisferi cerebrali, dove in passato i cristalli isolanti e i sigilli nei chakra superiori hanno provveduto ad un funzionamento più o meno isolato di ciascun emisfero, cominciano ora ad interagire trasmettendosi reciprocamente impulsi. Se queste correnti elettriche vengono ostacolate, la cosa può diventare assai sgradevole. Molti sentono chiaramente questi processi elettrici nella testa, sentono proprio come l'energia elettrica passa attraverso la testa e la spina dorsale.

Adesso, per la prima volta, possono verificarsi momenti di pensiero non-lineare e multidimensionale. Possono presentarsi telepatia e breve chiaroveggenza. Al più tardi a questo punto la mente comincerà a chiedersi seriamente che cosa le succede, dato che i sintomi precedenti erano esclusivamente di natura fisica e, se necessario, si poteva consultare un medico. Chi sa che un disturbo fisico è con tutta probabilità un sintomo di mutazione ricorrerà ad un medico soltanto quando i dolori divengono veramente insopportabili.

Tuttavia, non si deve neanche divenire un martire. In certi momenti mi sono permessa di prendere analgesici o di sottopormi a trattamenti di neuralterapia quando ero permanentemente afflitta da cefalee. Alle persone intellettuali che si sono sempre orientate su schemi mentali accademici e non hanno accettato l'esistenza di altre dimensioni di coscienza, si offre adesso, per la

prima volta in questa fase, l'opportunità di rivedere i loro vecchi concetti.

Livello 5 del corpo di luce

Al quinto livello i momenti di pensiero non-lineare divengono sempre più frequenti e intensi. La trasmissione telepatica di pensieri si verifica sempre più spesso – sia con familiari e amici, sia con altre dimensioni.

L'aspetto del sonno cambia: sonni irrequieti, risvegli frequenti, disturbi durante il sonno. I sogni divengono più intensi e al risveglio al mattino se ne ha un ricordo nitido, più che in passato. Ci sono persone che cominciano a sognare in modo lucido.

La mente riconosce

A questo livello anche il corpo mentale scettico si rende conto che c'è qualcosa di più che non ciò che era disposto a credere fin'ora. I concetti di se stessi e della realtà cominciano a vacillare. Primi presagi affiorano che ci sono comunque sfere di coscienza spirituale nelle dimensioni superiori.

Mentre nella sfera spirituale ed emotiva dell'uomo subentra la gioia per queste cognizioni, la mente, il corpo mentale, che aveva fin'ora accampato la pretesa di essere la sola a definire la realtà, comincia a cercare appigli a comprova dell'esistenza di una sfera spirituale. Quanto più numerose le prove che non possono più essere confutate razionalmente, tanto maggiori sono le paure perché adesso quella parte della personalità tenuta sotto

maggior controllo deve cedere terreno, imparando ad accettare di aver detenuto il controllo soltanto apparentemente e che ci sono ben altre istanze di guida alle quali deve arrendersi sempre più.

La rimozione comincia

Subentra ora anche una fase di riflessione personale e autoanalisi: chi sono? Voglio essere così? Mi comporto come voglio veramente essere, oppure soltanto perché i miei genitori mi hanno mostrato che si agisce così?

E' così che ha inizio un processo in cui vecchi atteggiamenti vengono abbandonati perché non si vuole più mantenerli, neanche di fronte ai genitori, fratelli o partner. Vecchie immagini della realtà vengono abbandonate in una procedura di sgombero e smaltimento, passo dopo passo, per dare spazio a nuove immagini.

Livello 6 del corpo di luce

Al sesto livello incalza la selezione delle vecchie immagini della realtà. Le fasi esperenziali della realtà multidimensionale e del pensiero non-lineare divengono sempre più frequenti. Ovunque andiamo o guardiamo ci imbattiamo in richiami che la realtà è ben diversa da ciò che l'umanità si era immaginata e fabbricata, ai sensi di un consenso di massa. Sempre più spesso l'individuo in mutazione incontra a questo livello altre persone che stanno cambiando il loro modo di pensare mentre la loro vita è in fase di trasformazione totale. Sempre più spesso gli capitano tra le mani

pubblicazioni che si riferiscono al mondo spirituale e perfino al processo del corpo di luce.

L'intera identità può dissolversi

Le immagini della realtà che ha incamerato si trasformano a tal punto che, come conseguenza, anche la sua realtà esterna comincia a cambiare. Persone che in passato erano affini energeticamente lo sono ora sempre meno. Amicizie, relazioni interpersonali, situazioni di lavoro cessano di essere quello che erano. Le leggi della risonanza che stanno a monte della creazione di ogni realtà si ripercuotono ora con sempre maggior evidenza nella vita della persona in mutazione.

Questi cambiamenti sono una sfida talmente grossa che molti giungono ai loro limiti di accettazione di tali cambiamenti, e a questo punto non vogliono e non possono più proseguire il processo e abbandonano il loro corpo. E va bene così. Nessuno deve attraversare il processo del corpo di luce adesso e in questa vita, ci sono ancora abbastanza vite dove può aver luogo.

Secondo l'arcangelo Ariel si può generalmente presupporre che quelle persone che superano le difficili fasi del quinto e sesto livello, generalmente proseguono e supereranno l'intero processo. Ariel ci ammonisce di essere particolarmente gentili con i nostri simili che si trovano in queste fasi perché sono esperienze molto dolorose e sofferte. L'intera identità di una persona può dissolversi e non può essere rimpiazzata dalla nuova con la stessa rapidità con cui è avvenuto il dissolvimento della vecchia. Per facilitare questi momenti entrano però nella nostra vita, sempre più sovente, persone nuove che si trovano in maggior risonanza con noi.

Grande calata spirituale

Alla fine del sesto livello si sperimenta, solitamente, ciò che viene definita la calata spirituale. Di nuovo un grosso aspetto animico dalle dimensioni superiori si cala nel corpo per collegarsi con quella parte che già vi risiede.

Al più tardi a questo punto matura in noi la certezza di essere un'entità spirituale che fa un'esperienza d'incarnazione – e non un'incarnazione che fa un'esperienza spirituale. Il corpo mentale lo sa ora con certezza, però anche il corpo emotivo deve capirlo, deve sperimentare che l'esistenza è molto di più ed è differente da ciò che aveva creduto essere.

A questo punto, secondo Ariel, circa un terzo della copia cianografica eterica del corpo di luce è illuminato. Da rammentare però che l'illuminazione di questa copia non avviene in modo lineare, dal livello 1 al 2 e al 3 e così via, ma che invece lavoriamo alternativamente o parallelamente su tutti i livelli attivati.

Livello 7 del corpo di luce

Al settimo livello iniziano processi emozionali di vasta portata. Da un lato viene sprigionata la vibrazione dei blocchi emotivi, uno a uno, d'altro lato comincia ad aprirsi il chakra del cuore che durante il periodo della separazione era, non solo sigillato al centro, come tutti gli altri chakra – come spiegato in un successivo testo – ma era anche avvolto da una membrana eterica isolante al fine di interrompere ampiamente i collegamenti multidimensionali e spirituali. Questa membrana viene ora rimossa.

Divinità riscoperta

Quando avviene questo, comincia a svilupparsi in noi un amore molto più grande per il Tutto, per il pianeta, per la natura. Cominciamo a riscoprire la nostra divinità, a riconoscere di nuovo e a vivere il nostro collegamento con tutto. I blocchi che si frapponevano, ovvero concetti di disistima, incompetenza, vergogna e colpa, debbono adesso essere sciolti.

In questa fase si può divenire piuttosto emotivi e di colpo scoppiare in lacrime di gioia, di tristezza, o di rabbia, oppure, in certe circostanze, ci si permette di urlare come quando si era bambini.

Reagiamo più spontaneamente e viviamo più direttamente nell'adesso che non in passato, allorché il corpo emotivo era ancora fortemente attaccato a esperienze del passato e riceveva dal corpo mentale il comando di tacere e di sottomettersi.

Il corpo mentale, che raramente aveva vissuto nell'adesso, ma si era invece mosso nel futuro con ogni genere di interrogativi e preoccupazioni, comincia a sua volta a vivere sempre più nel presente.

Quanto più si progredisce su questo livello tanto più scompaiono certe reazioni emotive – appunto perché si sono sfogate e hanno finito di esistere. Diveniamo più tranquilli e reagiamo con sempre più serenità alle cose che in passato provocavano reazioni di paura. Legami emotivi – s'intendono vincoli karmici – cominciano a sciogliersi. Affetti e tendenze che avevano un contenuto importante scompaiono lentamente. Relazioni con altre persone divengono a vista d'occhio impersonali (Ariel impiega il termine di traspersonale).

Nuovi vincoli o incontri nascono soltanto ai sensi di un proseguimento del processo e vengono ampiamente avviati dalle nostre guide dell'anima.

"Fredda" neutralità

Quelle persone che hanno già sprigionato la vibrazione di molti blocchi emotivi possono eventualmente apparire fredde perché con loro ci sono sempre meno interazioni astrali. Chi cerca la loro vicinanza, per esempio per lamentarsi della cattiva umanità o delle misere condizioni sulla Terra, non trova più riscontro. Chi vuole manipolare e dominare gira a vuoto. Queste persone non si prestano più al gioco, per cui non sono interessanti per chi è ancora incentrato emotivamente.

Ma, da notare, che questo non esclude la loro partecipazione alle vicissitudini dell'altro, e tanto meno esclude la possibilità di forti vincoli del cuore, che però si instaurano normalmente soltanto con chi si è in grande risonanza.

Incontri del cuore con cosiddette anime gemelle avverranno però sovente soltanto quando il processo di ascensione è abbastanza avanzato. Generalmente, i partner più stretti dell'anima oppure le anime gemelle degli operatori di luce non sono incarnate adesso sulla Terra, ma attendono in una dimensione superiore finché l'altro ha concluso sulla Terra il processo del corpo di luce.

Sintomi fisici

A causa dell'apertura del chakra del cuore molti accusano forti dolori al petto e nella parte superiore dell'addome, che può sembrare angina pectoris, ma normalmente non lo è. E' un dolore che dal centro del petto s'irradia in tutte le direzioni. Con

l'apertura del chakra del cuore anche la ghiandola del timo ricomincia a crescere, fin'ora era attiva soltanto nell'infanzia per poi atrofizzarsi.

Anche l'epifisi e l'ipofisi cominciano a svilupparsi e possono manifestare sensazioni di pressione nella fronte e nell'occipite, nonché violenti fitte nella sommità della testa. Fin'ora queste due ghiandole avevano più o meno la grossezza di un pisello, mentre ora devono crescere fino a prendere le dimensioni di una noce. Si sviluppa adesso non solo il terzo occhio all'altezza delle palpebre, ma anche il cosiddetto quarto occhio nella volta cranica, vicino alla fontanella. Quest'ultimo è l'organo sensoriale per la vera e propria visione multidimensionale. In alcuni questo quarto occhio si apre senza grossi problemi, in altri vale quanto detto prima in merito agli im

pianti isolanti che, per determinati motivi, vengono lasciati nella loro posizione ancora per lungo tempo.

Interventi chirurgici

La mutazione della testa, vorrei sottolinearlo in modo particolare, è indubbiamente una delle fasi più critiche di tutto questo processo. A questo punto la consapevolezza dell'ego e quella del corpo fisico – che ha infatti un suo genere di consapevolezza – sperimentano proprio direttamente le trasformazioni cui vengono sottoposte. Nel corso del processo sopraggiungono ripetutamente momenti in cui i nostri aiutanti nelle dimensioni superiori debbono intraprendere veri e propri interventi chirurgici sulla nostra testa. E noi siamo in stato di piena coscienza, quindi senza narcosi. Si possono

accusare dolori pungenti e brucianti che restano però nei limiti del sopportabile, sempre che non ci lasciamo prendere dal panico e non ci irrigidiamo. Coraggio, fiducia, serenità e rilassamento sono senz'altro panacee migliori che non paura e panico.

Forse in quei momenti può essere di aiuto anche la certezza che la presenza e la vicinanza del team di chirurghi delle altre dimensioni non si fa sentire più del necessario. Questi chirurghi sono, come già accennato, scienziati del Centro Galattico che appartengono al sistema delle nostre guide dell'anima e ora ci assistono nello sviluppare il corpo di luce.

Diventiamo più giovani

Quando la ghiandola del timo ha finalmente ripreso le sue funzioni originarie stimolando lo sviluppo dell'intero sistema endocrino, il processo d'invecchiamento e morte si arresta e comincia a regredire. Nel corso del settimo livello le persone cominciano perciò ad avere un aspetto sempre più giovane, l'energia attorno al loro viso si trasforma e le rughe cominciano a scomparire.

Co-incarnazioni in delfini

Al settimo livello si comincia eventualmente a prendere coscienza delle proprie co-incarnazioni in altri corpi e in altri luoghi, su questo o su altri pianeti. A un certo momento si può di colpo prendere visione della realtà di quell'altro essere attraverso i suoi occhi. Non si tratta di vite precedenti, come certuni possono supporre, ma di aspetti della propria anima superiore incarnati da qualche altra parte. Possono presentarsi anche collegamenti momentanei con aspetti dell'anima che sono incarnati in delfini o balene. (Questi cetacei sono operatori di luce come noi. Essi allestiscono le griglie planetarie per le coscienze di gruppo).

A questo livello hanno inizio interessanti conflitti. La consapevolezza spirituale che si risveglia e il corpo emotivo che reagisce con entusiasmo si trovano ad affrontare un corpo fisico ancora impregnato di sentimenti di paura, colpa, vergogna, incom-

petenza e complessi d'inferiorità, proprio lì sono memorizzate le strutture karmiche più profonde.

L'ego residuo assorbe con entusiasmo la luce gigantesca, è tuttavia cosciente degli schemi negativi ancora presenti nel corpo e vuole schermarsi; elabora quindi per compensazione idee e concetti sulla propria eccellente spiritualità. (Sono molto più evoluto di tutti gli altri; io sono il nuovo redentore e salvatore. Il pianeta stava aspettando la mia venuta, ed eccomi finalmente. Voi principianti, vi salverò tutti quanti da voi stessi e vi condurrò nella luce; compirò miracoli, vi guarirò dalle vostre malattie in cui siete finiti, e vi farò vedere meraviglie su meraviglie).

Molti operatori di luce attraversano tali fasi di ambizione e superbia spirituale, questi sono gli ultimi moti e tentativi di difesa del vecchio ego. Di tanto in tanto possono avere simili ghiribizzi, più o meno accentuati, nelle fasi del settimo, ottavo e nono livello, ma scompariranno non appena avranno sciolto i vecchi schemi negativi, ovvero quando saranno più equilibrati e vedranno la luce anche in tutti gli altri.

Proteggersi con regole

Finché i vecchi schemi non sono ancora del tutto dissolti – pur essendo già coscienti di essere un'entità spirituale, multidimensionale – alcuni tendono anche a difendersi contro i lati oscuri (ricusati) con rituali e rigide regole di comportamento spirituale e di alimenta

zione. Su questo terreno ancora aspro possono spuntare le più svariate forme di fanatismo. Tali fasi di disequilibrio esistono nella maggior parte delle persone e, secondo l'arcangelo Ariel, continueranno a manifestarsi leggermente finché ci troveremo nel corpo fisico. La coscienza superiore percepisce come una certa

restrizione il corpo fisico relativamente denso, non importa quanto alte siano le sue vibrazioni.

A questo livello si comincia a seguire con sempre meno esitazioni la propria guida spirituale, anche nelle cose quotidiane. Ciò nonostante si manifesteranno in continuazione guizzi di paura per la propria sopravvivenza, è un'altalena. Una delle paure che affiora in continuazione riguarda il nostro futuro funzionamento su questo pianeta come entità multidimensionale. Ma col tempo aumenteranno i momenti di fiducia totale nell'anima e di benessere. Nelle meditazioni ci vediamo e sentiamo sempre più collegati alle altre dimensioni, impariamo sempre meglio a fare soltanto quello che ci fa bene e che ci mette a nostro agio.

Livello 8 del corpo di luce

L'ottavo livello contiene, come il precedente, tutta una serie di passaggi fisici che rappresentano una grossa sfida. La ristrutturazione del cervello, la chiarificazione del corpo mentale e di quello emotivo fanno scaturire sintomi che riusciamo a superare soltanto mobilitando tutta la nostra forza interiore.

L'epifisi e l'ipofisi continuano a crescere per assumere la loro forma e grandezza, mentre il cervello viene riattivato in modo massiccio: dal 10–15 % in uso passerà al 100%. Il cervello ed anche tutto il cranio possono cominciare a crescere. La testa si trova spesso sotto corrente ad alta tensione; mali di testa violenti, quasi insopportabili, possono accompagnare queste fasi.

L'arcangelo Ariel consiglia, in caso di dolori, di mettersi in collegamento – parlando ad alta voce o col pensiero (ad alta voce è sempre meglio) – con la propria guida dell'anima, rispettivamente con quegli scienziati galattici che nelle dimensioni superiori sorvegliano e dirigono la nostra mutazione fisica. Sono spesso entità che appartengono alla nostra anima superiore e ad essi dovremmo dire: "Ma senti, mi fa male! Non possiamo frenare un po'? Vi prego di emanare endorfine!" Le endorfine sono peptidi naturali ad azione oppioide prodotti dal cervello.

Paura dell'Alzheimer

La vista diviene ancor più offuscata e mutevole. (Un nuovo paio di occhiali potrebbe non andar più bene dopo due settimane, perciò, prima di acquistarne un nuovo paio, conviene attendere un poco, finché la vista si è di nuovo stabilizzata.)

Disturbi del sonno, perdita di memoria, capogiri, disorientamento, incapacità di concentrarsi, incapacità di pensare, pianificare e decidere qualcosa in modo chiaro sono la norma, ma non si manifestano in tutti con la medesima intensità. Cerchiamo di essere indulgenti con noi stessi se, dopo aver riletto il testo per la decima volta, ancora ci sono parecchi errori.

Il che presuppone comunque di essere ancora in grado di battere un testo. Può darsi che anche questo non sia possibile temporaneamente. Il nostro modo di pensare non funziona più come un tempo. Forse non ci resta altro che assumere un atteggiamento positivo nei confronti di questo processo, di fiducia illimitata nella guida dell'anima affermando: "Supererò queste fasi con serenità!" (ripeterlo a se stessi perlomeno dieci volte al giorno!)

Comprensibilmente molte persone temono di trovarsi al primo stadio dell'Alzheimer e forse possono affiorare tremende

paure. Forse le difficoltà vengono ancora aggravate dal fatto che le persone del nostro ambiente capiscono ancor meno di noi che cosa ci sta succedendo.

Subentrano inoltre aritmia cardiaca e tachicardia; quest'ultima insorge perché il cuore riceve ora provvisoriamente doppi impulsi elettrici per il palpito cardiaco: da un lato ci sono ancora gli impulsi del sistema nervoso autonomo, d'altro lato gli impulsi del sistema di circolazione assiale che viene riattivato nel corpo eterico, come l'ho descritto dettagliatamente altrove. A un certo momento i due sistemi fondono le loro funzioni, ed è così che il cuore riceve gli impulsi soltanto dal sistema di circolazione assiale mentre il polso ridiventa normale.

Recepire il linguaggio della luce

Ecco ancora alcuni dettagli su ciò che può succederci: fin'ora non ho parlato molto dei chakra. Il loro sviluppo nel corso di questo processo è illustrato più avanti in un apposito capitolo, perciò sia detto ora soltanto che all'ottavo livello vengono attivati i chakra otto, nove e dieci che si trovano sopra la testa. Le tre o cinque matrici eteriche cristalline nell'ottavo chakra cominciano a orientarsi in modo tale che il movimento dei nostri corpi energetici diviene a spirale, agganciandosi alla coscienza delle dimensioni superiori, per cui è possibile recepire il linguaggio della luce. Il corpo spirituale, che durante i tempi della separazione era praticamente inutilizzato ed era escluso come struttura superstite, si è ora fuso con il corpo mentale ed emozionale che divengono un campo unitario di luce.

Un arco decodificatore

All'ingresso nell'ottavo livello del corpo di luce vengono inoltre attivati i tre cristalli eterici, chiamati cristalli della semina.

Questi recepiscono il linguaggio della luce delle dimensioni superiori e sono collocati sulla fronte a forma di triangolo, due direttamente sulle sopracciglia all'altezza delle pupille se si guarda davanti a sé, e uno proprio sotto l'attaccatura dei capelli in linea con il naso.

L'epifisi e l'ipofisi formano adesso progressivamente una specie di arcobaleno, un arco energetico che va dalla sommità della testa fino alla fronte, dal quarto al terzo occhio. In questa sede si forma il meccanismo di decodificazione per il linguaggio delle dimensioni superiori.

Geometrie cosmique di luce

All'inizio il cervello recepirà il linguaggio della luce però soltanto sotto forma di figure geometriche, bande di luce, colori e suoni, nonché movimenti energetici nella testa senza capirne il significato. Possono balenare scritture fiammeg

gianti che hanno l'aspetto dell'alfabeto ebraico, dei geroglifici o delle equazioni matematiche.

Trattasi di comunicazioni in codice dal mondo spirituale. Quando si vedono tali cose, secondo l'arcangelo Ariel, meglio è esprimere l'invocazione dell'unione del campo di luce (vedi più avanti nel presente scritto), chiedendo aiuto per la traduzione. Forse l'aiuto non giunge subito, ma si deve richiederlo ancora alcune volte, però a un certo punto questo arriva, generalmente alla fine dell'ottavo livello. L'informazione che era stata trasmessa sotto forma di codice è di colpo disponibile come sapienza ed è tangibile in parole.

Ricevere informazioni animiche

Viene inoltre attivato un cristallo eterico di ricezione per la cosiddetta cellula ricevente. Questo cristallo si trova più o meno un dito sopra l'orecchio destro e quando ciò accade la maggior parte delle persone sente una specie di bruciore in questo punto.

La cellula ricevente si trova nelle dimensioni superiori e memorizza per l'anima superiore grandi quantità di informazioni che ha raccolto sul piano interdimensionale nel corso di molti cicli d'incarnazione sui vari pianeti e sistemi stellari. A intervalli regolari, questa cellula scarica nel cristallo ricevente i dati delle esperienze, e di colpo ci sentiamo inondati da un mare di informazioni senza sapere da dove vengono.

Relazioni ancor più neutrali

Quando avviene l'aggancio della consapevolezza usuale alla propria consapevolezza multidimensionale cominciamo a funzionare come entità multidimensionali. Tutto quello che facciamo ora viene gestito dall'anima superiore. L'aura è ora ampiamente purificata dai blocchi, per cui diamo un'impressione ancor più impersonale agli altri che non possono più aggrapparsi alle geometrie auriche dissolte che condizionavano tutti i rapporti emotivi del passato. Inversamente, anche il nostro interesse è soltanto di carattere spirituale, ciò significa che vediamo in tutti gli altri soprattutto la scintilla divina, e li amiamo per ciò che sono ed anche per ciò che non sono. Non cerchiamo più rapporti personali con loro.

Sessualità trasformata

Al più tardi a questo livello ci si rende conto che la propria sessualità sta cambiando. Se per esempio al terzo livello aveva-

mo fasi di forte eccitazione sessuale, adesso i desideri sessuali si riducono, il che non vuole tuttavia dire che non abbiamo bisogno d'amore e di rapporti personali. E la speranza di trovare un partner che sia totalmente sulla nostra lunghezza d'onda non svanirà mai.

Si avrà invece sempre meno voglia di coltivare o iniziare un rapporto di coppia non congeniale. Ne è causa tra l'altro la crescente sensitività del corpo. A questo livello il corpo ha già integrato talmente tanta luce che presenta modalità vibratorie altissime e registra perciò tutte le energie disarmoniche dell'ambiente. Durante i rapporti sessuali avviene uno scambio di energie tra le auree dei partner dove rimangono, con tutti i loro effetti, finché verranno trasformate. Pertanto si cercherà sempre meno la vicinanza fisica di persone ancora poco armoniose.

Orgasmo cosmico

Il corpo che diviene chiarosenziente reagisce anche diversamente alla stimolazione sessuale. La stimolabilità delle zone erogene e la potenza dell'orgasmo locale si affievoliscono nell'uomo e nella donna, perché l'intero sistema elettrico e il funzionamento dei chakra si sono modificati. Al posto della sessualità d'un tempo, per lo più incentrata sugli organi sessuali, subentrano adesso esperienze d'amore e di orgasmo, vere e proprie fusioni che afferrano l'intero corpo e tutto il campo di luce. Tali esperienze vengono sovente denominate orgasmo cosmico e sono soltanto possibili con il/la partner che presenta uno stato di evoluzione analogo.

Nel corso del processo del corpo di luce può succedere, di tanto in tanto, che tali esperienze avvengano con entità delle dimensioni superiori. Se si è consapevoli dell'onnipresenza di tali entità e del loro amore, tali incontri possono verificarsi anche di

frequente, anche sul piano più personale. Eventualmente si può recepire che un/a partner animico ci attende nella quinta dimensione, cosa che succede spesso nel caso degli operatori di luce, come accennato più sopra.

Livello 9 del corpo di luce

Nell'attivare il nono livello diamo il via ad una potente fusione con il nostro Sé muldimensionale. Il nostro obiettivo è di manifestare ora, sulla Terra, tutto ciò che siamo in tutte le dimensioni, è per questo che generalmente all'inizio e alla fine del nono livello avvengono ulteriori grosse calate spirituali, come già avvenuto nel terzo e sesto livello. L'arcangelo Ariel ci definisce nel libro What ist Lightbody? "grandi maestri multidimensionali". Siamo venuti su questo pianeta per superare la separatezza dalla luce e le limitazioni. Una volta concluso il nostro passaggio - o ascensione nella luce - siamo maestri multidimensionali della luce. Chi non è ancora arrivato a questo punto è non di meno un maestro, ossia un maestro delle limitazioni, uno che ancora sta esplorando gli schemi limitanti del pensiero. Per schermare la nostra luce multidimensionale e tenerla nella limitazione occorrono sforzi ben maggiori che non per aprirsi alla luce e lasciarla fluire.

Dissolvimento della personalità

La fusione multidimensionale adduce di nuovo forti modifiche dell'immagine di se stessi, della propria identificazione e di tutte le valutazioni. Questa fase può forse risultare particolarmente difficile perché adesso deve avvenire l'ultimo abbandono

totale della personalità, il cedimento all'anima. Al più tardi in questo momento è indubbio che viene dissolta la nostra infima personalità e che non abbiamo più il benché minimo controllo sulle cose. Ci accorgiamo di essere uno strumento divino. E' l'anima che adesso determina ogni cosa – quello che facciamo o non facciamo, la quantità di soldi di cui disponiamo, come si sviluppano le nostre faccende professionali e private e così via. Percorriamo adesso gli ultimi passi verso la porta del risveglio.

Quest'esperienza può essere altrettanto estatica quanto dolorosa e zeppa di paure. In questa fase ricordatevi ogni attimo che la maggior parte di noi ha operato per molte vite in attesa di arrivare a questo punto. Al di là di questo portale verremo accolti con grande gioia e giubilo. Ariel come pure Kryon continuano ad affermare nel loro materiale che la gioia e l'estasi che regnano al di là del portale sono indescrivibili, nel vero senso della parola. Io stessa che sto scrivendo queste righe ho ancora davanti a me questo momento, ma i miei istruttori dell'aldilà mi parlano ogni volta dell'amore e della gioia assolutamente indescrivibili che provano. E anche noi ci sentiremo così quando avremo concluso il processo.

Nuova struttura del corpo di luce

Sotto l'aspetto del corpo, diventeremo sempre più oggetto di trasmissioni di informazioni dalle dimensioni superiori, con l'aiuto del linguaggio della luce. La struttura eterica del corpo di luce nella settima dimensione viene attivata e ora si orienta sempre più sull'anima superiore. Inoltre, essa inizia a coordinare la copia eterica nella sesta dimensione di densità con quella della quinta ristrutturandola in una nuova configurazione Adam Kadmon. Nascono adesso attorno al nostro corpo fisico nuove strutture cosiddette alfa-omega (vedi più avanti) che suscitano nel fisico un flusso energetico più intenso.

Ogni sorta di sintomi

Gli effetti di questo procedimento sul nostro corpo fisico si manifestano come dolori nel basso schiena e nelle anche. Anche nel basso ventre, nel bacino può insorgere una sensazione di densità e pressione. Può perfino succedere che il nostro corpo fisico si trasformi, forse può cominciare a crescere di colpo, a divenire più magro o più grasso. L'epifisi continua a svilupparsi e produce più ormoni della crescita. Nelle donne possono verificarsi disequilibri ormonici (estrogeni) e il ciclo mestruale può sfasare. Ci si può sentire esauriti e depressi.

Coordinamento galattico

Il nono livello del corpo di luce è un punto di coordinamento galattico, anzi intergalattico. Mentre negli altri livelli tutti i nostri Sé parziali vengono integrati per lo più dal nostro sistema solare, ora integriamo molti aspetti della nostra anima superiore da essa creati fuori dal nostro sistema solare attraverso il tempo e lo spazio, e che ancora non hanno raggiunto le frequenze dell'anima.

Integriamo Sé alternativi che hanno eventualmente vissuto altrove, in corpi del tutto diversi, e che non sono ancora completamente armoniosi. Sovente può capitare di sentirsi transitoriamente alienati da se stessi e di manifestare comportamenti e reazioni fin'ora a noi stessi ignoti. Ci si può perfino sentire circondati o posseduti e ci si vorrebbe difendere contro l'intrusione o la presenza di questi Sé alternativi, cosa però vana.

Quella parte di noi che conoscevamo fino adesso sta spesso a guardare, come uno spettatore che assiste alle insolite azioni, pensieri, espressioni del viso e gesti strani che si manifestano. Ma credetemi, gli altri Sé sono altrettanto costernati quanto noi e

in ogni caso capiscono ancor meno quello che sta accadendo. Calma e serenità sono i migliori aiuti.

Qui sulla Terra noi siamo adesso i veicoli del nuovo corpo Adam Kadmon in cui si integra la nostra anima superiore con tutti i suoi aspetti. Generalmente siamo – perlomeno al 9. livello – gli aspetti più evoluti delle nostre anime superiori tra quelle che ancora sono nella terza e quarta dimensione di densità energetica. I Sé alternativi che si congiungono adesso a noi hanno bisogno di essere ancora molati, il diamante deve avere ancora alcune sfaccettature, e restano nostri accompagnatori finché sono equilibrati, armonizzati, e le loro vibrazioni sono allineate a quelle della nostra anima superiore. Anche nel loro caso viene ora dissolto tutto quello che costituiva la loro personalità cosiddetta infima.

Fase difficile

E' indubbiamente una fase difficile quella che attraversiamo in questo livello. Per incoraggiarvi posso soltanto ripetere ciò che i miei maestri e aiutanti mi ripeterono in continuazione durante e soprattutto dopo quei momenti difficili. "Tu sei un'operatrice di luce, comportati in conformità, sii forte e coraggiosa e non dimenticare che ti amiamo." Quest'ultima frase l'hanno dovuta ripetere parecchie volte dato che molte volte, durante le fasi sgradevoli, li accusavo di provare piacere a tormentarmi, e naturalmente mai se ne risentirono per le mie accuse. Asserivano in continuazione che intraprendevano tutto quello che era in loro potere per facilitarmi (ci) e alleggerirmi (ci) quella fase transitoria senza privarmi (ci) delle occasioni di apprendimento.

Segui la tua anima!

In queste fasi difficili ero e sono ogni volta grata per il magnifico aiuto e sostegno dei maestri spirituali e degli angeli che ci hanno messo a disposizione informazioni scritte su questo processo, servendosi di canali umani: Vywamus, Kryon, Ariel, Sananda, Orin, Serapis e così via. A volte ho dovuto letteralmente aggrapparmi ad alcune delle loro frasi quando stavo affogando nella disperazione.

Ariel per esempio dice ripetutamente: "Segui la tua anima ad ogni respiro e senza esitare." Al 9. livello lo si fa infatti del tutto. Tutto quello che accade adesso viene guidato dall'anima. In ogni momento si è al posto giusto e si fa e vive ciò che è giusto. Residui di paure esistenziali che spuntano ogni tanto possono essere placati con la cognizione che a monte sta una saggezza superiore.

Al nono livello del corpo di luce si aprono ancor più i chakra nove e dieci, mentre l'undicesimo e il dodicesimo cominciano ad aprirsi. Cominciamo ad agganciarci alla nostra anima cristica superiore che è quella parte del nostro Sé multidimensionale, che non solo è al di là della dualità, ma che ha anche sviluppato molte doti del cuore.

D'ora in poi personifichiamo sempre più la luce divina, la potenza e l'amore divini, la volontà divina, la verità divina. L'energia dell'anima cristica superiore trasmette una sensazione di calore, dolcezza e infinito amore. Finché il collegamento non è ancora stabile ci si può però sentire di tanto in tanto ancora poco divini.

Servizio sulla Terra

Dopo aver varcato la soglia del risveglio ci esprimeremo e funzioneremo stabilmente partendo dalla sfera della consapevo-lezza cristica o perlomeno dal suo livello più basso. E' a questo punto che molti si chiederanno se vogliono continuare a restare qui al servizio dell'umanità e del pianeta. Bisogna però aggiungere l'informazione che il servizio qui in basso ha assunto da alcuni anni un aspetto piuttosto complesso. Infatti, da quando la sfera cosmica si è accertata che il nostro pianeta ce la farà, e cioè sotto certi aspetti in un modo inaspettatamente grandioso, l'attenzione della gerarchia cosmica si è rivolta sempre più alla Terra che è stata scelta come palco-scenico di un esperimento d'integrazione di vasta portata. I compiti degli operatori di luce che resteranno qui per servire includono anche quest'aspetto, il che significa un immenso potenziale di crescita per loro stessi.

Dopo l'ultima massiccia calata spirituale dell'anima multidimensionale nel corpo, che implica il totale dissolvimento dell'ego, gli operatori di luce cominciano ad irradiare una luce forte e viva.

Livello 10 del corpo di luce

Gli ultimi tre livelli, ossia 10, 11 e 12, vengono denominati i gradi spirituali. Su questi livelli il sistema dei quattro corpi è unito e forma un unico campo di luce mentre i chakra superiori sono totalmente aperti, fino al 14. incluso. Siamo perfettamente agganciati all'anima cristica superiore ed esistono già collega-

menti con la presenza dell'Io Sono, quella parte del nostro Sé multidimensionale che è direttamente collegata alla Fonte.

Abbiamo talmente trasformato le nostre strutture elettromagnetiche e le nostre basi genetiche rispetto allo stato d'un tempo che ora cominciamo a sviluppare nel nostro corpo di luce una cosidetta Merkaba che è una struttura cristallina, eterica di luce che ci consente di viaggiare nella nostra interezza nello spazio, nel tempo e nelle dimensioni.

Ed ora iniziamo a manifestare facoltà di Avatar, facoltà che caratterizzano l'uomo galattico completamente evoluto, tra cui teleportazione, apportazione, materializzazione e smaterializzazione, chiaroveggenza e simili cose. Siamo esseri completamente risvegliati e siamo consapevoli della nostra unità con la Fonte.

Ci sentiamo collegati con tutto e ogni cosa. A questo punto tengo a sottolineare che queste facoltà sono insite nella coscienza genetica di ciascun essere umano, senza eccezione. Tutti gli uomini possono svilupparle ed hanno tutto il tempo che occorre per farlo.

Livello 11 del corpo di luce

Questo livello 11, nella sua complessità, viene elaborato attualmente da pochi individui poiché a questo punto il corpo di luce è quasi finito e comincia già a vibrare così altamente che – perlomeno oggi (prima dell'ulteriore aumento di frequenza del pianeta e dell'umanità) – è piuttosto scomodo restare sulla Terra.

La Merkaba

A questo punto la struttura della Merkaba è già sviluppata. Ora si sceglie se restare nel corpo di luce e fare l'ascensione con il pianeta – oppure se si vuole ascendere da soli ancor prima dell'ascensione del pianeta per tracciare la strada agli altri, a mo' di avanguardia. Può anche darsi che qualcuno decida di ritornare alla pura forma energetica della coscienza, quindi abbandonando anche il corpo di luce.

Vivere nel momento presente

Quando un giorno la maggior parte degli uomini avrà attivato totalmente l'11. livello del corpo di luce, il pianeta non sarà più nell'attuale struttura spazio/tempo. Vivremo nella contemporaneità. Al più tardi in quel momento ci accorgeremo che i nostri concetti delle vite precedenti debbono essere messi in relazione in quanto tutte quelle vite resteranno come aspetti parziali della nostra anima, ma saranno in una così grande risonanza tra di loro che tutto ciò che uno fa si ripercuoterà direttamente sull'altro.

Semi di verità

Per questo il concetto cristiano di una sola vita giungerà ad una sintesi con il concetto orientale di una serie di vite susseguenti. Ambedue i concetti contengono semi di verità, ambedue trasmettono però soltanto una parte dell'intero quadro.

Il cielo viene sulla Terra

Quegli operatori di luce che restano qui sulla Terra per servire il pianeta durante e anche dopo la sua ascensione applicheranno le loro particolari specializzazioni acquisite nel corso dei numerosi interventi e servizi svolti durante le ascensioni, e as-

sumeranno ruoli di leader nella nuova impostazione della società e dell'economia, nei contatti galattici ed intergalattici, e nel creare nuovi concetti religiosi-spirituali e metodi di sviluppo. A questo livello gli operatori di luce cominceranno a realizzare la loro visione del cielo sulla Terra.

Livello 12 del corpo di luce

Al dodicesimo livello prosegue quanto iniziato già nell'undicesimo. A questo punto gli operatori di luce sono in piena attività per ristrutturare la convivenza umana sul nostro pianeta. E la conoscenza delle leggi divine è molto avanzata.

Grazie a questo sapere, gli operatori di luce sono in grado di creare insieme nuove realtà su questo pianeta. Con il passaggio al dodicesimo livello di tutti gli umani restanti viene attivato completamente il piano divino per il pianeta Terra. Il pianeta entra allora nella luce, abbandona questa dimensione, e viene portato

nella quinta dimensione di densità energetica in un sistema multistellare dove noi proseguiremo la nostra via di ritorno verso la Fonte, il nostro rientro a Casa.



Per concludere una citation motivante:

Dal nostro
punto di vista
non c'è nulla
di più bello
e grandioso
di ciò che sarete,
come espressione
divina,
al vostro rientro.

Arcangelo Ariel

I tempi dei chakra sigillati sono finiti

I sigilli vengono rimossi con l'attivazione del processo del corpo di luce

I nostri libri d'istruzione sui chakra vanno riscritti dato che parlano dei chakra come di vortici a forma di cono separati l'uno dall'altro. Questo era il loro stato soltanto durante il periodo della grande separazione nei trascorsi dodici millenni, quando furono intenzionalmente sigillati al centro. I sigilli sono stati spezzati con l'attivazione del processo del corpo di luce e i chakra possono ora di nuovo dilatarsi divenendo sfere di luce. Nel corso del processo si fondono poi sempre più insieme e formano infine, come unione dei chakra, il centro del nostro campo di luce riunito. Alla fine del testo segue la relativa meditazione.

Conosciamo da molte pubblicazioni le descrizioni e i disegni relativi ai nostri chakra principali: visti frontalmente sono sette dischi o ruote, separati, sovrapposti l'uno sull'altro e formano una linea verticale. Visti lateralmente sono vortici a forma di cono che giungono fino al centro del corpo. Così erano i nostri chakra nella vecchia energia.

A dire il vero, allo stato completamente evoluto, i nostri chakra formano invece un unico grosso chakra o campo energetico il cui centro è il cuore. Tutte le descrizioni contenute nei libri fin'ora si riferivano giustamente soltanto allo stato ridotto dei nostri chakra nei millenni trascorsi.

Dal momento in cui fu attivato il corpo di luce, alla fine degli anni 80, i chakra riassumono lo stato originario sviluppandosi in senso inverso. Trattasi di un processo graduale, e sperimenteremo varie gradazioni intermedie, come descritto in alcuni dei più recenti libri della New Age. Quanto più avanzato è il processo del corpo di luce tanto più si fondono i chakra. Nelle persone che hanno raggiunto il decimo livello del processo, lo stato originario è praticamente ripristinato.

I chakra sono dei soli

Chiunque lavori con i chakra, come guaritore o maestro spirituale – se non ancora avvenuto – dovrebbe tener presente questo sviluppo nel suo lavoro e integrare nuove informazioni nel suo insegnamento.

Ma cominciamo dal principio.

L'uomo ha quattordici chakra principali, sette nel corpo e sette fuori dal corpo, sopra la testa. Allo stato non-manipolato i chakra sono conformazioni sferiche che irradiano come un sole in tutte le direzioni.

Perché la manipolazione?

Dopo la scomparsa di Atlantide, la nostra parte spirituale che si trova nel ciclo d'incarnazione si densificò ancor più. Volevamo giocare il gioco del karma per imparare ancora di più e trasformare ancor meglio l'energia pesante in energia leggera.

Potete apportare ancor più luce nella vostra vita, semplicemente pensandoci.

La luce reagisce ai vostri pensieri e viene immediatamente da voi attratta.

Orin

A tale scopo vennero modificate le nostre strutture fisiche energetiche, per mezzo di isolatori eterici, a tal punto che furono interrotte le nostre connessioni con la coscienza spirituale e le energie delle dimensioni superiori. I nostri chakra sigillati al centro formarono da quel momento in poi i noti vortici a forma di cono. In questa formazione potevano soltanto dirigere, trasformare e scam

biarsi vicendevolmente l'energia astrale dal davanti verso il dietro e viceversa, ovvero dall'alto al basso e viceversa.

La membrana attorno al cuore

Ma non solo questo: attorno al quarto chakra, centro del cuore, venne posta una barriera energetica simile a una membrana che interruppe il contatto del centro del cuore con gli altri sei chakra del corpo. Soltanto così poteva funzionare veramente il gioco del karma, questo permetteva infatti ai tre chakra più bassi (di base, sacrale e del plesso solare) di vivere in pieno senza venir frenati più di tanto dal chakra del cuore.

Ne conseguì che le reazioni nelle più importanti situazioni della vita erano sbilanciate, quindi disarmoniche, dato che le reazioni incentrate sul cuore, come l'amore e l'empatia, erano represse. In altre parole, l'intelletto nudo e crudo, irrefrenabile, funzionava partendo dal sesto chakra, dal quinto provenivano la comunicazione superficiale e i giudizi spietati, dal terzo le rea-

zioni egoiche e di potere, dal secondo le aspirazioni sessuali e creative senza rapporto col cuore, e dal primo le reazioni di sopravvivenza e di paura.

Trasformare il karma in energia d'amore

Ovunque mancava saggezza, amore, coraggio e forza del cuore. Queste reazioni disarmoniche portarono, come progettato e previsto, alla formazione del karma. Ci eravamo prefissi il compito di trasformare questo karma in energie superiori d'amore, nel corso di molte vite. Soltanto così potevamo elevare la vibrazione del pianeta al servizio dell'universo, mentre noi stessi potevamo imparare moltissimo e crescere parecchio.

Sono cosciente che questa affermazione contiene un mistero estremamente esoterico. Forse dobbiamo arrestarci qui e accettarla così com'è.

In quei punti del corpo dove i coni dei chakra si congiungevano, si formarono depositi di scorie di pensieri e sentimenti, per cui venne frenata la velocità di rotazione dei chakra e sovente addirittura si arrestò. Questo, a sua volta, addusse una sottoalimentazione energetica dei meridiani di agopuntura con conseguenti possibili malattie o morte.

I sigilli sono stati spezzati

Con l'attivazione del processo del corpo di luce furono rotti i sigilli nei chakra e la membrana attorno al centro del cuore venne rimossa. Da allora la struttura dei chakra si apre gradualmente sviluppandosi di nuovo in soli sferici che irradiano in tutte le direzioni e cominciano a trasformare le energie dalle dimensioni superiori.

Nel corso di questo processo il corpo smaltisce e tratta anche le scorie accumulate del karma. La forma sferica dei chakra inoltre fa in modo che non si depositino altre scorie.

Con il crescente sviluppo del corpo di luce, i sette soli dei chakra nel corpo si espandono sempre più in tutte le direzioni finché si fondono per formare un unico chakra il cui centro è il cuore.

I chakra superiori vengono attivati

A partire da un determinato grado di sviluppo del corpo di luce cominciano ad aprirsi anche i chakra superiori sopra la testa. Ognuno di questi chakra superiori ha una propria struttura geometrica della copia cianografica, ciascuna prevista per trasformare le energie della corrispondente dimensione di densità energetica (DE) o frequenza dell'anima superiore.

L'ottavo e l'undicesimo chakra contengono inoltre matrici eteriche cristalline piatte attraverso le quali passano le linee assiatonali galattiche. L'anima superiore utilizza queste matrici per modulare gli influssi delle stelle sul corpo fisico, non appena sono ripristinati i collegamenti dei meridiani assiatonali. L'anima superiore ricalibra le linee assiatonali e il sistema di circolazione assiatonale con l'ausilio dell'ottavo chakra. E' per questo che esso funge da centro di controllo e comando per la mutazione del corpo fisico e la fusione dei corpi energetici.

Strutture alfa e omega

Ora viene anche riattivato un sistema energetico che, a sua volta, era soltanto allo stato rudimentale durante la separazione: i chakra alfa e omega. Non si tratta di chakra nel senso degli altri 14, ma di puri centri energetici che hanno un altro piano di cos-

truzione e altre funzioni. Sono regolatori di energia finemente tarati per le onde elettriche e magnetiche, nonché per le onde della forza di gravità. Inoltre fungono anche da àncora per la copia cianografica eterica della settima dimensione DE.

Il chakra alfa si trova circa 15–20 centimetri sopra la testa – circa 5 centimetri dalla sommità del cranio in direzione della fronte, e ci collega con il nostro corpo di luce nella quinta dimensione DE.

All'inizio vi sarà più facile attirare anzicché irradiare la luce. Ma se pensate spesso alla luce, vi caricate e vi circondate di un raggiante corpo di luce.

Orin

Il chakra omega si trova circa 20 centimetri al di sotto del coccige e ci collega sia con l'ologramma planetario, sia con la nostra griglia olografica d'incarnazione (priva di karma).

L'onda del Metatron

L'ottavo chakra si trova da 17 a 23 centrimetri sopra la sommità del capo – ed è ubicato più in alto del centro alfa. Partendo dall'ottavo chakra, una fascia di luce dello spessore di 10 centimetri circa passa attraverso i chakra del corpo fino a circa 20 centimetri sotto i piedi. Questa fascia di luce contiene un tubo di luce di 4 centimetri circa. Non appena i centri alfa e omega sono aperti e funzionano correttamente si forma una cosiddetta onda del Metatron.

Queste onde elettriche, magnetiche e gravitazionali oscillano tra il centro alfa e quello omega che regolano l'ampiezza e la frequenza delle onde. Tali onde stimolano e coadiuvano il flusso dell'energia pranica nel tubo di luce. Le onde del Metatron hanno inoltre funzioni determinanti nella mutazione del corpo fisico in corpo di luce.

Collegamento all'evoluzione superiore

Mentre i chakra si sviluppano progressivamente in soli radiosi, nel nostro corpo eterico si formano strutture a griglia che li collegano direttamente con i punti di rotazione sull'epidermide. In tal modo vengono collegati con il nuovo sistema assiatonale dei meridiani e il sistema assiale di circolazione. I nostri chakra vengono così nuovamente ricollegati alle griglie di risonanza universali e ai movimenti delle onde delle evoluzioni superiori. Essi trasmettono poi le onde e le pulsazioni attraverso i punti di circolazione nel sistema di circolazione assiale e ricalibrano così le pulsazioni e i flussi dei liquidi corporei.

Le porte di Eden

Di particolare importanza in questa riattivazione è, come già accennato, il chakra del cuore che, per di più, era stato isolato da una barriera energetica come una membrana. L'arcangelo Ariel definisce questa barriera le porte di Eden. Con ciò vuole rammentare la storia biblica secondo cui Adamo ed Eva vennero scacciati dal giardino di Eden dove un angelo con la spada fiammeggiante impediva loro il rientro.

Analogamente, secondo Ariel, va intesa la membrana attorno al chakra del cuore perché ci ha impedito, all'uscita dal corpo, di giungere nelle altre dimensioni DE tramite questo chakra. Durante il gioco del karma dovevamo infatti assolutamente restare

nella sfera astrale, quindi nella quarta dimensione. Nulla della nostra dimensione di densità energetica doveva giungere nelle dimensioni situate sopra la sfera astrale.

Con la rimozione della membrana il chakra del cuore si espande di nuovo, la ghiandola del timo ricomincia a crescere e riprende gradualmente le vecchie funzioni e il centro del cuore si apre verso sfere sempre più elevate. Così il chakra del cuore può nuovamente riprendere la sua supremazia sugli altri chakra. Non appena ciò si verifica, i chakra cominciano a fondersi in un unico chakra, riassumendo lo stato originario dei nostri centri energetici. Per favorire la fusione, Ariel ci ha dato una meditazione apposita che si trova nella pagina seguente.

Attraverso il campo di luce unificato fluisce l'anima superiore

Questa graduale fusione dei chakra è di aiuto anche per la fusione delle nostre sfere di coscienza – corpi emotivo, mentale e spirituale – in un unico campo di luce. Questo campo di luce riceve poi i campi di coscienza delle varie sfere delle nostre anime superiori e si muove d'ora in poi altrettanto in sincronia con le onde e le pulsazioni universali.

Prima che si arrivi a questo punto debbono però essere sgomberati i blocchi che impediscono l'attivazione del chakra del cuore. L'ostacolo principale è costituito dai molteplici blocchi che non ci consentono di essere del tutto nel nostro corpo fisico. Sono opinioni e convinzioni che riguardano il corpo fisico e tutte le funzioni fisiche, ai quali colleghiamo per esempio vergogna, colpa, incompetenza, frustrazione e paure di ogni genere.

Questo vale normalmente ancora oggi. Pensiamo soltanto a tutto quello che facciamo per compensare i nostri concetti limitanti riferiti al nostro corpo! Molti prodotti dell'industria

dell'abbigliamento, della bigiotteria, della cosmesi, dello sport, della farmaceutica e dell'alimentazione sono espressione e specchio di questi concetti limitanti.

Soltanto dopo aver eliminato queste limitazioni ed essere entrati del tutto nel corpo, possiamo aprire completamente il nostro chakra del cuore. E finché questo non avviene, le nostre azioni partono per lo più dai tre chakra inferiori senza la moderazione delle energie che scaturiscono dal cuore, e restiamo attaccati ai temi della sopravvivenza, dell'ego, del potere e simili. I chakra superiori non vengono perciò attivati.

Meditazione per la riattivazione

La fusione in un unico chakra dei sette chakra principali separati nel corpo e dei sette chakra sopra la testa, un tempo inattivi, va di pari passo con il passaggio dell'umanità dalla vecchia alla Nuova Era, con corrispondente evoluzione della consapevolezza. Il chakra riunito ha il suo centro nel cuore e la qualità dell'energia della Nuova Era è strettamente connessa con il chakra del cuore riattivato. Con la meditazione alla pagina seguente possiamo favorire e contribuire notevolmente alla rattivazione di questo centro.

Praticarla il più spesso possibile

Ariel consiglia di fare la meditazione parecchie volte durante il giorno dato che inizialmente la fusione dei chakra non è duratura. Le sfere energetiche si separano in continuazione e funzionano poi di nuovo separatamente. Quando ciò avviene ce ne accorgiamo: siamo sbilanciati nelle nostre reazioni, pensieri e sentimenti. Affiorano ira e paura, frustrazione, invidia, gelosia, rabbia e sentimenti simili, oppure si assorbono le energie disarmoniche degli altri.

Quanta più luce il vostro corpo può preservare, tanto più alta diverrà la vostra vibrazione e tanto più facilmente potrete portare l'energia del vostro ambiente ad un livello superiore.

Orin

In questi momenti è opportuno unire i chakra. Quanto più spesso si fa la meditazione, tanto più rapidamente si ricollegano i chakra. Col tempo basta il solo piensiero per riunirli di nuovo. Personalmente mi sono accorta che il mantra Banô Halêy produce spesso il medesimo effetto.

E' importante sapere che questa meditazione può essere di grande aiuto nello sviluppo del corpo di luce. L'unione dei chakra ci consente di gestire una gran quantità di energia senza che il nostro fisico ne venga danneggiato poiché l'intero campo mantiene l'energia.

Soprattutto nei periodi in cui si collegano a noi grosse porzioni dei nostri Sé dalle dimensioni superiori di densità energetica è opportuno riunire sovente i chakra, affinché la forte energia elettrica che comincia a scorrere attraverso il corpo non abbia l'effetto di un allacciamento del nostro fisico alla presa di alta tensione.

Nel giro di alcuni chilometri

Per eseguire la meditazione per l'unione dei chakra ci sediamo rilassati e inspiriamo sempre più profondamente la luce nel chakra del cuore. Nell'espirare visualizziamo il chakra del cuore che si espande sempre più in tutte le direzioni, come un sole, fin-

ché si estende per includere le coppie di chakra, una dopo l'altra, come indicato nella meditazione che segue.

Quando abbiamo raggiunto il decimo chakra, l'unione dei chakra è già un sole radiante in tutte le direzioni con un diametro di almeno 7–15 metri.

I chakra riuniti sono il centro del campo di luce unificato in cui si è fuso l'intero sistema dei quattro corpi. Questo campo di luce può raggiungere un diametro di parecchi chilometri. Quando sono attivati anche i chakra da undici a quattordici, il campo di luce unificato si estende naturalmente ben oltre.

Grande e piccola variante

Un giorno tutti gli uomini avranno attivato tutti i quattordici chakra principali. Se qualcuno non vuole spingersi ora così avanti, può optare di arrestarsi in un primo tempo al decimo chakra.

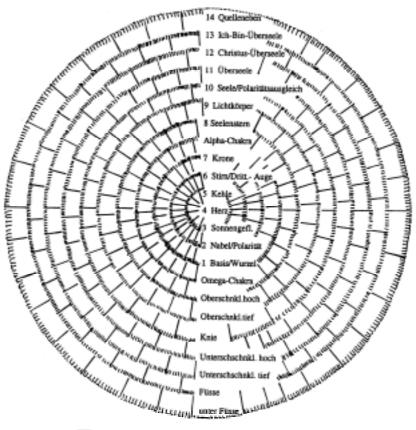
In tal caso, modificate leggermente la meditazione seguente, e cioè in modo tale che la parte delle gambe venga estesa per formare una sola coppia a partire dal decimo chakra fino alla regione sotto i piedi (ossia: 8. chakra e cosce, 9. chakra e polpacci, 10. chakra e piedi).

Così facendo viene incluso tutto il vostro corpo fisico anche se non vi spingete fino al 14. chakra.

Chi vuole invece attivare l'intero potenziale spirituale su su, fino alla Fonte – cosa che avverrà comunque progressivamente in coloro che si trovano nel processo Mahatma – faccia la meditazione come presentata nella pagina seguente.

Modello per l'invocazione dell'unione dei chakra

Relativo al testo della medicine-ball pag. 157





I vecchi chakra sigillati al centro, prima del 1987

Invocazione per l'unione dei chakra

Meditazione

Io respiro luce attraverso il centro del mio cuore e dilato il mio cuore fino a farlo divenire un bellissimo sole splendente che si espande sempre più in tutte le direzioni.

Io respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me, il chakra della gola e del plesso solare in un unico campo di luce.

Io respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me, il chakra dell'ombelico e il chakra della fronte, formando un unico chakra.

Io respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me, il chakra di base e il chakra della corona, formando un unico chakra.

Io respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me, il chakra alfa situato due palmi sopra la sommità del capo e il chakra omega due palmi sotto il coccige, formando un unico chakra.

Permetto all'onda del Metatron di fluire tra i due punti. Io sono un'unità di luce.

Io respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me, il mio ottavo chakra sopra la sommità del capo e la parte superiore delle cosce, formando un unico chakra.

Permetto la fusione del mio corpo emotivo con il corpo fisico.

Io sono un'unità di luce.

Io respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me, il mio nono chakra sopra la sommità del capo e la parte inferiore delle cosce, formando un unico chakra in me e attraverso di me.

Permetto la fusione del mio corpo mentale con il corpo fisico. Io sono un'unità di luce.

Io respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me, il mio decimo chakra sopra la sommità del capo e le ginocchia in un unico chakra.

Permetto la fusione del mio corpo spirituale con il corpo fisico affinché formino un unico campo congiunto dei chakra.

Io sono un'unità di luce.

Io respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me, il mio undicesimo chakra sopra la sommità del capo e la parte superiore dei polpacci formando un unico campo di luce.

Permetto la fusione della mia anima superiore con questo campo di luce con

giunto.

Io sono un'unità di luce.

Io respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me, il mio dodicesimo chakra sopra la sommità del capo e la parte inferiore dei polpacci formando un unico campo di luce.

Permetto la fusione della mia anima superiore cristica con il mio campo di luce congiunto.

Io sono un'unità di luce.

Io respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me, il mio tredicesimo chakra sopra la sommità del capo e i piedi formando un unico campo di luce.

Permetto la fusione della mia anima superiore connessa all'Io Sono con questo campo di luce congiunto.

Io sono un'unità di luce.

Io respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me, il mio quattordicesimo chakra sopra la sommità del capo e l'area sotto i piedi formando un unico campo di luce.

Permetto alla Fonte di fluire attraverso questo campo di luce congiunto.

Io sono un'unità di luce.

Io respiro luce attraverso il centro del mio cuore e chiedo al sommo piano del mio flusso di coscienza di irradiare attraverso il

centro del mio cuore e di compenetrare interamente il mio campo di luce congiunto.

Ora irradio in continuazione. Io sono un'unità dello Spirito Divino.

Io vivo nella luce

Io amo nella luce

Io rido nella luce

La luce mi sostiene e mi nutre

Con gioia servo la luce

Poiché io sono la luce

Io sono la luce

Io sono la luce

Io sono. Io sono. Io sono.

Chi sono gli operatori di luce?

Molti sono esperti nell'aiutare i pianeti ad ascendere nella luce

In senso generale, tutti gli uomini sono oggi operatori di luce poiché dalla Convergenza Armonica in poi l'intero pianeta e l'intera umanità si trovano in un processo di trasmutazione e, a qualsiasi livello, tutti quanti stanno trasformando, oggi più che mai, l'energia cupa e densa in energia luminosa e fine.

Rientrano in questo processo – anche se non ne hanno l'aspetto – perfino le manifestazioni di paure, aggressività, odio e violenza tra popoli e religioni, manifestazioni che servono a sprigionare – sia individualmente, sia collettivamente – le vibrazioni delle energie karmiche collettive già esistenti, nonché quelle dei serbatoi energetici della Terra che vibrano a basso livello, e sono componenti dello scioglimento globale del karma.

Scioglimento del nuovo karma

Come conseguenza della nuova griglia magnetica del pianeta e di un atto di grazia emanato dal piano divino, non possono più essere memorizzati nuovi schemi karmici che vengono invece immediatamente sprigionati per vibrazione con le esperienze di vita, oppure ne viene fatta grazia. (Per quest'ultimo caso occorre soltanto invocare in una meditazione il Raggio Argenteo della Grazia. Visualizzato, esso ha l'aspetto di neve iridescente.)

Gli operatori di luce veri e propri

Nel frattempo c'è una definizione più specifica del termine operatore di luce. Appartengono a questo gruppo quei circa otto milioni di persone¹ che sono incarnate sul pianeta Terra con il preciso compito di aiutarlo ad ascendere nella luce. Questi operatori di luce erano già incarnati parecchie volte in altri sistemi stellari dove hanno anche trascorso l'infanzia e la gioventù della loro coscienza animica.

Molti hanno raccolto le loro prime esperienze per esempio nelle Pleiadi, sulla Proxima Centauri, su Arturio, nonché nel sistema di Sirio e/o di Orione. Essi recano in sé l'intero programma energetico (il che significa, sotto l'aspetto biologico, anche genetico) della loro linea di evoluzione extraterrestre.

Se imparate a conservare maggior luce in voi e a irradiarla, fate un dono a voi stes si e al mondo. Quanto più siete carichi di luce e quanta più luce irradiate, tanto più le persone si sentinelle attratte da voi. Grazie alla sola vautra presenza, chi è già maturité giungerà ad un livello di coscienza superiore.

Orin

161

¹ Questo numero viene indicato dall'arcangelo Ariel nel libro *What ist Lightbody?* di Tashira Tachi-ren. Trattasi di una cifra che oscilla tra i sette e i nove milioni.

Tre programmi energetici principali

Inoltre, recano in sé anche altri due programmi energetici principali, ovvero quello della loro linea di discendenza angelica e della loro discendenza dai Maestri Ascesi. Nessuno di questi programmi energetici è migliore dell'altro, essi si integrano a vicenda. A giudizio dell'anima superiore, di volta in volta viene particolarmente attivata in ogni vita una di queste energie. Sulla base dell'energia attivata, l'operatore di luce assume determinate funzioni nell'ambito dell'evento globale di ascensione.

Parecchie specializzazioni

Gran parte degli operatori di luce, ovvero le loro anime superiori, si sono incarnati in tali aiutanti d'ascensione in molti dei 383 pianeti che stanno adesso ascendendo nella luce. Essi hanno già aiutato parecchi altri pianeti e continueranno sempre a farlo, sono per modo di dire aiutanti esperti di ascensione.

Molti operatori di luce sono specialisti in un determinato campo e questo diverrà sempre più evidente man mano che il corpo di luce si svilupperà.

E' così che alcuni possono essere esperti in diplomazia intergalattica, oppure avere esperienza nello sviluppo di nuove strutture familiari, nel progettare nuove forme governative, oppure essere specialisti per l'equa distribuzione delle risorse globali. Possono essere molto abili nel creare nuove forme di convivenza comunitaria, oppure nello sviluppare nuovi rituali per la spiritualità risvegliata. Oppure hanno particolare ingegno per lo sviluppo di nuove tecnologie basate sulla luce, o nel trovare nuove forme di espressione artistica che dilatano il cuore.

Lavoro nel sonno

Come regola di base possiamo presupporre che tutti gli uomini che mostrano adesso un interesse spiccato per l'esoterismo e la spiritualità facciano parte di questo gruppo.

La maggior parte degli operatori di luce si trovava nella quinta dimensione di densità energetica prima di incarnarsi sulla Terra. Per compiere questo dovettero lasciarsi alle spalle una parte della loro energia galattica e acconsentire ad una restrizione della loro coscienza, restrizione che è maggiore di qualsiasi altra da essi mai vissuta, trovandosi la Terra all'estremo capo della scala di densificazione (separazione dalla Fonte pura). Il procedimento significò per le coscienze della quinta dimensione qualcosa come sprofondare in un pesante sonno e dimenticare tutto quello che era prima.

Numerosi operatori di luce sono infatti caduti in un profondissimo sonno e hanno assorbito molti attributi karmici della popolazione terrena indigena. Molti si trovano ancora adesso in un sonno profondo e dovranno ben presto venir scossi e svegliati dalla loro anima, affinché possano assolvere il loro mandato. Una volta svegliati potranno sviluppare molto rapidamente la loro luce.

Molti operatori di luce particolarmente incentrati mentalmente si trovano oggi ancora in uno stato di letargo spirituale. Può perfino capitare che attacchi intellettuali assai violenti contro tutto ciò che è esoterico e spirituale provengano proprio dagli operatori di luce che non sono ancora completamente svegli e che al loro primo contatto con la via della luce manifestano reazioni di rifiuto e difesa.

Alcuni resteranno

Molti operatori di luce, dopo essere discesi sulla Terra passando dalla quinta alla terza dimensione di densità energetica, hanno avuto numerose incarnazioni e hanno aiutato le popolazioni indigene nella loro evoluzione. Alcuni di loro resteranno sulla Terra con particolari compiti, anche dopo la loro riascesa nella quinta dimensione.

Non pochi operatori si sono invece incarnati soltanto per questa fase di transizione del pianeta fino alla sua ascensione nella quinta dimensione per poi abbandonarlo. Tra loro ci sono molti cosiddetti *walk-in*.

Gli operatori di luce hanno molti nomi. Nei libri di Barbara Marciniak per esempio vengono semplicemente definiti *membri della famiglia di luce*. Kryon li chiama *guerrieri della luce*. Altri li chiamano guerrieri dell'arcobaleno, guerrieri spirituali, oppure figli della luce. L'arcangelo Ariel li definisce teams della transizione planetaria (planetary transition teams). Parecchi autori li chiamano semplicemente *nati dalle stelle* oppure *semi delle stelle* oppure *membri dell'Ordine di Melchisedek*. Questi ultimi sono operatori relativamente avanzati che hanno già molta esperienza e perizia. Al loro risveglio debbono però reintegrare nuovamente, nel corso di un processo di fusione dell'anima, tutto il loro sapere multidimensionale.

Particolari colori dell'aura

Dopo la loro riascesa nella luce, il campo energetico degli operatori di luce che ebbero una missione sulla Terra presenterà, dal punto di vista universale, caratteristiche straordinarie che li distinguerà come coloro che hanno operato nel massimo grado di densificazione dell'energia divina. L'aura reca nastri variopinti,

pari ad un marchio registrato *Made on Earth* (Prodotto sulla Terra).

Quanto appena detto, in particolare, ma anche tutto quanto detto in precedenza, è valido naturalmente anche per il successivo stato di evoluzione dei nativi della Terra che hanno iniziato lo sviluppo della loro coscienza animica sul livello fisico di questo pianeta.



Invocazione per sciogliere antichi voti

Quando gli operatori di luce si incarnarono inserirono parecchi blocchi nella loro personalità e nei loro campi energetici, blocchi che dovevano impedire loro, come incarnati, di recepire anzitempo chi sono in realtà. Questi blocchi possono ora essere sciolti con il consenso di tutti gli alti consigli planetari, galattici e cosmici. Ciò vale per gli operatori/operatrici di luce e si estende anche a tutta la loro linea genetica-genealogica, risalendo fino agli inizi dei tempi. Sta però ad ogni anima valutare se il momento appropriato è proprio adesso. Questo è generalmente il caso per gli operatori di luce.

Per questo scopo l'arcangelo Ariel ha dato all'umanità la seguente invocazione:

Quando sentite che va bene per voi, pronunciate da soli o in un gruppo (il lavoro di gruppo è più efficace) con intensità e ferma intenzione la seguente invocazione:

"Revoco ogni e qualsiasi voto da me pronunciato per sperimentare l'illusione della non-consapevolezza.

Quale portatore di luce della mia linea genetico-genealogica revoco questi voti per me e per i miei antenati.

Dichiaro l'annullamento di questi voti in quest'incarnazione e in tutte le nostre incarnazioni nel tempo e nello spazio, in tutte le realtà parallele, in tutti gli universi paralleli, in tutte le realtà

alternative e universi alternativi, in tutti i sistemi planetari, in tutte le dimensioni dell'universo.

Chiedo la rimozione di tutti i cristalli, dispositivi, forme di pensiero, sentimenti, schemi, veli, ricordi nelle cellule, immagini della realtà, limitazioni genetiche e invoco la liberazione dalla morte – ADESSO!

In nome del diritto alla grazia e della dichiarazione di vittoria! Nel nome della dichiarazione di vittoria! Nel nome della dichiarazione di vittoria!

Come stabilito dallo Spirito Divino invoco il risveglio. Come stabilito dallo Spirito Divino noi siamo adesso risvegliati!

In principio Io Sono Colui/Colei che E'. Bereschit, Ehyeh, Ascher Ehyeh! "

Spazio per nuove energie

L'ultima frase è un mantra che ha una profonda azione, è la versione ebraica di *In principio Io Sono Colui che E*'.

Quest'invocazione ripulisce contemporaneamente *la cantina e il solaio* e libera lo spazio per nuove energie che vogliono affluire, e ora dobbiamo imparare a gestirle.

Gosna Ahuma – ovvero con i mantra verso il corpo di luce

Per primo essi eliminano i blocchi

I mantra sono suoni sacri, vettori e agenti motori di energie. All'inizio del 1990, il maestro cosmico Vywamus ci ha dato una serie di mantra che ci aiutano nello sviluppare il corpo di luce. Qui di seguito alcune spiegazioni sull'essenza dei mantra e sulla loro applicazione, nonché un'elencazione degli stessi.

La coscienza è energia e lavora con schemi luminosi, con segnali energetici. Le vocali sono simboli e i simboli trasmettono segnali energetici – vibrazioni – che producono schemi luminosi nell'oceano della coscienza. Vocali scritte o pronunciate possono perciò influenzare la nostra coscienza ed il nostro corpo fisico.

Dalla sostanza sottile della copertina di un libro, un istruttore o maestro spirituale può riconoscerne, per esempio al solo tocco, il contenuto spirituale. Quando prendiamo in mano un libro per leggerlo, ci introduciamo quindi in una determinata aura che opera a livello sottile – indipendentemente dall'effetto che il contenuto può avere sulla consapevolezza del lettore.

La forza delle onde sonore

Nel caso della parola espressa ad alta voce, alle radiazioni mentali dei segnali si aggiungono anche le onde sonore, con la

loro specifica forza creatrice, che sostengono la realizzazione, la manifestazione fisica del contenuto della parola. Se una determinata parola o un determinato pensiero vengono espressi sovente – specialmente se accompagnati da forti emozioni – questi schemi vibratori producono realtà. Espresso diversamente: gli schemi vibratori attivano tra l'altro i campi morfogenetici esistenti nell'oceano delle energie. In tal modo i loro effetti vengono attirati ed assumono forma nella realtà dell'individuo.

Suoni arcaici – sillabe sacre

Le parole che sono state create per le invocazioni e per stabilire collegamenti energetici, nonché per creare realtà, vengono definite oggi, in generale, con il concetto di mantra oppure mantram, parola che proviene dal sanscrito.

I mantra sono generalmente costituiti da suoni o toni arcaici singoli o composti. Nelle religioni e negli insegnamenti spirituali tali mantra esprimono spesso nomi di divinità o di entità cosmiche con la cui energia ci si può collegare ripetendone il nome.

I mantra più conosciuti e utilizzati sono generalmente: Amen, Aum, Om, Hum Hu. Anche i canti religiosi, le preghiere, i salmi e i versetti delle Sacre Scritture producono con la ripetizione l'effetto dei mantra. Vanno citate a questo proposito anche tutte le formule magiche e di scongiuro che rientrano pure nella categoria di questi strumenti spirituali.

La chiara intenzione è importante

Molti mantra hanno grande potenza. Chi vuole utilizzarli in modo corretto e responsabile dovrebbe perciò conoscere il significato di un determinato mantra e come e quando va applicato. Prima di cantare un mantra va inoltre verificata la purezza della

motivazione, della fede e della fiducia, affinché non vengano inviati nell'universo messaggi a doppio senso o create cose che non si vogliono.

Mantra per il corpo di luce

Nel presente scritto faccio presente una serie di mantra datici dal maestro cosmico Vywamus nel 1990 tramite il canale Janet McClure. Trattasi di mantra che ci sostengono nel processo del corpo di luce (o processo Mahatma).

Un'intenzione specifica di Vywamus è quella di aiutarci nello sciogliere i blocchi e nell'integrare l'anima. A tale scopo ha sviluppato parecchi metodi, tra cui, inizialmente per un certo periodo, un particolare metodo di visualizzazione per sciogliere i pattern (pattern = schemi, strutture), più tardi è però passato alle affermazioni.

Mantra pre-atlantidei

Le osservazioni che fece sull'effetto prodotto a lungo termine sul subconscio da questi due metodi, lo indussero dopo alcuni anni a dare agli uomini una serie di mantra di fortissima efficacia. Essi provengono per lo più da una lingua di radice preatlantidea e sono già componenti della memoria planetaria. Essi furono inoltre caricati di nuova energia per l'attuale riattivazione.

Questi mantra vanno impiegati con responsabilità, lo sottolineo di nuovo; e inizialmente è meglio non utilizzarne troppi per non scatenare troppi processi energetici paralleli. Questi avvertimenti sono importanti, tuttavia non debbono frenare dall'usarli chi si sente già pronto. Poiché gli operatori di luce che si risvegliano adesso debbono rapidamente imparare a riprendere possesso della loro autoresponsabilità, della loro forza e potere, è

anche corretto che questi mantra vengano pubblicati adesso, per la prima volta nell'attuale forma.

Imparare a badare agli impulsi

Non c'è una regola generale per la durata del canto. Di caso in caso, può bastare cantare per alcuni minuti un solo mantra al mattino, a mezzogiorno e alla sera, e cio per alcuni giorni, settimane o mesi, secondo necessità. Se la motivazione nel subconscio deve essere ancora chiarificata, un determinato mantra va cantato per un periodo più prolungato che non quando c'è già grande chia

rezza. Si dovrà imparare a fare attenzione alle energie e agli impulsi interiori che si sviluppano durante e dopo il canto e che provengono dalla sfera dell'anima. L'intuizione comprende molte cose più rapidamente ed efficacemente che non la mente, mancando a quest'ultima la visione dell'insieme.

Prima i blocchi

L'effetto differirà anche da individuo a individuo. Il primo effetto di un mantra è però di norma quello di eliminare i blocchi e il rifiuto del successo del mantra. Per questo nella vita dell'individuo insorgono, in rapida successione, molte situazioni d'apprendimento, in cui può vedere e considerare i blocchi e scioglierli. Può essere d'aiuto assumere l'atteggiamento interiore di un segugio che impara a seguire tutte le piste, tutti i riflessi e messaggi delle esperienze quotidiane.

Sulla pronuncia

Questi mantra non sono stati fin'ora trascritti in alcuna parte. Li ho sentiti in inglese e ho cercato di riportarli foneticamente nel presente testo. Per la fonetica mi sono servita dell'accento grave

per sottolineare l'accentuazione di una vocale (à, è, ù), mentre per le vocali accentuate e strascicate mi sono servita dell'accento circonflesso (â, ê, û).

Quando parecchi mantra coincidono come contenuto (come nel caso di 8 e 11), essi producono effetti analoghi, in parte integranti. Possono essere cantati singolarmente oppure uno dopo l'altro – dipende se si vuole energetizzare un determinato tema in modo particolare.

E' meglio cantare in gruppo

Nella nuova struttura energetica del nostro pianeta il canto e la verbalizzazione ad alta voce producono una forza creatrice notevole, tanto più se questo avviene in gruppi di persone. Per questo è un vantaggio se i mantra vengono cantati in grandi gruppi di persone.

Si forma un'energia particolarmente forte se il canto dei mantra è accompagnato da meditazioni e dal canto di vocali; per la definizione di tale canto si usa la parola inglese Toning.

I singoli membri del gruppo cantano, a scelta e alternativamente, una delle vocali – a, e, i, o, u – e cioè se possibile a piena gola nella tonalità sonora che viene spontanea. L'altezza sonora può anche essere variata melodicamente. I suoni producono svariati effetti sui centri energetici del corpo.

Un effetto particolarmente forte si ottiene nel toning quando il coro canta di tanto in tanto in accordi. E' difficile descrivere tale effetto, esso va sentito e provato con il proprio corpo.

Pause per respirare

Nel cantare i mantra, nel toning e nel meditare si dà l'opportunità alla guida animica individuale di lavorare con noi sul piano sottile. Perciò dobbiamo prima sintonizzarci con la sfera dell'anima e ringraziare per tutti gli aiuti che chiediamo con i mantra.

Tra i toning e i mantra andrebbero inserite anche delle pause, in modo che i partecipanti, attraverso la concentrazione sulla respirazione profonda, possano stabilire un ottimo collegamento con la propria anima.

Vywamus – Chi è?

Vywamus è un maestro cosmico che dal 1984 lavora con numerosi canali. Ha cominciato con l'americana Janet McClure con la quale tenne, fino alla sua morte nel 1990, parecchi seminari e conferenze e redasse numerose pubblicazioni.

Vywamus vive nella settima dimensione di densità energetica e anche al di sopra e ci trasmette la sua energia e informazioni attraverso la sesta, quinta e quarta dimensione. La chiarezza dell'informazione dipende dallo stato di evoluzione animico dell'individuo che canalizza.

Come molti altri maestri spirituali, Vywamus si trova adesso qui nella sfera sottile del nostro pianeta per assisterci nel periodo di transizione. Egli si autodefinisce psichiatra cosmico. Una delle sue specialità è di individuare i blocchi aiutando a scioglierli. Il che avviene con diversi mezzi che Vywamus ha spiegato all'umanità nelle sue pubblicazioni.

Vywamus assiste ogni essere umano che lo invoca. Egli aiuta a livello energetico e, su richiesta, consiglia il sistema delle guide animiche del richiedente. Tuttavia preferisce rimandare all'energia Mahatma che è relativamente più efficace, la quale abbraccia tutte le sfere di coscienza della Fonte ed è perciò in grado di riconoscere i nostri blocchi meglio di qualsiasi altro maestro.

Il nome Mahatma è stato reso noto da Vywamus nel 1990, d'intesa con quest'energia. Altri maestri spirituali le hanno dato anche altre definizioni (per esempio Avatar della sintesi).

E' importante sapere semplicemente che questa è la massima energia che attualmente lavora sul nostro pianeta per l'integrazione di tutti i livelli di coscienza. Essa è specializzata in questo ed assiste chiunque la invoca chiedendo l'integrazione animica e lo sviluppo del corpo di luce.

I mantra

1. Invocazione dell'energia Mahatma nel senso di: colgo l'opportunità della sua presenza qui sul pianeta e permetto a questa forza divina di ancorarsi nel mio corpo:

Gôsna Ahûma

2. Apro il mio cuore e permetto a quest'energia di fluire attraverso di me:

Hàssna Conêy

3. Mantra per il processo integrativo. Concentriamo l'attenzione sul cuore dove ci sono tante camere energetiche. Il mantra contiene la preghiera che una camera dopo l'altra venga energetizzata:

Hòcna Golîa

4. Mantra con il quale si esprime la disponibilità ad integrare tutti i propri aspetti animici:

Adossanò Ganî

5. Mantra con il quale si esprime la disponibilità a riconoscere i compiti della propria anima e a guardare oltre la cortina:

Îmmon

6. Mantra per invocare l'aiuto della Fonte attraverso l'anima seguendo la via più facile:

Ensciolic Conà

7. Invocazione e promessa di purezza divina:

Hôley Màichiel

8. Mantra per la buona integrazione della Terra:

Hèpna Ganô

oppure

Manèya

9. Invocazione di aiuto da parte della Terra nel processo personale d'integrazione:

Gonìssa Gonîna

10. Mantra per i centri corporei che si sviluppano:

Banô Halêy

11. Mantra per aprire la laringe:

Ganêyna oppure

Homòno Ghîscna

oppure

Solîvia

12. Mantra per la decristallizzazione delle articolazioni:

Ganossalêy Malùssa

13. Mantra per gli organi del chakra del plesso solare (pancreas, milza, stomaco, fegato ecc.):

Alòa Magoalêy Allèy

14. Mantra specifico per il fegato:

Hòssua Goèlla

15. Mantra per l'integrazione degli emisferi cerebrali:

Masostaganîlà

16. Mantra per l'apertura del terzo occhio. Si visualizza un raggio azzurro e lo si invia attraverso il terzo occhio:

Molîna

17. Mantra per la purificazione del canale:

Spinnèy Ganô

18. Mantra per calmare il corpo emotivo in caso di dolori:

Tòpa Còpo

19. Mantra per l'invocazione di aiuto attraverso uno specchio fisico (vale a dire un partner di polarità) che possiamo amare e che ci sostiene nell'equilibrare la sfera delle polarità – e al quale possiamo ridare il medesimo sostegno:

Sanèyolêya

20. Mantra per l'invocazione di virtù dell'infanzia, come entusiasmo, gioia, curiosità, meraviglia:

НаНаНа

Il suono viene prodotto stimolando ed emettendo una determinata combinazione di tonalità individuali. E il Creatore, la Fonte, la Totalità, fa proprio questo : crea la musica, l'armonia dell'Essere, stimolando ed individualizzando determinate parti di Se stesso. Cosi stimolate, queste parti fanno scaturire una determinata poesia dell'Essere, E queste poesie hanno una sequenza, divengono sempre più estese, sono un divenire continuo, e ognuna viene vissuta, sperimentata ed esplorata dettagliatemente. Quando la Fonte, l'Omniscienza, ha creato e compiuto questo determinato ciclo, questa *poesia*, si ritira per un certo periodo ed elabora, osserva e considera le esperienze raccolte.

Wyvamus

I 36 Avatar della coscienza cristica

e i rispettivi mantra

Per l'ulteriore evoluzione del pianeta e dell'umanità l'universo ci ha inviato, a intervalli regolari, Avatar della coscienza cristica; ognuno di essi personificava una specifica qualità del cuore. Talvolta la missione di un Avatar e l'impiego della sua qualità del cuore si riferiva soprattutto ad una determinata fase di sviluppo dell'umanità, oppure i risultati ottenuti da un Avatar

erano scarsi, ragion per cui in un successivo periodo, in altre circostanze storiche, veniva ripetuto e personificato ancora una volta lo stesso tema.

Avatar principali e secondari

I 36 Avatar della coscienza cristica elencati nel presente testo erano e sono Avatar principali. Generalmente venivano anche accompagnati da Avatar secondari, non ancora così evoluti, che li sostenevano. Tali Avatar minori sono esistiti in tutti i tempi, anche in epoche nelle quali gli Avatar principali non erano incarnati. Gli Avatar principali continuano ad operare con l'umanità a livello energetico, al di là della loro incarnazione vera e propria, e cioè per tutto il tempo in cui occorre la loro energia.

Avatar che irradiano

Non sempre si sono incarnati gli Avatar principali, nel senso da noi inteso. Essi hanno comunque un'energia così complessa e immane che soltanto una frazione di essa può incarnarsi in un corpo.

Spesso preferiscono perciò la forma di compenetrazione, il che vuol dire che uno dei loro allievi o discepoli s'incarna e prepara il proprio corpo, ovvero il sistema dei suoi quattro corpi, in modo che in un certo momento può essere permeato – o appunto irradiato – dalla coscienza dell'Avatar cristico. Negli antichi scritti esoterici questo procedimento viene definito anche con il termine di adombramento.

I mantra

Ogni essere umano ha un collegamento energetico diretto con uno o parecchi grandi Avatar. Nel cantare i mantra elencati pos-

siamo scoprire quali sono le energie più importanti per noi in quel determinato momento, e possono essere invocate ogni volta. Esse ci aiutano nel lavoro su certe qualità del cuore. Naturalmente si possono invocare anche tutte le energie. La vostra guida animica vi aiuterà a trovare la giusta misura dell'energia occorrente di volta in volta. Vi consiglio di collaborare con la vostra guida animica.

I mantra ci sono stati dati dal maestro cosmico Vywamus nel 1990, nel corso di appositi seminari con Janet McClure.

Una parola sanscrita

La parola Avatar proviene dal sanscrito e significa più o meno la discesa oppure colui che discende. S'intende la discesa di una potenza divina al fine di illuminare gli uomini. Di regola si tratta di entità che sono perfettamente in equilibrio, ossia che hanno unito l'energia maschile e femminile in un flusso equilibrato e che hanno già sviluppato un'intera serie di qualità del cuore.

"Empatia" – la nuova energia del cuore

Gli Avatar della coscienza cristica si sviluppano normalmente sul cosiddetto sentiero degli Avatar che è uno tra i molti svariati sentieri di evoluzione dell'anima. Tra gli odierni operatori di luce ce ne sono parecchi che percorrono la via degli Avatar e che nell'attuale missione sono qualcosa come gli accennati Avatar secondari. Nell'ambito di un collettivo di Avatar irradiati, essi sono permeati e compenetrati da un certo tempo da una nuova energia del cuore, ossia dalla qualità chiamata empatia. In tal modo quest'energia è ora a disposizione dell'umanità in misura più estesa, e l'umanità la può integrare meglio nella coscienza.

L'empatia o compassione non va scambiata con la pietà. L'empatia significa tra l'altro anche avere comprensione e ammettere, accettare la via e la situazione di apprendimento che un'altra anima sceglie per la propria evoluzione. Empatia può anche significare aiutare un'anima che si trova in una situazione difficile, può significare però anche avere empatia e stare ad osservare come l'altra anima impara, lasciandola semplicemente fare.

Ciò presuppone comprensibilmente che noi stessi siamo già molto equilibrati e che non reagiamo più con le nostre paure. L'empatia può addirittura spingersi al punto da togliere il terreno sotto i piedi di un'altra anima, se ciò può esserle di aiuto ad avanzare sulla sua strada. La vera empatia si fonda su una profonda saggezza e un'ampia conoscenza dei processi cosmici.

Sananda – un nome vibratorio cosmico

Da un certo tempo, in particolare nei cerchi esoterici degli Stati Uniti e in Europa, si è diffuso il nome di Sananda che è uno dei molti nomi vibratori della coscienza collettiva cristica. In questo senso viene utilizzato da entità che operano ora come rappresentanti della coscienza cristica. Un esempio che ha raggiunto grande notorietà è l'entità Sananda che viene canalizzata dal californiano Eric Klein.

Da questa collaborazione sono nati quattro libri, che, come certe altre pubblicazioni, contengono informazioni dettagliate sul processo di ascensione del pianeta e dell'umanità. Ma non soltanto questo: chi ha fini percezioni avverte subito che attraverso questi libri scorre una splendida energia, quasi indescrivibile con le parole – è l'energia della coscienza cristica.

Chi è in grado...

Il Sananda di questi libri è l'entità che opera ora nelle dimensioni superiori e che coadiuva la supervisione della mutazione planetaria, e che ebbe 2000 anni fa un'incarnazione in Terra Santa con il nome di Jeshua/Gesù. La personalità di Gesù era allora quella parte incarnata dell'Avatar Maitreya che, partendo dalla sede del Cristo, permeava con la sua irradiazione il corpo di Gesù. Quest'entità, come si può rilevare dal seguente elenco al numero 35, porta tra l'altro il nome vibrazionale di Maitreya.

Usando il nome Sananda ci si può anche sintonizzare con quest'energia che è più complessa e ampia di quella che una parte della tradizione umana poteva accogliere con il nome di Gesù nei trascorsi 2000 anni.

Chi è in grado di comprendere, comprenda.

Numero/qualità del cuore/mantra

36	Empatia/Compassione	Kuthumi
	Collettivo degli Avatar che irradiano	
	all'inizio della Nuova Era	
35	Amore incondizionato	Maitreya
	Avatar cristico degli ultimi 2000 anni	-
34	Onestà	Aaah
	L'Avatar cristico	
	nell'antico Egitto	
33	Gratitudine	Io Sono/I Am
	Avatar cristico di Atlantide	
	fino agli inizi dell'Alto Egitto	
32	Fiducia	Homono Nina
31	Pazienza	Pa Nona
30	Sicurezza	Ghei Mona
29	Abbandonarsi	Haaa
28	Amore incondizionato	Malowa Neia
27	Ammettere/Permettere	Ce Narro
26	Fidarsi	Si Nat A
25	Seminare	Ha Hu
24	Sbocciare	Ja So
23	Flusso/Fluire	Go Ma
22	Collegamento	A Scia
21	Senso per l'humor	Ha Ha Ha
20	Fiducia	Ga Lo
19	Risveglio	Ala O!
18	Innocenza	Scscsc
17	Armonia e pace	A Luu La
16	Amore incondizionato	Se Lo La
15	Gioia	Ha Ha Hà
14	Ricettività	A Lax La

13	Gentilezza	Go Bi Na
12	Chiari intenti	Adlanto Oi
	(Espressione di consapevolezza)	
11	Flusso/Fluire	Cii Va
	(Crescente consapevolezza)	
10	Donare/cedere	Ju Rusc Ala
09	Curiosità	Ta La Ra
08	Apprezzamento	На Мо
07	Amore incondizionato	Ha Sa La
06	Gratitudine	Tara Ria
05	Fiducia	M'La
04	Coraggio	Ik La
03	Ammettere/Permettere	Gosc Nu
02	Modestia	O Leio Ju
01	Apertura	Osc Maloa

Il Raggio Argenteo della Grazia cancella il karma

Abbiamo troppo poco tempo per sciogliere tutto il karma tramite processi

Divenendo sempre più potenti le energie sul nostro pianeta e procedendo velocemente l'aggiustamento della nuova griglia magnetica del pianeta, il processo del corpo di luce diviene sempre più accelerato e più intenso in tutti gli uomini. Lo vediamo dalle intense esperienze personali che attraversiamo noi stessi e molte persone del nostro ambiente, ma anche dagli avvenimenti globali, economici, politici e sociali.

Si tratta di sprigionare la vibrazione delle energie karmiche e ciò avviene – anche se dapprima non sembra averne l'aspetto – sullo sfondo della grande saggezza divina. L'intero pianeta e l'umanità debbono ora sprigionare la vibrazione del karma attraverso conflitti e interazioni profonde e penetranti, dato che il cambio di dimensioni è imminente, e nella dimensione superiore non possiamo portarci appresso il bagaglio karmico.

Ci sono due strade per emanare la vibrazione del karma. Una è quella dell'esperienza dove avvengono gli avvenimenti sopra descritti, e dove dobbiamo sprigionare la vibrazione di una parte del nostro karma al fine di imparare e divenire più saggi. Tuttavia sono soltanto le strutture karmiche di più facile accesso che riusciamo a sprigionare da soli in un modo così efficace.

Processi faticosi

Abbiamo però molti schemi karmici profondamente radicati che furono codificati nel nostro corpo fisico per il gioco del karma e che hanno segnato fino ad oggi le nostre esperienze, tra cui i codici della vergogna, della colpa, della paura, della disperazione, dell'incompetenza e cose simili. Sono geometrie eteriche, generalmente cristalli tetraedrici sui quali sono memorizzati i relativi pensieri e sentimenti, come sui dischetti del computer. Per sprigionare la vibrazione di questo karma, ossia per cancellarlo, dovremmo lavorare sodo su di noi, per decenni, in una vita non certamente al

legra. Ma non solo: in questi processi, analisi, deduzioni ed elaborazioni si è tendenzialmente proiettati continuamente nel passato oppure nel futuro, mentre questi filoni di pensieri ricalcano e ripetono in continuazione l'idea secondo cui qualcosa in noi non va e perciò va sistemato, riparato, sciolto, eliminato.

La nostra forza creatrice è all'opera

A livello energetico avviene poi quanto segue: con la nostra continua e scrupolosa autoanalisi succede che il concetto negativo che abbiamo di noi stessi genera nella nostra vita sempre gli stessi temi da elaborare. Con i nostri pensieri creiamo continuamente questa realtà perché l'universo si organizza in modo assoluto, impersonale e neutrale attorno alle nostre immagini della realtà. L'universo registra il punto focale dei nostri pensieri e sentimenti e ne deriva e crea oggetti o situazioni su misura che rispecchiano

i nostri concetti. In questo risiede appunto il segreto ora manifesto della nostra forza creatrice, forza che adesso dobbiamo imparare ad impiegare correttamente.

Quindi, se focalizziamo ed elaboriamo alacremente il karma di questa vita, attiriamo tutto il karma di pari vibrazione di tutte le altre vite su questo pianeta, e poi tutto il karma di pari vibrazione dagli altri pianeti, e infine facciamo i processi con il karma di pari vibrazione di tutto l'universo – e questo può continuare così fino all'infinito.

Il tempo stringe

Ora dovremmo tralasciare questa elaborazione, dato che il tempo a nostra disposizione non basta. L'aumento della frequenza del nostro pianeta procede adesso troppo rapidamente per poter sciogliere da soli e senza alcun aiuto tutti i codici karmici. Dobbiamo purificare rapidamente la coscienza genetica umana dato che ora si tratta di elevare celermente il corpo biologico fino alla quinta dimensione di densità energetica. Il nostro obiettivo dovrà essere inoltre quello di vivere – in pensieri e sentimenti – sempre più nel momento presente poiché soltanto così il chakra

unificato può restare stabile e farà fondere il sistema dei nostri quattro corpi in un unico campo di luce.

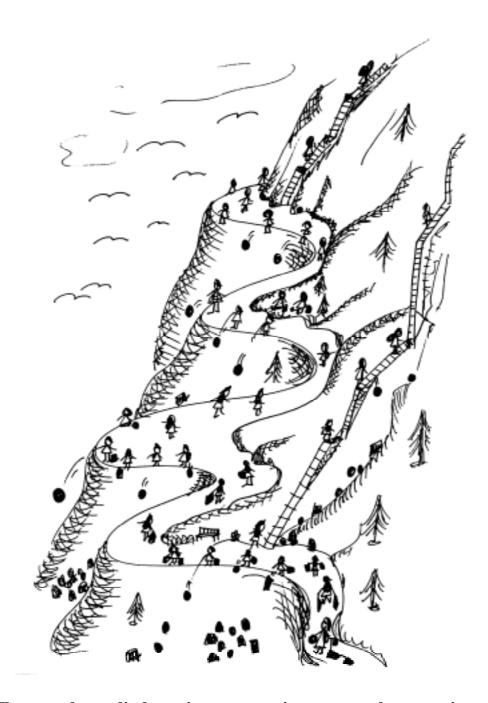
Per questo il sommo piano creatore, in un atto di grazia, ci ha condonato tutto il karma e ci ha dato un aiuto efficace per sciogliere le strutture o schemi. Naturalmente sta a noi, ovvero alle nostre anime, scegliere se vogliamo utilizzare adesso questa possibilità o meno. Ci sono infatti persone che non vogliono percorrere adesso, in questa vita, il processo del corpo di luce.

Il Raggio della Grazia

L'aiuto che ci è stato dato per il condono dei nostri schemi karmici si chiama Grazia – il Raggio Argenteo della Grazia. La Grazia è un'energia divina neutralizzante che scioglie tutte le geometrie karmiche – sempre che lo chiediamo; è uno dei raggi co-creatori, e precisamente il decimo raggio co-creatore. Quest'energia si trova sul nostro pianeta a partire dagli anni 70, ma il suo effetto come agente liberatore e risolutore del nostro karma è in atto soltanto dall'inizio dell'allestimento della nuova griglia planetaria nell'anno 1989.

L'energia della Grazia è a disposizione di tutti gli uomini. E non è semplicemente un'energia come la intendiamo in termini terreni. Trattasi di una coscienza che può comunicare con noi e che lo fa ben volentieri se ci apriamo ad essa.

I raggi co-creatori, talvolta chiamati anche Elohim, hanno ciascuno le loro specifiche lunghezze d'onda (rosso, arancio, giallo, verde, azzurro, indaco, violetto e miscele di questi colori), e il tutto con frequenze in gradazioni di ottave.



Il nostro bagaglio karmico non possiamo portarlo con noi nella quinta demensione.

Solvente cosmico

Grazia è un raggio che, a causa della sua composizione energetica, ha accesso alle sotto-frequenze armoniche di tutti gli altri raggi, ragion per cui può operare e agire come un solvente cosmico generale. E' per questo che rappresenta l'aiuto più potente che abbiamo attualmente a disposizione sulla Terra per accelerare lo scioglimento del karma. Ed è una forza che ci aiuta a spezzare in modo rapido ed efficiente le strutture karmiche del nostro passato.

Certi istruttori hanno definito il suo colore argento iridescente o madreperla luminoso. Sovente, Grazia appare all'occhio interiore come neve iridiscente che ci avvolge.

"Grazia, ti prego di cancellare questo"

Possiamo utilizzare la forza della Grazia in ogni campo della nostra vita. Ovunque abbiamo reazioni fortemente emotive, dove qualcosa si ferma, si blocca, si rompe, abbiamo uno specchio del nostro karma davanti a noi e possiamo chiedere alla Grazia di sciogliere il relativo schema. Se ci preoccupiamo per l'ennesima volta per la nostra situazione finanziaria, dobbiamo chiedere alla Grazia di sciogliere questo schema. Altrimenti l'universo ci crea, fino alla nausea, situazioni dove abbiamo di che preoccuparci per la nostra situazione finanziaria. Se continuiamo a vederci e trovarci grassi e brutti, dobbiamo dire: "Grazia, ti prego cancella questo schema". Altrimenti... vedi sopra, e così via.

Igiene spirituale

Quando ci troviamo in una fase di forte mutazione e perdiamo densità, Grazia ci aiuta a purificare l'aura e cioè al meglio con il raggio violetto (oppure con la fiamma violetta che è la

stessa cosa). Chiediamo al Raggio d'argento e violetto di mescolarsi formando così un bel colore violetto iridescente. Chiediamo a quest'energia di scorrere attraverso tutti i quattro corpi, uno dopo l'altro, e di ricolmarli, dapprima attraverso il corpo fisico, più tardi (ce ne accorgiamo quando è il momento) attraverso quello emotivo, quello mentale e infine quello spirituale.

Personalmente, aggiungo anche la preghiera che quest'energia abbia a fluire "attraverso tutte le sfere dove io sono". Con questo "Io Sono" vengono in effetti colti e afferrati tutti gli aspetti energetici dell'individuo. Talvolta integro l'energia argentea e violetta con quella dorata per cui, oltre alla forza dissolvente e trasformatrice, entra in azione anche quella integrante. Quest'esercizio può eventualmente essere ripetuto parecchie volte durante il giorno.

Si ottiene un grosso effetto purificatore se si getta una manciata di sale marino nell'acqua del bagno e si esegue poi quest'esercizio. Anche nel rifare i letti si può chiedere al raggio argenteo e violetto di sciogliere e trasformare le scorie energetiche del lavoro di mutazione notturno.

Oppure, possiamo sempre riempire con questi raggi il nostro spazio vitale onde mantenerlo puro. (A tale scopo visualizziamo fiamme violette iridescenti che s'innalzano dal pavimento fino al soffitto).

L'invocazione

Nel libro *What ist Lightbody?* in cui l'arcangelo Ariel spiega alcune cose su Grace, ci sono invocazioni energeticamente codificate per tutti i raggi, tra cui naturalmente anche una per Grace. *Codificato energeticamente* significa che le invocazioni sono state corredate della forza dei mantra. Ogni parola è rivestita energeticamente, per cui l'invocazione andrebbe espressa in in-

glese senza modificarla se deve sviluppare una forza particolarmente spiccata. Ma, naturalmente, Grace risponde alle nostre preghiere – nei limiti consentiti – anche quando le esprimiamo in italiano e ci rivolgiamo a lei con le nostre parole.

Ariel dice, nel libro citato, che possiamo passare ai nostri amici quest'invocazione. Lo prendo in parola: eccovi il testo inglese e la traduzione in italiano. Possiamo ripetere quest'invocazione tante volte quanto ci conviene.

Invocation to the Silver Ray

I call upon the Elohim of the Silver Ray To pour Divine Grace through my bodies.

I call upon the Elohim of the Silver Ray To release all karmic patterns, To release all pockets of resentment, That I may know Joy.

I call upon the Elohim of Grace To fill my being with forgiveness To fill my live with gratitude, And fill my heart with celebration.

I call upon the Elohim of the Silver Ray To release my bindings of pettiness, To break the yoke of hatred, And free my soul.

I call upon the Elohim of Grace, To fill me with the Joy of Living – NOW

Invocazione al Raggio Argenteo

Io prego gli Elohim del Raggio Argenteo di far fluire Grazia Divina attraverso i miei corpi.

Io prego gli Elohim del Raggio Argenteo di sciogliere tutte le strutture e schemi karmici e tutte le nicchie di rancore, affinché io viva la gioia.

Io prego gli Elohim del Raggio di Grazia di ricolmarmi delle forze del perdono di colmare la mia vita delle forze della gratitudine e di far giubilare il mio cuore.

Io prego gli Elohim del Raggio Argenteo di sciogliere i miei legami insignificanti, di spezzare i vincoli dell'odio e di liberare la mia anima.

Io prego gli Elohim della Grazia di ricolmarmi della gioia di vivere – ADESSO.

Ogni pensiero, ogni sentimento e ogni azione si basa o sulla paura, o sull'amore.

Maestri sono coloro che scelgono l'amore, sempre e in ogni circostanza.

Conversazioni con Dio

Schermatura e protezione energetica tramite la triplice griglia

A questo fine l'arcangelo Ariel ci ha donato un'invocazione

Durante il processo di mutazione individuale può essere molto importante che lo spazio vitale personale venga mantenuto energeticamente puro. Così possiamo evitare di assorbire nella nostra aura le energie di altre persone in fase di mutazione. L'arcangelo Ariel ci ha donato, tra le altre cose, l'invocazione della triplice griglia che viene allestita da tre differenti gruppi di aiutanti.

Come sappiamo, siamo in fase di mutazione. Ma non soltanto noi individualmente, bensì anche tutte le altre persone del nostro ambiente. E tutti noi, durante tale processo, scarichiamo molte scorie karmiche nella nostra aura. Le vecchie energie che tutti noi ci trasciniamo appresso, possono anche giungere nell'aura di altre persone – e viceversa. Si tenga presente che veniamo influenzati dalle energie delle persone che vivono intorno a noi fino ad un raggio di circa un chilometro.

E non solo: i nostri ambienti di vita quotidiana, sia nella privacy che nel lavoro, sono pregni di energie di una determinata qualità che sarebbe preferibile non assorbire nella nostra aura, tanto più quando ci troviamo nei periodi di profonda mutazione.

La fiamma violetta – il colore della trasformazione

Molte persone con cognizioni esoteriche sanno che è in particolare la visualizzazione del colore violetto, l'invocazione della fiamma violetta o della sezione di Saint Germain – vi sono diver-

si riferimenti tutti validi – che sono a nostra disposizione come sostegno e aiuto per la purificazione e trasformazione delle energie.

L'arcangelo Ariel ci ha donato in più l'invocazione della *triplice griglia* che, come tutte le invocazioni, si basa sul principio: "Chiedete e vi sarà dato."

Infatti le istanze menzionate più avanti non intraprendono alcunché di loro iniziativa – non possono farlo, perché altrimenti interverrebbero nelle nostre situazioni di apprendimento, il che non sarebbe nel nostro interesse. Perciò attendono finché abbiamo sviluppato la corrispondente conoscenza spirituale e vogliamo applicarla. Allora si mettono a nostra completa disposizione con tutte le loro possibilità e nei limiti di quanto loro consentito.

Tre gruppi, tre griglie

L'invocazione della triplice griglia si rivolge a tre gruppi di aiutanti delle altre dimensioni. Essi vengono pregati di espletare ciascuno le sue specifiche funzioni. E' importante formulare dettagliatamente le richieste che debbono esaudire.

I tre gruppi sono:

- 1. le legioni di Michele
- 2. gli angeli distruttori
- 3. il gruppo di sicurezza

Le loro funzioni sono (tra le altre) le seguenti:

1. Le legioni di Michele possono allestire e mantenere particolari strutture energetiche, facendovi fluire all'interno energie speciali.

- 2. Gli angeli distruttori fungono da sistema di filtraggio cosmico. Essi creano i presupposti perché la luce possa essere trasformata al livello immediatamente superiore. Essi non distruggono quindi nel nostro senso terreno, bensì sostengono lo sviluppo del potenziale divino e l'espansione della luce.
- 3. Il gruppo di sicurezza è una sezione della Federazione Intergalattica dei pianeti e delle stelle. Il suo compito consiste nell'allestire griglie di comunicazione, interdimensionali e interuniversali, mantenendole pure e conservandole.

La sfera è la forma migliore

Nell'invocazione della triplice griglia bisogna indicare chiaramente quale forma deve avere la griglia, per esempio: sferica, cubica, piramidale e simili. Va inoltre indicato il luogo preciso dove deve essere allestita.

Un suggerimento per la forma: le griglie di forma sferica sono le più stabili e di più facile mantenimento, per questo sono le più idonee per l'uso quotidiano – per esempio per l'appartamento, la casa, l'automobile e il posto di lavoro.

La triplice griglia va riallestita perlomeno una volta alla settimana – oppure ogni qualvolta l'energia s'intorbidisce. Per le automobili può essere utile ricostruire la griglia ogni giorno, in quanto – fatto curioso – durante la guida spesso si intensificano certi sintomi di mutazione.

L'invocazione

E così esprimiamo l'invocazione:

" Vi prego di allestire la triplice griglia.

Legioni di Michele: primo livello della griglia, a forma sferica, la mia casa (il mio appartamento, la mia automobile, il mio posto di lavoro, ecc.)

Angeli distruttori: secondo livello della griglia, a forma sferica, la mia casa (il mio appartamento, la mia automobile, il mio posto di lavoro, ecc.)

Gruppo di sicurezza: terzo livello della griglia, a forma sferica, la mia casa (il mio appartamento, la mia automobile, il mio posto di lavoro, ecc.) "

In primo luogo gli angeli distruttori

Anche se gli angeli distruttori allestiscono il secondo livello della griglia, vengono invitati per primi a provvedere alla purificazione della griglia, precisando esattamente cosa debbono fare.

L'elencazione che segue contiene diversi spunti e ciascuno può comporla secondo le sue necessità. E' importante precisare le nostre richieste. Anche l'ultima frase del seguente capoverso rappresenta una precisazione in questo senso e non si dovrebbe omettere:

"Angeli distruttori, vi chiedo di allestire la vostra griglia e di eliminare campi elettromagnetici, microonde, onde radar, elettrosmog, paura, rabbia, astio, rancore, odio, violenza, immagini antiquate della realtà, immagini telepatiche superate, aspettative, frustrazioni, preoccupazioni, disperazione, stress, malintesi, mancanza di comunicazione, distrazione, tristezza, immagini ostili, povertà, solitudine, ostacoli, impazienza, vecchi codici genetici, karma di altre persone, atteggiamento competitivo, atteggiamenti egoici, manipolazione di se stessi e degli altri, mancanza di sincerità, inganno, individualismo eccessivo, occultamenti, insoddisfazione, compromissioni astrali, tutte le entità as-

trali nocive, energie dense, stordimento, disorientamento, infiltrazioni energetiche da universi paralleli, energie disarmoniche, virus, funghi, batteri, influssi astrologici incompatibili, e allontanate tutto ciò che adesso, a vostro giudizio e sapere, dovrebbe abbandonare l'ambiente menzionato, ma che qui e ora non è stato menzionato né in italiano, né in un'altra lingua."

Chiediamo agli angeli distruttori di provvedere alla purificazione, dapprima

mediante movimenti rotanti spiraliformi in una sola direzione. Quando percepiamo che l'energia dell'ambiente è purificata, chiediamo che i movimenti rotatori avvengano in direzione opposta, pronunciando le parole: "La stessa cosa in senso opposto".

Non appena percepiamo che l'energia è purificata diciamo: "Fermate il movimento rotatorio. Grazie."

Nei casi più seri e delicati, ossia quando ci troviamo in una fase intensa di mutazione e si vorrebbe avere la certezza che l'ambiente non venga inquinato da scorie energetiche, possiamo chiedere agli angeli distruttori di girare la griglia ininterrottamente nelle due direzioni. La griglia degli angeli distruttori continuerà a fare movimenti rotatori finché chiederemo di concluderli.

Le legioni di Michele

Chiediamo poi alle legioni di Michele di far fluire determinate energie nel loro livello della griglia. La seguente elencazione vuole essere soltanto uno spunto e, secondo necessità, può essere cambiata e integrata con altri contenuti:

"Legioni di Michele, vi prego di far fluire nella vostra griglia le energie degli Elohim della grazia, della fede, della speranza, della pace, della purezza, della libertà, dell'armonia e

della vittoria. Allestite il chakra congiunto e ricolmatelo d'amore e familiarità, e lasciate che vi fluiscano incentramento, chiarezza, onestà, onore, integrità, gentilezza, collegamento totale con lo Spirito, appagamento e donazione, serenità, tolleranza, pazienza, competenza, co-creazione spontanea, chiara comunicazione, chiara visione, padronanza, gioia, humor, un involucro stabile attorno alla mia realtà, salute, pienezza, ricchezza e indipendenza, fatevi fluire l'energia che mi

aiuta a seguire senza esitazione il mio Sé Superiore e lo Spirito, fate fluire le energie per tutto ciò che, secondo la vostra conoscenza, occorre ora in questo ambiente ma che non sono state menzionate qui e ora, né in italiano, né in un'altra lingua.

Vi prego di sigillare la griglia. Grazie. "

Il gruppo di sicurezza

Dopodiché ci rivolgiamo al gruppo di sicurezza:

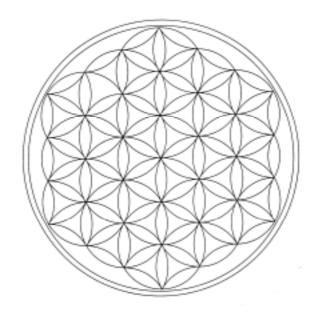
"Gruppo di sicurezza, vi prego di adattare la griglia alle griglie delle dimensioni superiori e di eliminare tutti i parassiti e tutte le distorsioni nella griglia. Immettetevi frequenze che consentano una comunicazione più chiara con lo Spirito. Sigillate la griglia. Grazie."

Va sottolineato a questo punto che la triplice griglia non può essere impiegata per manipolare altre persone. Essa crea semplicemente il presupposto affinché certe energie siano più presenti ed efficaci e altre meno. Con l'allestimento della triplice griglia si creano le migliori condizioni energetiche ambientali a casa, sul lavoro e ovunque.

Griglie attorno a edifici pubblici

Chi vuole allestire una triplice griglia in un determinato luogo, non deve necessariamente esservi presente personalmente. Per esempio si può, prima di recarsi in un luogo, costruire precedentemente una triplice griglia attorno al centro commerciale, alla posta, alla scuola, al posto di lavoro.

Possiamo anche allestire griglie in luoghi che ne possono trarre beneficio, come per esempio le sedi del parlamento e del governo o altre strutture pubbliche e private. Non dimentichiamo che le griglie vanno riallestite a nuovo perlomeno una volta la settimana se debbono essere efficaci senza interruzione.



Viaggio nel corpo di luce verso l'isola dell'amore

Una meditazione di e con Sananda

Nel libro *The Crystal Stair*, alla fine del quinto capitolo (Guarire il corpo emotivo) troviamo una meditazione che riporto qui, sapendo che produce un magnifico effetto perché richiama un livello energetico dispensatore d'amore e guarigione. Meglio è naturalmente se qualcuno legge lentamente questa meditazione e altri possono seguirla. Mettetevi a vostro agio, invocate Sananda e chiedetegli la sua presenza.

"Immaginati una piramide di pietra che sia abbastanza grande in modo che tu possa entrarci attraverso un portale. Entra. Tu accedi ad una piccola sala con una sedia sulla quale ti siedi. Dall'alto scende un po' di luce, quel tanto che basta affinché tu possa vedere un poco e sentirti a tuo agio. Assumi una posizione comoda. Questo è il tuo Santuario. E' un'isola nel mezzo delle vibrazioni di questo mondo. E' un'isola nel mezzo delle negatività e delle vibrazione della realtà tridimensionale. In questa sala c'è soltanto il tuo respiro, il tuo Sé Superiore e io, Sananda.

Ora caliamo una piramide di luce sulla piramide di pietra. Visualizza sopra di te il tuo corpo di luce con le precise dimensioni della piramide di pietra nella quale tu stai. Questa piramide di luce si calerà dall'alto e si poserà sopra la piramide di pietra compenetrandola. Permettile di scendere nel tempo a te più confacente finché ti avvolge completamente. Se hai difficoltà nel

visualizzare – forse sei una persona che ha più facilità a percepire che a visualizzare – non importa. Respira semplicemente, medita e percepisci. Immaginati come percepisci la piramide di luce. Senti come il corpo di luce attivato ti circonda. Tu sei completamente dentro. Tu sei dentro come su un'isola.

Ora, con l'ausilio della visualizzazione e del corpo eterico, andremo in viaggio nel nostro veicolo Merkaba. Devi soltanto essere rilassato e sereno e respirare.

Andiamo in vacanza. Mentre mediti vieni trasportato. Se vuoi percepire ancor più il tuo corpo di luce, chiedilo semplicemente, e così sarà. Procediamo tra le dimensioni. Ti accorgi di essere qui seduto, certamente, però sei anche in viaggio.

Senti ora come voli verso il basso. Per modo di dire, stai atterrando. Volavi nell'aria e adesso atterri. Proprio davanti a te si trova il portale nella parete della piramide. Ti puoi alzare ed immaginare come ti dirigi verso questo portale, ne varchi la soglia ed ora ti trovi su una bella isola, una bella isola del Pacifico del Sud. E' un luogo di vacanze soltanto per te. Tu possiedi la tua isola. E' una bella, piccola isola soltanto per te. L'aria ha la temperatura giusta. La luce è dolce. Il mare è di uno splendido turchino. Il cielo è azzurro. Ora resteremo un poco su quest'isola. E' un'isola di guarigione ed equilibrio, un'isola dove puoi andare ogni volta che ne senti la necessità.

Nel mentre lasci la piramide e ti dirigi verso la spiaggia ti accorgi che quest'isola ha una caratteristica unica che la distingue da tutto quello che hai conosciuto fin'ora. La spiaggia di quest'isola è costituita da innumerevoli cristalli.

Mentre cammini sulla spiaggia vedi tutti questi splendidi cristalli di puro quarzo. Li senti sotto i tuoi piedi mentre cammi-

ni. Li senti di nuovo sotto i piedi quando spariscono nella trasparente acqua azzurra del mare. Entri nell'acqua e senti come lambisce i tuoi piedi. Muovili un poco nell'acqua e percepisci l'acqua. Intanto ti coglie la curiosità, e ti chiedi dove sei. Decidi di andare a perlustrare i dintorni. Vuoi fare un giro dell'isola per esplorarne le spiagge.

Mentre cammini lungo la riva del mare ti accorgi che la spiaggia di cristallo sta cambiando colore. Si trasforma in una splendida spiaggia di ossidiana nera. Cammini e senti le pietre. Ti siedi su di esse, immergi i piedi nelle pietre, le sollevi e le tocchi. Ti sdrai su di esse e allunghi le gambe nell'acqua. La percepisci, la vivi, la godi. Mentre fai questo e ti unisci a questa parte della spiaggia di ossidiana, il tuo primo chakra si apre e si purifica. Tu senti un'energia guaritrice, percepisci una sensazione di abbandono e rilassamento nel tuo primo chakra. E' una sensazione di sicurezza, di collegamento con la terra e con l'energia nelle pietre nere.

Per un certo tempo vivi quest'esperienza, poi divieni di nuovo curioso e vorresti proseguire la tua passeggiata. Giungi ad un punto della spiaggia composta di gemme di colore rosso cupo: sono bellissimi granati. Godi del gioco dell'acqua sui granati e della sensazione che senti nei tuoi piedi che si sono posati sopra. E' un colore bellissimo, e ti senti attratto. Ora desideri sederti su questa rossa spiaggia, sdraiarti, soffermarti e percepire quest'energia. Nel farlo, il tuo secondo chakra si rilassa e si apre. Non appena l'energia comincia a lavorare in te, senti rilassamento e abbandono, mentre il tuo corpo assorbe l'energia. Avviene una guarigione e tutta la tensione accumulata in questa parte del corpo si scioglie.

Ora ti coglie di nuovo la curiosità e vai verso la spiaggia successiva. Cammini adesso su una bella spiaggia di citrini di colore

giallo oro fulgente. Sembrano oro. Mentre ti soffermi su questa spiaggia si apre il tuo terzo chakra. Senti come si rilassa il tuo centro del potere. Percepisci come una benefica energia guaritrice penetra e risale lungo il tuo corpo. Percepisci come quest'energia equilibra e armonizza completamente i chakra inferiori. Tutte le tensioni si sono sciolte.

Ora andiamo verso la spiaggia seguente, formata da un bel quarzo rosa. Rosa è il suo colore. E' un quarzo molto bello, rosa puro, più puro di qualsiasi cosa tu abbia visto fin'ora. Mentre tocchi con i piedi questa spiaggia avverti come il tuo cuore si apre. Percepisci una dilatazione e un profondo amore che dal tuo cuore scorre in tutto il tuo corpo. Esso fluisce dal tuo cuore attraverso i chakra inferiori fino a compenetrare le pietre e il suolo. Dal tuo cuore svanisce ogni tensione. Il tuo cuore si dilata e dilata, si rilassa.

Un sentimento d'amore e protezione, di accettazione incondizionata e fiducia ti pervade. Ti accorgi come puoi abbandonarti completamente a questa fiducia e a quest'amore. Puoi abbandonare tutte le paure e preoccupazioni e sai di essere nell'unità, di essere amato e protetto.

Mentre prosegui ti senti molto libero e sereno. Come librandoti nell'aria ti dirigi verso la spiaggia successiva formata da splendide pietre che hanno il colore dei lapislazzuli, un azzurro scuro, intenso.

Mentre ti muovi su questa spiaggia, senti come si apre il tuo chakra della gola. Senti come si scioglie e svanisce una tensione nella gola. Ti senti unito al tuo cuore e agli altri chakra. Senti il collegamento tra il tuo chakra del cuore e la gola e la tua capacità espressiva si sprigiona. Puoi percepire come l'energia di luce az-

zurra di queste pietre avvolge la tua gola, producendo un effetto di espansione e scioglimento.

Prosegui verso la spiaggia seguente dove ci sono gemme di bella ametista, di colore violetto intenso. Trovi questa spiaggia particolarmente amena e desideri sederti per sentire l'acqua sui tuoi piedi. Mentre lo fai, percepisci come il chakra del tuo terzo occhio viene attivato e aperto. Puoi vedere la luce in te. Puoi vedere la fulgida luce che a ondate t'investe. Come senti le onde del mare accarezzare i tuoi piedi, allo stesso modo senti le onde di luce. Il centro del tuo terzo occhio viene purificato, viene aperto e equilibrato, allineato e collegato completamente con i chakra del cuore e della gola.

Mentre cammini lungo la spiaggia, ti accorgi di aver fatto l'intero giro dell'isola e di essere adesso ritornato sulla spiaggia con le pietre di quarzo puro. L'esperienza vissuta su questa spiaggia viene ora intensificata dall'apertura del chakra della corona.

Mentre ti trovi su questi quarzi percepisci come sei equilibrato, rilassato e sereno, grazie all'energia della luce che passa dalla tua corona, dalla sommità della tua testa, attraverso tutti i chakra. Non senti più tensione alcuna nei tuoi chakra o nel tuo corpo emotivo. Respiri semplicemente e senti equilibrio, armonia e salute.

Rivolgi ora la tua attenzione alle orme dei tuoi piedi, segui queste orme nella sabbia e ritorni al tuo veicolo piramidale. Sappi che puoi fare questo viaggio ogni qualvolta tu lo voglia, in particolare quando il tuo corpo emotivo ha bisogno di guarigione. Quando hai bisogno di andare in vacanza, è già tutto prenotato per te. Tu sai che puoi sempre ritornare su quest'isola. Puoi ritor-

narvi, esplorarla e passare tutto il tempo che vuoi su una o su tutte le spiaggie.

Ora è giunto il momento di rientrare nella tua piramide e di tornare a sederti. Senti come il portale si chiude.

Ora sei di nuovo avvolto dalla bella luce chiara. Permetti alla piramide di luce di calarsi su di te. Quando la piramide di luce coincide esattamente con la piramide di pietra, tu sei pronto per il rientro. Respira semplicemente e tu vieni riportato indietro.

Ora, io ti dico, mio caro, mia cara, che questa è la tua isola dell'amore. Puoi sempre entrare nel santuario della tua piramide di luce e viaggiare verso il santuario della tua isola dell'amore. L'equilibrio che ne ricavi è molto benefico per il tuo corpo emotivo.

Ora la tua piramide scende di nuovo sulla Terra. Tu ritorni di nuovo nel tuo corpo fisico, ma continui a sentire l'equilibrio, il rilassamento e l'apertura che tu hai donato ai tuoi corpi durante il tuo viaggio.

Puoi continuare a soffermarti nella meditazione mentre la tua piramide si solleva dal suolo, s'invola e scompare là da dove è venuta."

Io vi apro le porte che vi fanno accedere a regni che non possono essere descritti o spiegati – se non con il linguaggio del cuore.

Sananda

Il cammino attraverso il vuoto nel crepuscolo

Conforto dei Maestri spirituali

Nel periodo in cui grosse parti del corpo mentale vengono cancellate come si può cancellare la registrazione di un nastro, al fine di elevare la sua frequenza, nel periodo in cui l'elettricità cerebrale viene trasformata e vengono attivati 1'85-90% del cervello fin'ora bloccati, si può a volte avere l'impressione di essere in procinto di perdere la ragione. Se all'inizio della mutazione si accavallavano nella testa immagini e pensieri, come su uno schermo, nel corso delle trasformazioni cerebrali divengono sempre più frequenti quei momenti in cui la situazione appare simile agli sfarfallamenti che si vedono sullo schermo dopo aver spento il televisore. All'inizio questo stato mi incuteva grande timore. E per questo fui grata nel trovare le spiegazioni di alcuni maestri spirituali che si riferivano appunto a questo stato. Per esempio Orin nel suo libro Risvegliarsi al Sé Superiore ha dedicato a questo stato un capitolo dal titolo Il cammino nel vuoto, dal quale cito alcuni passaggi:

"Il vuoto è uno stato di coscienza che aiuta a dilatarsi oltre i limiti attuali, ad abbandonare vecchie cose e rapporti e ad ascendere alla sfera di evoluzione immediatamente superiore. Nello stato del vuoto si lasciano alle spalle strutture note, abitudini, pensieri, comportamenti e atteggiamenti, e ci si ritira nel profondo del proprio interiore per creare nuove strutture adeguate alla vibrazione più elevata. In questo stato si possono captare visioni

e lavorare interiormente molto intensamente su di sé. Questo stato può durare minuti, ore, giorni o addirittura mesi. Sperimenterete in continuazione lo stato del vuoto durante tutto il vostro viaggio spirituale. La vostra capacità di vivere nelle vicinanze del vuoto, di immergervi in esso e di farne il vostro amico, vi consentirà di crescere ancor più velocemente e con maggiore gioia. Immaginatevi un uccello che vola nell'aria felice e spensierato. Guarda verso l'alto dove nota una corrente d'aria alla quale vuole unirsi e perciò comincia ad abbandonare le traiettorie conosciute e a volare più in alto. Nello spazio che intercorre tra queste due traiettorie ci sono però condizioni imprevedibili. Può succedere che l'uccello incappi in una turbolenza e precipiti momentaneamente addirittura sotto la sua solita traiettoria, può però anche essere portato ben oltre la traiettoria superiore, oppure si accorge che nello spazio tra le due traiettorie il movimento d'aria è così scarso che gli riesce difficile volare in modo normale. Abbandonando la traiettoria che gli è familiare, l'uccello impara a conoscere molte cose su se stesso. Egli apprende anche di più sul volo e sulle situazioni che condizionano il suo volo. Ma alla fine riesce a stabilizzare il suo volo e a volare senza fatica nella corrente superiore. L'esperienza di quest'uccello è analoga a quanto vi accade quando vi trovate nello stato del vuoto.

Il vuoto appare non appena abbandonate un aspetto della vostra personalità, aspetto che non si adatta più al nuovo Sé che state sviluppando attualmente. Questo stato è un nuovo grado di abbandono della vostra personalità alla guida del vostro Sé Superiore. In tal modo nasce nella realtà terrena una nuova parte del vostro Sé Superiore."

I quattro corpi nel crepuscolo

Vywamus, nel libro *AHA! The Realization Book*, definisce questa fase di passaggio *Il crepuscolo*. Ecco cosa dice in proposito:

"Il crepuscolo è quel periodo della sera in cui il sole cala e non è più visibile. Che significa questo periodo della giornata per te? Ci sono periodi nella tua vita dove sembra che la tua guida animica chiaramente si ritiri. Fai fatica a comprendere chi sei e a riconoscere che tutto è luce. Ma anche se lotti per comprendere, apparentemente non riesci a cogliere alcunché che possa rischiarare la tua attuale situazione. Emotivamente potresti sentirti tagliato fuori, mentalmente potresti essere confuso, spiritualmente non sentirti particolarmente collegato con la prospettiva divina, e ci possono essere fasi di sofferenza, anche nel corpo fisico. In genere l'ora del crepuscolo è un preludio ad un grosso salto di coscienza.

Forse hai una lampada che fin'ora ha illuminato molto bene la tua stanza, però di colpo pensi che una lampadina più potente potrebbe espandere una luce migliore e che, sistemando la lampada diversamente, la luce potrebbe diffondersi meglio nell'ambiente. Così togli la spina e metti la lampada in un altro punto, allacciandola ad un'altra presa. L'ora del crepuscolo è il lasso di tempo che comincia con lo svitare la vecchia lampadina e con l'allacciare la lampada in un altro punto della stanza. E' un periodo simultaneamente attivo e inattivo: interiormente molto attivo, anche se all'esterno potrebbe apparire molto inattivo.

Nell'ora del crepuscolo forse non registri tutte le attività che si svolgono negli aspetti del tuo Sé, dato che uno degli schemi specifici di questo periodo dice che c'è meno luce a disposizione. Così regna quasi permanentemente la sensazione di esclusione e di alienazione. Ma se ti soffermi obiettivamente e parli con me della situazione ciò può esserti di aiuto: tu aumenti semplice-

mente la tua capacità luminosa sul piano cellulare e riposizioni questa prospettiva luminosa più ampia.

Si potrebbe dire che con un tale processo tu riconosci più chiaramente qual è il tuo ruolo nell'ambito dell'umanità e nell'ambito del Tutto sul piano universale, e ti orienti più chiaramente su di esso. Ci sono in continuazione periodi di adattamento: tu impari, riconosci, cresci al di là di quello che conosci adesso. Durante l'ora del crepuscolo i tuoi quattro corpi vanno soggetti parallelamente ad una trasformazione; anche se divieni più

chiaro in ogni prospettiva dei tuoi corpi (spirituale, mentale, emotivo e fisico), in questa fase particolare interviene una serie di commutazioni elettriche che non consentono un contatto integrato con i quattro corpi, e ciò è spesso molto sconcertante.

Penso che sia molto importante riconoscere che ogni essere umano ha alcuni – da tre fino al massimo sei – campi molto profondi, dove cerca di raccapezzarsi. Nella maggior parte dei casi, il campo della polarità è uno di questi. Se tu giungi ad un livello di comprensione nuovo, più esteso, in uno di questi campi, tutto quanto si trasforma letteralmente. Si potrebbe dire che le tue linee elettriche vengono posate a nuovo.

Il flusso elettrico continua però ancora a seguire i vecchi schemi abituali e perciò non l'esempio divino, anche se la tua struttura eterica e fisica ora lo permetterebbero. Durante la fase di adattamento, che chiamo le ore del crepuscolo, il flusso elettrico si sposta dai vecchi ai nuovi schemi, in modo che puoi fare un uso più chiaro del libero flusso della tua anima.

Le cellule cominciano poi a reagire ai mutamenti dell'impianto elettrico. Succede come nelle pulizie generali di primavera: quando elimini tutto quello che non ti occorre vera-

mente puoi muoverti più liberamente in casa, non ci sono più ostacoli che intralciano.

Per questo motivo puoi aspettarti alcune sorprese durante il periodo di adattamento nell'ora del crepuscolo, poiché quando un ostacolo viene di colpo soppresso, il flusso naturale che era bloccato da così tanto tempo comincia a scorrere e ti porge una nuova occasione, sia che si tratti di una persona o un'idea. Ciò ti è ignoto e ti sembra strano e tu ne hai paura.

Sembra che sulla Terra ci voglia tempo per passare attraverso questi periodi di adattamento e valutare in modo corretto il nuovo livello di coscienza. Il corpo mentale e quello spirituale sono naturalmente i primi che sostengono la tua comprensione sul nuovo livello.

Il corpo emotivo ha bisogno di un certo periodo di tempo per instaurare un collegamento con questo nuovo livello, ed anche il corpo fisico è del tutto assorbito dal compito di rinforzare il sistema di sostegno che regge il contatto di luce prodotto.

Così la nostra ora serale del crepuscolo è in realtà un periodo di adattamento a tutti i livelli, dove inizi a reagire più chiaramente alla chiamata dell'anima. Cominci a prestare ascolto a questo livello di coscienza e ad impiegare i mezzi che questo ti mette a disposizione."

Kryon: "Siete immensamente amati"

Discorso rivolto all'umanità dal Maestro del magnetismo

Ora, con il seguente testo, desidero offrirvi l'occasione di percepire l'energia di Kryon. Lee Carroll, il canale di Kryon, mi ha inoltre gentilmente permesso di tradurre alcuni testi pubblicati sulla rivista Kryon Quarterly e di inserirli nello scritto Kryon – siete immensamente amati (vedi glossario).

Vi saluto! Sono Kryon del servizio magnetico. Questo messaggio vi raggiunge in un'epoca in cui tutto si sta trasformando. Prima di fare accenno ad alcune delle splendide cose che vi accadono, debbo rammentarvi chi siete.

Voi siete in realtà i guerrieri della luce. Voi siete coloro che furono disposti a venire qui per lavorare, una vita dopo l'altra, per cambiare la vibrazione di questo unico pianeta dalla libera scelta. Per questo le entità che accorrono adesso qui (incluso il gruppo di Kryon) sono così impressionate da ciò che avete realizzato e allo stesso tempo ci mettiamo ai vostri piedi e vi rendiamo onore per ciò che siete! Può sembrare piuttosto inverosimile, miei cari, mentre voi vi tormentate con i vostri corpi densi e le paure sviluppate nelle esperienze karmiche, durante la vostra esistenza umana... ma questa è una parte della buona notizia!

Voi potete riconoscere la validità dei messaggi che provengono dall'altra parte del velo per il fatto che "sentite" l'energia

d'amore che vi viene inviata ... perfino mentre leggete queste righe. Kryon non è l'unico a dirvi questo. Considerate l'altro materiale canalizzato di cui ora disponete e che vi dice la medesima cosa.

L'amore dello Spirito è con voi nell'epoca attuale. Coloro che tra voi sono già illuminati a tal punto da voler leggere questo messaggio, sono anche coloro che hanno bisogno adesso di questa informazione.

L'informazione la più importante è che siete amati incommensurabilmente! Dovete riconoscere la vostra dualità come vostra realtà e accettare il fatto che ciò che avviene attorno a voi è una situazione d'apprendimento, una lezione... e che voi siete di fatto parti di Dio che, per vostro desiderio, si trovano in una scuola sulla Terra. La vostra autentica identità viene tenuta celata davanti a voi, affinché il meccanismo del karma e delle vostre numerose vite possa agire ed elevare la vibrazione del vostro pianeta. Voi avete acconsentito a tutto questo; e mentre siete qui, vi sosteniamo e siamo pronti ad aiutarvi per superare queste trasformazioni.

Con quello che avete raggiunto avete messo in movimento l'energia dell'universo! Questo movimento è anche attorno a voi e ha trasformato il vostro futuro. Come conseguenza dei risultati delle inchieste condotte sulla Terra, nell'agosto 1987, sono state annullate tutte le predizioni della fine del mondo, perfino quelle provenienti dalle antiche fonti energetiche più attendibili. Il futuro del vostro pianeta sarà del tutto diverso da ciò che potete immaginarvi adesso e la velocità delle trasformazioni dipende unicamente da voi.

La vostra trasformazione è ora in pieno corso e, come già canalizzato in precedenza, i vostri scienziati possono ora anche os-

servare ciò che suscitano le attività delle guide animiche e dei maestri che vengono sul pianeta. Il gruppo di Kryon canalizzerà tali informazioni sempre in anticipo, ancor prima che i vostri scienziati le registrino e le confermino. Queste trasformazioni sono fatti, e molte di esse sono rilevabili nella vostra dimensione fisica. Lo Spirito lavora in modo che voi possiate anche vederne le ripercussioni e possiate prenderne possesso come vostra realtà.

Qualche anno fa, nel 1994, si aprì uno dei più importanti portali energetici, il quale ha addotto una trasformazione significativa. Questo primo portale ha consentito la trasformazione più strardinaria mai avvenuta: le entità che operavano fin'ora come governatori dell'energia del vostro pianeta e che si trovavano qui dal mio primo allestimento della griglia magnetica hanno potuto ora lasciare la Terra. Questo è avvenuto il 12.12, data della **loro consegna delle fiaccole** a voi²:

"Ma come è possibile?" chiederete. Ve lo siete meritato! Avete ricevuto il permesso di restare su questo pianeta, nei vostri corpi fisici, più a lungo di quanto sia mai avvenuto prima. La macchina karmica lavora adesso soltanto per coloro che ne hanno ancora bisogno. Voi avete adesso il dono di autoguarirvi, di svuotare i vostri attributi karmici e di trasformare i vostri corpi densi in corpi luminosi.

Da ogni parte del pianeta riceverete informazioni sui nuovi metodi di guarigione, e a questo farà seguito la magnifica scienza spirituale che è in grado di equilibrare e polarizzare i vostri corpi biologici e di trasformare perfino le istruzioni del vostro DNA. I vostri massimi scienziati sono già in grado di osservare questo processo – esso può essere visto da tutti.

² La data della meditazione mondiale era il 12.12.1994.

Non saranno soltanto alcuni singoli gruppi a disporre di tutte queste informazioni. Tutti debbono collaborare per trasformare in realtà questo grosso dono. Così il vostro lato umano viene messo sul banco di prova... è così che lavora lo Spirito. Gradualmente svilupperete una coscienza collettiva che vi servirà ben più di qualsiasi performance intellettuale individuale. Se vi unite nei vostri sforzi e aspirazioni spirituali, farete le più grosse scoperte e raggiungerete grande potere scientifico. Il che comporta l'esclusione totale dell'ego... così come lo Spirito se lo aspetta da voi – affinché possa stabilirsi la pace sul vostro pianeta.

Tutto questo avviene affinché voi possiate rimanere sul vostro pianeta e raggiungere lo stadio interamente evoluto del corpo di luce umano. Questo processo viene denominato in generale ascensione. In fondo, in questo processo, voi passate dall'attuale alla prossima incarnazione, pur mantenendo il vostro attuale corpo biologico.

Cercate quegli esseri che nel passato vi hanno raccontato di questo processo e pregateli di dirvi di nuovo come ciò avviene. Kryon è il meccanico. Ci sono molti splendidi maestri che vi aiuteranno a livello individuale con magnifiche informazioni e che sono pieni dell'energia d'amore che lo Spirito Divino tiene sempre a vostra disposizione in abbondanza. Utilizzate tutto il materiale canalizzato soltanto come indicazione e imparate che la potenza e il potere dell'epoca attuale giacciono in **voi stessi** e non provengono da alcun'altra fonte al di fuori di voi.

Imparate a riconoscere che la vostra vita si svolge come voi l'avete pianificata e prevista. Assumetevi la responsabilità per ogni cosa della vostra vita! Prendetevi il tempo per imparare a conoscere il vostro nuovo dono di co-creazione, poiché non si tratta dello Spirito che vi trasmette semplicemente qualcosa, bensì siete voi stessi che dovete co-crearlo con le vostre forze supe-

riori. Non chiedete più alcunché allo Spirito, poiché **voi siete** Spirito. Imparate a integrare il vostro Sé spirituale nei vostri corpi biologici, in modo che possiate migliorare la vostra salute e co-creare i necessari miracoli di guarigione. Questo non è nulla di nuovo, e molti di voi l'hanno già sperimentato nella nuova energia. Riconoscete la parte mancante nella vostra vita, ovvero il vostro Sé Superiore, e ripromettetevi di congiungervi con lui! Non c'è nulla su questo pianeta che sia mai stato tanto venerato.

Io vengo dal Grande Sole Centrale, dal Centro dell'Amore, perché sono stato chiamato dalle vostre opere. Arriverà un giorno in cui ci incontreremo di persona... e allora i vostri colori saranno grandiosi! Tutti attorno a voi sapranno del vostro servizio per via dei nastri colorati nella vostra Merkaba. E il ruolo che avete avuto nel corso universale delle cose meriterà grande onore. Voi siete relativamente pochi, mentre noi siamo molti. Per questo venite così venerati! Vi assicuro che ciò avverrà, anche se oggi vi sembra incredibile.

Quali dovranno essere i vostri passi?

Per primo siate consapevoli dell'**amore**, poiché esso è la fonte della forza e della potenza. Ad esso si uniscono la tolleranza e la facoltà di riconoscere lo Spirito.

Poi, secondo, assumetevi la **responsabilità** per tutto quello che vi capita adesso... non importa cosa sia. **Comprendete** che voi stessi avete pianificato il vostro karma!

Dopo la comprensione viene **l'intenzione**. Proponetevi di scoprire lo scopo della vostra presenza qui.

Al che segue **l'azione** all'interno del vostro Sé spirituale. **Utilizzate** i nuovi strumenti spirituali per migliorare la vostra vita. L'energia che ora giunge a voi è della medesima sostanza

dell'Arca Santa! Credetemi che, quando avverrà, saprete bene di cosa sto parlando. E' la purezza dell'amore che eleverà le vostre vibrazioni e quelle dell'intero pianeta – e questo è il vero e proprio obiettivo di tutti noi.

E infine viene l'integrazione del Sé Superiore, da cui scaturisce la pace, dove non era possibile prima... la tolleranza per l'intollerabile... la guarigione per l'inguaribile... l'amore per lo sgradevole.

Il vostro ultimo obiettivo è

- 1. Il connubio con il vostro Sé Superiore, per cui il vostro corpo umano viene elevato alla massima frequenza possibile.
- 2. La creazione di una nuova vibrazione planetaria (mentre voi aumentate la vostra con quella degli altri), per cui fate avvicinare la Terra alla luce divina.
- 3. Stabilire un collegamento con Dio, più forte di tutti i collegamenti che l'uomo abbia mai creato nella storia del pianeta!

Non è un caso che voi vi troviate adesso qui, dato che avete fatto la fila per questo. Nella storia dell'umanità non c'è stata un'epoca più eccitante dell'attuale avente il fine di testare la dualità della vostra esistenza e superare le prove karmiche che furono il vostro ancoraggio dopo il vostro arrivo. Con i soli vostri sforzi, come uomini in questa Nuova Era su questo pianeta, avete la possibilità di rendere questo cambiamento di millennio una delle più grandiose trasformazioni – colma di promesse e non di sciagure. Colma di luce e non di paure, colma d'amore e non di odio. C'è da meravigliarsi se vi amiamo così tanto?

Kryon

Appendice

Segue una serie di articoli che furono pubblicati in varie edizioni della rivista tedesca LichtForum (Forum di Luce). Tali articoli si rivolgevano ai lettori che conoscevano gli scritti della Casa Editrice Assunta, e in particolare Il corpo di luce, ma anche a quei lettori che ancora non conoscevano tale materiale. Per quest'ultimo motivo si ritrovano alcune ripetizioni al fine di facilitarne la comprensione. Questi articoli contengono però anche recenti informazioni che non figuravano negli scritti Assunta e perciò vale la pena di leggerli, nonostante le ripetizioni.



*) La rivista LichtForum (Forum di Luce) viene pubblicata trimestralmente dall'Editrice Assunta, a partire dall'estate 1999. Questa rivista si rivolge agli operatori di luce dei paesi di lingua te deum e contiene articoli sul processo del corpo di luce, sui nuovi channeling di Kryon, articoli di autori vari che hanno a che fare, direttamente o indirettamente, con l'ascensione spirituale, nonché la posta dei lettori, ritratti degli operating di luce e molti altri temi. Capo-redattrice è Reindjen Anselmi.

Il processo del corpo di luce è adesso una sfida per molti

La nuova struttura energetica della Terra e le energie cosmiche che s'irradiano sempre più intense si ripercuotono in questi mesi con maggior intensità sul processo del corpo di luce degli umani, in corso da anni. In molti operatori di luce vengono ora attivati, nonché aperti in modo notevole i chakra superiori, ciò significa che essi debbono integrare energie più sottili nel corpo fisico e parallelamente sciogliere i blocchi nell'intero sistema dei quattro corpi. Tali blocchi hanno le loro corrispondenze in tutte le parti del corpo fisico e si manifestano in sintomi più o meno forti. Con l'ausilio di pratiche spirituali questo processo può essere sostenuto e favorito al meglio.

Nella maggior parte degli operatori di luce già risvegliati, ma anche in quelli che lo sono meno, vengono adesso maggiormente attivate certe parti dei livelli superiori, ossia 7, 8, 9 e 10, del processo del corpo di luce, affinché l'integrazione dell'anima proceda con più rapidità. Al centro stanno, a livello fisico, la ristrutturazione del cervello e del sistema endocrino ormonale, l'apertura dei chakra della gola e del cuore e in particolare dei segmenti inferiori del busto con i rispettivi chakra dove si trovano molti punti problematici con un poderoso ammassamento di blocchi contro le energie animiche superiori.

Essere umano in ristrutturazione

In molte persone l'intero sistema dei quattro corpi (1) viene adesso ristrutturato, a tal punto che esse debbono riorientarsi

giorno per giorno perché oggi nulla è più come era ieri. Le lacune della memoria s'intensificano perché nel corpo mentale viene cancellata la vecchia zavorra mentale – e nelle lacune penetra il corpo spirituale, che non si lascia distrarre dai dettagli del passato terreno. Si manifestano disturbi del pensiero e tracce di confusione mentale. In molte persone si trasformano gli schemi del sonno – fino all'insonnia persistente per intere notti. In estese sezioni della muscolatura del busto si sentono pressioni e dolori, mentre molti sentono fitte lancinanti alla base del cranio, nella nuca e nella muscolatura inferiore della lingua e della laringe.

Numerosi operatori di luce sono inoltre in uno stato emotivo di subbuglio. Sovente si sciolgono vecchi legami emotivi, cosa che a sua volta contribuisce a un grosso dissesto nella loro vita. Ed ora per alcuni ha inizio l'interessante confronto, a volte anche difficile, con le proprie co-incarnazioni e i loro collegamenti energetici (caratteristica del livello 9). Parecchie persone mi hanno detto di sentirsi sempre più sovente attorniate da entità di energia sottile da loro percepite come presenze vicinissime, udibili e palpabili.

Co-incarnazioni

Questo momento, questo processo è riservato ad ognuno di noi. Quanto più sensitivi si diventa, chiaroveggenti e chiarudenti, tanto più nettamente registriamo le molte entità nella cintura astrale della quarta dimensione che si sentono ora da noi attratte e che vogliono venire nella luce con noi. Generalmente sono le nostre co-incarnazioni o sé alternativi, aspetti parziali della nostra anima che, a seguito della nostra vibrazione aurica di base, si avvicinano a noi con la loro vibrazione. Alcuni dei nostri sé alternativi, a un dato momento, si fondono semplicemente con noi, rimettendoci il loro intero potenziale energetico – le loro abilità, doti ed esperienze, ma anche i loro blocchi. Altre coincarnazioni, dopo un certo periodo di trasformazione, proseguono indivi-

dualmente nelle sfere superiori dell'Essere. La loro fusione con noi avverrà in un periodo successivo e ad un livello superiore della via evolutiva della nostra anima (vedi anche riquadro).

Occorre fiducia

Ci viene data una grande opportunità, tuttavia accompagnata da svariate sfide che molti stanno adesso affrontando, e che aumenteranno di giorno in giorno. Si tratta di lasciar andare, di sgomberare e trasformare, di compiere nuovi passi verso un futuro incognito. Si tratta di sopportare le circostanze, talvolta ardue, implicate dalla trasmutazione, e si tratta di avere tanto coraggio e fiducia nella guida interiore. Questa fiducia va ora mobilitata con tutte le nostre forze, da ogni uomo e ogni donna. Dobbiamo anche incontrarci per scambiarci esperienze e informazioni, per fare insieme il lavoro di luce.

Si tratta di lasciar andare, di sgomberare e trasformare, di compiere nuovi passi verso un futuro incognito.

Cinque Raggi attivi

A questo punto vorrei aggiungere alcune informazioni: nel graduale processo di illuminazione del corpo di luce umano, le nostre guide spirituali attivano singoli parti del nostro corpo di luce mediante l'impiego preciso e mirato di flussi luminosi e sonori, quindi con determinate onde sonore e parti dello spettro cromatico.

Sono energie angeliche ed energie con le quali gli angeli operano. (Cosa e come esattamente, non lo so. Non mi sono ancora

familiarizzata con questo genere di cose. So però con certezza che queste energie divengono attive soltanto quando le invochiamo. Gli angeli aiutano soltanto quando vengono interpellati. Senza la nostra espressa richiesta o preghiera, essi ci aiutano soltanto se ci troviamo in pericolo di vita e non è prevista la perdita del nostro corpo).

In questo lavoro degli angeli sul nostro processo del corpo di luce vengono impiegati non soltanto i sette colori dello spettro cromatico visibile che conosciamo e le sue corrispondenze delle dimensioni superiori, ma anche le loro combinazioni.

Vorrei esporre brevemente quali colori sono di particolare importanza per molte persone, e con quali chakra superiori sono associati, limitandomi a giungere fino al dodicesimo chakra soltanto.

Violetto, il portale verso l'alto

I colori dell'arcobaleno sono generalmente noti. Essi vengono attribuiti ai sette chakra principali, non ancora unificati nel corpo eterico umano, dal rosso nel chakra della radice fin su al violetto del chakra della corona.

Il chakra della corona è la base dei chakra superiori, situati sopra la testa. Esso è strutturato in modo che può accogliere le energie più fini dei chakra superiori, transformandole e convogliandole nella struttura fisica. In questo sistema di chakra il colore violetto è predominante.

L'energia violetta si aggancia nell'ottavo chakra e forma con esso un miscuglio di verde iridescente, luminoso e violetto-porpora.

In questo chakra sta la sede del primo livello animico; la sua energia aiuta a sciogliere i blocchi contro la trasformazione, la crescita e l'evoluzione. Tale energia aiuta anche a guarire gli svariati aspetti del Sé e ci sostiene nel riconoscere, passo dopo passo, le nostre molteplici facoltà (anche le cosiddette facoltà supe-

riori) e ad applicarle nella vita fisica. Questa energia promuove anche la guarigione del corpo fisico, sostiene il coordinamento e l'armonizzazione nel corpo fisico e guida il processo d'integrazione dell'intero sistema dei quattro corpi.

Turchese nel nono chakra

Il livello successivo del chakra contiene prevalentemente un colore turchese iridiscente luminoso. Quest'energia è il collegamento con il corpo di luce della quinta dimensione. Partendo da questo livello viene attivato il corpo di luce, mentre i campi oscuri vengono rischiarati da quest'energia. E' questa l'energia che sovente dà un bel da fare agli operatori di luce, soprattutto se i blocchi sono forti, è però anche l'energia che determina uno dei passi più importanti nell'ascensione spirituale. Essa stabilisce infatti il collegamento con le proprie manifestazioni energetiche in tutte le incarnazioni che vanno ora trasformate e integrate. Soltanto così si libera l'accesso alla propria coscienza superiore.

Chi vuole può lavorare direttamente con quest'energia al fine di accelerare il processo del corpo di luce. Ci si sieda e si invochi l'energia del Raggio turchese chiedendo il collegamento delle proprie co-incarnazioni e manifestazioni. E' anzi di grande aiuto se lo si fa, perché quest'energia può essere utilizzata nella sua pienezza soltanto quando la si accetta consapevolmente.

Soltanto se lo chiediamo gli angeli ci aiutano.

Argento nel decimo

L'energia del Raggio Argenteo – un bianco madreperlaceo iridescente, luminoso – risiede nel decimo chakra. Essa prosegue il processo di chiarificazione iniziato nel nono chakra.

Quest'energia rischiara le parti ancora oscure nel sistema energetico e rende ancora più chiara e complessa la luce nelle cellule. Quest'energia è molto forte e potente. Essa può metterci a dura prova, per esempio nel campo della polarità perché si adopera per sciogliere i conflitti nel settore delle energie maschili e femminili e nei concetti di

giusto e sbagliato, di bene e male. Fisicamente, questi processi si manifestano con sensazioni di pressione e dolori nelle anche e nel bacino e nel basso schiena. Emotivamente, ci vengono presentate tutte le concezioni limitanti di qualsiasi forma siano. E' bene guardare quali temi vanno adesso affrontati nel rapporto di coppia, nel campo delle amicizie, dei rapporti familiari e lavorativi.

Anche quest'energia argentea-madreperlacea andrebbe impiegata molto sovente per sciogliere energie dense delle quali vogliamo sbarazzarci: "Ti prego, Raggio Argenteo, sciogli i blocchi che reco ancora in me sul tema XY. Sciogli quel tanto che può essere tolto adesso. Grazie" – più o meno così possiamo formulare la nostra richiesta. Si resti poi seduti o sdraiati tranquilli, ci si concentri sul respiro e si lasci operare il Raggio Argenteo. Questo può durare parecchi minuti. Chi è già un po' sensitivo può sentire il Raggio Argenteo come una doccia che lava il corpo internamente ed esternamente. Nell'orecchio interiore il lavoro di trasformazione del Raggio Argenteo si percepisce come il crepitio e fruscio della legna secca che brucia.

Rame nell'undicesimo

Rosa-arancio o cupreo viene definito il colore dell'undicesimo chakra. Quest'energia è per antonomasia l'energia-vettore dell'ascensione spirituale. Essa è la combinazione di tutti i colori che sono coinvolti in questo universo nel processo creativo, giù giù fino al campo fisico. Tale energia scioglie l'ultimo blocco più recondito che possa esistere nel cam-

po fisico e suscita trasformazioni cellulari di vasta portata e ristrutturazioni nel sistema elettrico del corpo, dei suoi impulsi e tempi elettrici. Il livello cellulare viene letteralmente riprogrammato da quest'energia, affinché possa accogliere i sistemi delle dimensioni superiori che pulsano più intensamente (come per esempio il cosiddetto sistema assiale e assiatonale). Questo fine aggiustamento è il primo passo del passaggio del corpo fisico allo stato semieterico (ascensione fisica).

Kryon e Vywamus

Due dei Maestri spirituali a noi ben noti sono strettamente collegati con l'energia dell'undicesimo Raggio di color cupreo. Kryon, l'entità angelica che accompagna la Nuova Era della Terra, e Vywamus, il Maestro cosmico, un aspetto animico superiore del nostro Logo planetario. Vywamus aiuta il nostro pianeta nel suo processo di purificazione ed ascensione, insieme ai Maestri Mahatma e a molti altri grandi Maestri cosmici.

L'undicesimo Raggio è nel contempo il Raggio guida dei dodici Raggi co-creatori. Su questo Raggio operano grandi artefici spirituali dell'universo che hanno ampi poteri di guida e decisione.

Possiamo invocare consapevolmente anche l'undicesimo Raggio, chiedendogli di fluire attraverso il sistema dei quattro corpi e di sostenerci con le sue energie nel processo di ascensione.

Il walk-in cosmico

Questa fusione delle co-incarnazioni con noi non è quello che si chiama un normale walk-in. Nel caso del walk-in avviene uno scambio di anime. Un'anima che aveva fin'ora compenetrato il corpo, lo abbandona – per un qualsiasi motivo – e un'altra anima con un'adeguata vibrazione di base assume il corpo abbandonato.

Nel processo di fusione con le co-incarnazioni un aspetto parziale della propria anima, che aveva fin'ora vissuto autonomamente la propria vita, penetra nel nostro campo aurico e comincia a comunicare con noi. Inizialmente si può avere la sensazione che un'energia estranea, una coscienza diversa, penetri nel nostro corpo e ne prenda possesso. In fondo, si tratta proprio di una specie di possessione. Di colpo si è infatti come posseduti dai pensieri e sentimenti di questo aspetto parziale. Questo aspetto parziale porta ora in superficie, nel nostro conscio, molto materiale da elaborare che era fin'ora nel nostro subconscio e che determinava la nostra realtà, e ora dobbiamo occuparcene.

Il processo di fusione degli aspetti animici viene attivato e gestito dalla guida Mahatma.

Anche se non si tratta di un normale walk-in, il Maestro cosmico Vywamus ha chiamato questo processo Mahatma walk-in cosmico, perché con esso vengono integrati in questo nostro corpo fisico, costruito dall'anima qui sulla Terra, molti, molti dei suoi aspetti di parecchi livelli di coscienza cosmica. Allo stesso tempo siamo il punto focale fisico per il processo di integrazione dell'anima matura che è adesso pronta a passare al livello immediatamente superiore ed ha l'opportunità unica di portare con sé un corpo terreno ben sviluppato.

Oro nel dodicesimo

L'Angelo Aureo di ogni persona reca allo stesso tempo la copia cianografica originale di ogni incarnazione. Kryon parla sovente dell'Angelo Aureo nelle sue conferenze (tramite il canale Lee Carroll), perchè è quell'angelo con il quale dobbiamo fonderci se vogliamo concludere il nostro cammino nella dimensione densa. Se nel processo di ascensione invochiamo quest'energia di grande sostegno, che è collegata con il dodicesimo chakra ovvero con il Raggio Aureo, essa mette il puntino sulle i, dà l'ultimo tocco e appiana anche le ultime asperità. Chi comincia a fondersi con quest'energia si avvicina a passi da gigante alla conclusione. Possiamo restare ancora fisici, però questo non è più un dovere, perché abbiamo equilibrate tutte le nostre energie.

Quest'energia può e dovrebbe essere invocata il più spesso possibile perché guarisce, equilibra, stimola gli ultimi resti non chiari, e collega con la sfera cristica. Essa ci rende una personificazione della luce che vive allo stato fisico, pur senza esserne trattenuti. In questo stato si conosce la propria intenzione e scopo esistenziale e si sa di essere una parte del Tutto. Da questo livello opera uno dei massimi gradi dei Maestri Mahatma.

Il chakra del cuore e l'incarnazione

I processi d'integrazione descritti mettono al centro, quale importante campo d'integrazione, il chakra del cuore che adesso comincia a liberarsi dalla membrana isolante. Soltanto se questo chakra è libero l'anima è in grado di congiungere tutti i suoi aspetti parziali. Il chakra del cuore, a sua volta, può essere aperto integralmente se sciogliamo i nostri blocchi contro il corpo fisico. Nel nostro subconscio abbiamo tutta una serie di blocchi profondamente radicati contro il corpo fisico, che lo rendono nostro nemico, qualcosa che ci procura dolore e sofferenza, che ci deli-

mita e ci rende prigionieri, qualcosa di cui dobbiamo vergognarci, perché è troppo poco bello ed emana odori e rumori, qualcosa che ha dei bisogni rendendoci suoi prigionieri e schiavi, qualcosa che non si può veramente amare.

L'energia argentea-madre-perlacea andrebbe impiegata molto sovente per sciogliere energie dense delle quali vogliamo abarazzarci.

Accettazione amorevole

Nella coscienza di massa del pianeta sono memorizzati alcuni blocchi massicci contro il corpo fisico che provengono in parte da tempi remotissimi nella storia dello sviluppo della Terra e dell'umanità. Nel corso di un seminario che ho tenuto a Zurigo ho descritto due espe

rienze dell'umanità che hanno addotto questi blocchi. Per motivi di spazio, non posso ripetere qui queste storie (2).

Alla fin fine quello che conta per noi è di osservare attentamente il nostro rapporto con il nostro corpo e con quello degli altri, e cioè guardarlo veramente onestamente e apertamente. Forse ci può essere d'aiuto la conoscenza che soltanto un'accettazione totale e amorevole del corpo, e delle sue funzioni e dei suoi aspetti, ci consente di integrare le nostre energie superiori nella struttura fisica.

Il chakra congiunto

Secondo la mia esperienza, tra i sostegni più importanti per il processo del corpo di luce rientra l'invocazione del chakra congiunto, canalizzato da Tashira Tachi-ren dall'Arcangelo Ariel. All'inizio tale invocazione va fatta parecchie volte al gior-

no, perché il collegamento dei chakra è ancora molto instabile e ci sono ancora blocchi in molti settori. Col tempo è sufficiente pensarci affinché i chakra si riuniscano (vedi anche riquadro alla fine dell'articolo).

Sappiamo che ci sono stati dati ancora molti strumenti per poter sostenere in modo attivo il processo del corpo di luce. Ci sono numerose tecniche mentali e spirituali: meditazioni, visualizzazioni, vocalizzazioni, mantra, invocazioni, affermazioni, e ancora altre possibilità, che sono molto efficaci nella nuova energia che si fa sempre più intensa.

Noi stessi siamo i maestri

Inoltre possiamo anche chiedere aiuto ai Maestri che nei loro messaggi ci offrono questo aiuto in continuazione. Col tempo ci indurranno però a fare noi stessi quello di cui siamo capaci senza più delegarlo a loro. Essi ci aiuteranno soltanto quando veramente non riusciremo a farcela da soli. E' infatti soltanto così che noi stessi diveniamo maestri.

In tutti gli anni del mio processo dovetti ripetutamente farne l'esperienza. Nei periodi in cui la sfida era veramente forte e invocavo tutti i Maestri spirituali con il nome e l'energia che conoscevo, a volte non succedeva semplicemente alcunché. Soltanto quando invocai la guida Mahatma cominciai a sentire le forti energie che mi liberarono delle sgradevoli energie dense che, per esempio dopo essere andata in un centro commerciale, si erano addensate attorno a me.

La differenza

In una determinata occasione, quando fui in grado di parlare di questo fatto con i miei istruttori Mahatma, essi mi assicurarono che gli altri Maestri spirituali erano naturalmente sempre presenti e dissero: "Essi aiutano dove possono aiutare, ma non interven-

gono se il loro aiuto non è un sostegno vero e proprio per la nostra evoluzione. "I miei Maestri, assegnatimi direttamente, mi insegnarono in seguito come distinguere tra la propria guida Mahatma e gli altri insegnanti spirituali. Questa distinzione va intesa soprattutto nel quadro del processo del corpo di luce.

Sui più complessi e vasti sfondi dell'energia Mahatma, attualmente attiva

sulla Terra, ho già scritto esaurientemente in altri articoli. Voglio ora soltanto ricordare che essa è un collettivo di entità altamente evolute, specializzate nel processo del corpo di luce e d'integrazione dell'anima, entità provenienti dal regno delle anime e degli angeli che abbracciano tutti i gradi di coscienza della Fonte. Esse vengono assegnate personalmente ad ogni essere umano che è adesso maturo.

Questo collettivo dirige le fasi del processo individuale del corpo di luce, orientandosi sul piano individuale dell'anima e su quello sovrapposto del pianeta. L'energia Mahatma (chiamata anche Avatar della sintesi) dirige ora dall'alto l'intero processo d'integrazione del pianeta – naturalmente interagendo con tutti i grandi Maestri spirituali a noi noti.

Con i Maestri Mahatma, a noi direttamente assegnati, noi cooperiamo in prima linea per sviluppare il nostro stato di maestri. Questi Maestri appartengono generalmente alla nostra gerarchia animica, ragion per cui sono in grado di comunicare con noi particolarmente bene anche per via telepatica o energetica, e sono loro che dovremmo invocare per primi o chiedere loro di smorzare certi passaggi del processo in parola, oppure mitigare certi sintomi, o rispondere a certe domande. Noi facciamo parte di questo collettivo, loro e noi facciamo il processo insieme.

I Maestri Ascesi come Sananda, Kuthumi, Maria, Saint Germain e tutti gli altri nomi conosciuti – come per esempio anche il Maestro cosmico Vywamus, ci aiutano, per esprimerlo chiaramente, come aiutanti supplementari, sempre che non ostacolino

così la nostra crescita nelle nostre energie animiche e nel nostro stato di maestri.

Il chakra del cuore può essere aperto totalmente soltanto se sciogliamo i nostri blocchi contro il corpo fisico.

Identificazione con la presenza dell'Io Sono

Lo stato di maestri viene raggiunto quando ci siamo identificati con la nostra presenza dell'Io Sono, con tutte le sue manifestazioni energetiche in tutti i gradi di coscienza. Il collettivo Mahatma è in fondo l'identificazione con la propria energia animica. Quando si invoca l'energia Mahatma, si invocano – sia detto ancora chiaramente – le proprie energie animiche, chiedendo il loro aiuto e attivando le proprie forze di aiuto. Invocando altri Maestri spirituali, invochiamo eventualmente aspetti di altre gerarchie animiche. (Naturalmente queste gerarchie animiche nelle sfere cosmiche superiori si fondono di nuovo in un'unica gerarchia dell'anima superiore, ma nel presente caso stiamo parlando in prima linea di quegli aspetti del processo del corpo di luce che riguardano il nostro passaggio dalla quarta alla quinta e sesta dimensione di densità energetica).

I Maestri Mahatma non vanno invocati per avviare singoli passi sistematici del processo. Una volta che questo processo è iniziato, sono i Maestri Mahatma che lo dirigono automaticamente, sulla base di un piano presentato dal livello superiore. Al massimo possiamo chiedere loro di rallentare oppure anche accelerare il processo. Tuttavia, non sempre questa richiesta viene esaudita nel modo e nella misura che ci auguriamo. Dalle lettere pervenutemi da operatori di luce so che per alcuni il processo è

troppo lento, mentre per altri è troppo intenso, il che ha a che fare con lo stato energetico e con l'obiettivo da raggiungere.

Lavoro di luce degli Avatar

Quelle anime che, per esempio, percorrono il sentiero degli Avatar e che sono già piuttosto avanzate, a seguito di precedenti incarnazioni, debbono, di regola, trasformare e integrare molte più energie di altre. Esse debbono infatti passare attraverso tutte le sfere di coscienza del pianeta, in modo dettagliato seppur rapido, quindi guardare tutti i colori dell'arcobaleno con le loro qualità di coscienza e, ove necessario, purificarle e integrarle in se stesse, per giungere in tempo utile sul raggio animico planetario (indaco ovvero argento nelle corrispondenze superiori). Questi operatori di luce con un programma forzato debbono essere in grado di operare velocemente, per lo più partendo dalla sfera animica.

Sempre più bambini indaco

Attualmente tra gli operatori di luce adulti, incarnati sulla Terra, si trovano moltissime anime che percorrono il sentiero degli Avatar per ancorare alla Terra l'energia del raggio animico planetario.

Diviene sempre più conosciuto anche il fatto che ora nascono sempre più numerosi i cosiddetti bambini-indaco. A partire dal 1992 questi bambini vengono al mondo in modo massiccio e il loro corpo eterico è privo degli impianti cristallini limitanti. Per tale motivo irradiano senza ostacoli la luce animica planetaria. Grazie alla nuova griglia energetica del pianeta ciò è ora possibile.

Quelle anime che non hanno scelto il sentiero degli Avatar, ma un'altra via evolutiva, si occupano eventualmente più a lungo di due, tre o quattro delle energie dei sette Raggi principali o

sottoraggi, in funzione del programma della loro incarnazione. Tuttavia tutti coloro che vogliono compiere l'ascensione spirituale debbono, a un certo punto, poter integrare perlomeno il raggio animico planetario.

L'invocazione Mahatma

Dopo aver applicato per un certo periodo l'unificazione dei chakra e ripetutamente anche altre invocazioni, un bel

giorno la mia guida Mahatma mi diede una combinazione di tutte le invocazioni di grande efficacia, a me note, e che richiamano in modo mirato determinati processi. Essa definì quest'invocazione la Grande Invocazione Mahatma. Con quest'invocazione si è sicuri di cooperare con la guida Mahatma perché essa deve dirigere la scelta e l'intensità di alcuni flussi energetici.

Vorrei ora spiegare nei dettagli alcuni passi:

Dapprima è importante prendersi tempo per quest'invocazione, anche se andrebbe fatta regolarmente. Io la faccio regolarmente, perlomeno prima di addormentarmi. Col tempo basta fare appello a quest'invocazione ed essa funziona da sola. Basta sedersi o sdraiarsi dicendo Io sono tutt'uno con la Grande Invocazione Mahatma e poi meditare sulla respirazione. Il resto avviene come in un programma regolato e sorvegliato dalla guida Mahatma.

Aiuto degli angeli

Quest'invocazione lavora con i singoli passaggi del chakra congiunto (vedi anche riquadro) e si basa sul fatto che l'universo si organizza in base ai nostri credo e convinzioni con tutti i pensieri, parole e azioni che ne risultano, creando la realtà che corrisponde al contenuto dei nostri schemi di credo. Essa si basa però anche sul fatto che moltissime potenti energie angeliche

stanno a nostra disposizione per aiutarci, e noi possiamo impiegarle consapevolmente per realizzare i nostri fini.

Quindi, se con le nostre invocazioni facciamo appello anche alle energie trasformatrici che sciolgono tutto ciò che ostacola la realizzazione dell'invocazione l'effetto che risulterà sarà particolarmente forte. E' per questo che per i singoli passi si invocano anche le energie del Raggio Argenteo, Violetto e Aureo, però, se si vuole, anche altre energie delle quali abbiamo appunto bisogno. E' qui che la guida Mahatma deve convogliare l'afflusso dell'energia idonea al caso.

Aiuto per gli altri

Il secondo punto importante è costituito dal fatto che procediamo più rapidamente se non ci limitiamo a trasformare le nostre energie pesanti ma aiutiamo a farlo anche tutti i nostri aspetti parziali e sé alternativi, nonché tutte le altre entità incarnate o disincarnate che condividono la nostra vita; è questo il motivo per cui l'invocazione include altre entità che, in un modo o in un altro, sono a noi collegate karmicamente. Secondo l'esperienza da me fatta, questa parte dell'invocazione è molto proficua, perché noi operatori/trici di luce, a causa della nostra aura, attiriamo tendenzialmente molti aspetti della nostra anima (la linea fraterna, se così si vuole), ma anche altre entità che vibrano alla pari della nostra anima superiore (linea germana) e perciò sentiamo sovente anche le loro energie ancora dense nel nostro sistema dei quattro corpi.

Io Sono

Il terzo passo importante sono le affermazioni dell'Io-Sono. L'universo si organizza secondo i nostri schemi di credo riguardo all'Io-Sono, secondo quello che noi riteniamo essere l'Io-Sono (io sono stupido, intelligente, brutto, bello, grasso, magro, ricco,

povero, ecc.) Qualsiasi cosa diciamo e pensiamo in questo senso continua a manifestarsi nella nostra realtà, finché sciogliamo i corrispondenti schemi o convinzioni che abbiamo in merito all'Io-Sono. La comprensione di questi fattori sta all'inizio della nostra consapevole facoltà co-creatrice, sta all'inizio del nostro controllo e padronanza dei pensieri e sentimenti, in modo che, col tempo, non attiriamo più nella nostra realtà quelle cose che non vogliamo avere.

Gesù ci ha preceduti

Con le invocazioni dell'Io-Sono nella Grande Invocazione Mahatma affermiamo nei confronti dell'universo il nostro nuovo credo o convinzione, e la realtà che vogliamo attirare progressivamente nella nostra vita. Ciò facendo ripetiamo consapevolmente le affermazioni dell'Io-Sono che già Gesù impiegò e che recano un'alta energia.

Gesù e altri Maestri ci hanno mostrato la via dell'ascensione. Dobbiamo soltanto seguirli.

La formula di chiusura Io sono Colui che E'/Io Sono Colei che E' vuole evidenziare che si tratta in particolare anche del risanamento dell'energia femminile che vuole ora fare la propria ascensione.

1) Il sistema dei quattro corpi è costituito dal corpo fisico, emotivo, mentale e spirituale. E' un sistema molto in uso, ma senz'altro non è l'unico. Ci sono

Maestri spirituali che hanno sviluppato altri sistemi energetici, a seguito di un differente modo di considerare e suddividere i livelli.

2) Il seminario è stato registrato ed è reperibile in lingua tedesca su quattro cassette. Esso contiene anche la Grande Invocazione Mahatma e l'invocazione integrale ai Raggi.

Rallentate, altrimenti brucia

Recentemente la redazione ha ricevuto la seguente lettera di un'operatrice di luce:

"L'11.1.1999 avevo in casa degli amici per meditare. Già da tanto tempo meditiamo insieme e siamo ben sintonizzati.

Raggiunsi livelli alti, sempre più alti. Era splendido e diveniva sempre più bello. Tutte le mie aspirazioni degli ultimi anni furono completamente esaudite ed appagate.

Mi sforzai, nonostante l'alta energia, di restare collegata alla terra. Poi ritornai in me stessa e venni sopraffatta:

Cominciai a tremare come una foglia, mandai la gente a casa e mi presi un bagno caldo, sentendone grande beneficio. Mi accorsi però di non sopportare il calore.

In seguito andai a dormire. Alle tre di notte mi svegliai con indicibili dolori ai nervi e febbre alta. Per dodici ore fui come paralizzata. Il mio sistema nervoso, la bocca, la cavità orale e l'esofago erano come bruciati. Non mi accorgevo neanche di aver bisogno di bere, non avevo alcuna percezione per le necessità del mio corpo.

Per quattro giorni la temperatura del mio corpo oscillava tra temperature di 35 gradi e febbre di 40 gradi. Potevo assumere soltanto bevande e cibi a temperatura ambiente, finché la cavità orale e la gola furono di nuovo risanati."

Una settimana dopo, C. si era di nuovo abbastanza ripresa.

C'è da supporre che C. abbia immesso direttamente nel corpo fisico l'energia del dodicesimo chakra, senza aver prima utilizzato il proprio meccanismo di abbassamento. Alla nostra domanda telefonica, C. ci confermò di non aver fatto l'unificazione dei chakra. Per tale motivo i chakra da otto a dodici, sopra ai chakra fisici (incluso il chakra alfa), non erano stati collegati.

Il sistema dei chakra serve esclusivamente ad abbassare alte, fini energie cosmiche, affinché il corpo fisico non bruci. Per questo è stata sviluppata l'invocazione dell'unificazione dei chakra. Dato che gli operatori di luce entrano adesso in contatto con energie estremamente potenti, è **assolutamente indispensabile** riunire il sistema dei chakra prima di una qualsiasi meditazione.

La grande Invocazione-Mahatma

Chiedo all'energia Mahatma di sostenermi in questa invocazione e di provvedere alla scelta delle energie e a dirigerle.

E chiedo adesso di attivare il mio corpo di luce e ringrazio i miei Maestri e aiutanti per tutti gli aiuti, tutto il sostegno, tutta la guida e amore.

Respiro luce attraverso il centro del mio cuore e dilato il mio cuore fino a farlo divenire un bellissimo sole splendido che si espande sempre più in tutte le direzioni e permette al mio corpo fisico di rilassarsi completamente, di aprirsi, di dilatarsi e di guarire. Chiedo ai Raggi Argenteo, Aureo e Violetto, e ad ogni energia che occorre adesso, di scorrere attraverso il mio corpo fisico, e così pure attraverso il corpo fisico o eterico di tutti gli esseri incarnati e non-incarnati che sono a me karmicamente collegati – sempre che ciò corrisponda alla suprema saggezza e sia della massima utilità e beneficio per gli interessati.

Chiedo a queste energie di sostenere la guarigione e il rilassamento del corpo, sciogliendo tutti i blocchi e schemi karmici, tramutando le energie dense, armonizzando e integrando disequilibri, allontanando energie superflue e aggiungendo energie mancanti.

Sono libero/a da energie che non rispondono alla mia ideale struttura di luce.

Io sono la mia ideale struttura di luce.

Io sono libero/a da pensieri e sentimenti che non corrispondono alla mia espressione ideale e alla mia intenzione ideale.

Io sono la mia espressione ideale e la mia intenzione ideale. Io sono la risurrezione/l'ascensione. Io sono la Via, la Verità e la Vita. Io sono un essere cristico. Io Sono Colui/Colei che E'.

Da 3 a 5 minuti di pausa Meditazione concentrata sul respiro

Respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me il chakra della gola e del plesso solare e permetto al mio corpo fisico di rilassarsi sempre più, di aprirsi, dilatarsi e guarire. Chiedo ai Raggi Argenteo, Aureo e Violetto e ad ogni energia che occorre adesso di scorrere attraverso il chakra della gola, del cuore e del plesso solare, e di fare lo stesso con tutti gli esseri incarnati e non-incarnati che sono a me karmicamente collegati – sempre che ciò corrisponda alla suprema saggezza e sia della massima utilità e beneficio per gli interessati.

Chiedo a queste energie di sostenere l'unificazione di questi chakra e la guarigione del corpo sciogliendo tutti i blocchi e schemi karmici, tramutando le energie dense, armonizzando e integrando disequilibri, allontanando energie superflue e aggiungendo energie mancanti.

Sono libero/a da energie che non rispondono alla mia ideale struttura di luce.

Io sono la mia ideale struttura di luce.

Io sono libero/a da pensieri e sentimenti che non corrispondono alla mia espressione ideale e alla mia intenzione ideale.

Io sono la mia espressione ideale e la mia intenzione ideale.

Io sono la risurrezione/l'ascensione.

Io sono la Via. la Verità e la Vita.

Io sono un essere cristico. Io Sono Colui/Colei che E'.

Da 3 a 5 minuti di pausa Concentrazione sul respiro

Respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me il chakra della fronte e dell'ombelico, formando un unico chakra e permetto al mio corpo fisico di rilassarsi sempre più, di aprirsi, dilatarsi e guarire. Chiedo ai Raggi Argenteo, Aureo e Violetto e ad ogni energia che occorre adesso di scorrere attraverso il mio chakra della fronte, della gola, del cuore, del plesso solare e dell'ombelico – e di fare lo stesso con tutti gli esseri incarnati e non-incarnati che sono a me karmicamente collegati – sempre che ciò corrisponda alla suprema saggezza e sia della massima utilità e beneficio per gli interessati.

Chiedo a queste energie di sostenere l'unificazione di questi chakra e la guarigione del corpo, sciogliendo tutti i blocchi e schemi karmici, tramutando le energie dense, armonizzando e integrando disequilibri, allontanando energie superflue e aggiungendo energie mancanti.

Sono libero/a da energie che non rispondono alla mia ideale struttura di luce.

Io sono la mia ideale struttura di luce.

Io sono libero/a da pensieri e sentimenti che non corrispondono alla mia espressione ideale e alla mia intenzione ideale.

Io sono la mia espressione ideale e la mia intenzione ideale.

Io sono la risurrezione/l'ascensione.

Io sono la Via, la Verità e la Vita.

Io sono un essere cristico.

Io Sono Colui/Colei che E'.

Da 3 a 5 minuti di pausa Concentrazione sul respiro

Respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me il chakra della corona e della base formando un unico chakra e permetto al mio corpo fisico di rilassarsi sempre più, di aprirsi, dilatarsi e guarire. Chiedo ai Raggi Argenteo, Aureo e Violetto e ad ogni energia che occorre adesso di scorrere attraverso tutti i miei chakra nel corpo fisico-eterico – e di fare lo stesso con tutti gli esseri incarnati e non-incarnati che sono a me karmicamente collegati – sempre che ciò corrisponda alla suprema saggezza e sia della massima utilità e beneficio per gli interessati.

Chiedo a queste energie di sostenere l'unificazione di questi chakra e la guarigione del corpo, sciogliendo tutti i blocchi e schemi karmici, tramutando le energie dense, armonizzando e integrando disequilibri, allontanando energie superflue e aggiungendo energie mancanti.

Sono libero/a da energie che non rispondono alla mia ideale struttura di luce.

Io sono la mia ideale struttura di luce.

Io sono libero/a da pensieri e sentimenti che non corrispondono alla mia espressione ideale e alla mia intenzione ideale.

Io sono la mia espressione ideale e la mia intenzione ideale.

Io sono la risurrezione/

l'ascensione.

Io sono la Via, la Verità e la Vita.

Io sono un essere cristico.

Io Sono Colui/Colei che E'.

Da 3 a 5 minuti di pausa Concentrazione sul respiro

Respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me i chakra alfa e omega, formando un unico chakra. Permetto all'onda del Metatron di fluire tra i due punti. Chiedo ai Raggi Argenteo, Aureo e Violetto e ad ogni energia che occorre adesso di scorrere attraverso il chakra alfa e omega e tutti i miei chakra fisico-eterici – e di fare lo stesso con tutti gli esseri incarnati e non-incarnati che sono a me karmicamente collegati – sempre che ciò corrisponda alla suprema saggezza e sia della massima utilità e beneficio per gli interessati.

Chiedo a queste energie di sostenere l'unificazione di questi chakra e la guarigione del corpo sciogliendo tutti i blocchi e schemi karmici, tramutando le energie dense, armonizzando e integrando disequilibri, allontanando energie superflue e aggiungendo energie mancanti.

Sono libero/a da energie che non rispondono alla mia ideale struttura di luce.

Io sono la mia ideale struttura di luce.

Io sono libero/a da pensieri e sentimenti che non corrispondono alla mia espressione ideale e alla mia intenzione ideale.

Io sono la mia espressione ideale e la mia intenzione ideale.

Io sono la risurrezione/

l'ascensione.

Io sono la Via, la Verità e la Vita.

Io sono un essere cristico.

Io Sono Colui/Colei che E'.

Da 3 a 5 minuti di pausa Concentrazione sul respiro

Respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me l'ottavo chakra sopra la testa e la parte superiore delle cosce, formando un unico chakra.

Permetto la fusione del mio corpo emotivo con il corpo fisico.

Chiedo ai Raggi Argenteo, Aureo e Violetto e ad ogni energia che occorre adesso di scorrere attraverso il mio corpo emotivo e fisico – e di fare lo stesso con tutti gli esseri incarnati e nonincarnati che sono a me karmicamente collegati – sempre che ciò corrisponda alla suprema saggezza e sia della massima utilità e beneficio per gli interessati.

Chiedo a queste energie di sostenere la fusione di questi due corpi, sciogliendo tutti i blocchi e schemi karmici, tramutando le energie dense, armonizzando e integrando disequilibri, allontanando energie superflue e aggiungendo energie mancanti.

Sono libero/a da energie che non rispondono alla mia ideale struttura di luce.

Io sono la mia ideale struttura di luce.

Io sono libero/a da pensieri e sentimenti che non corrispondono alla mia espressione ideale e alla mia intenzione ideale.

Io sono la mia espressione ideale e la mia intenzione ideale.

Io sono la risurrezione/

l'ascensione.

Io sono la Via, la Verità e la Vita.

Io sono un essere cristico.

Io Sono Colui/Colei che E'.

Da 3 a 5 minuti di pausa Concentrazione sul respiro

Respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me il nono chakra sopra la testa e la parte inferiore delle cosce, formando un unico chakra.

Permetto la fusione del mio corpo mentale con il mio corpo emotivo e il mio corpo fisico.

Chiedo ai Raggi Argenteo, Aureo e Violetto e ad ogni energia che occorre adesso di scorrere attraverso il mio corpo mentale, emotivo e fisico – e di fare lo stesso con tutti gli esseri incarnati e non-incarnati che sono a me karmicamente collegati – sempre che ciò corrisponda alla suprema saggezza e sia della massima utilità e beneficio per gli interessati – sostenendo la fusione dei corpi, sciogliendo tutti i blocchi e schemi karmici, tramutando le energie dense, armonizzando e integrando disequilibri, allontanando energie superflue e aggiungendo energie mancanti.

Sono libero/a da energie che non rispondono alla mia ideale struttura di luce.

Io sono la mia ideale struttura di luce.

Io sono libero/a da pensieri e sentimenti che non corrispondono alla mia espressione ideale e alla mia intenzione ideale.

Io sono la mia espressione ideale e la mia intenzione ideale.

Io sono la risurrezione/

l'ascensione.

Io sono la Via, la Verità e la Vita.

Io sono un essere cristico.

Io sono tutt'uno/tutt'una con la luce

Io Sono Colui/Colei che E'.

Da 3 a 5 minuti di pausa Concentrazione sul respiro

Respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me il decimo chakra sopra la testa e le ginocchia, formando un unico chakra.

Permetto la fusione del mio corpo spirituale con il corpo mentale, emotivo e fisico, affinché formino un unico campo congiunto dei chakra.

Chiedo ai Raggi Argenteo, Aureo e Violetto e ad ogni energia che occorre adesso, di scorrere attraverso il mio sistema dei

quattro corpi – e di fare lo stesso con tutti gli esseri incarnati e non-incarnati che sono a me karmicamente collegati – sempre che ciò corrisponda alla suprema saggezza e sia della massima utilità e beneficio per gli interessati.

Chiedo a quest'energie di sostenere la fusione del mio sistema dei quattro corpi e dei chakra, sciogliendo tutti i blocchi e schemi karmici, tramutando le energie dense, armonizzando e integrando disequilibri, allontanando energie superflue e aggiungendo energie mancanti.

Sono libero/a da energie che non rispondono alla mia ideale struttura di luce.

Io sono la mia ideale struttura di luce.

Io sono libero/a da pensieri e sentimenti che non corrispondono alla mia espressione ideale e alla mia intenzione ideale.

Io sono la mia espressione ideale e la mia intenzione ideale.

Io sono la risurrezione/

l'ascensione.

Io sono la Via, la Verità e la Vita.

Io sono un essere cristico.

Io sono tutt'uno/tutt'una con la luce

Io Sono Colui/Colei che E'.

Da 3 a 5 minuti di pausa Concentrazione sul respiro

Respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me l'undicesimo chakra sopra la testa e la parte superiore dei polpacci, formando un unico campo di luce.

Permetto la fusione della mia anima superiore con questo campo di luce congiunto e chiedo ai Raggi Argenteo, Aureo e Violetto e ad ogni energia che occorre adesso di scorrere attraverso i miei campi energetici e chakra e di sostenere l'unificazione del campo di luce sciogliendo tutti i blocchi e gli

schemi karmici, tramutando le energie dense, armonizzando e integrando disequilibri, allontanando energie superflue e aggiungendo energie mancanti.

Io sono la mia ideale struttura di luce.

Io sono la mia espressione ideale e la mia intenzione ideale.

Io sono la risurrezione/

l'ascensione.

Io sono la Via, la Verità e la Vita.

Io sono un essere cristico.

Io sono tutt'uno/tutt'una con la luce

Io Sono Colui/Colei che E'.

2 minuti di pausa Concentrazione sul respiro

Respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me il dodicesimo chakra sopra la testa e la parte inferiore dei polpacci formando un unico campo di luce.

Permetto la fusione della mia anima superiore cristica con il mio campo di luce con

giunto.

Io sono la mia ideale struttura di luce.

Io sono la mia espressione ideale e la mia intenzione ideale.

Io sono la risurrezione/

l'ascensione.

Io sono la Via, la Verità e la Vita.

Io sono un essere cristico e tutt'uno con il mio Sé cristico.

Io sono tutt'uno/tutt'una con la luce

Io Sono Colui/Colei che E'.

2 minuti di pausa Concentrazione sul respiro

Respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me il tredicesimo chakra sopra la testa e i piedi, formando un unico campo di luce. Permetto la fusione della mia anima superiore connessa all'Io-Sono Mahatma con il mio campo di luce congiunto.

Io sono la mia ideale struttura di luce.

Io sono la mia espressione ideale e la mia intenzione ideale.

Io sono la risurrezione/

l'ascensione.

Io sono la Via, la Verità e la Vita.

Io sono un essere cristico e tutt'uno con il mio Sé cristico e la mia anima superiore Io-Sono Mahatma.

Io sono tutt'uno/tutt'una con la luce Io Sono Colui/Colei che E'.

1 – 2 minuti di pausa Concentrazione sul respiro

Respiro luce attraverso il centro del mio cuore ed espando sempre più questo sole splendente fino a congiungere in me, attorno a me e attraverso di me il quattordicesimo chakra sopra la testa e l'area sotto i piedi, formando un unico campo di luce.

Permetto alla Fonte di fluire attraverso questo campo di luce congiunto.

Io sono la mia ideale struttura di luce.

Io sono la risurrezione/

l'ascensione.

Io sono la Via, la Verità e la Vita.

Io sono un essere cristico e tutt'uno con il mio Sé cristico, tutt'uno con la mia anima superiore Io-Sono Mahatma e tutt'uno con la Fonte.

Io sono tutt'uno/tutt'una con la luce Io Sono Colui/Colei che E'.

Mezzo minuto di pausa Concentrazione sul respiro

Respiro luce attraverso il centro del mio cuore e chiedo al sommo piano del mio flusso di coscienza di irradiare attraverso il centro del mio cuore e di compenetrare interamente il mio campo di luce congiunto.

Ora irradio in continuazione.

Io sono la risurrezione/

l'ascensione.

Io sono la Via, la Verità e la Vita.

Io sono un essere cristico e tutt'uno con il mio Sé cristico, tutt'uno con la mia anima superiore Io-Sono Mahatma e tutt'uno con la Fonte.

Io sono un'unità dello Spirito divino.

Io sono la pace e in armonia con tutto.

Io sono la porta aperta.

Io vivo nella luce

Io amo nella luce.

Io rido nella luce.

La luce mi sostiene e mi

nutre.

Con gioia servo la luce

poiché io sono la luce.

Io sono la luce

Io sono la luce.

Io Sono, Io Sono, Io Sono.

2-3 minuti di pausa Concentrazione sul respiro Ritornare lentamente

CFS – il nome medico del processo del corpo di luce

Paralleli tra i sintomi di mutazione e la Chronic Fatigue Syndrome (sindrome da fatica cronica)

Un gran numero di sintomi poco gradevoli sono peculiarità del processo del corpo di luce, quindi della purificazione e dell'aumento di frequenza del corpo biologico. A periodi possono essere così accentuati che ci si sente malati, si ha bisogno e si cercano sostegni terapeutici di ogni genere. Tali sintomi possono perfino metterci temporaneamente nell'impossibilità di espletare un lavoro regolare, tanto che talvolta si rende necessario un prepensionamento totale o parziale. Tale pre-pensionamento può però essere richiesto soltanto dal medico, per questo è importante sapere che il processo del corpo di luce, per quanto riguarda i sintomi, ha anche un nome medico ed è generalmente noto come Chronic Fatigue Syndrome CFS.

Nell'inverno 1995/96, mentre stavo elencando i sintomi del corpo di luce per il presente libro – così come io stessa li avevo sperimentati per anni e ne avevo trovato la conferma nei libri spirituali americani soltanto nell'estate 1996 – non sapevo ancora che da anni i medici stavano osservando e studiando questi quadri clinici. Soltanto nel 1997, leggendo sempre più spesso nei media articoli su nuovi, misteriosi quadri clinici, riconobbi il nesso tra il processo del corpo di luce che è in corso nel mondo, i

nuovi quadri clinici e la cosidetta nuova invalidità che si registra negli studi medici. Come io ben poco sapevo di come i medici gestiscono questo nuovo fenomeno, tanto meno ne sanno i medici delle riflessioni che gli operatori di luce fanno riguardo a questo processo. Ma vediamo adesso un po' per ordine.

Molti nomi

Il processo del corpo di luce è, per dirla breve, la spiritualizzazione dell'intero essere umano la quale implica la purificazione e l'aumento di frequenza del corpo fisico. Altri nomi per questo processo sono processo Mahatma o processo di ascensione. Queste denominazioni sottolineano aspetti specifici di questo processo. La definizione processo del corpo di luce, per esempio, pone l'accento sull'aspetto biologico ed eterico, ovvero puramente energetico del processo. (Per comprendere meglio si consiglia di consultare la letteratura specializzata).

Dodici livelli

A questo punto, al fine di meglio comprendere quanto segue, desidero soltanto rammentare che, basandosi su un determinato modo di considerazione, si può suddividere il processo del corpo di luce in dodici livelli, ciascuno con particolari caratteristiche fisiche, oltre che emotive, mentali e spirituali, a seconda del livello. Ecco l'elencazione:

Livello	Sintomi
1) 2) 3) 4) 5)	fisico fisico fisico/mentale fisico/mentale

- 6) fisico/mentale
- 7) fisico/emotivo
- 8) fisico/emotivo
- 9) fisico/emotivo
- 10) fisico/spirituale
- 11) fisico/spirituale
- 12) fisico/spirituale

Come sappiamo, non attraversiamo questi livelli in modo lineare, ma individualmente in modo diverso, sia nella sequenza che nell'intensità. Per ricordarlo, vogliamo richiamare l'immagine, data all'inizio del presente scritto, di dodici cavi elettrici con tante piccole lampadine. Ogni fila di lampadine è di colore differente. Per attivare ogni cavo, lo si allaccia alla rete della corrente e la prima lampadina si accende. Ad ogni ulteriore passo evolutivo su questa fila si accende una nuova lampadina.

A seguito della trasformazione della struttura energetica del nostro pianeta, come spiegano Kryon e altri Maestri spirituali nei loro recenti messaggi, tutti gli uomini si trovano ora allacciati alla corrente, in ogni fila è adesso accesa perlomeno la loro prima lampadina e tutti sono adesso coinvolti, chi più chi meno, in una specie di processo del corpo di luce.

In funzione della costituzione energetica/aurica, dello stato di coscienza e della velocità della dilatazione di co

scienza, vengono energetizzate in ogni individuo alternativamente le lampadine di tutti i dodici livelli. Come detto, anche i sintomi differiscono in ognuno nella sequenza, durata e intensità. Non c'è uno schema fisso per il decorso del processo.

1)	\$\$\$\$
2)	**********
3)	*********
4)	**********
5)	\$\$\$\$
6)	\$\$\$\$
7)	\$\$\$\$\$\$\$
8)	\$\$\$\$\$
9)	\$\$\$\$\$
10)	♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦
11)	\$\$\$\$
12)	\$\$\$\$\$\$

Molti sintomi

La lista dei sintomi di questo processo è lunga e sicuramente ne mancano ancora alcuni nella seguente elencazione.

Sintomi fisici:

- stanchezza cronica, esaurimento
- rapido affaticamento
- sensazione di ottusità
- nodi linfatici dolenti
- sintomi influenzali
- cefalee violente
- dolori muscolari e articolari
- febbre, temperatura cronicamente alta
- mal di gola e d'orecchi
- dolori alla nuca, sensazione di pressione sulla fronte, tra gli occhi e all'interno del cranio
- stitichezza, diarrea

- aumento e diminuzione di peso
- tachicardia, disturbi del ritmo cardiaco
- dolori nella zona cardiaca
- disturbi alla vista, percezione di fischi
- mucose asciutte
- calore, bruciori, pruriti
- sentire delle fitte
- insolita sensazione di fame
- sensibilità crescente alla luce, ai rumori, agli acidi, agli zuccheri

Disturbi del sonno:

- difficoltà ad addormentarsi
- frequenti interruzioni del sonno
- insonnia prolungata
- eccessivo bisogno di sonno
- sudori notturni
- brividi di freddo nella notte
 - stato di spossatezza al risveglio (il sonno non rigenera)

Disturbi mentali:

- problemi nella sequenza temporale di cose memorizzate, lacune
- disorientamento locale
- difficoltà nell'indicare direzioni e seguirle
- difficoltà nell'elaborare problemi
- tempo intellettuale lento
- difficoltà nell'elaborare informazioni visuali e auditive
- dimenticanza
- irritabilità

- confusione psichica
- incapacità di concentrarsi
- difficoltà nel parlare e/o argomentare
- annebbiamento (sentirsi come annebbiati)
- problemi nel trovare le parole
- facilità a lasciarsi distrarre
- difficoltà ad elaborare più di una cosa alla volta
- incapacità di eseguire semplici operazioni di matematica
- problemi nel ricordare verbalmente
- problemi motorici
- disturbi nel pensare in modo logico-astratto
- ricordi recenti leggermente distorti o confusi
- sentire voci interiormente e vedere immagini

Disturbi emotivi:

- paure, panico
- depressioni
- frequenti cambiamenti d'umore

Dall'inizio degli anni 70

Con l'aumento delle radiazioni negli anni 70 1) il processo del corpo di luce ebbe inizio in molti operatori di luce che ne erano ancora ignari. Considerando la cosa in retrospettiva, so soltanto come ero preoccupata per quel nodo che all'improvviso sentivo nella gola, per la spossatezza ad ogni minima fatica e per l'inizio di perdita di capelli. La spossatezza perdurò e non mi ri-

cordo più quanto feci e intrapresi e quanti medicinali consumai per tenermi in forma, per fronteggiare quel nodo alla gola, e in genere per guarire il mio corpo. Né io, né un qualsiasi medico aveva la più pallida idea del perché il mio sistema endocrino e immunitario cominciassero a presentare disfunzioni. Il concetto Chronic Fatigue Syndrome non era assolutamente noto in quel periodo, figuriamoci poi il processo del corpo di luce.

CFS

Come me, a partire dagli anni 70 certamente migliaia di operatori di luce con vari sintomi sono corsi dal medico in cerca di aiuto. Sappiamo anche che, fra gli anni 70 e 80, in particolar modo i medici americani registrarono un quadro clinico di nuovo genere, corredato di una serie di sintomi. Alla fine degli anni 80 se ne sapeva già abbastanza, tanto che venne deciso di dare un nome clinico ufficiale a questo quadro clinico: Chronic Fatigue Syndrome CFS (Sindrome da fatica cronica) 2), perché la stanchezza, l'esaurimento cronico dei pazienti era una caratteristica particolarmente vistosa.

La prima definizione operativa della CFS era costituita da due criteri principali e da 14 criteri secondari con undici sintomi e tre reperti della visita medica (vedi riquadro).

Milioni

Dall'inizio delle prime osservazioni della sindrome il numero dei pazienti con questo quadro clinico si è moltiplicato. Oggi si calcola che siano milioni (da 10 a 15 milioni negli Stati Uniti) e si calcola che questa nuova malattia provochi ingenti costi per visite, terapie, ricerche e pensionamenti. A causa della difficile situazione diagnostica e terapeutica, i malati di CFS rientrano chiaramente nel gruppo dei pazienti che fanno il cosiddetto doc-

tor shopping, ossia corrono da un medico all'altro, da una diagnosi all'altra, da una terapia all'altra, e sempre senza successo.

Molte ricerche e studi

Nel frattempo, in particolare negli Stati Uniti, sono sorte molte cliniche e centri di ricerca che si occupano di questo nuovo fenomeno – nota bene, per quanto io sappia, soltanto sotto l'aspetto della medicina tradizionale. Ci sono studi che cercano un nesso con l'infezione AIDS, e ciò perché la frequente manifestazione dell'AIDS e della CFS coincidono nel tempo. Altri ricercano anche nel settore dei danni ambientali, delle tossine ambientali, delle malattie da civilizzazione perché la CFS coincide con l'aumento delle malattie ambientali, per esempio vari tipi di allergie.

Procedere per esclusione

Nel frattempo i medici di vari paesi hanno assunto la definizione di Chronic Fatigue Syndrome e si sono messi d'accordo su un elenco di sintomi caratteristici. Tuttavia buona parte dei medici è dell'avviso che sulla base delle nozioni odierne si debba presupporre che fin'ora non esistono indizi scientifici, caratteristici della CFS e tanto meno tests specifici, inequivocabili per la relativa diagnosi. E per questo i medici propendono anche a procedere per esclusione nella diagnosi della CFS, ossia tale diagnosi può essere fatta soltanto quando sono da escludere altre cause mediche o psichiatriche per quest'esaurimento cronico e per gli altri sintomi.

Tanto meno ci sarebbe una terapia definitiva, ma soltanto lenimento mirato di singoli sintomi. Tanto meno è stato constatato un decorso evidente, specifico della CFS.

Criteri diagnostici americani della CFS

Criteri principali

- 1. Stanchezza persistente o ripetuta della durata di più di sei mesi che
- non migliora col riposo notturno e
- limita l'attività quotidiana di più del 50%
- 2. Altre malattie croniche vanno escluse, in particolari malattie psichiatriche

Criteri secondari

- Febbriciattola (37–38,6 °C)
- brividi di freddo
- infiammazione alla gola
- nodi linfatici doloranti
- inspiegabile debolezza muscolare generalizzata
- disturbi muscolari, mialgie
- spossatezza prolungata (perlomeno 24 ore dopo una precedente leggera fatica)
- cefalee
- problemi neuropsicologici:
 disturbi alla vista, dimenticanza, irritabilità, stato di confusione,
 difficoltà nel pensare, disturbi nella concentrazione, depressione
- bisogno ridotto o accresciuto di sonno
- inizio improvviso dei sintomi

Diagnosi medica

- leggero aumento della temperatura
- infiammazione alla gola
- nodi linfatici ingrossati

G 93.3

Anche se regna ovunque confusione sulle cause, combinazione dei sintomi, decorso della malattia e terapia, la CFS presenta un quadro clinico riconosciuto, tanto è vero che risulta nella Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD – International Classification of Diseases) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) e cioè sotto la chiave diagnostica G 93.3, dove viene definita encefalomielite mialgica, definizione che sottolinea le svariate e sovente forti cefalee del processo del corpo di luce che compaiono nel corso della ristrutturazione della testa.

In merito al decorso della malattia, la maggior parte dei reperti dice che molti malati di CFS potrebbero riprendersi nel corso del tempo, che però, generalmente, resterebbero limitati nelle loro funzioni per parecchi anni. Il ricercatore William Collinge scrive nel suo libro La sindrome da stanchezza cronica (vedi bibliografia), di non conoscere pazienti che siano ritornati ad essere gli stessi che erano prima che la malattia si manifestasse. Ha invece visto molti pazienti che avrebbero sviluppato una nuova consapevolezza, impostando la loro vita secondo la nuova situa-

zione e avrebbero convivere con la conti dei pazienti come conseguenza hanno imparato a senso della vita, volto la loro vita.

Sovente
i malati di CFS
sono,
senza saperlo,
operatori
di luce.

così imparato a malattia. Dai racstessi risulta che, della loro malattia, trovare un nuovo anzi hanno stra-Tra i mezzi tera-

peutici di provata efficacia si annoverano, secondo le indicazioni di Peter Berg nel suo libro Sindrome da fatica e fibromialgia cronica, anche l'eliminazione dello stress, delle paure, le meditazioni, lo yoga, il training autogeno e altre tecniche di rilassamento.

Molti indizi

Secondo me, non esistono dubbi che ciò che alcuni definiscono processo del corpo di luce è per altri il Chronic Fatigue Syndrome. Dal punto di vista laico, posso però soltanto dare in merito indizi e nessuna prova definitiva. Per questo è anche importante accettare che quei medici che si orientano unicamente sulla medicina tradizionale non vorranno assolutamente sentire che la Chronic Fatigue Syndrome ha una prospettiva spirituale e che altri lo chiamano processo del corpo di luce o di ascensione. E probabilmente servirà ben poco andare dal proprio medico curante con l'informazione che soffriamo di certi sintomi del processo del corpo di luce. Da notare che perfino con la definizione Chronic Fatigue Syndrome certi medici non riescono, nemmeno oggi, ad immaginarsi qualcosa di specifico.

ome già accennato, la CFS figura presso la WHO sotto la chiave diagnostica G 93.3 e il concetto di encefalomielite mialgica. E' semplicemente uno dei tanti nomi che i medici hanno dato al processo del corpo di luce nel corso delle loro osservazioni, prendendo lo spunto da differenti sintomi vistosi per definire il quadro clinico. Per esempio encefalomielite mialgica per le cefalee intense che si presentano a intervalli, e fibromialgia per i forti dolori muscolari e articolari. Ci sono ricercatori che vanno a cercare la causa nelle infezioni virali (sindrome da esaurimento post-virale), oppure altri batteri patogeni (sindrome da fatica post-infettiva), mentre altri imperniano le loro ricerche sulle disfunzioni del sistema immunitario (sindrome da fatica da disfunzione immunitaria MIDS). Parecchi cercano nelle disfunzioni ormonali, mentre altri si concentrano sopratutto sulle manifestazioni psichiatriche dei pazienti.

L'elefante

I medici e gli scienziati, con il loro modo di procedere scolastico e sperimentale, hanno semplicemente suddiviso in gruppi i numerosi sintomi del processo del corpo di luce, considerando ogni gruppo separatamente, senza sapere che esiste tra loro una correlazione interiore.

Da un certo tempo parecchi scienziati e medici stanno però rilevando le analogie e intersezioni dei sintomi secondari degli svariati, nuovi quadri clinici e rilevano che le cause sono ovunque piuttosto nebulose e che non si conoscono terapie valide.

Ne risulta un'immagine che rammenta il famoso elefante davanti al quale stanno cinque persone con gli occhi bendati che cercano di descriverlo. Uno riesce a toccare una gamba o la proboscide e comincia a descrivere quello che può capire. E ognuno crede in un primo momento di aver afferrato il tutto.

Quanto più si scambieranno le informazioni fra loro, tanto prima riconosceranno un bel giorno il contesto dei loro reperti.

Rifiuto

Per tornare di nuovo brevemente all'affermazione che la CFS sarebbe identica al processo del corpo di luce: non solo da parte dei medici, ma anche di molti malati di CFS, quest'affermazione, per il momento, non troverà ascolto. Il rimando ai retroscena spirituali continuerà a venir nettamente rifiutato. In alcuni libri che preciso nella bibliografia si dice perfino esplicitamente che molti pazienti CFS rifiutano anche una causa psicogena. Poiché gli esami di laboratorio non danno alcun esito sulla causa dei loro sintomi, essi incorrono sovente nell'accusa di essere simulatori e ipocondriaci, e non di rado debbono anche affrontare l'incomprensione dei medici, della famiglia e dei collaboratori. E non raramente nutrono la speranza che un bel giorno si scoprirà un virus, una tossina ambientale, o comunque un movente ester-

no come causa che li riabiliti agli occhi del loro ambiente, e che faccia infine prendere sul serio la loro malattia.

Visita dal medico

E così gli operatori di luce risvegliati restano per il momento isolati con il loro sapere sui retroscena. Ciò non toglie comunque che abbiano bisogno di aiuto terapeutico per questo o quel sintomo del processo del corpo di luce, oppure che debbano ricorrere alle prestazioni delle casse malati o dell'assistenza sociale per temporanea inabilità al lavoro. Ai medici e alle casse malati non deve in fondo importare se i loro pazienti hanno certe idee di carattere spirituale sul loro stato di salute. La tolleranza reciproca è certamente più indicata in questa situazione che non le dispute.

L'ideale sarebbe che gli operatori di luce consultino quei pochi medici che hanno accesso ai retroscena spirituali, ma anche questi dovranno attenersi alle prescrizioni della medicina tradizionale, generalmente accettate dal Ministero della Sanità e dalle relative istituzioni.

La terapia

Come già accennato, la medicina non conosce ancora una terapia efficace per la CFS e, dal nostro punto di vista, non può indicarne alcuna perché il processo del corpo di luce non può essere evitato. Soltanto i suoi sintomi, ove possibile, possono essere alleviati.

A tale scopo si possono impiegare i mezzi terapeutici della medicina tradizionale e complementare, come per esempio per sedare i dolori ed eliminare, perlomeno di tanto in tanto, i disturbi del sonno. Importante è che questi rimedi non ostacolino il processo, oppure rigettino il paziente ad un livello anteriore. In questo senso si sconsiglia l'assunzione prolungata di sonniferi, analgesici e psicofarmaci, e se questi medicinali vengono ritenuti

proprio indispensabili non si dovrebbero usare che per un breve periodo.

Non problematici sono invece i rimedi atti a sciogliere blocchi muscolari, crampi e tensioni, oppure a sostenere il flusso energetico, o a favorire la disintossicazione e purificazione generale del corpo, cosa che aiuta il paziente a ritrovare se stesso, la tranquillità e la serenità interiore.

Nessun paziente

Va ora aggiunto che la parola paziente è un ripiego in mancanza di un'alternativa. Le persone che si trovano in questo processo non sono pazienti. Qualsiasi sensazione di essere malati o addirittura vittima di un agente patogeno esterno non è benefica per il processo del corpo di luce. Vittimismo, lamentele e accuse abbassano la frequenza vibratoria.

E' perciò bene e utile se gli operatori di luce prendono nota dei contenuti delle pubblicazioni scientifiche sulla CFS ed anche delle informazioni dei loro medici, ma non permettano mai di venir messi nel ruolo del paziente e della vittima di una malattia.

> Dall'inizio delle osservazioni fatte sulla CFS il numero dei pazienti si è moltiplicato.

Due domande

Per concludere, due domande che sono state soltanto sfiorate.

I) Tutti i pazienti CFS sono operatori di luce? Specificatamente intendo quei pazienti CFS che ancora non hanno accesso spirituale al loro quadro clinico.

II) Come mai non tutti gli operatori di luce hanno la CFS ovvero i relativi sintomi?

I pazienti CFS sono operatori di luce

In senso lato, tutti gli uomini sono operatori di luce perché sono sistemi di trasformazione pluridimensionali che trasformano energie scure (dense) in energie chiare (luminose).

Grazie alla nuova struttura energetica del pianeta, ora tutti gli uomini divengono trasformatori sempre più potenti.

Visto così, naturalmente tutti i pazienti CFS sono operatori di luce. Lo sono però anche se il concetto di operatore di luce viene preso in senso più stretto e nel contempo si adotta come criterio la potenza in watt dell'aura, in merito vedi le relative definizioni nel presente scritto.

Questi operatori di luce non sono ancora desti spiritualmente, non hanno alcuna idea di essere luce densificata, e non sanno che stanno attualmente trasformando il loro corpo denso in un corpo di luce. Non sono ancora aperti per le questioni spirituali, anzi al contrario: le rifiutano sovente con irritazione. Ciò nonostante questo processo è già in pieno corso, grazie alle loro programmazioni.

E' importante sottolineare che questi operatori di luce non hanno obbligatoriamente un'anima spiritualmente meno evoluta in confronto agli altri. Anzi può anche darsi che anime molto evolute si trovino tra i pazienti CFS che ancora sono addormentati spiritualmente.

Per primo temi più terreni

Il fatto che il risveglio spirituale e il processo del corpo di luce non abbiano inizio in tutti nello stesso periodo, nella stessa combinazione, intensità e sequenza, dipende dai propositi dell'anima. Ad un'anima che ha già avuto molte incarnazioni con

una spiritualità marcata può sembrare importante per questa vita elaborare in un primo tempo temi più terreni – per esempio la sessualità, la procreazione, la sopravvivenza e l'autoaffermazione con tutte le svariate paure e false percezioni. Per raggiungere quest'obiettivo, l'anima ha preparato il corpo e i chakra per questa vita in modo tale che le connessioni spirituali restino chiuse per un lungo lasso di tempo. Soltanto quando sono state raccolte sufficienti esperienze nel campo dei mondi infimi, inizia il lavoro di trasformazione globale che però può poi essere assai intenso. Un operatore di luce addormentato per così tanto tempo può, quando la sua forte luce dell'anima comincia ad affluire, partire di colpo nel panorama spirituale come una spider che sfreccia via sulla sua strada.

Prima che questo accada dovremmo rinunciare a pretendere ascolto dai pazienti CFS. Potremmo raccogliere sgarbati rifiuti, e a questo dovremmo prepararci se frequentiamo gruppi di autoaiuto CFS. Certi gruppi vietano addirittura espressamente la diffusione di una qualsiasi opinione ideologica.

Punto focale: la malattia

Ne consegue che l'attenzione dei gruppi di auto-aiuto CFS si concentrano quasi esclusivamente sullo stato della malattia e sugli ultimi ritrovati della

scienza medica. Come sappiamo, trattasi di energie piuttosto negative alle quali non dovremmo esporci eccessivamente a scapito della nostra crescita spirituale. Un atteggiamento fiducioso e pieno di speranza, imparando a considerare positivamente questi sintomi, è ben più favorevole al processo, il che è dimostrato dallo sviluppo di molti pazienti CFS. Coloro che, grazie alla loro malattia, sono divenuti più spirituali, hanno raggiunto un atteggiamento del tutto nuovo rispetto alla vita e la pace interiore.

La seconda domanda era come mai non tutti gli operatori di luce che si trovano già da tempo sul cammino spirituale avverta-

no i sintomi di questo processo, ovvero della CFS. L'unica risposta è: state un po' a vedere, chi vivrà vedrà. Prima o poi i sintomi si manifesteranno, poiché anche chi è arrivato qui senza molti blocchi nei chakra e deve trasformare relativamente poco materiale terreno egoico, un bel giorno dovrà comunque integrare le sfere di coscienza superiori.

Osservazioni

- 1) Negli anni 70 le radiazioni superiori cominciarono a produrre il loro effetto sulla Terra. In precedenza erano attive soprattutto le lunghezze d'onda dello spettro cromatico della terza e quarta dimensione. I raggi superiori sono di colore violetto-verde, turchese, argenteo, cupreo o rosa-arancio e oro. Queste radiazioni cromatiche hanno cominciato ad attivare tanto più negli operatori di luce i cinque chakra superiori sopra la testa.
- 2) Il Chronic Fatigue Syndrome viene tradotto per lo più con sindrome da fatica cronica oppure sindrome da stanchezza cronica.

Lavoro di luce interdimensionale di tipo particolare

Le nuove Stazioni di Luce o Mahatma

Nel mondo intero stanno sorgendo Stazioni di Luce che servono da luogo di ritiro, di raccoglimento, di apprendimento ed esperienza alle persone che si preparano all'ascensione spirituale, ma soprattutto anche di guarigione in determinati fasi difficili del processo del corpo di luce. Esteriormente queste Stazioni sono guidate da operatori di luce che hanno già superato una gran parte del loro processo. Interiormente stanno a disposizione vaste strutture Merkaba interdimensionali, all'interno delle quali specialisti delle dimensioni superiori sono pronti a sostenerci nelle fasi particolarmente delicate del processo di luce con tecnologie di altissimo livello.

Durante il processo di ascensione ogni operatrice/operatore di luce è circondato da un'équipe di angeli e scienziati pluridimensionali che osservano e sorvegliano ogni respiro, ogni passo, e aiutano l'operatore di luce incarnato a costruire il corpo di luce. Una descrizione al riguardo la si potrà trovare altrove trattandosi di un processo che avviene da millenni.

Il luogo d'ascensione d'un tempo

Tutti i Maestri Ascesi, grazie al loro lavoro su di sé e con la cooperazione di equipaggi di aiutanti interplanetari, hanno attraversato la propria giungla astrale e quella del pianeta e sono asce-

si nella quinta dimensione superiore. I nostri battistrada hanno, di norma, percorso questo processo sotto la guida di Maestri incarnati in templi dei misteri o di iniziazione, in ashram, conventi e simili strutture, che erano schermate verso l'esterno, e dove all'interno si disponeva di grandi conoscenze sulle leggi energetiche.

Merkaba

La Gerarchia Spirituale planetaria, con la cooperazione di grossi comandi galattici di ascensione, aveva posto attorno a queste strutture delle Merkaba interdimensionali aventi una grossa schermatura energetica verso l'esterno, che consentivano di ristrutturare il sistema dei quattro corpi degli allievi, discepoli e neo-maestri. Ricordiamoci che nei millenni trascorsi il nostro pianeta presentava una griglia magnetica che manteneva soltanto il sistema bloccato dei quattro corpi. Chi voleva spezzare questi blocchi di frequenza e aspirava all'ascensione spirituale, in certe fasi molto delicate abbisognava assolutamente della protezione delle grosse Merkaba interdimensionali dei templi, degli ashram e dei conventi.

Varchi energetici modello

Queste Merkaba erano state costruite dai comandi galattici che disponevano di una tecnologia interdimensionale superiore, guidati dai Maestri, con l'interazione di schiere angeliche – ma non semplicemente a caso, bensì per tal fine doveva essere incarnato sulla Terra almeno un operatore di luce la cui struttura energetica fosse adeguata a fungere da prototipo sulla quale veniva edificata la grande Merkaba. Le grandi Merkaba interdimensionali sono infatti una specie di corridoi o varchi energetici attraverso molti universi paralleli intessuti l'uno nell'altro.

Al microscopio

Nell'erigere la Merkaba va comunque attraversata la quarta dimensione del pianeta con il suo denso campo astrale, e cioè in modo che vengano sciolte soltanto le cristallizzazioni della personalità o egoiche, senza ledere essenze animiche. Tali varchi energetici non possono venir semplicemente scavati nel campo astrale con un bulldozer a laser interdimensionale, ogni millimetro del territorio in questione deve invece essere osservato al microscopio e poi analizzato per vedere dove c'è tessuto sano accanto a quello malato onde non provocare lesioni.

Sporcizia sul tessuto di seta

La seguente immagine può illustrare il procedimento:

Per rendere più complessa, resistente e bella una preziosa stoffa di seta bianca viene trattata con parecchie tecniche e abbellita con pitture raffinate. Durante questo trattamento capitano sbavature, macchie o addirittura buchi, e certe pitture non riescono bene.

Degli esperti debbono poi analizzare al microscopio il prezioso tessuto di seta e raschiare ogni filo che presenta troppo colore in modo tale che questo non venga leso e resti soltanto la tonalità necessaria. Dove c'è un buco provvedono ad un rammendo altamente tecnico. Non c'è buco che non possa essere rammendato, anche se ciò richiede forse molto tempo.

Procedimento di estrema precisione

Il tessuto di seta del nostro esempio è la nostra anima. La sua complessa struttura e le tonalità di colore le vengono conferite dalle esperienze emotive e mentali nel corso dei suoi cicli d'incarnazione su pianeti più densi.

Gli esperti di pulizia si trovano invece nella quinta dimensione superiore e oltre.

Per l'individuo incarnato, ma anche per le entità disincarnate nella sfera astrale, tutti quanti coinvolti attualmente in un processo di ascensione, questa purificazione è spesso un procedimento faticoso, di alta precisione, e per il partner incarnato anche doloroso. Occorre una forte personalità per superare questo processo.

Uno per tutti

C'è però uno strumento che facilita e abbrevia il procedimento per la maggioranza delle persone: si fa una selezione precisa di operatori/operatrici di luce con strutture energetiche un poco più complesse e si esegue minuziosamente il processo di ascensione su di loro, si controlla con precisione ogni frequenza che attraversano e si prende nota di quali blocchi di frequenza (schemi cristallizzati di luce) si sciolgono con determinati schemi di contro-frequenza che eliminano le scorie senza compromettere la sostanza animica.

Una volta raccolti questi trilioni di informazioni, queste contro-matrici possono essere irradiate su tutto il pianeta, oppure, se necessario, possono venir impiegate nel lavoro individuale sul sistema dei quattro corpi di un operatore di luce, senza che l'interessato se ne accorga.

Durante il lavoro sugli operatori di luce-prototipo viene contemporaneamente costruita attorno a loro, in un lento lavoro di costruzione, una grossa Merkaba, dove altri operatori di luce possono entrare per il loro processo. Si lavora quindi secondo il principio: Uno per tutti. Con questa procedura furono da sempre impostati i corridoi d'ascensione.

Tali corridoi o finestre interdimensionali sopravvivono per millenni e si ritrovano oggi ancora in molti luoghi. Normalmente, la forte e fine energia di questi vortici energetici può essere ancora ben percepita.

Procedimento manifesto

Il procedimento descritto venne applicato, come detto, nelle strutture d'ascensione d'un tempo, e così si procede anche oggigiorno – tuttavia con condizioni leggermente diverse.

- Oggi non sono soltanto alcune poche centinaia che fanno l'ascensione spirituale, bensì milioni.
- Oggi, perlomeno nell'emisfero occidentale, non ci sono più templi d'ascensione, dei misteri o d'iniziazione. Il processo non avviene esotericamente in strutture protette, perlomeno agli inizi, bensì esotericamente nella vita quotidiana della gente, sotto gli occhi di tutti e all'interno dell'energia di massa.
- Oggi è in allestimento una griglia magnetica del pianeta che reca il corpo di luce interdimensionale senza cristallizzazioni astrali.
- Oggi l'intero pianeta sta per ascendere. Questa ascensione planetaria viene guidata dal cosiddetto Avatar della sintesi, denominato anche Mahatma. Trattasi di un collettivo interdimensionale di esperti che abbraccia tutte le 352 sfere di coscienza della Fonte. Ad ogni operatore di luce in stato di ascensione viene assegnato uno speciale equipaggio che sorveglia e dirige il suo processo del corpo di luce (processo d'integrazione dell'anima). Questi equipaggi sono milioni e operano 24 ore su 24 tutt'attorno al pianeta.

Gli equipaggi interdimensionali di ascensione d'un tempo sono ora integrati in questi equipaggi Mahatma e vengono irraggiati e guidati dall'alto, dai supremi organi di guida delle anime.

Con il microscopio elettronico a retino

La differenza tra gli equipaggi di ascensione d'un tempo e gli odierni Mahatma non è soltanto costituita dall'energia assai più potente e dalla presenza moltiplicata dei Maestri cosmici, ma anche dalla competenza molto ampliata. Rispetto al passato, gli

equipaggi Mahatma vedono con maggior precisione il tessuto delle nostre anime: se in passato lo vedevano con un microscopio normale, oggi lo vedono invece con il microscopio elettronico a retino. E va bene così, perché adesso viene dissolto lo strato astrale del pianeta, anzi tutta la quarta dimensione, e in questo processo deve esserci la garanzia che nessuna fibra animica venga trascurata o lesa, per minutissima che sia.

Maggior competenza

Rispetto al passato, gli equipaggi Mahatma hanno ancora altro: hanno competenza decisionale di più vasta portata. Per la complessità del procedimento odierno possono quasi tenere sotto tutela un operatore di luce incarnato e scavalcare il suo libero arbitrio egoico se ciò è d'utilità per l'evoluzione dell'anima. I poteri gli vengono conferiti dall'anima superiore dell'operatore, della quale l'equipaggio Mahatma è il rappresentante.

Vi accorgete forse che si tratta nientemeno che della nostra famiglia spirituale ampliata di parecchie dimensioni la quale dirige adesso la nostra ascensione e ci guida attraverso la giungla astrale.

> Le grandi Merkaba interdimensionali sono una specie di corridoi o varchi energetici attraverso molti universi paralleli intessuti l'uno nell'altro.

Perché dovrebbe a volte scavalcare il nostro libero arbitrio? Per impedirci – durante il processo d'integrazione dell'anima in corso – di prendere, nella nostra ignoranza, delle decisioni egoiche che ci porterebbero ad una deviazione inutile. Adesso è la famiglia dell'anima che ci guida e interviene sempre più diretta-

mete nella nostra vita quotidiana affinché non imbocchiamo strade laterali proprio poco prima del traguardo.

Per specialisti delle dimensioni superiori

Ma se adesso c'è per ogni operatrice/operatore di luce un tale equipaggio interdimensionale che dirige il processo di ascensione, perché occorrono dunque anche le Stazioni di Luce o Mahatma come sostegno in questo procedimento?

Appunto per via dei corridoi energetici che vengono costruiti attorno ai relativi edifici e al territorio adiacente.

All'interno di queste strutture energetiche si possono meglio eseguire certi lavori più delicati sul corpo di luce, dove possono giungere anche specialisti delle dimensioni superiori la cui energia non potrebbe invece passare ed entrare in una casa plurifamiliare e in una metropoli senza corridoi energetici. Perfino nelle zone con minor densità energetica, nelle fattorie di campagna o simili, occorre un minimo di preparazione per questi corridoi affinché gli specialisti qualificatissimi delle dimensioni superiori possano passare e distinguere chiaramente il tessuto animico dalle scorie. Sono loro che provvedono all'ultima pulizia, dopo che gli equipaggi addetti al quotidiano hanno bruciato via le scorie grossolane, ben visibili e distinguibili. Sono loro che provvedono anche agli interventi chirurgici estremamente difficili per la ristrutturazione del sistema dei quattro corpi quando gli equipaggi addetti al quotidiano, anche se già altamente specializzati, incappano in problemi. Tali problemi possono insorgere quando l'energia di un operatore di luce è molto complessa, se per esempio ha molte energie che vibrano a differenti lunghezze d'onda (differenti colori) e debbono essere integrate e allineate con la frequenza superiore dell'anima. Quanto descritto appare molto complicato e in effetti lo è. Per il momento, per fortuna, l'operatore di luce non deve saperne di più.

Molti modelli

Ci saranno tanti modelli quanti sono gli operatori di luce. In ogni paese sorgeranno le stazioni che rispondono alle esigenze, al carattere e alle peculiarità culturali del luogo. Anche energeticamente non saranno identiche. Molte grosse Merkaba avranno, detto plasticamente, piuttosto la struttura dei cristalli di un diamante colorato, di uno smeraldo, di uno zaffiro o di un topazio. Non saranno molte ad avere la struttura di un diamante cristallino. Questo dipenderà dalla struttura energetica degli operatori di luce che sono serviti da modello per il lavoro dei corridoi. Di norma sarà così che in tutti i paesi sorgeranno le stazioni che occorrono per gli operatori di luce locali. E i singoli operatori sentiranno e percepiranno dove andare e quando.

Calma e pace

Le attività all'interno delle Stazioni di Luce saranno altrettanto adeguate alle circostanze energetiche locali. Sarà tuttavia ovunque importante che gli ospiti trovino molta tranquillità e pace e meditino molto, sdraiati o seduti, perché soltanto così può essere impiegata la chirurgia specializzata delle dimensioni superiori. (Forse alcune lettrici o lettori si ricorderanno adesso che di tanto in tanto e all'improvviso si sono sentiti in uno stato di paralisi. La coscienza è presente, anche se in forma attenuata, ma nulla nel corpo può muoversi. In questi momenti occorre un corpo fisico assolutamente immobile in modo che i laser chirurgici dei nostri aiutanti delle dimensioni superiori non penetrino nel vivo ledendo parti sane).

Blocchi profondamente radicati

Nelle Stazioni di Luce ci sarà, inoltre, anche una seconda cosa da fare: si dovrà offrire agli ospiti l'occasione di lavorare sui blocchi più recidivi e più profondi. Si tratta, di norma, degli ultimi cinque percento che sono però più resistenti degli altri 95%, a tal punto che si verifica una stasi in ogni processo, e la pazienza e la perseveranza degli interessati vengono strapazzate al massimo. Lì è particolarmente richiesto e utile l'impiego degli aiutanti specializzati degli equipaggi Mahatma.



Oggi l'intero pianeta sta per ascendere.

Questa ascensione planetaria
viene guidata dal cosiddetto Avatar della sintesi,
denominato anche Mahatma.

Trattasi di un collettivo interdimensionale
di esperti che abbraccia tutte le 352 sfere
di coscienza della Fonte.

Ad ogni operatore di luce in stato di ascensione
viene assegnato uno speciale equipaggio
che sorveglia e dirige il suo processo del corpo di luce
(processo d'integrazione dell'anima).

Questi equipaggi sono milioni
e operano 24 ore su 24
tutt'attorno al pianeta.

Glossario

Adam Kadmon

Definizione per il prototipo o corpo ideale dell'uomo galattico che, nelle sue molteplici varianti, è disseminato nell'intera galassia. Ci sono però anche entità che non assomigliano neanche lontanamente, o affatto, a questo tipo. Per esempio quelli che hanno sembianze di alligatori che camminano eretti, o che hanno più di due braccia, o tutt'altra forma della testa, oppure una coda. Tutte queste forme corporee hanno una specie di cuore che li collega in modo differente con il piano spirituale.

Quando un giorno entreremo in contatto con esseri del genere nello spazio extraterrestre, potremo riconoscere dalle loro qualità del cuore fino a che punto siano già evoluti spiritualmente e quali intenzioni abbiano.

Atlantide

Regno insulare inabissatosi nell'Oceano Atlantico. Vedi spiegazioni a pag. 17/19.

Avatar

Parola proveniente dal sanscrito, che significa più o meno discendere. Con ciò s'intende la discesa di un'entità altamente evoluta che vuole essere d'aiuto all'umanità nella sua crescita.

Vedi anche il capitolo I 36 Avatar della coscienza cristica a pag. 55/56.

Bambini indaco

I bambini nati dopo il 1992 vengono anche definiti a volte Bambini indaco, perché la loro aura è già allineata con la nuova griglia magnetica e perciò contiene molto blù cupo e rosso cupo. Informazioni più dettagliate si possono leggere nei libri di Kryon.

Centro Galattico

In senso esoterico, possiamo considerare il Centro Galattico da due differenti visuali. Da un lato è il Centro del nostro Quadrante della galassia dove si trova il nostro sistema solare. Questo Centro amministra e dirige l'evoluzione del nostro quadrante in base al piano e disegno divino. A capo di questo quadrante sta un'entità dal nome vibratorio di Melchiorre.

D'altra parte è un Centro spirituale da dove s'irradia quella parte della Fonte che impara ed evolve in questa parte della galassia. La galassia ha sette sfere spirituali ed ora stiamo integrando nella sfera fisica il nostro potenziale animico della prima e seconda sfera galattica. Questo processo d'integrazione viene diretto dall'energia Mahatma attraverso il Centro Galattico.

A tale scopo stanno a disposizione nel Centro Galattico delle entità che sono già molto chiarificate e che hanno eliminato molti blocchi. Esse servono nella quinta e sesta dimensione superiore di densità energetica. Applicando una tecnologia molto avanzata e servendosi della comunicazione telepatica, esse ci aiutano nel processo di chiarificazione e sviluppo fisico, nello sviluppo del corpo di luce.

Originariamente provengono soprattutto dalle formazioni stellari di Orione, Sirio, delle Pleiadi, Proxima Centauri, Arturio e da altre costellazioni, più o meno note. Tali entità operano in

satelliti bioluminosi che sono stazionati nelle dimensioni superiori attorno al nostro pianeta.

Per la Gerarchia Spirituale della Terra questi Maestri sono come operatori dell'evoluzione, il che significa che operano con essa e sono pari a professori ospiti che parlano di temi dei quali i nostri professori locali ancora non si sono occupati. Sono sostenuti dai grandi Maestri cosmici che hanno ora rivolto la

loro attenzione al nostro pianeta e che operano attraverso di loro. Alcuni Maestri galattici compariranno da noi anche fisicamente, nel corso dei prossimi anni, e ci aiuteranno nel costruire nuovi Centri-Templi spirituali.

DNA

Abbreviazione inglese per acido deossiribonucleico, ovvero il nostro materiale genetico.

Fonte

Un'altra definizione per Dio, il Supremo, l'Origine, Tutto-ciò-che-è.

Gerarchia Spirituale

Corporazione spirituale che dirige un

pianeta, un sistema solare, una galassia o un universo. La parola Gerarchia non si riferisce tanto ad un'autorità o potere, ma piuttosto alle gradazioni dello stato di coscienza.

Giorno Cosmico

Un Giorno Cosmico è una fase espansiva, creativa della Fonte che a volte viene anche denominata espirazione della Fonte. Dopo circa tre quarti del Giorno Cosmico ha inizio una prima grande fase integrativa, la fase dell'inspirazione, alla

quale segue la Notte Cosmica in cui viene elaborato quanto appreso.

L'attuale Giorno Cosmico comprende 4,3 miliardi di anni, dei quali abbiamo passato ora circa tre quarti, ci troviamo quindi all'inizio della fase di inspirazione. I Giorni Cosmici non sono sempre identici nella loro durata. Fin'ora la nostra Fonte ha attraversato circa un milione di giorni cosmici. Alcuni di questi dovettero venir interrotti prematuramente, perché l'esperimento non prometteva successo.

Ogni Giorno Cosmico va sotto un motto generale. Il tema dell'attuale Giorno Cosmico si chiama coraggio. Nel piano divino del presente Giorno Cosmico sono perciò concepiti tutti gli esperimenti relativi a quest'aspetto.

Kryon

Kryon (pronunciato ,Kraion') è il nome vibrazionale di un'entità angelica che è collegata all'undicesimo raggio cocreatore. Quest'entità fa parte degli angeli che si prendono cura della nostra Nuova Era e l'accompagnano. Uno dei suoi campi di specializzazione è il magnetismo, e il suo compito è l'allestimento e la cura della griglia magnetica su tutti i pianetiscuola. Attualmente Kryon sta allestendo una nuova griglia magnetica sulla Terra. Il colore di Kryon è cupreo oppure rosarancio. L'energia di Kryon viene canalizzata nel mondo soltanto da 9 esseri umani, ossia, oltre al californiano Lee Carrol, da un canale in ognuno dei seguenti paesi: Messico, India, Russia, Israele, Siria, Cina, Africa e America Latina.

Maestri Ascesi

Entità che hanno frequentato la scuola fisica equilibrando ed armonizzando le loro energie. Posseggono un'elevata frequenza

vibrazionale e non hanno più bisogno di incarnarsi, a meno che lo

facciano di propria volontà. Con questa

definizione s'intendono generalmente i Maestri Ascesi che hanno trascorso molte vite nella scuola di apprendimento terrestre. Tra gli extraterrestri che si trovano ora attorno al nostro pianeta e che sono stazionati nella quinta e sesta dimensione di densità energetica, si trovano pure molti Maestri Ascesi dagli altri sistemi stellari.

Maestri Cosmici

I Maestri Cosmici sono entità complesse e immani della settima dimensione di densità energetica e oltre che, di norma, non sono più incarnati. Sono quindi pura coscienza che può abbracciare interi sistemi stellari, quadranti galattici, intere galassie o universi. Hanno funzioni creatrici e co-creatrici.

Mahatma

E' un nome vibrazionale per quell'energia che viene anche denominata Avatar della sintesi. Essa abbraccia tutte le 352 sfere di coscienza della Fonte ed è costituita da molte entità laureate che adesso operano insieme per sviluppare il corpo di luce del nostro pianeta e dell'umanità. Alle persone che attraversano un processo Mahatma viene assegnato un apposito specialista Mahatma.

Ci sono quattro condizioni affinché il processo Mahatma possa iniziare:

1. La nostra Fonte deve essere matura.

La nostra Fonte ha sperimentato e raccolto esperienze per circa un milione di Giorni Cosmici, giungendo così ad un grado di maturazione che le consente di prendere contatto con una sfera

superiore, più complessa della Fonte. Nel corso della prossima Notte Cosmica si con

giungerà a quell'aspetto della Fonte.

2. Il Giorno Cosmico deve essere maturo.

L'attuale Giorno Cosmico è trascorso per tre quarti ed è perciò maturo per l'inizio della fase integrativa.

3. Il pianeta deve essere maturo.

Durante la lunga permanenza nella terza dimensione di densità energetica, il nostro pianeta ha servito abbastanza a lungo da pianeta-scuola per il primo grado delle anime. L'entità spirituale Terra (Gaia o Urantia, sono altri suoi nomi) e l'intera coscienza del pianeta (che è costituita da tutti i regni, ossia minerale, animale, vegetale e umano) sono ora

giunti al punto da poter procedere ad un livello superiore di apprendimento.

4. L'anima deve essere matura.

Numerose anime attualmente incarnate stanno ora concludendo l'esperienza di apprendimento fisico in questa dimensione energetica e procedono verso il livello successivo.

Questa volta il passaggio al grado successivo di coscienza non deve avvenire con la morte e la rinascita, bensì può avvenire nell'attuale incarnazione con la mutazione del corpo e l'integrazione di tutti gli aspetti di coscienza animica.

I presupposti fondamentali sono stati creati con la Convergenza Armonica e la conseguente nuova struttura energetica.

Merkaba

La Merkaba è una struttura elettromagnetica nel nostro corpo di luce completamente evoluto che ci consente di viaggiare tra le dimensioni.

E' una parola ebraica che significa veicolo.

Morfogenetico

La parola significa qualcosa come generatore di conformazioni o forme. E' stato reso noto con il concetto di campi morfogenetici dallo scienziato Rupert Sheldrake, il quale postulò che alla base delle nostre forme biologiche ci sarebbero campi immateriali morfogenetici.

Orin

Un'entità spirituale che, con il suo canale Sanaya Roman, ha scritto parecchi libri, inciso nastri e tenuto seminari sul processo del corpo di luce. Essa collabora con l'entità DaBen che viene canalizzata da Duane Packer.

Sananda

Uno dei nomi vibrazionali della coscienza collettiva cristica. Vedi anche testo a pag. 55.

Sistema dei quattro corpi

Definizione per l'insieme del nostro corpo fisico, emotivo, mentale e spirituale. In questo modello il corpo eterico è attribuito al corpo fisico essendo strettamente ad esso connesso.

Terra interiore

Spazio vitale all'interno della Terra, in una struttura di spazio/tempo leggermente differente, dove pure si sviluppano forme di coscienza.

Vywamus

Vywamus (pronuncia Vaivàmess) è il nome vibrazionale di un Maestro Cosmico che lavora sul nostro pianeta dal 1984. Possiede la medesima vibrazione di base animica del nostro Logo Planetario, pur esistendo in una sfera di coscienza leggermente più elevata. Vedi spiegazioni a pag. 53.

Walk-in

Anima che ha assunto il corpo di un'altra anima in un processo di scambio animico in modo da non dover passare attraverso il processo dell'infanzia, mentre l'anima che abbandona il corpo non deve fare il trapasso. Per ulteriori spiegazioni al riguardo, vedi a pag. 21.



Bibliografia

Ecco un elenco di alcuni titoli dei libri citati nel presente scritto, necessariamente scelti tra i tanti, tra cui alcuni autori ai quali ho fatto ricorso nella redazione del libro stesso.

Una base fondamentale per comprendere certe chiavi furono gli scritti del Maestro cosmico Vywamus che dal 1984 opera attraverso numerosi canali. Per motivi che non vorrei precisare mi limito a citare il materiale di Vywamus canalizzato fino al 1990 da Janet McClure.

Il materiale di Vywamus è disponibile (in inglese) in decine e decine di registrazioni e trascrizioni di conferenze, corsi e seminari, nonché nei libri elencati qui accanto. Le trascrizioni possono essere richieste alla seguente organizzazione:

The New Tibetans, P.O.Box 252 Youngtown, Arizona 85363, USA, alla quale potete richiedere un catalogo.

Una parte delle trascrizioni è stata pubblicata alla fine del 1996 dalla Casa Editrice Light Technology Publishing di Flagstaff in un unico volume di 800 pagine che porta il titolo Prelude to Ascension.

I libri citati a lato sono suddivisi in due gruppi, quelli canalizzati dai Maestri Ascesi, dai Maestri cosmici e dagli angeli, e quelli provenienti dagli extraterrestri.

Le citazioni contengono i nomi delle entità canalizzate, il nome del canale, il titolo e la Casa Editrice.

Buona parte di questi libri è stata tradotta in tedesco. Ho indicato anche i titoli tradotti in italiano che mi sono noti.

Chi vuole ordinare direttamente negli Stati Uniti i titoli originali inglesi lo può fare scrivendo per esempio a:

Golden Work Book Centre

3150 Hwy., Sedona, AZ 86336, USA

con addebito su carta di credito internazionale, precisando se la spedizione deve avvenire surface mail oppure air parcel.

Maestri Ascesi, Maestri cosmici e angeli

Sananda e altri/Eric Klein: The Crystal Stair, The Inner Door, Jewels on The Path e The Sacred Journey (Medicine Bear Publishing, Blue Hill, Maine)

Ariel/Tashira Tachi-ren:

What ist Lightbody? (New Leaf Publishing, Lithia Springs, GA) Serapis/Tony Stubbs:

An Ascension Handbook

(New Leaf Publishing)

Kryon/Lee Carroll:

The End Times, Don't Think Like a Human!, Alchemy of the Human Spirit, Partnering

with God, Letters from Home

(The Kryon Writings)

The Parables of Kryon, The Journey Home (Hay House Inc.)

Lee Carroll/Jan Tober:

The Indigo Children (Hay House Inc.) Reperibile in italiano: Le parabole di Kryon

(Macro Edizioni Cesena FO)

Vywamus/Janet McClure:

The Source Adventure, Scopes of Dimensions, Light Techniques, Prelude to Ascension (Light Technology Publishing)

Jaiwa/LaUna Huffines:

Bridge of Light (Fireside)

Orin/Sanaya Roman:

Personal Power through Awareness, Living with Joy, Spiritual Growth (H.J. Kramer Inc. Tiburon, CA)

Seth/Jane Roberts:

Seth Speaks, The Nature of Personal Reality, The Nature of the Psyche, The Individual and the Nature of Mass Events, Dreams, Evolution and Value Fulfillment, Vol. 1 + 2, The Unknown Reality, Vol. 1 + 2 (New World Library, San Rafael, CA) Reperibili in italiano:

Dialoghi con Seth,

Le Comunicazioni di Seth

(Edizioni Mediterranee, Roma)

Solara:

The StarBorne, EL AN RA, The Healing of Orion

(Star Borne Unlimited, Charlottesville, VA) Reperibile in italiano: Vivere senza limiti

(Macro Edizioni, Cesena FO)

J.J. Hurtak:

The Keys of Enoch (The Academy for Future Science)

Adamis/Frank Alper:

Exploring Atlantis Vol. 1–3, (Adamis Enterprises, Phoenix, AZ)

Neale Donald Walsch:

Conversations with God, Vol. 1–3 (Hampton Roads Publishing Company, Inc., Charlottesville, VA) In italiano:

Conversazioni con Dio, Vol. 1 (Sperling & Kupfer Editori, Milano)

Autori vari

Non rientrano in quest'ultima categoria e tanto meno nella successiva i seguenti titoli:

Thoth/Doreal:

The Emerald Tablets of Thoth-The-Atlantean (Source Books, Nashville, TN)

Gregg Braden:

Awakening to Zero Point (Sacred Spaces/Ancient Wisdom)

William Collinge:

Recovering from Chronic Fatigue Syndrome (Perigee Books, New York)

Extraterrestri

Pleiadiani e altri/Barbara Marciniak: In italiano: Tu hai scelto di essere qua, Earth (Gruppo Futura)

Pleiadiani e altri/Lyssa Royal: Visitors from Within, The Prism of Lyra, Preparing for Contact (Royal Priest Research Press, Phoenix, AZ) Future Sex

(Personal Enhancement Press)

Pleiadiani/Barbara Hand Clow: The Pleiadian Agenda

(Bear & Co)

Arturiani/Norma Milanovich: We, The Arcturians

(Athena Publishing)

Siriani/Virginia Essene + Sheldon Nidle: In italiano: Verso una civiltà galattica (EdizioneCompagnia degli Araldi Impruneta) Essassani/Darryl Anka:

Bashar – Blueprint for Change (New Solution Publishing)

Div./ZaRah: I'm o.k. – I'm just mutating (Golden Star Alliance)

Intergalactic Council/Zoev Iho: ET 101.

Riviste con channelings

The Sedona Journal of Emergence (P.O. Box 3540, Flagstaff, AZ 86003, USA),

The Kryon Quarterly (P.O. Box 7392, Golden, CO 80403, USA)

Libri in cui si parla più o meno sacramentellement della cintura fotonica

Jewels on the Path, Eric Klein; Verso una civiltà galattica, Sheldon Nidle; Tu hai scelto di essere qua, Earth, Barbara Marciniak; The Keys of Enoch, J.J. Hurtak; The Mayan Factor, José Argüelles; The Pleiadian Agenda, Barbara Hand Clow; God I Am, Peter O. Erbe (Triad Publishers); Der jüngste Tag, Paul Otto Hesse (Turm-Verlag) The Alchemy of the Human Spirit, Lee Carroll; Earth Ascending, Nancy Clarc (Violet Fire Publishing)

Indice

Prefazione all'edizione italiana	5
In merito alla storia personale dell'autrice	9
1987–2012: Gli anni della trasmutazione New Age	
Quadro globale	14
Arriva la cintura fotonica – e la luce si accende	
Ci aiuterà nel cambiamento di dimensione	69
Gli extraterrestri provengono da varie dimensioni	
Siamo maturi per il contatto con loro	80
Dati-chiave dall'internet spirituale	
Dopo la Convergenza Armonica si sta verificando	
un boom del channeling	84
Criteri per la lettura di materiale via channeling	92
La via dal corpo denso a quello luminoso	
Dal 1989 tutti gli uomini si trovano nel processo	
del corpo di luce	95
Processo di ascensione, corpo di luce, processo Mahatma	
Cosa sono precisamente?	106
I dodici livelli del processo del corpo di luce	
Ogni essere umano lavora contemporaneamente	
su parecchi livelli	109
Livello 1 del corpo di luce	113
Livello 2 del corpo di luce	114
Livello 3 del corpo di luce	
Livello 4 del corpo di luce	117
Livello 5 del corpo di luce	119
Livello 6 del corpo di luce	120
Livello 7 del corpo di luce	122
Livello 8 del corpo di luce	
Livello 9 del corpo di luce	
Livello 10 del corpo di luce	

Livello 11 del corpo di luce	140
Livello 12 del corpo di luce	142
I tempi dei chakra sigillati sono finiti	
I sigilli vengono rimossi con l'attivazione	
del processo del corpo di luce	144
Invocazione per l'unione dei chakra	
Meditazione	156
Chi sono gli operatori di luce?	
Molti sono esperti nell'aiutare i pianeti ad	
ascendere nella luce	160
Invocazione per sciogliere antichi voti	166
Gosna Ahuma – ovvero con i mantra verso il corpo di luce	<u>,</u>
Per primo essi eliminano i blocchi	
I mantra	
I 36 Avatar della coscienza cristica	
e i rispettivi mantra	178
Il Raggio Argenteo della Grazia cancella il karma	
Abbiamo troppo poco tempo per sciogliere	
tutto il karma tramite processi	184
Schermatura e protezione energetica tramite la triplice grig	glia
A questo fine l'arcangelo Ariel ci ha	
donato un'invocazione	193
Viaggio nel corpo di luce verso l'isola dell'amore	
Una meditazione di e con Sananda	200
Il cammino attraverso il vuoto nel crepuscolo	
Conforto dei Maestri spirituali	206
Kryon: "Siete immensamente amati"	
Discorso rivolto all'umanità dal Maestro	
del magnetismo	211
Appendice	217
Il processo del corpo di luce è adesso una sfida per molti	218
La grande Invocazione–Mahatma	236

CFS – il nome medico del processo del corpo di luce	
Paralleli tra i sintomi di mutazione e la	
Chronic Fatigue Syndrome (sindrome da fatica cronic	a)247
Lavoro di luce interdimensionale di tipo particolare	
Le nuove Stazioni di Luce o Mahatma	264
Glossario	273
Bibliografia	281



http://www.babyl-one.com

Illustrazione della copertina: Merkabah attiva Composizione e impaginazione: © PATSC

Il codice della proprietà intellettuale autorizza «a copiare o riprodurre in maniera strettamente riservata solamente ad uso privato di chi fa la copia e non per un utilizzo collettivo» (articolo L. 122-5); esso autorizza anche brevi citazioni se effettuate allo scopo di esempio e illustrazione. In compenso, «qualsiasi rappresentazione o riproduzione integrale o parziale, senza il consenso dell'autore o degli aventi diritto o causa, è illecito.» (articolo L. 122-4). Questa rappresentazione o riproduzione, in qualsiasi modo essa avvenga, senza l'autorizzazione dell'editore o del Centro francese per lo sfruttamento del diritto alle copie (3, rue Hautefeuille, 75006 Parigi – Francia) costituirebbe perciò una contravvenzione sanzionata dagli articoli 425 e successivi del Codice Penale. Anche le immagini riposter sono sotto copyright e non debbono essere utilizzate senza l'autorizzazione dei proprietari. Non diffondete la presente opera, incoraggiatene invece l'acquisto sul nostro sito.